

CRONACA

SORESINESE

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Redazione - Amministrazione: Palazzo Municipale - Telefono 2424 - 2474 - Anno XXXI - 1987

SORESINA CITTÀ - XXV ANNIVERSARIO

27 ottobre 1962 - 27 ottobre 1987

... E, INSIEME, LAVORARE ...

In questa occasione annuale, stavo per cedere alla tentazione di stendere un bilancio di questi ultimi tre anni di attività amministrativa comunale, ma poichè nella prossima primavera saremo chiamati alle urne per il rinnovo del Consiglio Comunale, non voglio correre il rischio di aprire prematuramente la campagna elettorale.

È opportuno, quindi, parlare d'altro e fare alcune riflessioni.

Soresina celebra quest'anno il 25° anniversario dell'attribuzione del titolo di città: titolo questo, che è inutile nascondere, si è ora sbiadito un poco.

Non è certo adesso il momento di individuare eventuali responsabilità: la politica non è sicuramente una scienza esatta e "...la ragione e il torto non si dividono mai con un taglio così netto che ogni parte abbia soltanto dell'uno".

L'onore e l'onere, comunque, rimane e, pertanto, si impone l'imperativo che qualcosa bisogna pur fare, per invertire l'attuale tendenza.

Per far ciò occorre ricercare, a livello politico, ogni elemento di coesione, ma in questi ultimi tempi, devo purtroppo constatare che manca tale volontà, poichè tutto è diventato unicamente motivo e occasione per far polemica: una polemica quasi sempre sterile e fine a se stessa, che di costruttivo ha ben poco.

Sembra che si ricerchi maggiormente l'interesse di parte, perdendo sempre più di vista il vero ed unico obiettivo che è l'interesse dell'intera comunità.

Nello scorrere il libro "La giunta Caldara" di cui troverete su queste

pagine un estratto dell'introduzione, mi ha particolarmente colpito il pensiero di Chamberlain e dello stesso Caldara, secondo i quali si deve attribuire al municipio il ruolo di "...centro attivo di tutta la vita pubblica della città. I suoi membri lottano strenuamente per promuovere il benessere e la felicità dell'intera popolazione... il Consiglio comunale è il direttore di una grande impresa cooperativa, in cui ogni cittadino è azionista e in cui i dividendi consistono nella migliorata salute, nel cresciuto benessere, nella ricreazione e nella felicità dell'intera cittadinanza...".

Quella dei politici è una grossa responsabilità, perchè l'impegno assunto nei confronti degli elettori deve, coerentemente, concretizzarsi. Nondimeno il diritto dovere di tutti i cittadini è quello di partecipare alla "vita pubblica" e, insieme, lavorare con chi ha l'amministrazione della "cosa pubblica".

Delegare ad altri tali compiti non è sufficiente per sentirsi sgravati da ogni responsabilità ed impegno civico.

Ognuno deve fare la propria parte.

Perchè non dovremmo renderci più disponibili quando chiamati a dare il nostro contributo per qualche iniziativa?

Perchè non dimostrare a chi accusa noi soresinesi di essere individualisti, che, invece, siamo disponibili alla collaborazione ed al dialogo?

E, ancora, perchè dobbiamo erroneamente ritenere che tutto ci è dovuto? Qualcosa dobbiamo mettere a disposizione pure noi!

Spero che abbiate compreso che

solo "lavorando insieme" si potrà riacquistare quel ruolo che Soresina ha innegabilmente avuto per il passato e che deve continuare ad avere.

Colgo l'occasione per ringraziare pubblicamente quanti hanno scritto su questo giornale, che quest'anno, in occasione della ricorrenza del 25° di Soresina Città è pubblicato in edizione speciale.

Ringrazio altresì gli inserzionisti che hanno contribuito alle spese sostenute per la stampa di questo numero, il Direttore Responsabile e la Redazione di "Cronaca Soresinese" e tutti i dipendenti comunali che hanno comunque prestato la loro collaborazione.

È pure doveroso rivolgere un personale e sincero ringraziamento all'affezionato e qualificato stampatore di "Cronaca Soresinese" Sig. Franco Rossi, unitamente a tutte le maestranze delle "Arti grafiche Franco Rossi" di Soresina ed in particolare ai tecnici Sigg.: Cesare Grassi, Aurelio Boschetti, Roberto Sali, Giulio Oneta che ormai da diversi anni seguono con "riservata" attenzione la composizione e la stampa di questo periodico.

A tutta la cittadinanza, infine, formulo un sincero augurio di Buon Natale e felice Anno Nuovo.

Franco Vaiani

25 ANNI FA IL TITOLO DI CITTÀ

Soresina ha celebrato quest'anno il 25° anniversario del titolo di città conferitole con decreto presidenziale del 27-10-62. La ricorrenza è ispiratrice di due considerazioni contrapposte: da una parte l'orgoglio dei soresinesi per un riconoscimento solennemente ufficializzato e meritatamente ottenuto; dall'altra, l'amara constatazione di tante battaglie perse, non per demeriti di base, ma per volontà di vertice. La nostra città evidentemente dà fastidio a qualcuno: forse al vicino di casa, forse al politico della porta accanto. Non piace, in ultima analisi, il suo ruolo di città, forse perchè alcuni centri limitrofi vorrebbero possederne i requisiti.

Siamo in democrazia e c'è spazio per tutti: non certo per togliere quan-

to si è conquistato a pieno titolo.

"Cronaca Soresinese" è un momento formidabile di coagulo di ogni tendenza: ognuno tira le somme che ritiene, ognuno dà un contributo partendo da proprie angolature. Ma in tutti si legge l'amore e la passione per questa nostra città, che vorremmo sempre più ricca di iniziative e di partecipazione corale, come si registra in certi appuntamenti legati alle più care tradizioni locali.

Se si riuscirà a conquistare un po' di pubblico anche per certi impegni più propriamente culturali, allora vorrà dire che la città è protesa a quel salto di qualità che tutti auspicano...

Il Direttore Responsabile
Giulio Zignani



LA GIUNTA MUNICIPALE

Vaiani Franco
Sindaco

ASSESSORI EFFETTIVI

Borelli Pietro
Vice Sindaco - *Bilancio, Finanze, A.S.P.M.*

Valcarengi Francesco
Assessore anziano - *Industria, Commercio, Artigianato, Turismo, Sport, Tempo libero*

Bergamaschi Attilio
Servizi Sociali e Cultura

Boldrighi Vittorio
Personale, Polizia Urbana, Servizi Demografici, Stato Civile, Elettorale

ASSESSORI SUPPLENTI

Geroldi Mauro
Urbanistica

Riboni Francesco
Lavori pubblici, Ecologia, Ambiente

*La Civica Amministrazione
esprime un vivo ringraziamento agli inserzionisti
che hanno sostenuto
le spese per la stampa di questo numero*

*l'Amministrazione Comunale
porge a tutta la cittadinanza
i più fervidi auguri
di*



Riproduzione da cartolina viaggiata nel 1915: proprietà - Gruppo studi storici soresinesi.

Buon Natale

Latte Soresina

Ogni giorno migliaia di famiglie cremonesi consumano questo latte. È il latte della nostra terra, un latte sano, genuino. È l'alimento che fornisce l'energia necessaria per il lavoro, lo sport e soprattutto è digeribilissimo. Latte Soresina la grande colazione mattutina.



Latteria
Soresinese

LA PAROLA AI GRUPPI POLITICI



LA POLITICA PER CHI PER COSA

Desidero riassumere questa mia esperienza di Consigliere Comunale con poche righe, che non esprimano il solito, forse scontato, discorso su che cosa ha fatto la Democrazia Cristiana nella attuale coalizione, in questo pur breve periodo di maggioranza, quale ruolo ha svolto e quali servizi ha reso in prima persona o in collaborazione con gli altri partiti di maggioranza alla collettività soresinese. Penso che ci sarà tempo per parlare di questi argomenti nei prossimi mesi durante la campagna elettorale vera e propria e sarà compito del Direttivo e della Segreteria della D.C. di Soresina.

Intendo invece approfittare di questa occasione per proporre alcune considerazioni su un tema, a mio avviso, di grande importanza: il diritto-dovere della partecipazione alla vita politica.

È un tema, questo, che è stato toccato più volte anche dalla Chiesa oltre che, in modo più chiaro, più profondo e più esauriente, negli ultimi tempi, da qualche movimento cattolico. Questo argomento, sviluppato nel modo giusto, è riuscito a convincere molti e soprattutto giovani, a prendere coscienza che l'impegno politico o "la politica", in particolare, non è qualcosa di sporco, di sospettoso o una pura gestione di potere: la politica deve essere intesa come un impegno propositivo al servizio di tutta la collettività, per cercare di creare strutture più adeguate che rispondano ai bisogni dell'uomo, in tutti i campi: sociale, culturale, economico e politico.

In questo senso, politica sì, intesa come potere, ma potere che è fatto solo per servire; un potere al servizio degli altri, un potere che non deve sconfinare o confondersi con la "prepotenza": il pericolo più vicino al potere stesso.

Ho detto, prima, impegno politico e qui intendo partecipazione per proporre, per decidere e per costruire.

Occorre confrontare le proprie idee con altri per verificarle, per correggere ed eventualmente migliorare

re quelle di pochi altri, per evitare che siano in pochi o in pochissimi a decidere per noi.

E su quali problemi? Su quelli ad esempio che ci possano toccare più da vicino, anche nella nostra stessa città: i servizi alla persona, l'occupazione, l'ambiente, tanto per citarne alcuni.

È un messaggio che vorrei venisse recepito soprattutto dai giovani. "Ai giovani spetta un compito difficile ma esaltante: far nascere strutture nuove ispirate alla verità, alla solidarietà e alla pace" (Giovanni Paolo II).

Quel manifesto che abbiamo visto recentemente sui muri di Soresina, se è stato scritto con l'intenzione di svegliare i giovani a prendere più coscienza della loro vita futura ed a convincerli che tocca anche ad essi "partecipare" alla costruzione del loro futuro, sicuramente deve farli riflettere anche a scegliere bene.

Concludo. Ho avuto la pretesa di toccare, seppur brevemente, un argomento sicuramente difficile e complesso che meriterebbe più spazio ed una più ampia discussione.

Mi basta, però, averlo proposto.

Pier Luigi Vecchia
Capogruppo Consiliare della D.C.



Nel formulare ai cittadini soresinesi i miei più sinceri auguri di Buone Feste e per un sereno e felice 1988, colgo l'occasione per intervenire brevemente, grazie alla possibilità che "Cronaca Soresinese" offre ai capigruppo consiliari, sul tema certamente più sfruttato ed utilizzato in queste ultime settimane: le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale che si svolgeranno fra alcuni mesi.

A quanto pare la campagna elettorale, sia pure in sordina, è già stata avviata da alcuni partiti (primo fra tutti il P.C.I.) a suon di comunicati pubblicati sul quotidiano locale e di volantini distribuiti nei locali pubblici.

Ma se dobbiamo giudicare dal tenore e dalle argomentazioni contenute in queste "sparate" propagandistiche, viene spontaneo chiedersi: quali altre ridicole "crociate", dirette verso la caccia al voto ad ogni costo, dovremo attenderci per le prossime settimane?

Mi auguro vivamente che ai cittadini soresinesi vengano risparmiate, perlomeno in nome del buongusto, quelle battaglie corporativistiche che rischiano unicamente di distogliere l'attenzione dal vero dibattito che si sta già alimentando intorno ai concreti problemi della nostra Città.

Perché il modo in cui si fa "politica" ed i mezzi attraverso i quali si perseguono determinati fini sono importanti quanto i risultati da raggiungere.

Dopo poi non si venga a piangere sul latte versato, non ci si strappi i capelli lamentandosi del progressivo, e per certi versi sempre più profondo, distacco della gente dai partiti e dalle istituzioni.

"Unità per Soresina" ha sempre cercato di ricucire questo "strappo", a volte riuscendovi, a volte no.

Certo, anche noi abbiamo le nostre colpe, anche noi abbiamo commesso errori. Noi questo lo riconosciamo. Altri non lo fanno.

"Unità per Soresina" ha una grande fede: crede negli uomini, crede nelle persone, crede nella gente. Non crede nei partiti.

Ogni voto che UPS ha raccolto e raccoglierà rappresenta una piccola vittoria della gente comune, un passo avanti per tutti coloro i quali credono nelle battaglie giuste, un gradino sulla scala che porta a ricondurre i valori dell'onestà, della lealtà e del rispetto reciproco tra coloro che sono chiamati ad amministrare la cosa pubblica. Siamo fieri di questo.

Gianpaolo Bandera
Capogruppo di Unità per Soresina



Viene chiesto ai socialisti un giudizio sull'operato dell'Amministrazione comunale. L'istanza parrebbe, a prima vista, senz'altro provocatoria, tenuto presente che i socialisti fanno parte della coalizione maggioritaria che gestisce il Comune e gli Enti collaterali.

Gli stessi socialisti, poi, hanno in più riprese ed in varie occasioni affermato che gli attuali responsabili della conduzione della cosa pubblica sono persone degne, le quali hanno sviluppato una efficace azione di risanamento dell'Ente locale all'insegna della chiarezza e della trasparenza.

I socialisti hanno, però, anche scritto in diversi documenti, che l'attuale Amministrazione comunale negli ultimi due anni e mezzo ha fatto molto, ma non tutto. È stato anche dichiarato in alcuni pronunciamenti socialisti che si era, sin dall'inizio della collaborazione, ben consapevoli del fatto che la coalizione, sorretta da quattro forze o movimenti politici non certo omogenei, avrebbe alla fine costretto ciascuno dei "soci" a qualche grossa rinuncia.

Non è una novità che il partito che ha espresso con più forza il suo scontento, sia stato proprio il Partito Socialista.

L'affermazione acquista maggior valore e risalto se posta in relazione alle attestazioni di parte socialista circa la buona tenuta, nel suo complesso, della coalizione ed i risultati di gestione altamente positivi conseguiti; due facce della stessa medaglia che sicuramente soddisfano e che, con i tempi che corrono, rappresentano già un successo.

A questa data e cioè, a pochi mesi dalle consultazioni elettorali di primavera per il rinnovo del Consiglio Comunale, a cui i socialisti guardano senza alcuna apprensione inclini come sono a nutrire fiducia nei confronti della gente, sono possibili alcune valutazioni e distinzioni certamente meditate.

L'apporto dei socialisti a questa Amministrazione è stato ragguardevole ed originale e perciò determinante; l'impegno totale della delegazione socialista è stato caratterizzato da una competenza concreta, reale e specifica, qualità o condizione che negli incarichi pubblici si rende non solo utile ed opportuna, ma indispensabile se si vuole o meglio si pretende che l'amministratore alle scelte ed alle decisioni non dia solo il tocco politico, ma che viceversa le determini e le gestisca.

Certo, alla fine si tratta di governare poche risorse, ma le responsabilità sono tante ed è impensabile lasciare tali cure al libero arbitrio dell'apparato. Altra questione di

fondo che i socialisti hanno sempre osteggiato, che stanno avversando e che anche in futuro impediranno, quale deprecabile retaggio di un distorto modo di utilizzare il ruolo pubblico, è l'eccesso protezionismo di interessi singoli o, anche, di intere categorie o classi di cittadini.

Ciò si configura nel clientelismo più vieto e si manifesta, nella forma più moderna, in un comportamento omissivo da parte dell'autorità, insomma in una premeditata inerzia nel non far rispettare le norme, le regole, le disposizioni, favorendo così privilegi ed abuso. Il discorso, comunque, è più generale di quel che si creda e coinvolge gran parte delle istituzioni del Paese, a prescindere dalle forze politiche che le compongono.

I socialisti hanno fatto cenno a due soli aspetti, certo importanti, dell'attività pubblica: la competenza degli amministratori ed il clientelismo. Ma altre tematiche, altri problemi rimangono irrisolti ed i socialisti ne hanno trattato, alcuni mesi fa, in un impegnato intervento in Consiglio Comunale, passato inosservato e non ripreso dalla stampa locale.

Alla minoranza comunista, i socialisti possono solo dire che l'opposizione di questi anni ha completamente deluso e le aspettative erano ben altre veramente; le promesse erano per una condotta propositiva e quindi alternativa; viceversa, ci si è persi nelle minuzie, nelle quisquiglie e perciò in una opposizione sterile, povera, monotona, senza meriti.

L'impegno c'è stato, ma con poco costrutto e con scarsa convinzione.

Comunque, le valutazioni che contano spettano all'elettorato, ma per essere franchi sino in fondo, corre l'obbligo di dire che nelle istanze in cui i comunisti hanno sviluppato una azione improntata alla collaborazione aperta, sia pure critica, hanno ricavato posizioni di rilievo, anche a livello volitivo e considerazione da parte anche degli osservatori meno attenti.

Il Gruppo Consiliare Socialista



Il Consiglio Comunale di Soresina ha visto costantemente nel dopoguerra la presenza di una rappre-

sentanza liberale. Nella tornata amministrativa che sta volgendo al termine, il sottoscritto è stato eletto in una lista concordata fra PLI e PRI. Ritengo quindi giusto ribadire i motivi che determinarono le due segreterie provinciali a promuovere accordi elettorali e di programma tanto a Soresina, quanto a Rivolta d'Adda. Si trattava, in primo luogo, di evitare una dispersione di voti (anche in relazione all'avvenuta diminuzione del numero dei consiglieri comunali), ma questa scelta che potrebbe essere interpretata come puramente "tattica" non sarebbe stata possibile se non vi fossero state, a sorreggerla, motivazioni ideali e convergenze programmatiche.

Non è questa la sede per scendere nei dettagli. I soresinesi hanno modo di osservare e di valutare se nell'espletamento del mio mandato di consigliere e di assessore anziano io abbia o meno tenuto fede agli impegni presi con l'elettorato. Desidero però sottolineare che liberali e repubblicani sono uniti, a livello di comunità europea, nella Federazione dei partiti liberali e democratici e che, nel Parlamento di Strasburgo appartengono allo stesso gruppo. Comuni infatti sono i valori di civiltà, di libertà e di cultura che appartengono al nostro retroterra ideologico.

Storicamente in Italia ci sono state forti divergenze, ed anche oggi - come è logico e legittimo - non sempre i due partiti si trovano concordi. Sta però di fatto che una certa idea dello Stato, della dedizione scrupolosa alle istituzioni, della pubblica moralità, del rigore in campo economico contro gli sprechi di una demagogia improduttiva rappresentano punti di riferimento costanti tanto per il PLI quanto per il PRI. Si confermano, pertanto, a mio personale giudizio, le buone ragioni che indussero a trovare un accordo per il "buongoverno" della nostra città, accordo che ritengo riproponibile.

Il caso vuole che oltre ad essere rappresentante PLI-PRI nel Consiglio Comunale di Soresina, io ricopro attualmente anche l'incarico di Segretario Provinciale del PLI. Mi corre allora l'obbligo di accennare al ruolo che ritengo insostituibile del mio partito. Un partito piccolo, ma di grandi tradizioni, che ha avuto in passato meriti innegabili: il Risorgimento italiano, i primi vent'anni del nostro secolo, la ricostruzione dopo la seconda guerra mondiale e l'avvio del processo di integrazione europea rappresentano tappe fondamentali alle quali uomini di Stato liberali hanno legato il loro nome e la loro opera. Ma oggi il ruolo del PLI non è soltanto quello di custodire nobili tradizioni, ma anche quello di indicare nel presente e nel futuro un disegno di società e di Stato nei quali i diritti individuali, la razionalità delle scelte, l'efficienza dei servizi, il rispetto della profes-

sionalità, la considerazione del merito, la libera solidarietà trovino spazio, garanzia e sviluppo.

Non tutti forse hanno compreso il perché della recente "impennata" liberale sulla "Legge Finanziaria".

Ebbene, basterà allora ricordare che ciascuno di noi lavora ogni anno sino a Ferragosto soltanto per lo Stato, che la voracità del fisco sottrae il 70% dei nostri guadagni e che veniamo ricambiati con servizi scadenti, disordine amministrativo ed una gestione partitica e spesso inefficiente della sanità che pretende addirittura una "tassa sulla salute".

I liberali hanno detto chiaro che la ricetta del progresso economico e sociale e del miglioramento delle prestazioni per i cittadini passa per il drastico contenimento del debito pubblico e non per il continuo aumento della pressione fiscale. I risultati ottenuti saranno anche modesti, ma se non altro si è ottenuto un segnale ed un impegno scritto per un cambiamento di rotta che è urgente e non dilazionabile e che è la condizione stessa del rafforzamento dell'alleanza di governo fra i partiti di democrazia liberale, cristiana e socialista, come anche del recupero di credibilità delle istituzioni di fronte ai cittadini.

Francesco Ubaldo Valcarengi
Capogruppo PLI-PRI



Rispetto all'anno 1986, il nostro giudizio su questa Amministrazione che regge il Comune non è cambiato e non poteva cambiare perché immutata è rimasta l'impostazione e la "filosofia" che la regge.

Quali sono i motivi che ci inducono a confermare un giudizio negativo? Non certamente il fatto di essere all'opposizione! Se così fosse, avremmo finito di fare politica anche se si tratta di politica in tono minore, rapportata al livello della nostra realtà. Il nostro giudizio è invece argomentato e lo facciamo ogni volta che ce ne è data l'opportunità; in Consiglio Comunale o in altre istanze in cui siamo presenti, con denunce, in modo circostanziato, ma anche con proposte originali che vanno negli interessi della generalità dei Cittadini.

Purtroppo le nostre proposte, pur riconosciute valide, non trovano spazio. L'attuale Amministrazione

non è molto incline al dialogo, agli apporti originali, abituata come è a produrre e proporre prodotti già confezionati e quindi non modificabili, pena lo stravolgimento dei delicati equilibri sui quali poggia.

Così, la nostra azione svolta in Consiglio Comunale, al di là dell'informazione di nostra produzione, non trova eco nemmeno sulla stampa locale. Anche su questo versante l'imperativo è sostenere questa Giunta ad ogni costo facendo risultare unicamente il lavoro della maggioranza o di alcuni loro protagonisti, dimenticando il contributo rilevante che l'opposizione fornisce in Consiglio Comunale.

Oggi, purtroppo, il mondo cammina in questo modo; la politica è diventata spettacolo e i consensi si tenta di catturarli con l'arte delle immagini. Poco importa se poi i problemi della gente rimangono nel cassetto! L'essenziale è "mostrarsi" e far vedere che in alto c'è qualcuno. Sta di fatto che con questo modo di fare politica non ci guadagnano mai gli operai, i lavoratori, la gente comune. Queste considerazioni ci porterebbero molto lontano e quindi veniamo ai problemi concreti che interessano più da vicino i cittadini soresinesi.

Uno degli strumenti che caratterizzano l'Amministrazione comunale è il bilancio anche se in verità qualche politico soresinese tenta di sminuire l'importanza di questo strumento riducendolo ad un semplice atto contabile: tante entrate, tante uscite ed il gioco è fatto! Non è così semplice, un bilancio è prima di tutto un atto politico, da esso si desume la volontà politica, la capacità programmatica di una Amministrazione.

Già durante la discussione per l'approvazione del conto consuntivo 1986, come gruppo comunista, abbiamo fatto notare il modo superficiale con cui si amministra la Città. La Giunta in carica non è stata in grado di avere il polso di quella che era la gestione del bilancio 1986 trovandosi con un avanzo di gestione effettivo di L. 728.391.779. Per essere chiari, soldi non utilizzati! E allora? Allora una sera di fine anno si apre il libro dei sogni e si impegnano questi denari. Badiamo bene, si impegnano, non si spendono. Con una semplice operazione contabile scompare l'avanzo di amministrazione cioè l'incapacità di gestire in modo programmatico il bilancio di Soresina.

Il fatto molto grave è che circa quattrocento milioni non spesi di questo avanzo derivano dai capitoli di spesa relativi ai servizi sociali, alle scuole, agli anziani, ai trasporti, alla manutenzione degli stabili. Non si sono spese decine di milioni previste per il trasporto alunni, decine di milioni per i servizi sociali in difesa delle categorie più emarginate (handicappati ed anziani).

Le uniche spese reali che sono state fatte riguardano l'acquisto di grandi poltrone e di grandi arredi per l'Ente Comune. Per non parlare poi dei misuratori di velocità che non serviranno certamente a fare passi avanti nel campo della sicurezza e che, prima o poi, visto le diatribe che a tale proposito già sono nate nella maggioranza, finiranno pensionati in qualche magazzino comunale.

Sono questi alcuni esempi da cui discende il nostro giudizio negativo e che dimostrano che questa Amministrazione non può decidere, per sua natura, per la diversità oggettiva di orientamenti, di obiettivi e di sensibilità che caratterizzano le varie forze politiche che la compongono.

Consentiteci poi alcune osservazioni di merito relativamente alla gestione propria dell'87 pervasa dalla stessa filosofia amministrativa che ha contraddistinto la chiusura 1986. Il Bilancio di previsione 1987 è stato l'ultimo atto contabile di tale natura predisposto da questa Amministrazione per un fatto di scadenza di legislatura.

Non entreremo certamente nel merito di tutti i problemi e delle questioni sollevate in Consiglio Comunale; vogliamo, tuttavia, richiamare l'attenzione dei cittadini su alcune scelte, anzi non scelte fatte nella politica di investimento.

Appare chiaro dalla relazione programmatica che accompagna il bilancio la rinuncia da parte dell'Amministrazione Comunale ad intervenire in prima persona nel campo delle abitazioni se si esclude la famosa questione della Legge Verga e dei 59 alloggi di Via Mazzini di cui solamente 6 in convenzione dell'Amministrazione.

Altri problemi che si trascinano irrisolti riguardano la discarica pubblica, il depuratore, una localizzazione idonea e funzionale dell'archivio comunale che permetta agli uffici, nell'interesse dei cittadini, una facile consultazione. Ancora una volta vogliamo evidenziare i ritardi nella ristrutturazione della Torre Civica, nella copertura di colli e fossi, nella definitiva sistemazione delle aree a verde pubblico, non abbiamo avuto risposte chiare sulla costruzione del carcere mandamentale e sugli interventi che il Comune a tal proposito dovrebbe porre in atto.

Per ultimo un cenno sul Piano Regolatore Generale altra dimostrazione di inefficienza che non va

certamente nella direzione degli interessi generali dei cittadini di Soresina.

Un Piano Regolatore che quando c'è da scegliere non sceglie ma che sa ben scegliere quando si tratta di fare delle aree ad espansione a fronte di aree di completamento.

Le zone di espansione a Soresina non servono a nessuno. Trattasi solo di un "escamotage" che ha costretto i tecnici ad una disperata gincana di numeri per dimostrare un insediamento teorico di 14.000 abitanti. Così, per giustificare l'area di espansione all'esterno, si vincolano ad aree artigianali aree che non hanno nessun interesse artigianale. A Soresina tali scelte non sono reali e serviranno a deprezzare ulteriormente i valori di mercato dell'edificato all'interno.

Un tale indirizzo, probabilmente, farà ancora la fortuna di qualche grosso speculatore imprenditore che potrà acquisire cassette, orti ad un prezzo decisamente diverso da quello attuale.

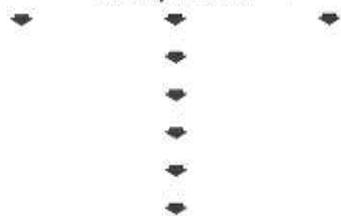
Quindi un P.R.G. che secondo i Comunisti ha confermato che la maggioranza (DC-PSI-Unità p. Soresina-PLI-PRI) è stata sensibile a spinte economiche, corporative di settori che non rappresentano gli interessi della stragrande maggioranza dei cittadini di Soresina.

Per finire, un dato oggettivo è rappresentato dal fatto che, mentre scriviamo, questa Amministrazione amministrerà Soresina ancora per pochissimi mesi (circa 4) poi gli elettori saranno chiamati a votare per il rinnovo del Consiglio Comunale, da parte nostra non ci sono promesse se non quella di impegnarci a presentare un programma amministrativo progressista e di sinistra che coinvolga effettivamente nelle scelte l'intera cittadinanza perchè questa è l'essenza del nostro essere comunisti.

Il Gruppo Consiliare P.C.I.

IL Minimarket

F. Capredoni



augura all'affezionata Clientela
Buone Feste

ELETTRAUTO

MOSCONI TIZIANO

SORESINA - Via Don Bosco - Tel. 40398

Accurata assistenza e massima serietà
Installazione autoradio e antifurto
Batterie sigillate Steco con due anni di garanzia

AUGURA BUONE FESTE

BUON NATALE
E
FELICE ANNO
NUOVO

OTTICA CABRINI

- APPLICAZIONE LENTI CORNEALI
- ESAME DELLA VISTA
- OCCHIALI DELLE MIGLIORI MARCHE

SORESINA VIA XI FEBBRAIO, 33 - TEL. 2034

I FRATELLI

Angelo e Gian Mario
ZANISI

IMPIANTI IDRAULICI
E DI RISCALDAMENTO

augurano Buone Feste

Via U. Foscolo, 8

Tel. 43694

VIVA L'INDIPENDENZA!



I ragazzi acquistano indipendenza aderendo a Teens' Club.

Già a 11 anni possono gestire le proprie piccole spese e prelevare da soli in banca grazie al libretto di risparmio Teens'.

E a 14 anni, hanno a disposizione il loro primo conto corrente e la Teens' Card con la quale possono prelevare denaro contante da tutti gli sportelli automatici della Provinciale Lombarda.

FORMULA

TEENS'

Ma c'è di più. I genitori dei ragazzi che aderiscono a Teens' Club possono accedere a Formula Teens', un particolare piano di investimento da 5 a 10 anni per affrontare con minori preoccupazioni gli studi universitari o l'avviamento di una attività professionale. Chiedete subito informazioni su Teens' Club agli sportelli della Provinciale Lombarda.

 **Banca Provinciale Lombarda**



L'ASSESSORE AL PERSONALE

Possiamo sicuramente affermare che l'anno 1987 è stato un anno proficuo per quanto riguarda i problemi inerenti il personale ed in generale l'organizzazione dell'"Azienda Comune". Infatti dopo il completamento delle assunzioni previste dall'attuale pianta organica, si è proceduto ad una attenta analisi ed approfondimento degli aspetti che incidono sul funzionamento dell'apparato comunale, in modo e senza voler strafare, da mettere a nudo il grado di efficienza, produttività e qualità che i nostri uffici rendono alla utenza.

Sicuramente prima e forse unica in provincia, questa Amministrazione, di concerto con tutti gli interessati dipendenti e funzionari, ha provveduto ad approvare un programma preventivo semestrale dei

lavori per ogni settore e ciò, in ossequio a quanto disposto dal D.P.R. n. 268. Si sono individuati in modo circostanziato finalità, programmi ed obiettivi, in modo da poter verificare l'esito in fase di consuntivo del programma stesso; ed in particolare il grado di funzionalità, efficacia e produttività che ogni singola ripartizione ha saputo rendere. Non è stato un lavoro da poco per tutti, penso però che a conti fatti questo importante documento serva: nell'immediato a verificare il carico di lavoro di ogni singolo ufficio in modo da poter introdurre correttivi sufficienti a ricondurre il tutto su un piano accettabile e per il prossimo futuro, per poter quantificare il grado di produttività riconosciuta in modo che i meritevoli siano soddisfatti anche dal punto di vista eco-

nomico, aspetto questo non di poco conto. Questa ricognizione ha posto in evidenza alcune deficienze quali l'utilizzo consistente dell'istituto del rapporto professionale, sintomo di una insufficienza numerica di soggetti per garantire un corretto servizio all'utenza, ancora, il ricorso in alcuni settori ad un massiccio lavoro straordinario, sintomo anche questo di una carenza in pianta organica; elementi che sommati alla oggettiva constatazione della quotidiana delega all'Ente Comunale di nuove competenze ed adempimenti, fanno sì da poter legittimare in tempi brevi una proposta di nuova pianta organica di tutto il personale, come in effetti già si è avviato. Questa Amministrazione rimane comunque convinta che per ogni ulteriore sviluppo si deve utilizzare, a

completamento di quanto già si è fatto, le procedure del sistema informativo, strada obbligata e senza ritorno. In questi ultimi due anni da quando si è costituita questa maggioranza, rimane evidente ed incontestabile che nel campo della riorganizzazione degli uffici, nella celerità e precisione dei compiti assegnati, si è fatta molta strada; sono ormai lontani i tempi nei quali l'Ente deliberativo era pressoché paralizzato con grave danno per le iniziative e compiti propri ed assegnati. Oggi senza tema di smentita e grazie alla collaborazione di tutti ed a tutti i livelli, possiamo dichiararci soddisfatti per il grado raggiunto, il nostro obiettivo è comunque di fare ancora meglio.

Geom. Vittorio Boldrighi

RIPARTIZIONE POLIZIA URBANA

L'annuale appuntamento con "Cronaca", coincide con una prima verifica sul programma di lavoro realizzato in conformità dell'art. 3 del D.P.R. 1.2.1986, n. 13.

Infatti, a partire dal luglio di quest'anno, come previsto dal contratto degli Enti Locali, abbiamo tradotto il programma di lavoro in un progetto finalizzato la cui realizzazione è facilmente controllabile.

A tutt'oggi, gli impegni programmatici hanno, di massima, rispettato i tempi previsti, anche se alcuni eventi straordinari hanno richiesto variazioni sulle modalità di esecuzione.

La locale Pretura è da tempo carente dell'Ufficiale Giudiziario, i cui compiti sono stati assunti dalla ripartizione Polizia Urbana e diligentemente assolti, con notevole

impegno di tempo e di competenze da parte dell'Ufficio.

Nel periodo considerato si sono venute a creare coincidenze sfavorevoli per le quali non sempre si è potuto disporre pienamente del personale.

Insomma, per inquadrare le circostanze straordinarie con quanto preventivato, si è dovuto usare una intelligente elasticità.

Già nella "cronaca" dell'anno scorso avevamo individuato dei punti di riferimento programmatico.

Possiamo dire che per la maggior parte sono stati realizzati.

Alcuni, che non dipendevano solo dalla nostra volontà, hanno subito dei rinvii.

I corsi di aggiornamento professionale che la Regione Lombardia avrebbe dovuto organizzare, ver-

ranno effettuati nella prossima primavera. Contiamo di garantire la nostra partecipazione.

Invece, l'impegno a migliorare la professionalità degli operatori si è parzialmente concretizzato con la frequenza di alcuni componenti la Ripartizione a corsi per il controllo dell'inquinamento ambientale e per le verifiche sanitarie dei prodotti alimentari.

L'altro impegno che avevamo assunto era di inserire l'informatica anche nella ripartizione Polizia Urbana. Si intende realizzare questo progetto entro il 1988.

Tra le cose realizzate che meritano particolare attenzione, vogliamo evidenziare:

Zona disco per ½ ora in via Genala

L'iniziativa è stata molto critica-

ta, ma, a parte il necessario periodo di "rodaggio" che novità come queste richiedono, appare evidente che l'utilità di rendere disponibile al maggior numero di utenti possibile il parcheggio, è superiore a quello che può essere il disagio dei frequentatori abituali del centro.

Piani urbani del traffico

Allo scopo di razionalizzare la circolazione nella città, in collaborazione con la Ripartizione Urbanistica, è allo studio il Piano Urbano del Traffico.

Con questo strumento si intende anche disciplinare il parcheggio nelle aree del centro storico. Al fine di consentire un più agevole ricambio dell'utenza, si sta valutando se ricorrere alla sosta regolamentata

Pizzeria SUD OVEST

PANINOTECA - PIZZERIA
SPAGHETTERIA

Le migliori specialità a

Soresina - Via IV Novembre, 5 - Tel. 43045

MACELLERIA E COMMERCIO CARNI

MAESTRONI GAETANO e DAVIDE s.n.c.

Via Genala, 29 - Tel. 26.30 - Via Caldara, 28 - Tel. 20.21



FORNITURE PER RISTORANTI E MENSE

SPECIALITÀ TAGLIO E CONFEZIONI PER FREEZER
QUALITÀ E PREZZI PER TUTTE LE ESIGENZE

(zona disco) o, come positivamente sperimentato in altre realtà, ai parchimetri.

Semaforo

È stato installato un nuovo impianto semaforico nella circonvallazione, all'incrocio della stazione FF.SS.

Limite di velocità nella circonvallazione

Il limite di velocità nella circonvallazione è stato elevato da 50 a 60 km. orari.

L'iniziativa, su mia proposta, è stata presa dalla Giunta Municipale e prontamente recepita dall'Amministrazione Provinciale, competente a fissare il limite di velocità nelle strade interessate.

Questo fatto non tende assolutamente a liberalizzare la velocità sulla circonvallazione, anzi, dato che il limite imposto è stato adeguato alle effettive realtà viabili, verrà intensificato il controllo da parte dei Vigili Urbani, applicando tutte le sanzioni previste dal Codice della strada.

Pattuglie serali

Allo scopo di scoraggiare rumori molesti, atti di vandalismo, velocità pericolose nel centro abitato, intral-

cio alla circolazione causato da soste incontrollate, anche per il periodo invernale è stato istituito il servizio di pattuglia serale che, oltre ai controlli sopra richiamati, consentirà l'effettuazione di tutti i servizi di istituto relativi alla vigilanza urbana.

Ricetrasmittenti

Sembra finalmente completato l'annoso iter per ottenere, dal Ministero delle Poste e delle telecomunicazioni, la frequenza per l'installazione delle radio ricetrasmittenti che si conta di attivare entro l'anno.

Controllo esercizi commerciali

Il nostro intervento in questo settore si propone innanzi tutto di rappresentare un punto di riferimento per l'operatore commerciale a tutela della sua professionalità e a garanzia per i cittadini di un puntuale rispetto delle norme in materia, passando alle eventuali sanzioni previste dalla legge solo quando l'opera di informazione e di collaborazione non produce risultati.

Insomma, si ricorre a misure coercitive solo in presenza di operatori commerciali che perseverano in atti e comportamenti contrari alla Legge, nonostante l'avvertimento degli operatori di vigilanza.

In questo anno si intende terminare il secondo controllo agli esercizi relativi ai prodotti di largo e generale consumo.

Richiesta di carni congelate a norma del Reg. CEE

È stata perfezionata la pratica in cui si chiede di essere inseriti nel circuito di distribuzione di carni congelate provenienti dal Sud America, che sono di ottima qualità e vengono vendute a un prezzo preventivamente concordato tra l'Amministrazione Comunale e i distributori e, pertanto, particolarmente conveniente.

Piani di sviluppo commerciale

Sono stati approvati i nuovi piani di sviluppo commerciale che comprendono anche la pianificazione degli esercizi pubblici e dell'ambulato.

Con questo strumento si è inteso meglio adeguare la rete distributiva alle effettive esigenze di Soresina.

La nostra Città è stata inquadrata come potenziale centro di riferimento per i comuni del circondario.

Questo proposito si è già parzialmente concretizzato con l'insediamento del supermercato COOP, e sarà completato con la formazione dei

centri commerciali direzionali.

Allo scopo di rivalorizzare il centro storico si è cercato di agevolare i nuovi insediamenti commerciali che intendono sorgere in questa zona.

Riteniamo di aver dato a Soresina la possibilità di emergere come centro commerciale circondariale. Agli operatori del settore il compito di concretizzare, con interventi e strutture adeguate, le previsioni di piano.

Per concludere, possiamo dire che si è operato nella consapevolezza che tra i servizi affidati al comune, quello della Ripartizione Polizia Urbana ha un impatto con il cittadino particolarmente immediato e talvolta controverso. Difatti, il nostro principale compito, come istituzione, è far rispettare le Leggi e i Regolamenti e il nostro impegno è di agire in una dimensione concreta, tenendo conto anche di tutti gli apporti che i cittadini vorranno offrire.

L'obiettivo a cui si tende è quello di migliorare sempre più il servizio dal lato tecnico, prendendo atto delle specifiche necessità di Soresina in quanto realtà locale.

L'Assessore
Geom. Vittorio Boldrighi

Autovetture nuove e usate di tutte le marche - Veicoli commerciali

AUTOSALONE ITALIA s.n.c.

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

Resp vendite DemBech Gerardo
Brocchieri Luigi

Ass. officina Grazioli Vincenzo

augurano
Buone Feste



VENDITA
ASSISTENZA
AUTORIZZATA

SORESINA (CR)
Via Cremona (zona artig.)
Tel. 0374/43909

ACQUISTIAMO AUTOVETTURE USATE DI TUTTE LE MARCHE

LA FINANZA LOCALE

Appunti sul XXII Convegno Nazionale di Viareggio

L'1, il 2 e il 3 ottobre si è svolto, a Viareggio, l'annuale Convegno Nazionale sul problema della riforma della finanza locale, da decenni puntualmente affrontato e dibattuto dagli amministratori degli Enti Locali.

Nel passato, a queste rituali riunioni, delegavo a rappresentare il nostro Comune Vincenzo Morosini, assessore alle Finanze e all'Economato. Il compianto Morosini partecipava a tutte le riunioni, prendeva scrupolosamente appunti e, al ritorno, informava la nostra Giunta Municipale sulle conclusioni alle quali l'Assemblea era pervenuta. E le conclusioni erano sempre le stesse: vibrante protesta per l'insufficienza dei mezzi finanziari messi a disposizione dei Comuni e delle Province, indignazione per l'indifferenza governativa nei riguardi delle più che giustificate istanze dei pubblici amministratori, voti perchè il Parlamento legiferasse sull'attuazione dell'autonomia degli Enti Locali come previsto dalla Costituzione repubblicana.

"Non ci può essere autonomia nella spesa, se non esiste autonomia nell'entrata!" affermavano giustamente tutti gli operatori che si alternavano alla tribuna di quei convegni. E i delegati dei rispettivi Comuni e Province, indipendentemente dalla loro colorazione politica, erano unanimi nel reclamare quelle riforme della finanza pubblica che gli stessi loro rappresentanti al Governo avrebbero puntualmente osteggiato, o rinviato, o ignorato.

Sempre ministri o sottosegretari erano intervenuti a congressi o convegni degli amministratori locali e sempre avevano assicurato la loro piena comprensione per i problemi trattati. Non sarebbe mancato, dichiaravano solennemente, il loro personale e fattivo interessamento per la realizzazione delle soluzioni proposte. C'erano sì delle difficoltà all'interno della compagine governativa, ma la concorde volontà dimostrata da tutti i partiti, così decisamente manifestata in quelle assemblee nazionali, avrebbe consentito di superarle agevolmente.

Invece si è sempre fatto poco o nulla.

Da sempre, cioè dalla Liberazione ad oggi, gli argomenti, le rivendicazioni, le proteste, le proposte sono ancora le stesse. Come, purtroppo, ho potuto personalmente constatare.

Avevo già avuto modo, tanti anni fa, di partecipare e di intervenire ad un analogo convegno nazionale, non ricordo se fosse il II o il III. Quest'anno, era il XXII, accettai di buon grado di rappresentare il nostro Comune all'appuntamento di Viareggio, per rendermi conto delle

novità nel frattempo intervenute.

Nulla da eccepire sull'impegno, la serietà e il senso di responsabilità dimostrati nei confronti con il Governo, con il Parlamento e con i partiti politici da tutti gli oratori, che non hanno, però, nascosto la loro profonda amarezza per la situazione di confusione, di precarietà, di incertezza in cui versano gli enti locali. Si è dovuto giungere alla fine dell'anno per avere norme certe per i bilanci preventivi del 1987. E nel decreto sulla finanza locale, giunto per la sesta volta all'esame del Parlamento e finalmente approvato, non sono state tenute in considerazione le richieste di modifica, per altro ragionevoli, avanzate in modo unitario dagli Enti Locali e dalle loro Associazioni.

I congressisti avevano invocato maggior attenzione da parte del Parlamento, al fine di fermare la caduta dell'immagine e della credibilità di Comuni, Province e Regioni. La continua marginalizzazione delle Assemblee elettive locali e lo scarico di responsabilità degli organi centrali nei loro confronti, sono fatti che le forze democratiche non possono avallare, pena l'accrescersi del distacco fra cittadini ed istituzioni.

Da parte mia ritengo che soltanto su basi veramente riformatrici sarà possibile ridare agli enti locali la forza e la credibilità necessarie per adempiere ai loro compiti. Non bisogna dimenticare che i Comuni oggi, piccoli o grandi, sono lo specchio della complessità sociale, delle difficoltà non solo economiche, ma anche umane che ogni cittadino incontra nella sua vita quotidiana. Non è giusto, ma neanche possibile ignorare o svalutare avanzate e positive esperienze di tanti Comuni per risolvere i problemi dei loro cittadini.

Tutti i convenuti a Viareggio hanno sottolineato come non si possa pensare di governare processi così complessi con un nuovo centralismo burocratico. Occorre, invece, costruire un Comune nuovo, con competenze, risorse e tecnologie in funzione del miglior servizio per i cittadini. Occorre dare alle Regioni un vero ruolo di legislazione e di programmazione ed alle Province quelle competenze che ne ridisegnano le funzioni di ente intermedio.

Queste sono state, ancora una volta, le richieste dei pubblici amministratori di tutta Italia.

Come Vincenzo Morosini, anch'io ho preso buona nota dei rinnovati propositi e delle nuove, seppur vecchie, ma sempre giuste richieste.

In cuor mio formulo l'augurio che la riforma della finanza locale possa avere al più presto e finalmente una rapida approvazione da parte del

Parlamento della nostra Repubblica.

Termino ricordando che, in margine al convegno, c'è stata una lodevole iniziativa da parte dei Comuni della Versilia, alla quale sono intervenuto con commossa partecipazione.

Si è trattato della commemorazione a S. Anna di Stazzema, dei 560 abitanti della zona, trucidati dai nazisti il 12 agosto nel lontano 1944. La vittima più anziana aveva novantasette anni, la più giovane appena

due mesi. Con gli abitanti di quei piccoli e poveri paesi di montagna vennero uccisi nove sacerdoti di cui quattro erano parroci. È stato deciso che il sacrario, che sorge in cima al monte più alto di S. Anna di Stazzema, dominerà una vasta area, che verrà destinata a parco. È ferma volontà di quei paesi, martiri della Resistenza, di dedicarlo alla pace fra tutti i popoli.

L'Assessore alle Finanze
Pietro Borelli

GIARDINO

Sede del
"Carneval Club"
e dello "Sci Club"

UN BAR
CON UN GIARDINO DI IDEE

Via Zucchi Falcina, 12 - Telefono 40212 (Giardini Pubblici)

POLLERIA PIACENTINA

augura buone feste

☆☆☆

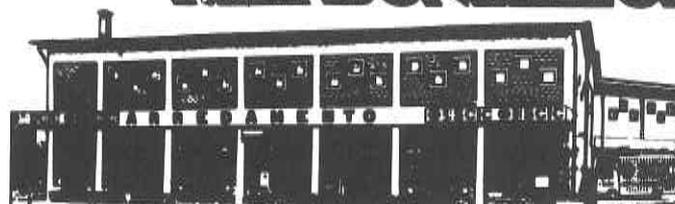
• QUALITÀ • CORTESIA • SIMPATIA

VIA MARTIRI 1 - TEL. 2376

CONSULTATECI. Ciò che non troverete già pronto lo avrete progettato e realizzato su MISURA

MOBILIFICIO

ELLI BONIZZONI



SORESINA (CR) - Via Trento e Trieste - Tel. (0374) 2057

testa / cremona



Banca Popolare di Cremona

dal 1865 contribuiamo
allo sviluppo dell'economia



BANCA POPOLARE DI CREMONA

Sede Centrale e Direzione Generale
Cremona - Via C. Battisti, 14

FILIALE DI SORESINA

LAVORI PUBBLICI

Il bilancio dell'attività svolta nel settore dei lavori pubblici può essere valutato in termini positivi, anche se nel corso del nostro mandato amministrativo non sono mancate difficoltà, soprattutto di ordine politico.

L'Assessorato che ho l'onore e l'onere di presiedere è uno dei più qualificanti per l'Amministrazione Comunale. Qui vengono esaminate le molteplici richieste dei cittadini, l'opportunità o meno del loro accoglimento, e la necessità e l'urgenza di numerose pratiche. Si provvede inoltre alla sempre migliore efficienza delle attrezzature e degli impianti messi a disposizione della

collettività.

Viabilità, rete fognaria, edifici scolastici, impianti sportivi, edilizia abitativa, presentano problemi che quotidianamente devono essere affrontati ed esaminati per essere felicemente risolti. Non parliamo poi dei lavori di manutenzione straordinaria al Teatro Sociale ed alla Torre Civica che richiedono non solo il costante impegno dei funzionari dell'Ufficio Tecnico Comunale e dei rispettivi Direttori dei Lavori, ma la vigilante attenzione di tutti gli amministratori per il reperimento, a volte molto difficile, dei relativi finanziamenti.

È evidente che la vastità e la mol-

teplicità degli interventi pone l'Assessorato ai Lavori Pubblici di fronte alle continue valutazioni, a volte severe, dei cittadini. C'è però da dire che i sereni giudizi e i lusinghieri apprezzamenti che vengono espressi in più occasioni, costituiscono per gli amministratori le migliori soddisfazioni e il più gradito riconoscimento alle loro fatiche.

I cinque anni del nostro mandato non sono stati facili.

Dopo due anni di coalizione PCI-Unità per Soresina, ebbero il sopravvento vecchi rancori personali, furono eretti nuovi steccati di natura politica che, invece di unire le forze di sinistra in una feconda col-

laborazione, portarono ad ulteriori divisioni. Un periodo infruttuoso.

La nuova maggioranza, sorta nel maggio del 1985, si mise decisamente al lavoro, anche se all'inizio non mancarono difficoltà di ordine amministrativo. Infatti gli impegni assunti precedentemente, esigevano notevoli interventi finanziari che procurarono spese enormi per le modeste risorse economiche del nostro Comune.

Ora tutto prosegue per il meglio, con chiari obiettivi e nella giusta direzione.

Ma vediamo in sintesi i lavori in corso e quelli, finanziati e appaltati, di prossima esecuzione.



I palchi in fase di restauro.

TEATRO SOCIALE

Siamo finalmente arrivati alla conclusione dell'ambizioso ed impegnativo programma di ristrutturazione. I lavori della seconda ed ultima fase di completamento sono iniziati da alcune settimane e seguiti in tutta la loro complessità dal progettista e direttore dei lavori, arch. Favole di Milano.

Le imprese impegnate nel recupero di tale struttura sono diverse e già si nota l'impegno delle stesse nel riportare all'antico splendore il nostro Teatro che tanta parte ha nella storia della nostra Città.

TORRE CIVICA

Come è risaputo, le strutture dell'edificio non erano più adeguate alla sua funzionalità ed agibilità. Il suo completo recupero venne deciso nel 1984, pena l'abbandono dello stabile, che, a quel tempo, era a disposizione di diverse società sportive ed associazioni culturali, ricreative e combattentistiche.

Inoltre le due palestre servivano le nostre scuole medie ed, alla sera, venivano usate per la pratica sportiva di tutti i cittadini.

L'opera non poté essere interamente finanziata nella sua fase progettuale e, pertanto, durante l'esecuzione dei lavori, si dovette ricorrere a successivi interventi, tramite perizie suppletive.

Tutto questo ha rallentato il normale svolgersi delle opere di ristrutturazione della Torre Civica. In ogni caso, la ditta appaltatrice è impegnata ad ultimare i lavori entro i primi mesi del prossimo anno.

È un sollievo per l'Amministrazione Comunale vedere finalmente a conclusione un'opera che l'ha a lungo impegnata, sia dal punto di vista tecnico che finanziario.

CENTRO SPORTIVO

Stanno per essere ultimate, e comunque sono già agibili, le opere di urbanizzazione: fognature, strade, marciapiedi, piazzali, parcheggi ed illuminazione dell'area a servizio del Centro.

Viva è la soddisfazione degli sporti-

vi che svolgono attività agonistica e ricreativa, e del pubblico che frequenta il palazzetto, il campo di calcio, la piscina ed i campi da tennis.

Al campo sportivo si sono altresì conclusi i lavori per il rifacimento del muro di cinta pericolante, lungo la strada consorziale di Baldracco.

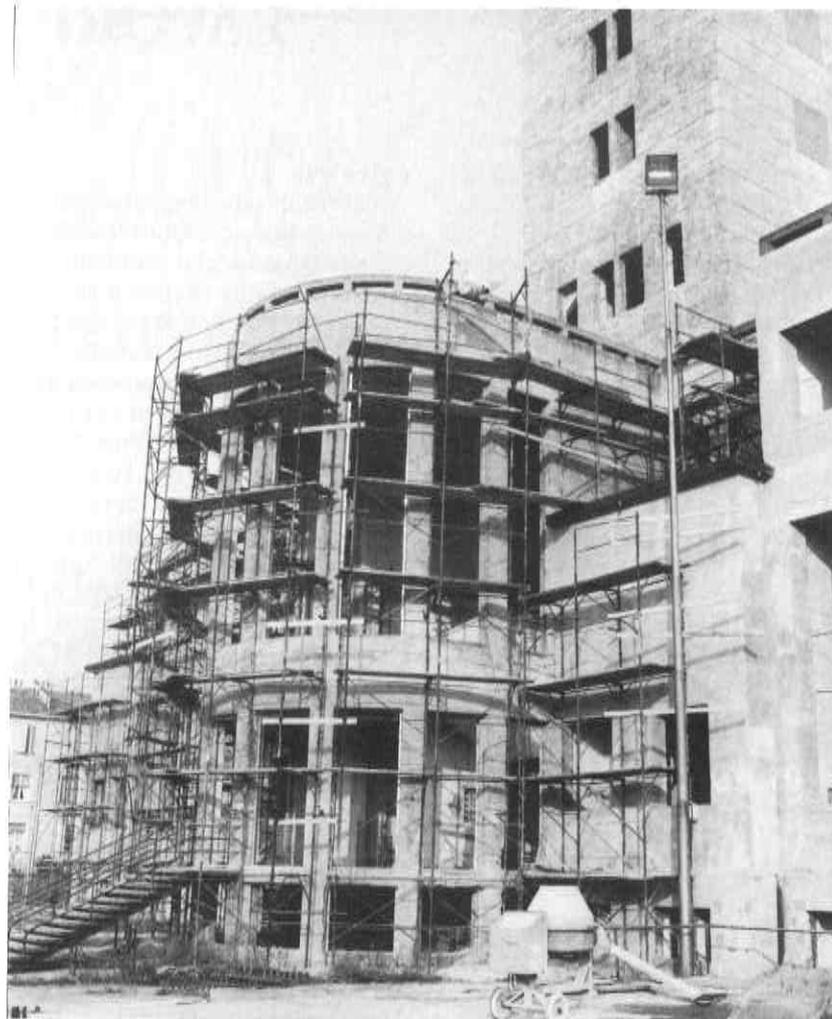
Il campo di gioco è stato dotato di un nuovo efficiente impianto di illuminazione, realizzato nel rispetto della normativa vigente, ed inoltre si è provveduto al rifacimento della recinzione metallica perimetrale del campo stesso.

Nella primavera scorsa si è affrontato, a tempo di record, il problema della radicale opera manutentiva, ordinaria e straordinaria, della piscina comunale. I lavori sono consistiti nel rifacimento della pavimentazione e dei rivestimenti interni dei locali spogliatoi che, con l'occasione, sono stati dotati di nuovi razionali armadietti; nella costruzione in muratura, con piano di appoggio in marmo, del banco di mescolta del bar posto nella zona centrale di ingresso; nella realizzazione di un preciso controllo, mediante un sistema automatico di girelli che regola, altresì, il disciplinato accesso degli utenti all'interno della piscina; nella revisione totale della rete di illuminazione e dell'impianto idrico con installazione di nuovi apparecchi sanitari. All'esterno, invece, si è provveduto a pavimentare decorosamente gli spazi adiacenti le due vasche natatorie con quadrotti di cemento antisdrucchiolevoli. È stata, inoltre, realizzata una elegante recinzione in acciaio di divisione fra la zona verde e la suddetta zona pavimentata, interrotta da tre passaggi obbligati di ingresso con doccia e da due sistemi di uscita senza doccia.

Infine, sono state ritinteggiate tutte le pareti interne ed esterne per conferire al complesso sportivo un aspetto più decoroso.

CIMITERO URBANO

Tutta la complessa vicenda inerente la zona di rispetto cimiteriale, che ha ritardato per oltre un anno l'inizio dei lavori di ampliamento, è felicemente giunta a conclusione.



Torre Civica: 2° lotto lavori.

Pertanto saranno presto costruiti 798 loculi, 13 cappelle di famiglia e 100 ossari. Una vasta area cimiteriale, adiacente alle nuove costruzioni, consentirà la realizzazione di 80 tombe-giardinetto.

L'aspetto architettonico dell'opera ricalca quello già realizzato e ne costituisce la continuazione.

Va ricordato che, in occasione della ricorrenza della Commemorazione dei Defunti, si è provveduto ad una serie di interventi di restauro e di straordinaria manutenzione atta a conferire quel lustro e decoro che è sempre stato orgoglio e vanto del nostro Cimitero.

La facciata del Voghera è stata completamente restaurata, mentre numerosi rifacimenti di intonaco sono stati eseguiti all'interno del porticato. Anche la cappella Cauzzi è stata interamente restaurata.

Sono state pure eseguite opere di straordinaria manutenzione lungo i muri perimetrali. Inoltre sono state collocate dodici nuove panchine in granito.

FOSSI E COLI

Sono iniziati i lavori di copertura della roggia Sgarzo nel tratto via Montenero - via Cairoli e lungo la stessa via Cairoli; della roggia Mancina tra la via Trento Trieste e la via XI Febbraio; della roggia Ravara nelle adiacenze della cascina Bozza. La lunghezza totale dei tratti di roggia

da tombinare è di circa 900 metri.

Queste opere rientrano nel programma di risanamento igienico dell'abitato, iniziato subito dopo la Liberazione, e che viene così quasi completamente ultimato.

MENSA SOCIALE

Le insistenti e giustificate richieste dell'Autorità scolastica al fine di reperire ulteriori spazi da destinare ad aule speciali, ha indotto l'Amministrazione Comunale ad affrontare il problema di una nuova localizzazione della Mensa sociale, ora ubicata nello stabile dell'ex Casa di Riposo in via Zucchi Falcina.

La nuova costruzione sorgerà nel cortile del palazzo comunale in angolo fra la via Zucchi e la via Monti, previa demolizione di alcuni stabili, peraltro fatiscenti, attualmente in uso alla Associazione Reduci e Combattenti.

Lo studio del progetto, affidato all'arch. Gentilini di Cremona, rappresenta una soluzione decisamente razionale in ordine alla distribuzione interna dei vari settori (sala pranzo, cucine e dispense, servizi igienici, ecc.) ed una soluzione architettonica che ben si inserisce nel contesto edilizio circostante.

La nuova Mensa sociale prevede 200 posti e l'inizio dei lavori è programmato per i primi mesi del prossimo anno.



Campo di calcio: nuova illuminazione e veduta parziale nuova urbanizzazione.



Teatro Sociale: soffitto del loggione.

VIABILITÀ

Dietro continue e pressanti sollecitazioni del nostro Comune, l'Amministrazione Provinciale ha provveduto alla completa e definitiva sistemazione della circoscrizione nel tratto riguardante la via Landrini e la via 4 Novembre. Si è trattato di una notevole spesa che ha consentito il rifacimento della pavimentazione da cubetti di porfido in asfalto; della massciata sottostante, con ampliamento della carreggiata stradale da sette a nove metri, realizzando così due corsie ciclabili laterali.

L'Amministrazione Provinciale ha inoltre già appaltato le opere di ristrutturazione degli incroci stradali di piazza Risorgimento e di quello relativo alla strada provinciale per Genivolta con la via Sabotino. I lavori, che avranno inizio la primavera prossima, si articoleranno mediante la creazione di aiuole spartitraffico, di corsie di canalizzazione del traffico con la necessaria segnaletica orizzontale e verticale, allo scopo di disciplinare nel miglior modo la circolazione veicolare.

Il progetto di sistemazione dell'incrocio tra la via Trento Trieste e la strada provinciale per Cremona è già stato predisposto dall'Ufficio Tecnico provinciale ed approvato dal nostro Comune. Si ritiene che anche la ristrutturazione di questo terzo incrocio possa avere inizio nel prossimo anno.

È di questi giorni l'installazione di un sistema semaforico all'incrocio della via Matteotti con la via 4 Novembre. La relativa spesa è stata completamente sostenuta dal Comune.

Infine, gli Uffici Urbanistica e di Vigilanza Urbana, con i rispettivi Assessori, sono impegnati nello studio di un piano urbano del traffico al fine di migliorare la circolazione interna dell'abitato.

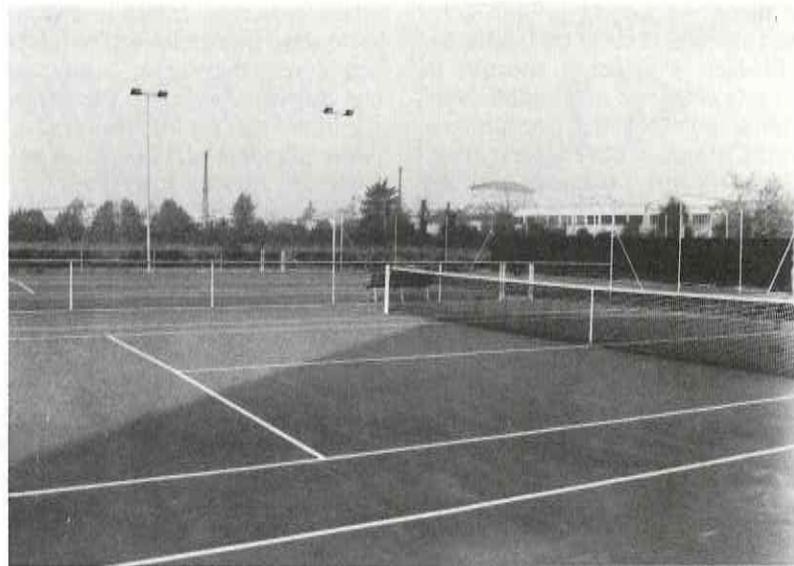
TRASPORTI PUBBLICI

È al vaglio degli uffici competenti delle Ferrovie dello Stato la proposta avanzata dalla nostra Amministrazione Comunale circa l'individuazione dell'area di interscambio tra ferrovia e autolinee nel piazzale antistante la stazione, in attuazione di ciò che prevede il piano trasporti dal nostro bacino di traffico. Il progetto contempla: la fermata delle autolinee extraurbane davanti alla stazione ferroviaria, previa rimozione della sosta dei veicoli privati, in sostituzione dell'attuale fermata di via Landrini; l'inversione degli autobus che dovrebbe svolgersi su parte dell'area di proprietà della ferrovia e destinata allo scalo merci; il recupero di una corsia a lato del giardino in una zona ora destinata al parcheggio delle macchine, per l'eventuale sosta di due autobus.

Si auspica che la nostra proposta abbia ad ottenere una sollecita approvazione.

GIARDINI PUBBLICI

Il Comune ha acquisito alcune aree da destinare a verde pubblico situate il fregio alla via Don Boni ed alla via Mainieri, dove recentemente sono sorti insediamenti residenziali di edilizia economico popolare. Unitamente alla formazione del prato, alle varie piantumazioni ed alla costruzione di vialetti pedonali, dotati di impianto di illuminazione



Nuovi campi da tennis.



Cimitero: cappella Cauzzi.

pubblica, è stata destinata una zona per il gioco dei ragazzi.

L'attuale fontana sita in piazza Marconi fu progettata, unitamente ai giardini pubblici, dall'arch. Carrotti nell'immediato dopoguerra. A distanza di oltre quarant'anni si è posta la necessità di un suo totale rifacimento.

In questa occasione si è ravvisata l'opportunità di ricostruire la fontana elevandola alla stessa quota della pavimentazione dei giardini. La

stessa sarà realizzata non più in cemento, ma in marmo e verrà dotata, inoltre, di illuminazione subacquea che conferirà alla stessa un miglior aspetto estetico.

A proposito della contestazione circa la spesa che si dovrà sostenere per tale opera e che, invece, avrebbe potuto essere utilizzata, secondo altri, per la realizzazione di un laghetto per la pesca sportiva, in prossimità del palazzetto dello sport, debbo dire che il paragone è impensabile.

Le spese per arredo urbano sono una cosa ben diversa da quelle per soddisfare le esigenze sportive di una sola categoria di cittadini. Nell'ambito sportivo poi, l'Amministrazione Comunale deve valutare le richieste di altre associazioni, dalla bocciola, alla atletica leggera, al pattinaggio. Ad ogni modo, anche questo problema è presente all'attenzione della nostra Amministrazione e verrà affrontato in un prossimo futuro in prospettiva della realizzazione del parco di Ariadello.

CENTRALI TERMICHE

L'Amministrazione Comunale ha dovuto provvedere alla ristrutturazione ed all'adeguamento degli impianti termici degli edifici comunali in base a recenti disposizioni di legge riguardanti la sicurezza degli impianti stessi.

Gli interventi hanno interessato la piscina comunale, le scuole elementari, l'asilo Borsieri, l'asilo Vertua, l'asilo nido, la Caserma dei Carabinieri, il Campo Sportivo, il palazzo comunale, la scuola media, l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato ed il macello comunale.

Con questi lavori tutti gli impianti termici comunali risultano ora conformi a tutta la vigente normativa in materia.

SCUOLE ELEMENTARI

I lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio delle scuole elementari, ultimati nell'anno 1983, hanno comportato, tra l'altro, la sostituzione della quasi totalità dei serramenti, con la sola esclusione di quelli dell'ala est dell'edificio.

Con l'istituzione di classi a tempo prolungato, si è reso necessario il reperimento di nuove aule e spazi con l'esigenza di provvedere al rammodernamento degli stessi, non utilizzati in precedenza, nel suddetto corpo di fabbrica in lato est dell'edificio scolastico. Da qui la necessità di sostituire i serramenti in legno di 40 finestre che si trovavano in pessimo stato di conservazione.

Con questi ulteriori lavori di straordinaria manutenzione, tutti i serramenti del plesso scolastico sono stati interamente rinnovati.

Notevole impegno è stato dedicato dall'Assessorato ai Lavori Pubblici per giungere presto alla collocazione di una nuova pesa pubblica che, secondo gli intendimenti dell'Amministrazione Comunale, dovrebbe essere posta in via Sabotino, nelle immediate vicinanze della discarica pubblica che verrà realizzata non appena ottenuta l'approvazione regionale.

Difficile, invece, si presenta la soluzione dell'annoso problema per il passaggio delle strade private a strade comunali, nonostante una serie di incontri con i cittadini interessati

ed il sottoscritto. Infatti le difficoltà sorte sono numerose e di non facile soluzione. Pensiamo, comunque, che, attraverso ulteriori approfondimenti dei vari problemi sollevati, si possa giungere alla auspicata soluzione per tutti gli interessati.

La lunga e travagliata vicenda per la costruzione del depuratore non è ancora giunta a soluzione, e ancora non si intravede la possibilità di una facile conclusione. Allo stato attuale la Regione Lombardia non ha ancora dato evasione alle osservazioni al Piano Regionale delle Acque formulate dal Comune di Soresina ed intese a risolvere definitivamente alcuni dubbi in ordine alla portata del futuro depuratore. Si tratta, in sostanza, di stabilire se anche le acque reflue industriali e quelle dell'abitato di Trigolo debbano essere convogliate nel suddetto impianto.

Si spera che la risposta della Regione Lombardia ci giunga al più presto.

In questi giorni è stato depositato in Comune, da parte dell'arch. Terzi di Cremona, il progetto di massima delle nuove carceri mandamentali, il cui studio gli era stato affidato dalla passata Amministrazione Comunale.

Siamo solo agli inizi dell'iter burocratico della pratica che vede, soprattutto, interessato il Ministero di Grazia e Giustizia. Pertanto è difficile prevedere quando l'opera potrà essere iniziata e, quindi, portata a compimento. Di certo si può dire che la nuova costruzione sorgerà in fregio alla strada provinciale per Pizzighetone, subito dopo il passaggio a livello delle Ferrovie dello Stato e che potrà ospitare un numero massimo di 15 detenuti.

In conseguenza di una recente disposizione di legge che prevede la completa riorganizzazione degli Uffici del Lavoro, il territorio provinciale è stato suddiviso in zone. Soresina è stata destinata a centro di zona per cui il nostro Comune dovrà reperire locali adeguati per ospitare i nuovi uffici.

La ricerca di una idonea sede si presenta difficoltosa e le varie possibili soluzioni sono alla costante attenzione dell'Amministrazione Comunale.

Come ogni lettore può constatare, l'attività dell'Assessorato ai Lavori Pubblici è stata intensa e proficua. Va rilevato che ai positivi e ragguardevoli risultati già conseguiti, vanno aggiunti i numerosi altri impegni che l'Amministrazione Comunale si prefigge di portare a compimento nei tempi più brevi possibili.

Tutto questo ha richiesto, ovviamente, e ancor più richiederà in avvenire, una costante e notevole attività sia da parte di tutti gli Amministratori che del personale del nostro Ufficio Tecnico.

Francesco Riboni
Ass. Lavori Pubblici

DANIELA

ALTA PROFUMERIA

VIA GENALA 82 - SORESINA

☆☆☆

augura a tutti buone feste

LAVARAPIDA SORESINA

VICOLO DELLE STRETTE

☆☆☆

*il lavaggio di qualità
igienico ed economico*

consegna anche in un'ora

☆☆☆

**Prova anche tu
Vedrai che tornerai**

il Caffè - Pasticceria

"SORINI"

porge i migliori auguri di

BUONE FESTE

DOPO IL P.R.G.

È trascorso un anno, ci si risente, e come consuetudine si analizza quanto fatto, quanto poteva essere fatto, ed il da farsi. Non ritengo, comunque necessario procedere in alcun modo, quello che facciamo è alla luce del giorno e tutti lo possono riscontrare.

Ricordo però che il settore urbanistico è quel settore che meno è visibile concretamente ma che al contrario è fondamentale nella ristrutturazione della politica del Territorio.

Ora che la variante al P.R.G. è stata adottata e che seguirà, purtroppo lungamente, il suo iter burocratico, bisogna pensare al domani. Quali iniziative prendere, quali interventi da programmare immediatamente e quali a lunga scadenza.

La politica territoriale non è certo solamente essere dotati di un nuovo P.R.G. che consente od autorizza questa o quella iniziativa pubblica o privata. Certo sì, si è voluto avere un piano (a detta del P.C.I. permissivo) che garantisca spazi e respiro per un più lungo periodo, ma dobbiamo tener conto che spetta prima di tutto all'Amministrazione saper cogliere e agevolare quelle iniziative atte al recupero di quel ruolo che Soresina ha perso negli ultimi anni.

Dobbiamo ricordare che, anche per Soresina è terminata l'era dell'investimento nella terra, l'attività primaria ha sì una sua rendita ma non più tale da far rabbrivire gli invincibili "osservatori economici locali". Sappiamo tutti ormai che l'inversione di tendenza ci porta a livelli pressochè nazionali, siamo quasi tutti venditori di servizi. I prestatori commerciali del nostro territorio, vanno dalla fornitura di prestazioni commerciali e di trasporto, alla gestione finanziaria, sanitaria e culturale. In questo modo ci stiamo allineando alle nazioni più ricche d'Europa anche se per il vero siamo ancora nel gruppo di quei paesi industriali con intenso sforzo produttivo e scarsa rendita.

Resta comunque chiaro il fatto che il nostro territorio non può più contare sui due settori che precedentemente hanno creato quel margine di "vitalità" ottenuto fino agli anni 60.

Intendimento quindi è quello di incentivare il settore dei servizi. Dicevo precedentemente che le prestazioni del terziario vanno dal commercio anche al dettaglio alla fornitura di prestazioni culturali. È su questi settori, soprattutto sull'ultimo che dobbiamo operare.

Ricordo l'iniziativa COOP ben coordinata anche con l'Amministrazione che dà la possibilità di considerarla a livello sovracomunale. La fascia di utenza in effetti copre un territorio ben più ampio di quello del Comune. Questa la dimostrazione semplicistica che Soresina è, in questo caso, un polo di attrazione.

Nostro intendimento quindi è quello di utilizzare, sull'esempio sopradetto, Soresina come centro qualificato di servizi.

Le strutture esistono, le capacità pure e soprattutto i servizi stessi. L'elencarli risulta inutile, tutti li conosciamo, e sappiamo le funzioni che svolgono anche nel territorio. Non ci rimane che agevolare le loro eventuali richieste, accogliere le loro osservazioni all'andamento funzionale attuale.

Comunque vi sono ancora "servizi" che mancano, che non riescono a prendere "piede" per difficoltà burocratiche, o che sono in fase di attuazione. Sappiamo comunque che sono connessi l'uno all'altro, hanno la necessità di essere meglio verificati e raffrontati l'uno con l'altro.

In questo caso l'Amministrazione sta operando ed opererà per dare quel valido contributo necessario all'allestimento di questi programmi che speriamo non essere a lungo termine.

Inoltre con la ristrutturazione ed il completamento del Teatro Sociale dovremmo preoccuparci, oltre che al problema della gestione, di tutti quei settori che potremmo definire satelliti al bene culturale.

Intensificando il bene culturale, sempre considerandolo un servizio, si possono intensificare molte altre attività.

Siamo quindi in questo momento ben disposti ad accogliere tutti quei suggerimenti che varie categorie di "servizio" sono certamente in grado di fornirci per un migliore e corretto sviluppo del Soresinese in quanto, anche gli amministratori sono uomini e non hanno il dono, o se l'avessero non lo dovrebbero usare come è stato usato fin d'ora, dell'essere capaci di programmare e decidere per la comunità quale sia il meglio. L'utopia è finita, stiamo con "i piedi per terra" e tutti insieme cerchiamo di rinviare Soresina non solo dando la possibilità di nuove edificazioni residenziali ma programmando insieme il nostro futuro.

L'Assessore all'Urbanistica
Arch. Mauro Geroldi

PREMIATA MACELLERIA

Aristide e Carlo Maestroni

Via Martiri, 27 - Telefono 22.37

SERVIZIO A DOMICILIO



IL MEGLIO DELLA QUALITÀ E DEL PREZZO



casabimbo

Via IV Novembre, 92 - Soresina
Tel. 0374/43072

☆☆☆

PASSEGGINI, CARROZZINE, LETTINI
BOX E SEGGIOLONI
PARACOLPI E PIUMONI
CULLE E BABY PULLMAN
CESTINI PORTATOILETTE
GIOCATTOLE PER L'INFANZIA
E TUTTO CIÒ

CHE LA PUERICOLTURA CONSIGLIA PER
LA FELICITÀ E IL CONFORT DEL NEONATO,
LA SICUREZZA E LA TRANQUILLITÀ
DELLA MAMMA

☆☆☆☆

augura buone feste

LA TECNICA s.a.s.

di Stanga Mara

Via Milano, 8 - Tel. 2070 - 40367

FOTOCOPIATRICI RANK XEROX

RIPRODUZIONI DISEGNI E FOTOCOPIE
REGISTRI BUFFETTI - CANCELLERIA VARIA
FORNITURE PER UFFICI
TAVOLI DA DISEGNO
MACCHINE DA SCRIVERE E DA CALCOLO



DOVE VA UNA BANCA CHE GUARDA AVANTI? AVANTI.

Il Credito Commerciale preferisce guardare avanti, pensare allo sviluppo di oggi ma ancor più a quello di domani.

Ecco perché nel 1987 è stato lanciato Ego System, un servizio automatizzato che farà risparmiare tempo prezioso ai nostri clienti. Già, per i nostri clienti il tempo è prezioso, dato che operano in moltissimi settori del mondo produttivo: artigianale, agricolo, industriale e professionale.

Clienti che hanno scelto una banca saldamente radicata in Lombardia, presente cioè in questa regione un po' dappertutto



con ben ottantacinque sportelli, diciassette dei quali all'interno di aziende. Ma dalla Lombardia il Credito Commerciale guarda anche all'Europa e al mondo.

Infatti - facendo parte del Gruppo Monte Paschi di Siena - la nostra banca ha ramificazioni e collegamenti nazionali ed internazionali. Come vedete anche in questo senso guardiamo avanti, sia nel tempo che oltre i confini nazionali.

Possiamo farlo con tranquillità perché abbiamo solide radici: siamo nati nel 1907 e non abbiamo mai smesso di crescere.

Cioè di guardare avanti.

CREDITO COMMERCIALE

GRUPPO BANCARIO
MPS

Sicuramente la vostra banca.

Agenzia di SORESINA: Via F. Genala, 17

Credito Commerciale S.p.A. - Capitale sociale e riserve al 31/12/86 L. 218.886.962.714 - Sede Sociale Cremona - Reg. Impr. Cremona N. 178

L'ARCHITETTURA DEL RECUPERO

Ogni volta che torno a Soresina e mi inbatto in qualche nuova impalcatura o in qualche nuovo ponteggio foriero di una imminente ristrutturazione mi chiedo cosa rimarrà tra qualche anno dell'immagine attuale della città.

Niente di male, anzi ben vengano, mi si può obiettare interventi di rinnovamento ed io condivido questo principio e cito per tutti un solo esempio: la facciata con i portici di Piazza Garibaldi, così come la vediamo oggi è il frutto di un progetto della prima metà dell'ottocento che, con un intervento di decisa

innovazione unificò due preesistenti edifici in una soluzione unitaria di prospetto conferendo "gran decoro" alla piazza medesima. Ma quali altre soluzioni simili si possono citare in interventi più recenti? Mi rendo conto d'altronde che tra le due "Soresine", quella vecchia e quella che si sta formando, preferisco di gran lunga la prima.

Mi pare infatti che, inesorabilmente, ogni intervento di ristrutturazione o di risanamento, nonostante la conformità del progetto alle normative vigenti, nonostante le verifiche di volumetria esistente e di

progetto, di indici e di rapporti di copertura produca quasi sempre risultati per nulla convincenti dal punto di vista estetico ed alla fine urbanistico.

A volte sono solo particolari: un balcone di troppo, un'inferriata troppo pesante, un portone in alluminio, una tapparella in finto legno, che denotano poca attenzione ai materiali tradizionali e più adatti all'ambiente (ma è anche nel particolare costruttivo, nel colore della facciata che si gioca la qualità del risultato architettonico).

Altre volte gli interventi di ri-

strutturazione sono talmente stravolgenti e poco attenti ai caratteri originali degli edifici da far auspicare soluzioni più drastiche di demolizione e ricostruzione (peraltro a volte antieconomiche o non consentite dagli strumenti urbanistici).

Ho visto molto spesso modificare completamente l'equilibrio di una facciata con l'inserimento di troppe o troppo grandi aperture, ho visto intervenire su una parte di prospetto unitario dimenticando completamente l'esigenza di mantenere allineamenti e finiture della parte non modificata. Ho visto insomma com-



(Interno via Bertesi).

Questo singolare edificio prospettante sul cortile interno di via Bertesi 3, presenta i caratteri di una architettura manieristica (seconda metà del '500) di schietta ascendenza mantovana. La palazzina del Gonzaga di Bosco Della Fontana opera dell'architetto Antonio Maria Viani, presenta elementi architettonici sorprendentemente analoghi.



(Cortile sig. Zangani). L'armonia di questo cortile è tutta giocata sulla linearità della facciata sud e due ordini di archi. La schiva architettura soresinese è molto spesso più interessante nei prospetti interni che in quelli affacciati sulla pubblica via.

promettere un'intera cortina stradale o luogo urbano, forse non di grande pregio, ma architettonicamente coerente con interventi non puntuali.

E tutto questo, a volte, avvallato dal crisma di un Piano di Recupero, cioè di un piano particolareggiato volto all'attuazione delle previsioni del Piano Regolatore attraverso il recupero dell'esistente.

Ho visto in realtà un gran numero di questi piani: la stragrande maggioranza non recupera nulla o poco e male; personalmente ho perso fiducia nel modo in cui lo strumento del Piano di recupero viene prodotto ed applicato.

Ammettendo che la redazione di un Piano di Recupero non è garanzia di un buon intervento, sono anche portato a credere che è possibile fare delle operazioni di recupero autentico corretto anche con la semplice progettazione edilizia.

Coerentemente la variante del Piano Regolatore Generale (ed è l'unico riferimento che si fa in questa sede al piano regolatore) non ha previsto Piani di Recupero se non dove lo impone la normativa nazionale o la presenza di particolari condizioni di degrado.

È una scelta che soddisfa l'amministrazione, i tecnici e la committenza in quanto comporta uno snellimento burocratico e che spero contribuirà anche a concentrare maggiormente gli sforzi di tutti sul prodotto architettonico che negli ultimi anni è risultato scadente.

È indubbio che le complesse procedure burocratiche possono aver distolto l'impegno dei tecnici dal problema vero, quello della qualità del prodotto.

È indubbio che il diffuso concetto che "vecchio è sinonimo di brutto" è lento a morire ma credo che i tecnici per primi dovrebbero essere convinti del contrario.

Molto spesso invece, vuoi per abituale tendenza mentale, vuoi per mancanza di formazione ed aggiornamento culturale e tecnico, vuoi per una economia di tempo, gli operatori del settore sfornano prodotti scadenti giustificandoli come espressione del gusto del cliente.

Se è vero dunque che è dovere degli amministratori migliorare gli strumenti urbanistici e, perchè no, sveltire le procedure è altrettanto vero che è doveroso per i tecnici migliorare la propria produzione progettuale.

Se riflettiamo sul carattere di permanenza e durata che un'operazione progettuale assume quando si

concretizza in fatto architettonico, ci rendiamo conto della grande responsabilità che investe tutti coloro che partecipano al progetto edilizio e quindi urbano.

Ma come elevare il livello di qualità degli interventi architettonici e soprattutto migliorare le operazioni di recupero edilizio?

Riporto, di seguito, alcune proposte più che attuabili che, ritengo, potrebbero risolvere questo problema:

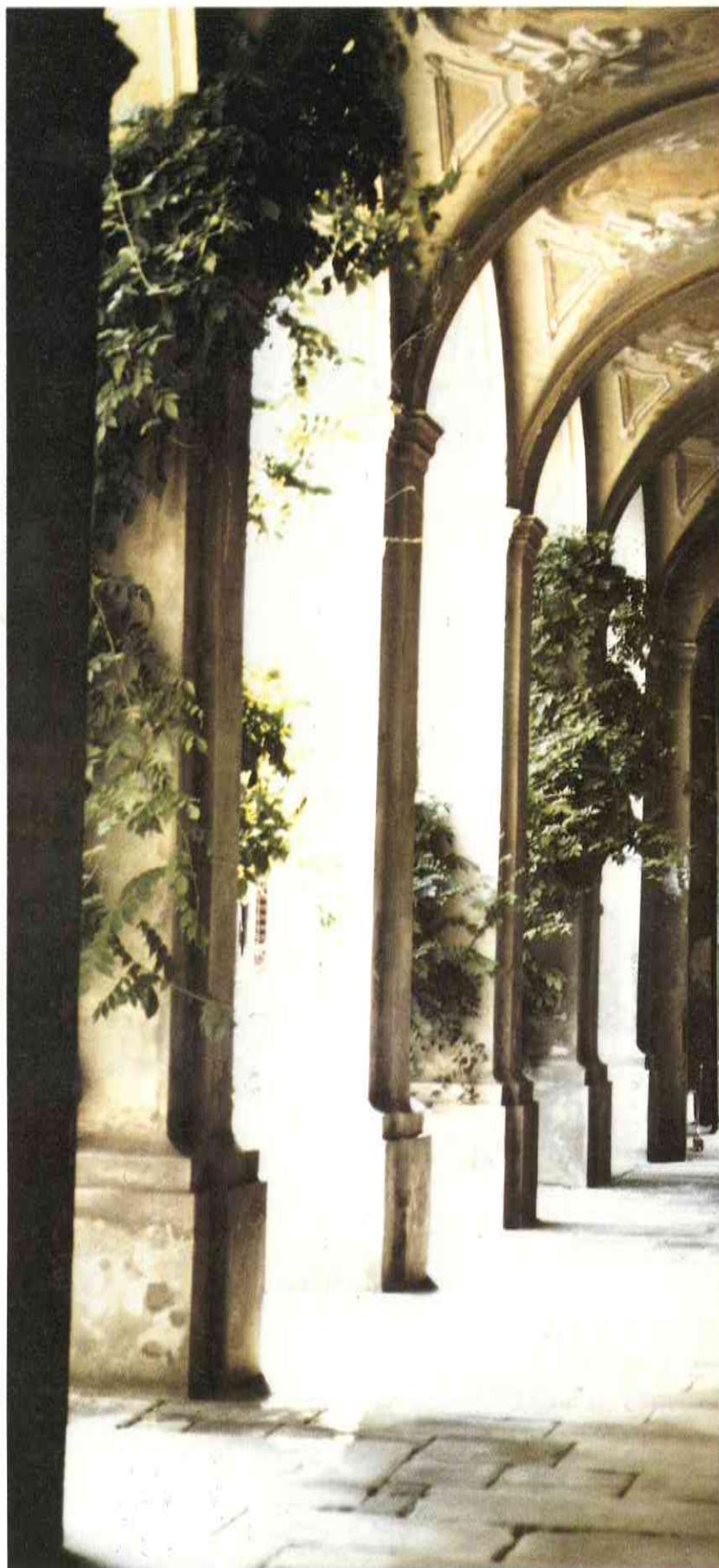
- favorire una maggiore informazione sulla produzione architettonica in generale affidando alla Biblioteca il compito di costruire un buon centro di consultazione di tutte le migliori riviste del settore.
- favorire la formazione di un gruppo di ricerca che a sua volta si faccia promotore di un aggiornamento culturale sui problemi in generale dell'architettura e del territorio anche attraverso proiezioni e mostre (ne abbiamo vista una di recente sull'opera dell'Arch. Sartoris a Crema).
- promuovere conferenze ed incontri con architetti di nome, impegnati nel dibattito culturale che a livello nazionale si svolge sul tema della città.

Sono convinto che una maggiore cultura dei tecnici sul problema della qualità del prodotto architettonico non può che trasmettersi poi positivamente al committente ed in generale ai non addetti ai lavori.

Infine, ma assolutamente non meno importante, il ruolo dell'Amministrazione Comunale che deve essere il più sensibile possibile nel valutare ogni operazione sul territorio costruito mirando alla realizzazione di prodotti edilizi di grande qualità.

La politica, insomma, sia anche il fare buona architettura.

Arch. Alberto Geroldi



(Palazzo Pusterla).
Il luminoso porticato interno del palazzo Pusterla: uno dei pochi costruiti a Soresina nel '700, tra questi il meglio conservato.



CASSA RURALE ED ARTIGIANA
di CASALMORANO (Cremona)



**Buone
Feste**

CASALMORANO



I SERVIZI SOCIALI

Fare un consuntivo dei servizi sociali che il Comune di Soresina eroga ai propri cittadini alla fine di ogni anno è ormai diventato necessario e importante.

L'assistenza pubblica ha subito nel corso degli ultimi dieci anni una profonda modifica: si è passati gradualmente dall'assistenza intesa esclusivamente come erogazione di sussidi economici ad una visione più ampia di servizio sociale, che comprende ancora gli interventi di assistenza economica, ma soprattutto eroga servizi.

L'assistenza economica è diretta a singoli e nuclei familiari che non dispongono di risorse sufficienti a garantire il soddisfacimento dei bisogni fondamentali della persona. Questi interventi sono immediati e necessari per tamponare situazioni particolari e bisogni contingenti, ma sono limitati nel tempo per evitare il rischio dell'assistenzialismo a tempo indeterminato.

Il secondo e più complesso intervento consiste nell'erogazione di servizi che si propongono di prevenire il bisogno assistenziale e l'emarginazione, in un progetto più ampio di socializzazione, promozione, mantenimento o recupero delle caratteristiche positive tipiche di un ambiente familiare e sociale ancora a misura d'uomo, in modo da rendere effettivo il diritto della persona ad un livello soddisfacente di qualità della vita.

Il Settore Servizi Sociali comprende circa il 40% del personale del Comune di Soresina: questo dato evidenzia anche quantitativamente l'impegno del Comune nel settore sociale, che presenta un ampio raggio di interventi che vanno dall'Asilo nido agli anziani.

Nel complesso dei servizi che il Comune eroga si possono individuare tre aree prioritarie: anziani - handicappati - minori, verso cui sono indirizzati i maggiori interventi,

alcuni con modalità ormai collaudate, altri da verificare e perfezionare con gli strumenti a disposizione, in modo da registrare tempestivamente i bisogni e, se possibile, prevenirli.

Infatti il nostro compito, ora, è quello di capire quali sono le nuove necessità per dare risposte possibili alla nostra comunità, in una società così complessa e difficile come la nostra dove il numero delle persone emarginate è in aumento. Si ha l'impressione che l'efficienza con la produttività accelerino problemi di solidarietà per i più deboli, creando come detto prima problemi che alcuni anni fa non avremmo nemmeno immaginato. L'emarginazione in ogni sua forma non può essere giustificata, è inumana, suona accusa per tutti quelli che non hanno fatto (o non fanno) quanto in loro potere per poterla eliminare o attenuare.

Durante la presentazione del bi-

lancio di previsione di questo anno dissi che se oggi non si è attenti alle nuove richieste, se non si modifica il campo di intervento secondo le necessità attuali, si rischia l'incapacità di risolvere i problemi.

Ed è su questi problemi, dal tossicodipendente all'ex carcerato, all'handicappato, all'emarginato, al giovane in difficoltà, all'anziano solo, al disoccupato, alla famiglia in difficoltà che noi dobbiamo, come istituzione pubblica, essere attenti e consolidare quei rapporti di collaborazione che già esistono con gruppi e associazioni o persone singole, nel quadro della normativa regionale che riconosce l'importanza del volontariato.

L'augurio che esprimo per il 1988 è che la nostra azione sia sempre più presente ed incisiva, per poter soddisfare le reali necessità dei nostri cittadini.

L'Assessore ai Servizi Sociali
Attilio Bergamaschi

...DAL C.S.E.

Immaginando di ripercorrere a ruota libera quest'anno di esperienza all'interno del CSE come psicologo-coordinatore, molte cose mi ritornano in mente: fra le tante, ne esporrò solo alcune, fra le più significative, senza nessuna pretesa di sistematicità.

Era febbraio quando il Centro ha ospitato, con viva partecipazione dei ragazzi, lo spettacolo di un mimo spagnolo che li ha saputi coinvolgere con naturalezza in alcuni dei suoi "quadri"; la loro immedesimazione nella situazione è stata pure evidente durante le uscite per assistere ad uno spettacolo teatrale, alle sfilate di Carnevale ed alla festa del Teatrotenda con cascate di coriandoli, maschere, balli e tanta voglia di stare assieme.

In marzo, un momento per me importante, è stato l'inizio di un rapporto di collaborazione col consulente neuropsichiatra Dr. Cerioli, con cui mensilmente avevo occasione di incontrare alcune famiglie: sono stati momenti arricchenti per tutti, non solo da un punto di vista clinico ma anche per il clima di solidarietà, rispetto e comprensione che si veniva sempre a creare.

Rimanendo nell'ambito sanitario, ci siamo fatti promotori a novembre di un corso di pronto intervento centrato sui problemi dei nostri ragazzi, a cui sono stati invitati anche gli operatori dei CSE delle zone limitrofe.

Ricordo con piacere l'inizio del

corso di formazione per la decorazione del vetro tenuto dalla sig.ra Concardi Lonella, sfociato in pregevoli manufatti che, insieme ai simpatici cestini di vimini realizzati dai ragazzi con l'aiuto di Claudia Pirini, hanno fatto bella mostra di sé in occasione delle due mostre-mercato allestite in maggio e in settembre.

Maggio è stato anche il mese delle gite (la motonave Stradivari ci ha portati a Boretto-Parma) e dei picnic sulle rive dell'Oglio, al Santuario di Ariadello e poi a Soncino per un'interessante e graditissima visita al Castello, dove le emozioni, su e giù per scale e cunicoli, non si contavano.

Ci siamo divertiti anche a filmare questi momenti sonorizzandoli poi "in studio" col contributo di tutti i partecipanti.

In luglio sono venuti a condividere la nostra esperienza alcuni obiettori di coscienza in servizio civile, subito ben accolti dai ragazzi per la disponibilità nei loro confronti; ma la sorpresa più grossa è stata la decisione di acquistare una piscina da cortile per i più gravi che, messa in funzione, è diventata la loro beniamina fino alla pausa estiva dando evidenti vantaggi sul piano della motricità, della socializzazione e, indirettamente, anche dell'autonomia personale; con chi aveva la possibilità di usufruire della piscina comunale, si è continuata invece l'esperienza dello scorso anno.

E perchè non ricordare, visto che

siamo in tema sportivo, le coinvolgenti partite di calcio organizzate nel nostro cortile con tanto di arbitro?

C'è chi gioca e chi...lavora: alcuni ragazzi si sono occasionalmente improvvisati pasticceri, preparando ottime torte nella nostra cucina, mentre altri badavano all'orto, alcuni accudivano ai piccoli animali del Centro (criceti, pesciolini), altri ancora si occupavano di falegnameria.

Non si poteva tralasciare, in settembre, una visita alla Fiera del Bovino da latte di Cremona (un'intera

giornata preparata con informazioni tratte dai giornali locali, da depliant e riviste per meglio apprezzarla) ed alla Latteria Soresinese.

Ed ora ci aspetta la festa di Natale: fra bellissime vetrine, addobbi, presepi, doni e qualche sorpresa...in più, sarà un'occasione per ritrovarsi anche con chi, un po' a malincuore, ha lasciato questa bella esperienza ma ne conserva un significativo ricordo.

Dr. Gianmario Rozzi
psicologo



Un momento della festa del NATALE 1986.

L'ATTIVITÀ DEI SERVIZI SOCIALI



San Zeno di Montagna 16-30 giugno 1987: il gruppo anziani che ha partecipato al soggiorno.

ANZIANI

I servizi rivolti alla terza età sono stati attuati nel corso dell'anno secondo modalità ormai consolidate. Il settore dell'assistenza domiciliare ha visto l'assunzione di due collaboratrici familiari a part time e un ampliamento del servizio infermieristico. Con queste nuove unità di personale il servizio di assistenza è potenzialmente in grado di ampliarsi e attuare nuovi interventi.

A questo proposito si riportano le prestazioni che il Comune è in grado di erogare su richiesta degli utenti per particolari necessità:

- assistenza domiciliare a persone con autosufficienza limitata, che consiste nella pulizia degli ambienti, disbrigo di pratiche varie, piccole commissioni, ecc.
- servizio di lavanderia, stireria, cucito;
- assistenza infermieristica consistente in terapie iniettive, controllo periodico della pressione, medicazioni, terapie infusive e relativa assistenza, clisteri, catterismo vescicale, mobilitazione, bagni, trasporto degli utenti ai Centri di riabilitazione e a visite specialistiche. L'ambulatorio è aperto al pubblico tutte le mattine dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 10,30 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 14 alle 16,30.
- consegna pasti a domicilio. Gli anziani possono usufruire del pasto di mezzogiorno presso la Mensa Comunale ad un prezzo contenuto. Per chi si trova impossibilitato, anche temporaneamente, a recarsi in mensa o a confezionarsi direttamente i cibi,

viene effettuata la consegna a domicilio.

Nel mese di agosto, data la chiusura per ferie della Mensa, il Comune si è convenzionato con la Casa di Riposo "Zucchi & Falcina" per la fornitura dei pasti, in modo da garantire il servizio anche durante il periodo estivo.

Per quanto riguarda gli interventi di assistenza economica, il Comune è intervenuto a favore delle persone anziane bisognose con contributi per l'affitto, l'erogazione di pasti gratuiti o a prezzo ridotto, contributi economici "una tantum" per necessità particolari; il contributo per il riscaldamento è stato concesso nell'anno 1987 a 170 nuclei familiari. Tale contributo sarà erogato anche per l'anno 1988 secondo modalità in corso di attuazione.

Sempre nel campo dell'assistenza economica, il Comune ha provveduto al pagamento parziale o totale delle rette per circa 70 inabili indigenti ricoverati in Case di Riposo o Istituti.

Il Comune svolge inoltre attività di informazione riguardo ai servizi e agli interventi socio-assistenziali e attività di segretariato sociale sulle possibilità e modalità di utilizzo dei servizi stessi.

A questo proposito è stata recentemente inviata a tutti gli ultra sessantenni una lettera per informarli delle agevolazioni in vigore sui trasporti a favore della terza età.

I soggiorni climatici invernali ed estivi raccolgono da qualche anno un notevole numero di adesioni. Il soggiorno invernale a Diano Marina si è svolto in due turni con la par-

tecipazione di circa 15 utenti. I soggiorni estivi si sono tenuti a San Zeno di Montagna dal 16 al 30 giugno e a Rivazzurra di Rimini dall'1 al 15 settembre, con l'adesione di circa 100 anziani. Come per gli anni precedenti, i soggiorni sono stati organizzati direttamente dal Comune, che ha inviato un'accompagnatrice ed è intervenuto con l'erogazione di contributi ai meno abbienti, per consentire loro di fruire di questo servizio.

Nell'ambito delle attività ricreative a favore della terza età, l'Amministrazione Comunale ha inoltre organizzato nel corso del 1987:

- **11 gennaio:** festa dell'Epifania. Numerosi anziani hanno accolto, nonostante il tempo inclemente, l'invito a ritrovarsi per un pomeriggio in allegria presso la Mensa Sociale. La festa è stata allietata dal complesso "I Posteggiatori".
- **14 maggio:** crociera sul PO con la Motonave Stradivari. Circa 100 anziani hanno partecipato alla gita che è iniziata con una interessante visita guidata alla città di Parma; dopo l'imbarco a Boretto ed il pranzo sulla motonave, la bella giornata ha favorito canti e balli sul ponte, fino allo sbarco a Cremona.
- **5 e 6 giugno:** Siena-Firenze. Circa 50 anziani hanno visitato le due splendide città accompagnati da guide competenti, in una gita che ha valorizzato l'aspetto culturale delle attività ricreative-turistiche organizzate dal Comune.
- **23 settembre:** gita al lago di Garda con la partecipazione di 150 anziani che hanno visitato Gardone Riviera, il Vittoriale ed il

Santuario della Madonna del Frassino.

Il corso di ginnastica per la terza età, iniziato a fine 1986, è proseguito per tutto l'anno, ad eccezione dei mesi estivi, con un alto numero di adesioni. Le lezioni bisettimanali tenute da un insegnante specializzato rappresentano inoltre un momento piacevole di incontro e socializzazione per gli anziani.

CENTRO SOCIO EDUCATIVO

Il Comune di Soresina, in associazione con 13 Comuni del circondario, gestisce dal 1982 il Centro Socio Educativo per handicappati.

La struttura accoglie soggetti che presentano notevole compromissione dell'autonomia nelle funzioni elementari e necessitano di una specifica e continua assistenza, con l'obiettivo di superare la condizione di irrecuperabilità attraverso interventi che mirano in primo luogo al mantenimento dei livelli acquisiti ed in secondo luogo allo sviluppo delle capacità residue. Attualmente il C.S.E. è frequentato da 16 utenti, seguiti da tre educatori a tempo pieno con il supporto di uno psicologo. Sono presenti anche tre obiettori di coscienza in servizio sostitutivo civile.

Nel corso del 1987 è stata assunta un'infermiera professionale ed è presente mensilmente il neuropsichiatra infantile.

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno organizzare nei mesi di novembre/dicembre un "corso di aggiornamento di pronto soccorso" per gli operatori del C.S.E. e per coloro che lavorano con soggetti



Asilo Nido: tutti al lavoro!



Personale della mensa - self service al lavoro.

portatori di handicap. Il corso ha avuto lo scopo di dare una prima risposta alle esigenze di aggiornamento degli operatori sui problemi sanitari e di pronto intervento e fornire degli strumenti per integrare la preparazione e le conoscenze personali su queste problematiche. L'Associazione Volontari Pubblica Assistenza di Cremona ha fornito la sua preziosa collaborazione nell'organizzazione del corso ed i docenti che hanno svolto le lezioni.

CENTRO RICREATIVO ESTIVO E SERVIZI PER MINORI

Nel mese di luglio è stato attivato, come negli anni precedenti, il Centro Ricreativo Estivo per minori. L'importante servizio è stato utilizzato da circa 50 famiglie. La struttura ha offerto ai piccoli utenti, seguiti da personale qualificato, una serie di opportunità educative e ricreative molto varie, a partire dalla piscina che, grazie al bel tempo, è stata utilizzata per tutto il periodo con grande entusiasmo da parte dei bambini.

Una simpatica mostra di foto, autoritratti e tabelloni eseguiti con materiali vari ha chiuso la significativa esperienza.

I servizi erogati nel corso dell'anno a favore dei minori per garantire la piena fruizione delle strutture scolastiche e quindi una effettiva

realizzazione del diritto allo studio sono stati molteplici: dall'organizzazione del servizio di trasporto e assistenza per la Scuola dell'obbligo, all'erogazione dei pasti per la Scuola Materna e per gli alunni del tempo prolungato, dalla disponibilità di mezzi e personale per l'effettuazione di gite culturali e ricreative, alla presenza di assistenti per gli alunni portatori di handicap nella scuola materna ed elementare.

Sul piano economico il Comune ha erogato contributi alle famiglie disagiate per i soggiorni climatici estivi dei minori, pasti gratuiti o a prezzo ridotto nelle mense scolastiche, contributi per l'acquisto dei libri di testo e per le spese di viaggio, oltre a contributi "una tantum" per particolari necessità derivanti da situazioni di grave disagio economico.

L'Amministrazione Comunale ha recentemente presentato alla Regione Lombardia un progetto sperimentale per la realizzazione di una Comunità Alloggio in Soresina. Tale struttura è destinata ad accogliere un piccolo gruppo di giovani dai 6 ai 18 anni che presentino situazioni di disgregazione o di grave carenza familiare, per portarli ad un sufficiente grado di socializzazione e di autonomia, anche finanziaria, con l'ausilio dell'inserimento lavorativo.

La Comunità Alloggio rappresenta quindi un'alternativa all'Istituto

tradizionale ed una valida risposta a situazioni particolari che attualmente hanno trovato soluzioni provvisorie presso altre strutture.

MENSA SELF-SERVICE

La Mensa Self-service comunale ha visto negli ultimi anni un incremento notevole nel numero di utenti e prestazioni sempre più diversificate. Attualmente la struttura fornisce circa 400 pasti giornalieri: dagli utenti del Self-service alle scuole materne, alle scuole elementari, alla scuola materna di Cumi-

gnano S/N, agli utenti del C.S.E. e del Centro Ricreativo Estivo, agli anziani a domicilio e al personale di ditte convenzionate. Nel corso dell'anno si è verificato un notevole aumento dei pasti erogati in sala e per gli alunni delle scuole elementari che frequentano il tempo prolungato.

La Mensa ha fornito inoltre le colazioni per l'AVIS comunale ed i rinfreschi offerti dall'Amministrazione Comunale agli anziani ed in occasione di iniziative culturali e ricreative.

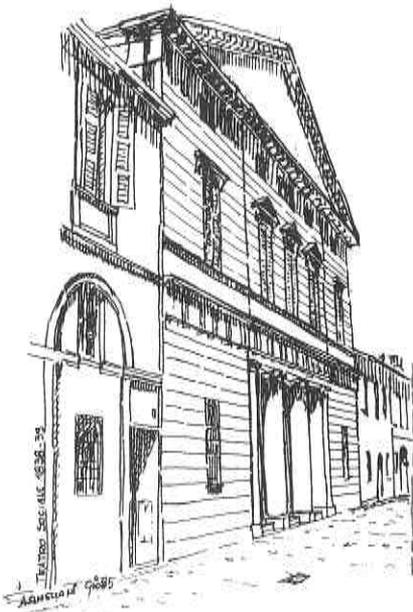
Attilio Bergamaschi
Assessore ai servizi sociali

PRIMINA
acconciature

augura BUONE FESTE

Via IV Novembre, 15 - Soresina - Tel. 2296

“SORESINA. MUSICA E TEATRO 1987”



8 settembre - Chiesa parrocchiale di San Siro - "Qohelèt, il libro dell'Ecclesiaste" nella versione di Guido Ceronetti, ricercatore e profondo studioso della cultura ebraica. La recitazione, arricchita da un sottofondo musicale e suggestivi giochi di luce, ha presentato uno dei testi biblici più enigmatici e profondi, magistralmente interpretato dalla coppia Franco Parenti - Lucilla Morlacchi.

Dopo l'esperienza del Recitarcantando 1986 che ha privato Soresina delle previste manifestazioni di settembre, l'Amministrazione Comunale ha promosso e attuato, in collaborazione con la Biblioteca Pubblica Comunale e con il contributo dell'Amministrazione Provinciale, la rassegna "Soresina: musica e teatro 1987" dal 5 al 13 settembre.

Il coordinamento degli spettacoli è stato affidato ad Alberto Branca, che si è avvalso della collaborazione del personale del Comune e dell'ASPM. La rassegna, che ha dato spazio al teatro, alla musica, al cabaret e all'operetta in vista della riapertura del Teatro Sociale, ha richiamato un pubblico numeroso anche dalle zone limitrofe.

Si può senz'altro dare un giudizio positivo su "Soresina: musica e teatro 1987", sia per la qualità e la varietà degli spettacoli offerti, che per la buona presenza di pubblico.



6 settembre - Piazza Marconi - "Gran Pavese Varietà", la "band" di Lupo Solitario ha riproposto in stile ironico-demenziale personaggi e luoghi comuni tipici del mondo dello spettacolo, dando vita ad una rappresentazione che ha coinvolto per circa due ore il folto pubblico, con frequenti applausi e numerose richieste di bis.



12 settembre - Cortile Palazzo Zucchi Falcina - "Selezione di brani d'operetta" con la Compagnia Stabile l'Operetta di Torino diretta da Millo Clava. Gli appassionati dell'operetta hanno particolarmente gradito lo spettacolo che comprendeva numerosi brani tratti da operette note e meno note, tutti ugualmente interessanti e di buon livello.



13 settembre - Piazza Marconi - Banda musicale "Giuseppe Verdi" di Parma diretta dal maestro Daniele Carnevali. Il concerto bandistico ha concluso le manifestazioni di "Soresina: musica e teatro 1987" con l'esecuzione di brani classici e moderni molto apprezzati.

SORESINA A TRATTI DI CHINA

Un'altra tappa nella riscoperta e conoscenza di Soresina per gli stessi Soresinesi: l'anno scorso ci fu un'interessante mostra relativa al Teatro Sociale e al suo restauro, in seguito ammirammo l'interessantissima mostra degli Ex Voto di Ariadello tramite i quali abbiamo riscoperto momenti di storia, della spiritualità e della devozione ma anche del lavoro e delle abitudini dei Soresinesi fin dal 1500.

Ancora, l'anno scorso venne pubblicata a cura della Cassa Rurale di Casalmorano, la pregevole opera del professor Cabrini "La Chiesa Prepositurale di San Siro in Soresina".

Ora è la volta di un'opera senza dubbio molto apprezzabile che dà prova di essere legata e di amare la nostra città: "SORESINA A TRATTI DI CHINA".

Si tratta di una raccolta di disegni a china opera di Giorgio ARMELLONI (GIO), pittore che si è affermato negli ultimi anni: ultima è la sua partecipazione e ammissione alla Mostra di Opere di Pittori Cremonesi in occasione della celebrazione dell'anno stradivariano.

Sono scorcì di Soresina, da quelli più celebrati e appariscenti a quelli colti con nostalgia e fissati sulla carta con tratto sicuro. In essi scopriremo come ci si possa innamorare della propria città. Quelle chiese, le strade, l'arco e le piazze, panoramiche di casa nostra sono accompagnate da poesie dialettali di Luciano GALLI (bertöl) che con profonda e costante passione fa un sodalizio simpatico, pure dettato dall'amore e dal gusto sapido del dialetto nostrano così caldo, colorito ed appassionato che da solo dipinge mondi arcani. Con profonda e costante passione dipinge a parole luoghi, fatti e vicende nostrane sulle orme del compianto Flavio Menozzi.

A questi due soresinesi va il nostro riconoscimento e la nostra gratitudine per aver fissato un'altra pagina della nostra Città. E penso sia un bel regalo visto che Soresina è città da 25 anni.

Il libro "SORESINA A TRATTI DI CHINA" edito a cura della "Pro Loco" di Soresina e della "Cassa Rurale ed Artigiana di Casalmorano" porta la prefazione del professor Roberto CABRINI che di Soresina è lo storico, fedele, acuto ed appassionato.

BIBLIOTECA PUBBLICA COMUNALE

L'attività culturale di settembre denominata "Soresina: musica e teatro 1987" è nata dalle esperienze dell'anno precedente (Recitarcantando) che senz'altro i soresinesi ricordano. Questa esperienza ha fatto maturare al consiglio della Biblioteca la consapevolezza di non aspettarsi da altri proposte e soluzioni pronte e la certezza che se vogliamo costruire qualcosa di valido lo dobbiamo fare con le nostre forze.

Ed è su questo filone che durante l'anno la biblioteca ha sviluppato il suo operato. La carenza di strutture idonee ad ospitare manifestazioni culturali di un certo livello ha condizionato pesantemente la possibilità di una programmazione che copra tutto l'anno, concentrando nel periodo estivo il maggior numero di iniziative.

Sono pienamente convinto che la vita culturale non è fatta esclusivamente di attrazioni episodiche, bensì da un lavoro costante, che valorizzi il nostro patrimonio storico e culturale e faccia funzionare le istituzioni esistenti - biblioteca, musei, mostra d'arte permanente, teatro -. È importante inoltre far conoscere ai soresinesi, oltre ai poli culturali pubblici, anche quelli privati che operano spontaneamente.

Non dimentichiamo poi il sistema scolastico esistente sul nostro territorio, perché istruzione e cultura non sono che le due facce della

medesima medaglia, anzi l'istruzione è la prima forma di trasmissione della cultura.

Alle scuole elementari, medie e superiori abbiamo riservato un particolare riguardo con spettacoli di teatro e concerti di musica. Il progetto formulato dalla Biblioteca con un gruppo di esperti ha coinvolto forse per la prima volta tutti gli allievi delle scuole cittadine con l'intenzione di avvicinare i ragazzi alla musica e portare stimoli ed interessi culturali agli studenti, che più direttamente si trovano nelle condizioni ottimali di età e di apprendibilità. Tra qualche anno essi potranno essere attenti ed intelligenti fruitori delle attività culturali del Comune, della biblioteca e dei privati. Chissà che i giovani, a seguito di questi stimoli e di altri che ne seguiranno, oltre ad interessarsi di musica e di teatro e a trarre da esso degli hobby per il loro tempo libero, possano anche ricavarne stimoli culturali per crescere nell'intelligenza e nella sensibilità, tanto da diventare persone attente, interessate e culturalmente ricche.

Oltre a queste iniziative promosse nella scuola, la biblioteca ha proposto, sulla esperienza degli anni passati, un corso di musica per pianoforte, chitarra e clarinetto per i più giovani, un corso di lingue serale (inglese, tedesco, spagnolo) e un corso di inglese nelle scuole elementari al di fuori dell'oratorio sco-

lastico. Il Consiglio Comunale ha approvato nella seduta del 3-12-87 il nuovo regolamento per la gestione della biblioteca voluto dalla Legge Regionale n. 81 del 14 dicembre 1985 e contemporaneamente il regolamento della Consulta comunale per la cultura. La legge n. 81 ha voluto dare alla biblioteca compiti specifici attinenti la gestione e divulgazione del patrimonio librario, scindendo questi compiti da altri che in passato si erano coagulati attorno alla biblioteca stessa. Con l'approvazione dei due regolamenti e l'istituzione di queste due nuove commissioni, la prima per la gestione della biblioteca e la seconda con il compito specifico di diffondere e favorire la crescita culturale della nostra città, potremo trovare il giusto equilibrio fra le varie componenti della cultura.

Il Comune non dovrà essere l'unico interprete della cultura, ma dovrà far muovere la città nelle sue diverse articolazioni: l'obiettivo della crescita culturale passa attraverso questo riconoscimento, dove il problema è quello di non fare solo spettacoli che pure hanno il loro specifico significato di richiamo, ma diffondere valori che restino.

Questo è l'augurio che faccio per il 1988 ai cittadini soresinesi.

L'Assessore alla cultura
Attilio Bergamaschi

BUON ANNO

*Buon anno
a chi è solo e triste,
a chi non si dà pace,
a chi in un letto giace.*

*Buon anno
a chi è felice,
poiché ha sognato
e ne gioisce.*

*Buon anno
a chi si umilia,
al mortificato,
a chi esilia.*

*Buon anno
ai nostri morti,
che non son morti,
ma per noi risorti.*

*Buon anno
al mondo intero,
a chi è sincero,
a chi sta nel Vero.*

*E Buon anno a te,
che sei l'amore,
con un pizzico
di batticuore.*

Silvana Zanibelli

IL BIBLIOTECARIO

Dopo alcuni anni dedicati alla sistemazione dei cataloghi ed alla verifica ed integrazione delle raccolte (operazioni che, per alcuni aspetti, sono ancora in corso), questo 1987 è stato caratterizzato da una intensa attività. I dati statistici che più sotto riportiamo, dimostrano ampiamente la netta ripresa dell'interesse della cittadinanza verso i servizi che la biblioteca è in grado di offrire: dall'informazione bibliografica alla consultazione, dall'aggiornamento delle opere al prestito pubblico ed interbibliotecario.

Il sensibile incremento degli iscritti al prestito (+21%), che è senza dubbio il dato più significativo, e il conseguente aumento dei libri prestati a domicilio (+ 57% nei 10 mesi considerati) dimostrano che a Soresina, senza dubbio, si legge di più in termini quantitativi sia complessivi che individuali (+1,52% li-

bri quale dato medio pro-capite). Le sezioni di Filosofia, Scienze Pure, Arte-sport, libri per ragazzi e Letteratura, sono quelle che hanno registrato il maggiore incremento percentuale di prestiti grazie anche ai recenti acquisti tesi sostanzialmente ad incrementare le raccolte. Il registro d'ingresso segna infatti un aumento, ad oggi, di 406 unità frutto in larga parte di acquisti.

Altra riflessione è sulle presenze in sede. Queste infatti, aumentate del 21,32% nel periodo considerato, non fanno che confermare i dati sin qui esposti.

Prima di passare al confronto dei dati, va chiarito che statisticamente i ragazzi si intendono da 4 a 14 anni mentre tale categoria comprendeva nel 1986 i giovani fino a 18 anni.

Di seguito si riportano i dati statistici relativi al periodo 1.1.1987-31.10.87.

ISCRITTI	1986	1987
Ragazzi (fino a 14 anni)	213*	211
Studenti	96**	181
Operai e contadini	25	13
Casalinghe	21	25
Disoccupati	15	24
Impiegati, professionisti, imprenditori	31	37
Pensionati	24	14
Insegnanti	13	23
Altri	-	3
TOTALE	438	531
PRESENZE		
Adulti	1.659	2.734
Ragazzi	2.889	2.784
TOTALE	4.548	5.518
PRESTITI DOMICILIO	2.238	3.518
GIORNI DI APERTURA	221	254

(*) nel 1986 fino a 18 anni;

(**) nel 1986 oltre i 18 anni.

BANDA MUSICALE

Da quest'anno l'Amministrazione Comunale di Soresina ha istituito un corso musicale ad orientamento bandistico. Il maestro Daniele Carnevali, diplomato al Conservatorio di Parma in tromba e strumentazione per banda e con il diploma di musica corale e direzione di coro conseguito a Bologna, ha vinto il concorso di direttore della costituenda banda musicale di Soresina bandito dal Comune.

Il corso è iniziato a metà maggio. Hanno dato la loro adesione circa 25 iscritti. Dopo la pausa estiva il corso è ripreso all'inizio di settembre: le lezioni si tengono il mercoledì dalle 15 alle 20 presso i locali della Sala mostre in piazza Marconi. Il corso è gratuito. Dal mese di ottobre, inoltre, l'Amministrazione Comunale ha acquistato e messo a disposizione degli allievi una decina di strumenti musicali (flauti, clarini, trombe, flicorni, sax trombone) dando la possibilità agli allievi di scegliere lo strumento più adatto ad ognuno.

Si auspica che altri ragazzi e adulti interessati a questa attività musicale frequentino il corso, andando ad aumentare il numero di coloro che già hanno dato la loro disponibilità. Credo che esistano tutti i presupposti perchè anche la nostra città possa annoverare tra le molteplici attività una propria banda.

Per far crescere questo interesse fra i più giovani è stato compito dell'Amministrazione Comunale organizzare, durante l'anno, alcuni concerti bandistici, che hanno visto le esibizioni della Banda Provinciale di Cremona, delle bande di Castelleone, Trigolo, Offanengo, ed infine della banda di Parma diretta dallo stesso maestro Carnevali.

Noi riteniamo di essere sulla buona strada, ma certamente c'è bisogno di altri appassionati che facciano crescere il gruppo e permettano di arrivare quanto prima alla costituzione di un Corpo bandistico soresinese.



Giovani partecipanti al corso di musica ad orientamento bandistico.

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER OPERATORI C.S.E.

Il corso, strutturato in 5 lezioni tenute da medici e paramedici qualificati, si è tenuto presso il C.S.E. di Soresina con il seguente programma:

I LEZIONE – 14 novembre

Sistema nervoso: anatomia e fisiologia, stato di coscienza e di coma, trauma cranico e midollare, epilessia, convulsioni.

II LEZIONE – 21 novembre

Apparato locomotore: nozioni elementari di anatomia e fisiologia. Fratture, distorsioni, lussazioni, contusioni.

Parte pratica: immobilizzazione, fasciature, bendaggi, tamponamenti.

III LEZIONE – 28 novembre

Apparato respiratorio e apparato circolatorio: cenni. Insufficienza respiratoria (cause ostruttive e restrittive). Insufficienza cardiaca: shock, arresto cardiaco, rianimazione. **Parte pratica:** manovre di rianimazione (respirazione artificiale, massaggio cardiaco, manovra antishock, manovre per rimuovere ostacoli nelle vie respiratorie, decubito laterale). Rilevazione della pressione.

IV LEZIONE – 5 dicembre

Apparato tegumentario: ferite, emorragie, ustioni (uso corretto di medicamenti).

Parte pratica: cura e prevenzione di piaghe da decubito. Norme per la somministrazione di alimenti in soggetti portatori di handicap. Utilizzazione di aspiratori del cavo orale. Norme per la disinfezione e sterilizzazione di materiali sanitari e suppellettili e loro conservazione.

V LEZIONE – 12 dicembre

Nozioni di neuropsichiatria relative alle problematiche dell'handicap mentale.



lezione del corso di aggiornamento di pronto soccorso per gli operatori del C.S.E.

ASILO NIDO: uno spazio educativo per la prima infanzia

Quella di mandare il figlio al Nido è una decisione che la famiglia matura quando la mamma deve riprendere il lavoro; in genere prima di decidere per il nido si considerano tutte le possibilità di affido del bambino a familiari e si analizzano attentamente gli orari di lavoro dei genitori per vedere se è possibile che l'assistenza al bambino venga data, soprattutto nel primo anno di vita durante l'assenza della mamma, del papà o degli altri familiari.

Non sempre però la decisione di portare il bambino al nido nasce dalla conoscenza precisa di che cosa è un nido. Capita spesso di sentire parlare di asilo nido e sembra ormai, dopo alcuni anni che se ne parla, che non tutti attribuiscono un significato comune a questa parola, e che siano consapevoli delle proprie aspettative nei confronti di questa istituzione. A volte si incontrano genitori che riconoscono che il nido è una soluzione valida per l'educazione dei bambini, ma poi riescono ad abituarsi a portare il proprio figlio. Per lui cercano qualche cosa di diverso, di più, di cui spesso non sono consapevoli.

È bene quindi, una volta presa la decisione del nido, che i genitori si rendano conto di persona di come è organizzato un nido, in quali orari è aperto, quale è la retta mensile, quali sono le attività promosse dalle educatrici....

La normativa regionale inquadra il servizio "Asilo Nido" nel settore sociale per l'aspetto di sostegno alla famiglia e per la valenza pedagogica nei confronti del bambino, superando definitivamente la concezione di assistenza di tipo igienico-sanitario e custodilistica, stabilendo inoltre il diritto di ammissione per tutti i bambini senza discriminazioni di sorta.

L'asilo nido di Soresina è dunque uno spazio educativo che favorisce la crescita del bambino attraverso esperienze di gioco e di rapporti significativi con altri bambini e con le educatrici; è un momento di incontro tra i bambini e il territorio, è un'area di sviluppo; un servizio di tipo polivalente, in grado cioè di offrire diverse prestazioni di ordine socio-pedagogico e sanitario fra le strutture integrate del territorio.

All'asilo nido di Soresina, lo spazio, gli arredi, i materiali, gli oggetti sono pensati e costruiti per creare un ambiente caldo e accogliente, capace di offrire risposte adeguate ai bisogni del bambino nei diversi momenti della giornata.

Il nido è aperto ai bambini a partire dal terzo mese di vita fino a tre anni di età e si articola in gruppi omogenei, in relazione allo sviluppo psicomotorio dei piccoli ospiti, è inoltre as-

secondato l'interscambio fra i gruppi, al fine di favorire le esigenze di socializzazione dei bimbi stessi. La giornata è programmata tenendo conto dell'età e dei ritmi di vita dei bambini, delle loro attitudini e dei loro interessi.

Il Pediatra designato dall'U.S.S.L. è il responsabile sanitario della comunità, è presente al nido due volte alla settimana per effettuare la visita periodica e per controllare la crescita di ciascun bambino.

L'alimentazione è differenziata a seconda delle diverse età. La dieta varia ogni giorno secondo una tabella predisposta dal Pediatra in collaborazione con la cuoca dell'asilo nido.

La gestione sociale del nido è garantita da un Comitato di Gestione che è costituito dai rappresentanti dei genitori, dal personale, delle OO.SS. e dell'Amministrazione Comunale. Il Comitato di Gestione sovrintende con l'amm.ne Comunale al buon funzionamento della comunità ed elabora in collaborazione con le educatrici gli indirizzi pedagogico-organizzativi e vigila sulla loro applicazione.

Per il calcolo del contributo fisso di frequenza mensile per l'anno scolastico 1986/87 è stato mantenuto il principio del reddito pro-capite, ma sono state differenziate le aliquote di applicazione secondo il metodo degli scaglioni di imposta.

Il reddito assunto a base del calcolo è l'imponibile documentato dal modello 101 o 740 della dichiarazione dei redditi. Il contributo giornaliero per il pasto è stato fissato in L. 1.400.

Vediamo quindi che per il 1987, se confrontiamo i contributi che sono stati versati dall'utenza in provincia di Cremona e in tutta la Lombardia, con le rette applicate a Soresina, c'è stato un notevole sforzo finanziario, in base a precise scelte e a valutazioni emerse in seno al Comitato di Gestione e approvate poi dall'Amministrazione Comunale, per mantenere alto il livello qualitativo e quantitativo delle prestazioni e al tempo stesso per contenere le quote a carico delle famiglie.

Il 1987 è stato un anno importante e significativo per l'asilo nido di Soresina.

Parecchie e mirate sono state le iniziative educative promosse dal personale, per il raggiungimento di quegli obiettivi programmatici che caratterizzano l'attività pedagogica e didattica del nostro nido; numerosi sono pure stati gli interventi migliorativi e di ristrutturazione effettuati: sistemazione del tetto, posa in opera di pannelli per mitigare l'acustica interna, sistemazione e revisione dell'impianto termico ed elettrico, tinteggia-

tura interna, sistemazione del giardino e installazione di giochi, acquisto di arredi e materiale ludico e didattico per l'interno.

Quest'anno, in occasione del decennale di fondazione della struttura soresinese, che non dimentichiamo serve l'intera area comprensoriale, l'asilo nido è stato aperto a tutta la cittadinanza. Questa iniziativa ha così dato la possibilità a tutti indistintamente di visitare e conoscere questo importante servizio socio-educativo, al quale spesso non viene riservata particolare attenzione. Soprattutto nel prossimo futuro, in seguito al calo delle nascite, l'asilo nido, come spazio organizzato per la primissima infanzia, diverrà l'unico luogo in cui il bambino inferiore ai 3 anni avrà la possibilità di confrontarsi con gli altri bambini e non solo con gli adulti, tranne alcune relazioni sporadiche che ci possono essere tra adulti e bambini o incontri occasionali tra coppie di amici e i rispettivi figli ai giardini pubblici, limitatamente però solo al periodo primaverile ed estivo o comunque solo durante il fine settimana; e questo è "un guaio" perchè si rischia veramente che fino a tre anni il bambino cresca solamente con gli adulti, ed è "un guaio" perchè questo lo priva anche della possibilità di relazioni con i coetanei, che sono importanti per il suo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale. È importante invece che si parta da quel patrimonio che si è riusciti a realizzare con l'asilo nido e al tempo stesso individuare per il futuro una maggiore varietà di soluzioni e di interventi, ma è anche estremamente importante, a mio avviso, che prima di tutto quel patrimonio venga non solo riconosciuto in modo molto più esteso, ma direi prima ancora conosciuto,

perchè i pregiudizi nei confronti dell'asilo nido erano e sono tuttora ancora diffusi.

Le previsioni per l'immediato futuro sono buone, infatti sono trascorsi solo alcuni mesi dall'inizio del nuovo anno scolastico 1987/88 e i bambini, iscritti e frequentanti, nonostante la contrazione delle nascite e la disoccupazione femminile, assommano a 50 unità contro le 38 dello scorso anno quindi, in base all'esperienza degli scorsi anni, si potrebbe ipotizzare un ulteriore incremento per i mesi a venire sino forse a sfiorare il tetto massimo di 60 bambini previsti per il nostro nido. Questo fenomeno, curioso e significativo, si riscontra solo a Soresina, mentre la situazione della regione Lombardia è ben diversa, infatti negli altri nidi si assiste ad una costante diminuzione degli utenti, il che comporta spese di gestione enormi, sia a carico delle famiglie che delle Amministrazioni Comunali.

Ricordiamo altresì che il nostro nido non si limita a soddisfare le richieste locali, ma accoglie anche bambini provenienti dai paesi limitrofi, segno evidente che il nido di Soresina è ormai una struttura territoriale consolidata e qualificata, una realtà incoraggiante che sostiene sia gli operatori che il Comitato di Gestione e ci induce a lavorare con impegno e rinnovato entusiasmo per un sempre più idoneo intervento teso al raggiungimento di quegli obiettivi che permettono al nido della nostra città di realizzare in positivo e concretamente un servizio educativo per la prima infanzia e un appoggio, un sostegno, una più incisiva possibilità di integrazione territoriale per la famiglia.

Il Presidente
dr. Giancarlo Ferrari



Asilo nido: momenti di svago.....

Osservatorio Astronomico

L'attività istituzionale relativa al 1987 non è ancora terminata; ha avuto una pausa estiva, corrispondente al periodo di chiusura delle scuole, ed è immediatamente ripresa con l'apertura dell'anno scolastico.

Ho parlato di attività istituzionale per chiarire, ancora una volta (ma ci son sordi che non vogliono sentire!), che l'Osservatorio è nato nel gennaio 1973, sulla carta, e reso funzionante dal 2 giugno 1974 per dotare la "scuola" soresinese, ma anche cremonese, di uno strumento didattico (aula di Scienze) moderno e funzionale, atto a migliorare il servizio istruzione. È appunto per questo motivo che è stato completato da una piccola biblioteca e da una raccolta qualitativamente valida di minerali, rocce e fossili, in proprietà ed in deposito.

È appunto sotto questo aspetto "di servizio" che il nostro Osservatorio è il primo in Italia realizzato appositamente per il pubblico servizio ("One of its main rôles will be that of an educational centre").

Una delle sue importanti funzioni sarà quella di (essere) un centro di educazione - scrisse nell'agosto 1974, nella rivista CONTRIBUTIONS, Patrick Moore, dopo aver assistito all'inaugurazione dell'osservatorio e nel lungo periodo della mia direzione il pubblico servizio è stato espletato.

Prescindendo dalle serate pubbliche del martedì e del sabato, che dovrebbero ormai essere di "routine", l'attività istituzionale di cui sopra è stata realizzata da chi scrive, tra gennaio e giugno, secondo la seguente tabella:

Scuola	n. interventi	n. totale ore
Media "Campi" - Cremona	25	36
Media "Virgilio" - Cremona	16	36
Media di Sergnano (CR)	3	6
Elementare - Soresina	3	6
Ist. Magistrale "S. Anguissola" CR	2	5
Ist. Magistrale "Albergoni" Crema	1	2

Complessivamente, dunque, ben 50 interventi (conferenze-lezioni) per un impegno personale totale di 87 ore, trasferte escluse, in circa 5 mesi.

In parallelo, la direzione dell'Osservatorio, nella persona del direttore, ha realizzato conferenze su invito presso istituzioni culturali della provincia: Circolo Culturale "Al Dodas", di S. Daniele Po; Circolo Culturale di Villacampagna; Biblioteca di Robecco d'Oglio; Università della Terza Età e del Tempo Libero di Cremona. Presso quest'ultima istituzione culturale è stato espletato anche un corso di introduzione all'Astronomia, per la durata di quattro interventi, seguiti mediamente da un'ottantina di "uditore", ai quali sono state successivamente distribuite le dispense.

Il direttore dell'Osservatorio ha partecipato ad un programma di RAI 3, ripreso il 17 aprile u.s., avente come soggetto l'orologio astronomico del Torrazzo di Cremona, il cui quadrante è stato calcolato e progettato dal suddetto direttore, che, pochi giorni dopo, ha partecipato anche all'annuale Congresso della Società Astronomica Italiana (23, 24, 25, 26 aprile) in Genova.

Da rilevare: la sopra riferita attività non è costata una lira all'amministrazione dell'Osservatorio.

Con l'apertura delle scuole, l'attività è stata ripresa, inizialmente presso la Scuola Media "Campi" e per un incontro con gli studenti della terza media del Seminario Vescovile di Cremona. Sono tuttavia previsti incontri all'Università della Terza Età e del Tempo Libero, alla Scuola Media "Virgilio" di Cremona ed a quella di Sergnano, nonché agli istituti Magistrali di Cremona e di Crema ed al Liceo Scientifico di Cremona. Ma ci sono possibilità d'incontro anche con tutte le altre Istituzioni e Scuole che vorranno interpellare direttamente il direttore dell'Osservatorio.

Continuerà, secondo l'ultradecennale consuetudine, la collaborazione scientifica con il quotidiano cremonese "La Provincia", sia per il "Tutto Città" sia per il "Cielo del mese", nonché la collaborazione con la Società Astronomica Italiana per la redazione della rivista "Giornale di Astronomia", di cui il sottoscritto è titolare da 13 anni, della Segreteria di Redazione.

Anche per il prossimo anno la direzione dell'Osservatorio ha fornito dati previsionali delle lunazioni alla Redazione della "Guida Pastorale per le celebrazioni liturgiche" della Lombardia ed ha, inoltre, garantito, ancora per un anno, l'attività dell'Ufficio editoriale internazionale dell'Unione mondiale degli astronomi non professionisti, perché il direttore è tuttora membro dell'esecutivo mondiale e titolare del suddetto Ufficio.

Prima della fine dell'anno verrà data alle stampe una ricerca storico-scientifica (ovviamente non a spese dell'Osservatorio) riguardante un rilevante fatto astronomico del 16° secolo ed interessante il territorio cremonese.

Il Direttore dell'Osservatorio
Achille Leani

Sistema Bibliotecario Distrettuale

La Commissione di Gestione del Sistema Bibliotecario Distrettuale di Soresina, eletta, dopo varie vicissitudini politiche, alla fine dell'anno scorso, ha operato in modo efficace in diversi settori.

Si è dapprima confrontata con le Amministrazioni Comunali aderenti al Sistema sui compiti stabiliti dalla L.R. 81/85 esponendo il proprio programma discutendo i problemi e le difficoltà incontrate dalle Amministrazioni Comunali stesse.

Tenendo quindi conto delle osservazioni emerse, la Commissione di Gestione è entrata nel vivo della fase operativa, approntando il regolamento per l'uso di apparecchiature proprie del Sistema rendendone così possibile l'utilizzo da parte delle Biblioteche.

Ha stipulato con una cooperativa specializzata un contratto di acquisto centralizzato di libri ottenendo in tal modo sconti sensibili e volumi già catalogati.

La Commissione di Gestione ha inoltre affrontato il problema della catalogazione dei testi esistenti nelle

biblioteche, adoperandosi per facilitare tale compito alle Amministrazioni Comunali.

Sul piano strettamente operativo sta giungendo, dopo le opportune analisi fatte dalla Commissione Tecnica, alla uniformazione della modulistica nelle Biblioteche aderenti. Ciò rappresenta senza dubbio un importante risultato: basti pensare alla attuale diversità nella gestione del patrimonio, dalle modalità del prestito all'analisi degli utenti.

Con il 1988, uniformate le procedure, tutte le Biblioteche aderenti avranno un unico metodo di acquisto delle opere, di prestito, e potranno finalmente essere confrontati, i dati tra Biblioteche e Biblioteche e Sistemi Bibliotecari.

L'ultimo punto di questa breve sintesi del lavoro svolto, riguarda un progetto in fase di studio che verifichi con l'ausilio per personale scolastico e dei genitori quali mezzi utilizzare per avvicinare i giovani alla lettura.

Il Presidente
dr. Ezio Tirtoni



La sede del Centro Sistema Bibliotecario.

...Nuova Associazione Artigiani e Commercianti Soresinesi

Alcuni Commercianti e Artigiani di Soresina, rendono noto che il 28 ottobre 1987, è stata costituita "l'Associazione Artigiani e Commercianti Soresinesi".

L'Associazione ha sede in Soresina - via Caldara n. 29 (presso il bar NORGE).

Scopo dell'Associazione è quello di promuovere attività folkloristiche locali, iniziative di carattere ar-

tistico culturali e sportive, volte a valorizzare le tradizioni soresinesi.

L'Associazione non ha scopo di lucro, ma quello di cooperare con l'Amministrazione Comunale al fine di risvegliare l'interesse della cittadinanza soresinese e di quella dei Comuni vicini verso i propri Commercianti e Artigiani.

Il Presidente
Bruna Zacchetti

★ TV COLOR ★ LAVATRICI ★ LAVASTOVIGLIE ★ FRIGORIFERI
 ★ CONGELATORI ★ TV B/N ★ ASPIRAPOLVERE ★ LUCIDA-
 TRICI ★ REGISTRATORI ★ RADIO ★ RADIOREGISTRATORI ★
 WALKMAN ★ HI-FI ★ ARREDOBAGNO ★ PICCOLI ELETTRO-
 DOMESTICI ★ CUCINE ★ STUFE ELETTRICHE ★ MATERIALE
 ELETTRICO ★ ASPIRATORI ★ STUFE A GAS ★ VIDEOREGI-
 STRATORI ★ AUTORADIO ★ LAMPADARI ★ CONDIZIONATORI ★

M.B.M.

di Boni Mario & C. s.n.c.
 Via Manzoni 14/16 - Tel. 2223

QUALITÀ

SERietà

ASSISTENZA

CONVENIENZA

★ SONY ★ PIONEER ★ BOSCH ★ ITT ★ TDK ★ GOLDSTAR
 ★ ARISTON ★ PHONOLA ★ NORDMENDE ★ PHILIPS ★
 S. GIORGIO ★ CANDY ★ REX ★ ZOPPAS ★ ROWENTA ★
 MOULINEX ★ BRAUN ★ SIMAC ★ ARIETE ★ KRUPS ★
 INDESIT ★ IGNIS ★ ARGO ★ QUICK ★ GIRMI ★ BIALETTI ★
 JURA ★ HOOVER ★ HITACHI ★ MICROMAX ★ GRAETZ ★
 GAGGIA ★ VORTICE ★ OLIMPIC ★ DE LONGHI ★ IMETEC ★
 TERMOZETA ★ DURACELL ★ SUPERPILA ★ UNICARS ★

CASA DI RIPOSO "ZUCCHI E FALCINA"

VIVERE LA VECCHIAIA

PREMESSA - La gestione della "Zucchi e Falcina" va giudicata sotto i vari aspetti, estremamente valida poichè le premesse e le promesse per una azione amministrativa dinamica, senza fronzoli, ma allo stesso tempo severa e meditata si sono avverate e concretate.

L'Amministrazione si è mossa bene, con precisi obiettivi e con chiarezza di propositi, utilizzando una efficace strategia aziendale e, quel che conta, con discernimento, bandendo cioè ogni complicazione, tentennamento, e improvvisazione e senza inutili ritardi; insomma una conduzione non empirica e stentata, ma esaltata.

Si deve prendere atto, però, che le condizioni di manovra amministrativa, oggi di, non sono ottimali, anzi si è di fronte, ad una particolare situazione economico-finanziaria difficoltosa, non tale tuttavia da frenare la peculiare vivacità propositiva e la frenesia realizzatrice del Consiglio.

L'Istituzione sta attraversando o meglio è pervasa da un attivismo a tutti i livelli che non trova riscontro in altre realtà del tipo ed i risultati sono lì da vedere, in sintonia con una conduzione gestionale frenetica, a monte della quale si è venuto, man mano, maturando ed elaborando un quadro programmatico di grande respiro e spessore.

Acquista ancora più risalto, constatare che la concretizzazione di questo salto di qualità era stata prevista nel brevissimo periodo, cioè nel termine di pochi anni vale a dire nel triennio 1986-1988 (tempo brevissimo quanto azzardato) coincidente con lo spazio temporale di validità del mandato dell'attuale Am-

ministrazione.

Certamente i problemi affrontati sono di inusitata rilevanza per complessità e difficoltà, in genere relativi al reperimento delle risorse da destinare agli investimenti tecnologici e di struttura; inoltre, il disegno per la parte riguardante l'adeguamento numerico e la revisione funzionale per le alte qualifiche dell'organigramma, poneva e pone continui impedimenti e tanti ostacoli, da quelli normativi e regolamentari a quelli contrattuali e sindacali.

In tale contesto, l'Amministrazione ha rivolto la sua attenzione e la sua vigilanza ai riflessi ed agli effetti derivanti dai provvedimenti, dalle soluzioni e dalle decisioni che man mano venivano assunte, decise o solo stabilite, in relazione ad un preciso programma attuativo; un esame, quindi, rigoroso, critico, ma anche obiettivo e sensato sulle implicanze economiche che andavano maturando in un processo di progressi e che alla fine si sarebbero perpetuate, incidendo e gravando sulla parte corrente del Bilancio; tale eccesso di diligenza, di scrupolo e di ponderazione estrema fa onore agli Amministratori e la cosa è ancor più pregevole poichè gli stessi hanno rifiutato e lo hanno dimostrato in più occasioni, del ricorso all'aumento indiscriminato delle tariffe o rette di ospitalità, metodo questo purtroppo preferito da tante Amministrazioni pubbliche come unico rimedio ai loro guai.

Il consultorio geriatrico - La strategia politica o meglio la politica delle scelte che si è data l'Amministrazione si impenna su un preciso disegno, il quale punta a costituire, anzi

a costruire dal nulla un comparto medico-sanitario di grande livello, ricco e dotato, sia per quanto riguarda il numero degli addetti e l'alta qualifica professionale, che per tutti gli indispensabili strumenti, apparecchi, macchinari, quale valido supporto scientifico di studio, di indagine, di ricerca; dovrà, insomma, rappresentare una componente distintiva dell'Istituzione a beneficio però non esclusivo degli ospiti e quindi a vantaggio di tutta la comunità locale ed anche di quella della nostra zona conlimita; quindi, uno strumento importante, aperto all'esterno, un vero e proprio consultorio geriatrico per la difesa della salute e per la educazione sanitaria di coloro che sono nell'età avanzata, e non solo di questi; il complesso sarà posto al servizio di tutti ed è giusto che sia così, poichè alla fine si tratta sempre di bene pubblico realizzato con risorse pubbliche e l'astrazione non può che trovare consenso e plauso.

Non è poi una grande cosa, alla fine, anche se urge provvedere poichè vi è estrema necessità e le sollecitazioni sono frequenti ed i fruitori premono.

Ex giovani senza troppe nostalgie - I tempi sono oramai maturi e già comincia a delinearsi uno schema per la medicina preventiva e per l'educazione sanitaria; eliminare o almeno ridurre quelle condizioni nel nostro modo di vivere che favoriscono lo sviluppo e l'aggravamento delle degenerazioni che così pesantemente insidiano la vecchiaia è il meno che si possa fare ed anzi, ora si può addirittura pensare che un indirizzo preventivo così concepito, possa, debba rivolgersi a tutte le età

e non soltanto a coloro che sono in età matura ed avanzata.

Ancora, sotto l'aspetto psicologico: ogni uomo in condizione di salute, di benessere psico-fisico e di stabilità socio-economica non invecchia psicologicamente in senso deterioro, ma si sviluppa per tutti gli anni che gli rimangono da vivere.

Ecco, in questi semplici concetti, elaborati in tanti convegni ed oggi condivisi, accettati, fatti propri dell'autorità medica, si condensano le ragioni della precisa scelta fatta dall'Amministrazione ed il senso, ed il significato della sua convinzione seria e coerente con lo spirito che ha informato la progettazione e poi lo sviluppo del programma a favore non solo degli ospiti della "Zucchi e Falcina" ma di tutti gli anziani, proprio per "non essere solo anziani" il che vuol significare, da una parte la presa di coscienza del fatto che la difesa della salute dell'età avanzata non è problema che riguardi soltanto la popolazione anziana, ma, viceversa, altro non è che la continuazione di un atteggiamento di attenzione e di riguardo verso la propria salute che va acquisito ed intrapreso assai prima; sia a significare, dall'altra parte, la negazione della tendenza a rappresentare l'anziano come "ruolo" chiuso in una dimensione preordinata e stereotipata, a cui spesso corrisponde, soprattutto per i meno garantiti sotto il profilo economico-culturale, una immagine di dolore e di solitudine.

Educare alla salute, in questo contesto, significa perciò uscire dagli schemi consueti della medicina tradizionale, talvolta combatterli e porre l'approccio psicologico in primo piano, come colonna portante di



Casa di Riposo: nuovi locali.



Casa di Riposo: nuovi locali.

un equilibrio generale, indispensabile, in cui la complementarietà tra efficienza fisica e motivazioni a "vivere la vecchiaia" è assoluta.

Il salto di qualità del servizio ed il problema rette - Con questo meditato principio e con questa radicata certezza si sta muovendo l'Amministrazione, mirando nello stesso tempo a costituire le condizioni - che alla fine sono le stesse socio-sanitarie ed assistenziali - per l'inquadramento della Zucchi e Falcina nella prima classifica agli effetti della contribuzione regionale, il che è avvenuto già con il 1° gennaio 1987; infatti, i parametri, gli standards, gli indici previsti dalla normativa sono stati raggiunti ed in qualche caso superati nel corso dell'86 e pertanto il Preventivo 1987 è stato impostato tenendo conto delle aumentate, veramente cospicue, risorse fornite dall'Ente regione e, purtuttavia, il Bilancio in corso risulta troppo equilibrato, anelastico, non lascia alcunchè alla fantasia, non consente alcuna operazione di investimento di vero risalto.

Sarà gioco forza, dopo gli sforzi compiuti nel reperire, individuare e sfruttare al meglio tutte le possibili fonti e forme di incremento ordinario delle entrate, porre mano ad un sia pur graduale, ma continuo adeguamento, o meglio aggiornamento delle rette di ospitalità, le quali per il vero e qui l'utenza deve darne atto, sono rimaste rigidamente ferme da ben tre anni, dal 1985 compreso, il compito di revisione, già di per sé sgradevole, si presenta alquanto ostico, complesso e complicato, in quanto, con l'occasione, dovranno essere rispettate le più recenti prescrizioni al riguardo (Delibera Regionale n. IV/15463 del 9/12/1986 punto 4), riconducendo l'attuale sistema tariffario fondato sulla provenienza del ricoverato (di Soresina - della provincia - di fuori provincia),

a solo due rette: per autosufficienti e non, con possibilità, forse, di una modesta integrazione in caso d'uso della camera singola; allo studio, comunque, un correttivo per i residenti in Soresina così da tener fede alla volontà espressa a quel tempo dai fondatori della Casa, Maria Falcina ed Antonio Zucchi.

Si vede ora, pur in grande sintesi, il processo di costruzione del comparto medico-sanitario per quanto attinente la tabella numerica e l'organico del Personale e, di seguito, i maggiori interventi per comporre la struttura tecnico-scientifica al servizio dell'apparato:

* * *

Ristrutturazione del reparto di fisioterapia, ricavato al 4° piano con rifacimento dell'impianto elettrico a norme CEI e VV.F. e sostituzione delle vetrate con altrettante di tipo atermico.

- Acquisto apparecchiature elettrodiagnostiche per il reparto.
- Acquisto di 2 elettrocardiografi di cui 1 portatile.
- Acquisto di carrelli per la distribuzione di farmaci, di carrelli per trasporto biancheria, di armadi per stoccaggio biancheria ai piani, ed armadi per arredo stanze ospiti.
- Nuovo impianto di condizionamento del reparto "lavanderia" e nuovi servizi igienici al reparto "cucina".
- Ampliamento verso il lato nord dell'edificio principale per realizzazione di camere di isolamento.
- Altri vari interventi edili e diversi acquisti di attrezzatura, macchine ed impianti.

Il tutto con una spesa che si è aggirata sui 600 milioni di lire.

Conclusioni - Per l'Amministrazione, però, è motivo di rammarico

aver dovuto rallentare ed anche sospendere le nuove iniziative riguardanti il tempo libero dell'ospite e d'altro canto esistono serie, inderogabili motivazioni di priorità; l'Amministrazione è ben consapevole che gli anziani rifiutano la semplice logica del puro assistenzialismo, l'Amministrazione è attentissima e conosce i problemi degli anziani ed è edotta e persuasa che essi rappresentano una categoria - se così si può definire - in continuo aumento fisico, vero e proprio, volto a impiegare il tempo libero ed a rivalutare il corpo che, malgrado il fisiologico invecchiamento, offre aspetti ancora nuovi, valori da scoprire, insospettabili energie da attivare.

Anziano, quindi, protagonista che vuole riappropriarsi ed affermare una "macchina" che ancora gli appartiene: produttiva in termini creativi e culturali, a livello psicologico generale, per vivere equilibratamente la propria condizione, più intensamente, più a lungo e meglio.

Come devono rispondere, come rispondono gli Amministratori della Casa di Riposo, i medici, gli specialisti, i rappresentanti delle istituzioni politiche a questa richiesta che cresce?

Innanzitutto, noi Amministratori della Casa di Riposo diciamo che le strutture sociali di Soresina, così come gli impianti sportivi sono adeguati ed aggiornati, pronti a ricevere, raccogliere e recepire questi bisogni.

Sarà sufficiente l'attività motoria in palestra, oppure gli anziani chiedono di più, chiedono di essere protagonisti e non soggetti passivi del contesto sociale, chiedono auto efficienza fisica, ma anche socializzazione e presa di coscienza delle grandi ed a volte sconosciute possibilità di essere e di rimanere autosufficienti il più a lungo possibile.

E di essere addirittura di aiuto agli altri senza sentirsi una macchina da buttare via solo perchè espulsi dall'apparato produttivo.

Ora, bisogna avviare un discorso serio con tutte le istanze locali che bene o meno bene operano in direzione degli anziani per scelta propria, o per finalità istituzionali; siamo a Soresina e risulterebbe altrettanto serio, razionale, non dispersivo che tutti gli sforzi avessero un obiettivo comune: e qui è necessario far riferimento alla Casa di Riposo, che non è un fantasma, che è al contrario, una grossa realtà, ed allora, bandendo la voglia di fregiarsi di una etichetta, scelta sensata sarà quella di far convergere le risorse, gli sforzi, le idee geniali, i suggerimenti in quella direzione; e solo allora, sarà possibile, agevole e avrà un senso, parlare, discutere decidere di centri ricreativi, di servizi domiciliari, quale punto di riferimento per gli anziani.

Il Presidente della Casa di Riposo
Zucchi e Falcina
Luigi Rubes

PERIODO	Medici a tempo pieno	Tecnico della riabilitazione	Infermieri professionali	TOTALE
Ante 1986	=	1	7*	8
1986	1	=	1	2
1987	1	3	5**	9
1° Semestre 1988	1	=	=***	1
TOTALE	3	4	13	20

* di cui 3 infermiere generiche assimilate a due religiose.

** già tenuto conto di una dimissione.

*** già tenuto conto di due collocamenti a riposo. (+ 2 assunzioni - 2 dimissioni).

ANNO	MEDIA GIORNALIERA PRESENZA OSPITI			COSTO RETTA MEDIA GIORN.	INCIDENZA PERCENTUALE DELLE VOCI DI COSTO SULLA RETTA										TOTALE %
	DI SORESINA	DI FUORI	TOTALE		Spese Manutenz. %	Spese Personale %	Spese Vitto %	Spese ener. acqua-risc. %	Spese guardaroba-lav. %	Spesa medicinali %	Spese div. straordin. %	Ammortam. mutui %	Spese gen. di Ammin. %		
1982	92	102	194	25.664	1,32	63,03	8,52	6,02	2,20	1,03	4,87	3,13	9,88	100	
1983	81	112	193	32.429	1,03	58,29	8,00	5,19	1,45	1,03	15,79	0,98	8,24	100	
1894	83	113	196	37.141	0,90	59,99	8,24	5,33	1,51	1,58	13,74	1,08	7,63	100	
1985	96	99	195	38.988	1,31	63,20	9,10	5,55	3,36	1,59	7,93	1,61	6,35	100	
1986	100	97	197	48.807	1,63	59,35	8,20	4,43	2,29	1,70	16,83	0,57	5,00	100	
1987	119	79	198	51.515	2,73	66,23	8,24	5,61	3,08	2,09	4,46	0,64	6,92	100	

NUOVO SERVIZIO DI FISIOTERAPIA: EFFICIENZA E PROFESSIONALITÀ PER L'UTENZA SIA INTERNA SIA ESTERNA

Con i primi mesi dell'anno in corso il servizio di fisioterapia si è trasferito nei nuovi locali al quarto piano dell'edificio ospitante la Casa di Riposo.

L'impegno dell'Ente in questo settore si è rivelato notevole al fine di garantire a tutti gli ospiti prestazioni riabilitative al più alto livello in un ambiente gradevole ed accogliente.

L'attrezzatura, interamente rinnovata e potenziata, rappresenta quanto di meglio offre il settore.

A tale proposito è doveroso ricordare le donazioni effettuate dal Dr. Giovanni Vagni di Soncino (parallela per deambulazione con relativi percorsi ad ostacoli e a spina di pesce, quadro per terapia occupazionale) e dalla Rag. Lina Bertocchi di Soresina (lettino di statica ed apparecchio per elettroterapia) che hanno dato sicuramente prova di spiccata sensibilità umana e sociale.

Il personale, quattro fisioterapisti, di cui tre assunti a tempo pieno nel 1987 in ottemperanza agli orientamenti espressi dalla Regione con il Piano Socio-Assistenziale, è in grado di assicurare il perfetto funzionamento del Servizio dalle 8 alle

18 con un intervallo di mezz'ora dalle 12,30 alle 13.

In considerazione delle nuove potenzialità della struttura e del grave disagio sopportato dalla collettività soresinese e dell'intero bacino, che si vedeva costretta ad avvalersi di centri riabilitativi pubblici e privati dislocati in paesi o città limitrofi per fruire delle necessarie cure fisioterapiche, il Consiglio di Amministrazione, con atto n. 16 del 13 febbraio 1987, ha deliberato l'apertura all'utenza esterna del Servizio stesso al fine di integrare quanto posto a disposizione dal Presidio Ospedaliero Soresinese.

Successivamente è stata inoltrata al Presidente del Comitato di Gestione dell'U.S.S.L. n. 51, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 17 febbraio 1986, n. 5, la necessaria richiesta di autorizzazione che è stata regolarmente concessa con atto deliberativo n. 455 del 17 giugno 1987.

Dal 22 ottobre pertanto il Servizio di fisioterapia della Casa di Riposo funziona anche per pazienti esterni i quali, previo versamento di un corrispettivo fissato dall'Ente con apposito tariffario e di seguito riportato, possono fruire delle seguenti prestazioni:



La palestra, la cui ampiezza è di circa mq. 103, è raggiungibile, dal salone di entrata, tramite un capiente ascensore.

Termoterapia	
Radarterapia	L. 3.600
Marconiterapia	L. 4.000
Sonoterapia	
Ultrasuono	L. 3.600
Fototerapia	
Infrarossi	L. 2.400
Elettroterapia	
Faradica	L. 4.000
Galvanica	L. 4.000
Esponenziale	L. 4.000
Diadinamica	L. 4.000
Interferenziale	L. 4.000
Ionoforesi	L. 4.000
Chinesiterapia	
Attiva:	
ginnastica correttiva	L. 3.000
ginnastica segmentaria	L. 3.000
ginnastica respiratoria	L. 3.000
Passiva:	
manuale	L. 3.000
strumentale	L. 3.000
Rieducazione neuromotoria con P.N.F.	L. 6.000
Massoterapia	
generale	L. 5.000
segmentaria	L. 3.000
connettivale	L. 3.000
Trazioni vertebrali	
cervicali	L. 3.600
lombo-sacrali	L. 3.600
Logopedia	L. 4.000
Diagnostica	
Esame:	
elettrodiagnostico	L. 10.000
elettrodiagnostico cronassimetrico	L. 20.000

Con il nuovo anno verrà poi offer-

ta all'utenza esterna la possibilità di sottoporsi a visite fisiatriche.

Attualmente il Servizio, così come è strutturato, tratta mediamente al giorno circa 32 ospiti e 30 esterni.

L'entusiastica accoglienza che la popolazione del bacino Soresinese ha riservato all'iniziativa offerta dalla Casa di Riposo, confermando ed avvalorando la scelta effettuata, crea sicuramente i presupposti affinché venga chiesto, con urgenza, il convenzionamento con la struttura sanitaria.

Sarà pertanto impegno di questa Amministrazione istruire la pratica relativa.

Vista poi la notevole mole di lavoro che si è riverbata sul servizio di fisioterapia si renderà necessario provvedere ad un ulteriore potenziamento delle attrezzature e la costruzione di nuovi box in attesa che, con il prospettato ampliamento dell'immobile ospitante la Casa di Riposo, si provveda ad estendere anche i locali adibiti ai servizi che vedrebbero così raddoppiare l'area a disposizione.

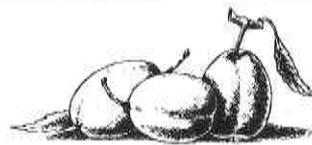
Il Servizio di Fisioterapia è aperto all'utenza esterna dalle ore 11 alle ore 12,30 e dalle ore 13 alle ore 18, dal lunedì al venerdì.

Per le prenotazioni è necessario rivolgersi, muniti della relativa prescrizione medica, agli uffici amministrativi, tutti i giorni feriali, dalle ore 8 alle ore 11.

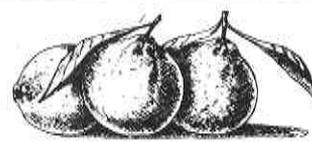


La fotografia mostra l'interno di uno dei quattro box attualmente funzionanti adeguatamente predisposti in osservanza della normativa in campo antinfortunistico e sanitario.

Il tuo deposito alla Cariplo frutta due volte!!



a fine giugno...



...e a fine dicembre.

Al 30 giugno CARIPLLO anticipa la liquidazione degli interessi sulle somme giacenti sul tuo deposito; tali interessi potranno essere prelevati immediatamente oppure lasciati sul conto con conseguente frutto di ulteriori interessi. In tal modo ottieni un rendimento superiore!

CARIPLLO

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE

Azienda Servizi Pubblici Municipalizzati - Soresina

L'Azienda Servizi Pubblici Municipalizzati gestisce i servizi di elettricità, acqua, gas ed igiene ambientale nel territorio del Comune di Soresina.

I dipendenti sono in numero di venticinque: il Direttore, 2 impiegati tecnici, 7 impiegati amministrativi e 15 operai.

Per dare un'idea più precisa sull'Azienda vale forse la pena fornire alcuni dati tecnici generali servizio per servizio:

Servizio elettrico

L'energia elettrica viene acquistata dall'Enel alla tensione di 15 KV. La cabina di ricezione principale è localizzata presso la sede aziendale di via Cairoli n. 17, da dove partono le linee per le varie cabine di trasformazione da media a bassa tensione, dislocate in vari punti dell'abitato di Soresina.

Le cabine di trasformazione aziendali sono 16 in muratura e 25 a palo.

La rete in media tensione a 15 KV si sviluppa per Km 16,390 in linea aerea e Km 12,320 in cavo interrato.

L'estensione della rete in bassa tensione, aerea ed interrata, è di Km 35,759.

Gli utenti serviti sono 7172, compreso n. 2355 utenze cimiteriali.

Servizio acqua

L'acqua potabile viene sollevata da cinque pozzi, di cui quattro ubicati nell'abitato di Soresina ed uno presso la frazione di Olzano, e viene immessa in rete dopo l'opportuno trattamento di disinfezione con ipoclorito di sodio.

Due serbatoi, posti in via Bergamo ed alla torre civica, rispettivamente di 400 e 250 mc, hanno la funzione di garantire la pressione in rete e di riserva nei casi di brevi interruzioni nel funzionamento delle pompe.

La rete si estende per Km 29,460 ed è costituita da tubazioni in ghisa, in acciaio e polietilene.

Gli utenti serviti sono 3867.

Servizio gas

Il gas metano viene acquistato dalla Snam. La consegna viene effettuata alla cabina di ricezione Casirano, dove dalla pressione di 24 bar avviene una prima riduzione a 15 bar.

Da Casirano il gas viene convogliato mediante tubazioni alle cabine di secondo salto poste nell'abitato di Soresina e, dopo ulteriori riduzioni di pressione, viene immesso tal quale nella rete di distribuzione alle varie utenze.

La rete complessiva si estende per Km 37,778.

Gli utenti serviti sono 3919.

Servizio igiene ambientale

L'Azienda effettua la raccolta dei rifiuti solidi urbani presso ogni singola utenza mediante il sistema dei sacchetti, il trasporto tramite l'autocompattatore aziendale e lo smaltimento finale dei rifiuti stessi presso la discarica di Castegnato in provincia di Brescia.

Il trasferimento dei rifiuti alla discarica viene effettuato con l'autocompattatore una volta al giorno per sei giorni alla settimana.

Per la raccolta dei rifiuti imgombranti sono messi a disposizione dei cittadini due cassoni a cielo aperto, posti rispettivamente a lato del cimitero e lungo la strada per Moscona.

La raccolta dei rifiuti è effettuata presso 3599 utenze.

Per quanto riguarda l'anno 1987 l'Azienda ha attuato interventi di manutenzione agli impianti aziendali, al fine di rallentarne la naturale usura e di migliorarne l'efficienza, ed ha completato iniziative intraprese nell'esercizio precedente.

È stato attuato un potenziamento della cabina su palo a servizio della frazione Moscona mediante la sostituzione del trasformatore passato da 63 a 100 KVA, mentre per il potenziamento della cabina di Via dello Stadio si è dovuto ricorrere ad un intervento molto più impegnativo. In particolare è stato sostituito il trasformatore, passando da 300 a 400 KVA, ed il quadro di distribuzione della bassa tensione, adeguato alla maggiore potenza installata e dotato di apparecchiature adatte, con piccole modifiche, ad eventuali nuovi incrementi di potenza.

Per quanto riguarda le linee sono state eseguite piccole modifiche richieste da particolari situazioni intervenendo, dove il caso lo richiedeva, ad eseguire migliorie e potenziamenti.

Nel campo della illuminazione pubblica, oltre ad un massiccio intervento di completa sostituzione delle lampade a vapori di sodio A.P. da 210 W nelle vie cittadine all'interno della circonvallazione, è stato potenziato e definitivamente sistemato l'impianto riguardante la zona sportiva seguendo l'assetto finale delle opere di sistemazione viaria eseguite dall'Amministrazione Comunale.

Oltre ai centri luminosi esistenti, riutilizzati in buona parte in posizioni più razionali, è stata necessaria la posa di altri 7, dei quali 4 dotati



Autofurgoni Fiat 900T per servizi acqua e gas.

di lampada a vapori di sodio A.P. da 70 W e 3 da 150 W, ottenendo in tal modo un equilibrato illuminamento.

Sono in corso di allestimento nei giardini di via Don Boni e Maineri gli impianti di illuminazione in fregio ai vialletti interni con centri luminosi al neon ad alta resa posati su paletti in poliestere inattaccabili alla corrosione. Inoltre si sta prolungando l'impianto già esistente nelle vie Milano e Bergamo mediante la posa rispettivamente di 4 e 7 centri luminosi su pali in acciaio zincato con braccio a frusta.

Per il servizio gas metano sono proseguite le verifiche sull'impianto di protezione catodica della rete di distribuzione, riequilibrando i carichi elettrici delle quattro centraline di alimentazione e nel contempo sono stati eliminati diversi punti di contatto con la rete dell'acqua, che causavano un abbassamento del livello di protezione.

Per il servizio acqua si è proceduto ad ulteriori interventi e prove sull'acqua del nuovo pozzo realizzato in località Barbisina per la frazione di Olzano, al fine di raggiungere i livelli di portata desiderati.

Per eliminare completamente la presenza in tracce di elementi indesiderabili come il ferro ed il manganese, si è provveduto ad acquistare e ad installare un apposito impianto di trattamento dell'acqua.

Il nuovo pozzo, che attinge acqua tra gli 86 e 103 metri, ad una falda più profonda e più protetta rispetto a quella del pozzo vecchio, sarà funzionante entro l'anno.

Nel corso dell'anno sono entrati in esercizio per il servizio acqua e gas due nuovi autofurgoni Fiat 900T Coriasco, in sostituzione di

quelli vecchi (erano stati acquistati nel 1977) ormai obsoleti.

Ma l'anno 1987 è importante soprattutto perchè l'Azienda si è proposta lo studio di piani e programmi che ne coinvolgono lo sviluppo negli anni futuri, ponendosi in un'ottica di pianificazione strategica continua, intesa a ripensare e verificare i propri obiettivi al fine di ricercare una posizione di giusto equilibrio con la realtà in cui viene ad operare.

L'assunzione del metodo della programmazione è la via più idonea per il raggiungimento delle finalità ed obiettivi che l'Azienda si propone di raggiungere in termini di efficienza, economicità ed efficacia e in termini di offerta di livelli ottimali di erogazione di ogni singolo servizio.

Obiettivo dell'Azienda sarà quello del miglioramento dei servizi offerti all'utenza e dell'affidabilità degli impianti.

Il piano programma ed il bilancio pluriennale, che investiranno i prossimi tre anni e di riflesso anche i successivi, sono caratterizzati da una notevole politica degli investimenti per l'ammodernamento ed ampliamento degli impianti e strutture aziendali.

Nel settore elettrico, per esempio, si provvederà ad una razionale sistemazione delle linee elettriche di bassa tensione all'interno dell'abitato di Soresina, con l'eliminazione dei cavi aerei nudi e dei relativi paletti di sostegno e la sostituzione con cavo precordato.

Verrà altresì ammodernata la cabina principale di smistamento delle varie linee con sostituzione delle apparecchiature al fine di un ammodernamento ed adeguamento alle norme di sicurezza.

Nel servizio acqua verrà posta una particolare attenzione al miglioramento della qualità dell'acqua fornita, mediante la ricerca di falde più profonde, protette da eventuali future infiltrazioni attraverso il suolo di elementi inquinanti.

Nel contempo verranno sostituiti i tratti della rete di distribuzione che versano in cattivo stato di conservazione.

Nel settore gas un impegno notevole ma importante sarà costituito dalla sostituzione completa delle apparecchiature di riduzione e misura della cabina Casirano per l'adeguamento alle norme di sicurezza e per il potenziamento generale dell'impianto, che permetterà di far fronte ad ulteriori richieste dell'utenza e ad ampliamenti futuri della rete.

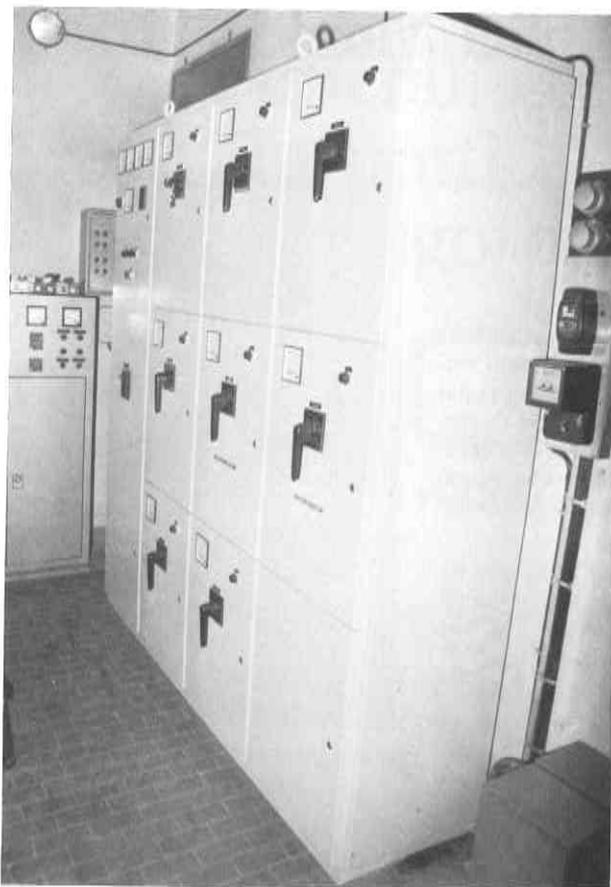
Per il settore di igiene ambientale nel 1987 è partito a pieno regime il servizio di deposito dei rifiuti ingombranti mediante due cassoni a cielo aperto ed è stato esteso alle frazioni di Moscona ed Olzano ed alle cascine di Alberito, Cantarane e Castello il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Nel 1988 sarà municipalizzato e passerà in gestione all'Azienda il servizio di spazzamento stradale, dopo l'assunzione in pianta organica aziendale di n. 2 netturbini.

Per mantenere efficiente il servizio di igiene ambientale si renderà necessario potenziare o sostituire i veicoli aziendali, con notevole impegno finanziario.

La strategia di miglioramento dei servizi, ammodernamento e potenziamento degli impianti comporterà perciò una politica di investimenti e di impegno delle disponibilità finanziarie, che caratterizzerà l'attività dell'A.S.P.M. per il prossimo futuro, coinvolgendo l'intera struttura aziendale.

Il Presidente
Luigi La Verde



Nuovo quadro di distribuzione cabina stadio.



Impianto di trattamento acqua del nuovo pozzo di Olzano.

AS

STUDIO DI ARCHITETTURA
ARTSTUDIO
di Raglio Ennio ARCHITETTO

Piazza Garibaldi, 14
Tel. 2666

OREFICERIA - ARGENTERIA
OROLOGERIA

E. Anelli

Via Genala, 56 - Tel. 23.48

VASTO ASSORTIMENTO
ARTICOLI DA REGALO

LABORATORIO RIPARAZIONI
Concessionario:
BULOVA - PRYNGEPS
OMEGA - TISSOT

PELLICCERIA
SOFFIENTINI

VIA GENALA, 44 - TEL. 2276

★★★★★

auguri

AUGURANDOVİ BUONE FESTE
Vi ricordo che

l'amore per i fiori è

idea verde

Soresina - Via XX Settembre, 15 - Tel. 41481

IL DISTRETTO SANITARIO

Ci pare interessante ritornare col pensiero, un attimo, ai giorni, non troppo speranzosi per la verità, in cui tutte le forze politiche puntavano all'ottenimento della quarta zona sanitaria. Un sindacalista, però, Giuseppe Demaria, s'era posto il quesito "Per offrire servizi più efficienti è necessario decidere l'avvio del distretto sanitario?".

E così, con il trasferimento dell'ex consorzio sanitario nei locali del poliambulatorio ex Inam (quanti "ex" per sottintendere che ora è USSL...), si è dato avvio al distretto sanitario soresinese per una popolazione complessiva di circa 25 mila abitanti. A questo punto sono necessarie alcune considerazioni. Innanzitutto va pre-

messo che il complesso delle funzioni rivolte all'erogazione delle prestazioni sanitarie di tipo preventivo, curativo e riabilitativo ha presentato, fino all'emanazione della legge 23.12.78 n. 833 istitutiva del servizio sanitario nazionale, un'organizzazione basata su due caratteristiche fondamentali: la settorialità verticale per tipologia di intervento e la contemporanea presenza di più livelli istituzionali non integrati per la gestione di ognuno dei settori di intervento e, a volte, una frammentazione di competenza all'interno del settore stesso.

Con la legge 833 di riforma sanitaria nascono le unità sanitarie locali, attorno a cui ruota tutto il sistema assistenziale unificato. Però si è subito

messo in essere un complesso organizzativo, perchè il pensare che basti un intervento normativo all'origine per assicurare funzionalità ad un organismo è quanto meno sintomo di sottovalutazione del problema. Il distretto è una diretta diramazione nell'ambito dell'unità sanitaria locale e costituisce e deve avere caratteristiche tali da assicurare le prestazioni di primo livello e di pronto intervento, secondo le modalità previste per l'organizzazione dei servizi.

Esso, assorbendo anche le funzioni dell'ex consorzio sanitario e del consultorio familiare, svolge il compito di comporre orizzontalmente le diverse attività dell'USSL e di realizzare, attraverso la continuità, unitarietà

e globalità d'intervento integrazione funzionale di tutte le prestazioni socio-sanitarie preventive, curative e riabilitative proprie dei servizi territoriali, nonché il coordinamento degli interventi relativi alle seguenti aree di attività: vigilanza dell'ambiente naturale, di vita, di lavoro e di vigilanza sugli alimenti, non più intesa come compito specifico di un settore della sanità, ma come contributo di tutti gli operatori sanitari del territorio; estensione, a livello di base, della consulenza specialistica e diagnostica strumentale; integrazione dei servizi sociali con quelli sanitari.

Giulio Zignani

IL PRESIDIO OSPEDALIERO SORESINESE

L'Unità socio-sanitaria n. 51 di Cremona, comprende 47 comuni tra i quali anche Soresina.

Gli organi decisori dell'USSL sono: l'Assemblea, il Comitato di Gestione e il Presidente.

L'Assemblea è composta da 50 membri che devono essere per legge consiglieri comunali, e i soresinesi eletti sono quattro: Bergamaschi Attilio e Vecchia Pierluigi per la DC, Galli Leonardo per il PCI, Boldrighi Vittorio per il PSI.

È compito dell'Assemblea eleggere, scegliendoli anche al di fuori dei componenti della stessa il Presidente e i sei membri del Comitato di gestione.

Soresina è rappresentata all'interno di questo organismo da Franco Tirloni, che è l'unico componente non residente nella città di Cremona.

In una recente seduta l'Assemblea della nostra USSL ha affrontato con un vivace dibattito i problemi del nostro ospedale e dei servizi socio-sanitari della zona soresinese.

Riportiamo integralmente l'ordine del giorno che è stato alla fine del dibattito approvato, a maggioranza, dall'Assemblea.

ORDINE DEL GIORNO

L'Assemblea dell'USSL n. 51 di Cremona, nella seduta del 28 ottobre 1987, in merito alla situazione e alle prospettive del Presidio Ospedaliero Soresinese, nell'ambito dei servizi socio-sanitari del territorio;

CONFERMA

quanto contenuto nelle linee politico-programmatiche concordate tra i partiti di maggioranza, ossia il riconoscimento di una giustificazione della sopravvivenza dell'Ospedale di Soresina e di una sua valorizzazione;

RICONOSCE

l'esigenza che all'organizzazione e

alla funzionalità del Presidio, gli Organi dell'USSL n. 51 debbano riservare una particolare attenzione, in ragione del ruolo rilevante che il presidio medesimo riveste nel sistema dei servizi alla persona del territorio soresinese e all'assetto socio-economico complessivo dello stesso;

IMPEGNA

se stessa ed il Comitato di Gestione, nonché gli Organi Tecnici, a proseguire l'azione in atto di valorizzazione della struttura ed a verificarne criteri di organizzazione e modalità di funzionamento, sia in presenza dell'attuale stato della normativa in materia di assistenza ospedaliera sia in vista del varo dei preannunciati strumenti programmatori a livello nazionale e regionale;

ESPRIME

con l'impegno, la riserva di effettua-

re tale verifica sia al momento della elaborazione ed approvazione del piano attuativo locale e del programma di zona, sia in relazione ad anticipazioni di natura programmatica prescrittive od orientative di fonte nazionale o regionale, che avessero a maturare nel frattempo e che comunque avessero a richiedere riflessioni e decisioni sul ruolo e sulla organizzazione del Presidio Ospedaliero Soresinese.

SOTTOLINEA

altresi la necessità che la riflessione sul ruolo dell'ospedale sia accompagnata dall'impegno a rafforzare nei suoi elementi organizzativi la struttura distrettuale e le attività specialistiche ambulatoriali, nella prospettiva di una crescente integrazione dei momenti di prevenzione, di assistenza socio-sanitaria di base e di assistenza specialistica ambulatoriale e ospedaliera.

COLORIFICIO

CARAMATI ETTORE

Via Martiri Insurrezione, 4 - SORESINA (CR)

commercio ingrosso e minuto

SMALTI - VERNICI

Articoli per belle arti

Tappezzeria in carta e stoffa - Moquettes

Esclusivista ARD - I.C.T.S. - CORTI

CALZATURE

Millepiedi

Via Genala, 7 - SORESINA (Cr)

BUONE FESTE

IL PRESIDIO OSPEDALIERO SORESINESE: STATO ATTUALE E PROSPETTIVE

Prossima istituzione di un servizio di emodialisi

Nuova donazione della Sig.ra Gina Paglini in memoria del Rag. Enrico Cattaneo

Il P.O.S. (Presidio Ospedaliero Soresinese) è il secondo Presidio Ospedaliero della U.S.S.L. 51 - Cremona.

- Presso il P.O.S. sono in funzione:
- Reparto di Chirurgia: 45 posti letto.
 - Reparto di Medicina: 50 posti letto.
 - Reparto di Ostetricia-Ginecologia: 26 posti letto.
 - Servizio di Anestesia e Rianimazione.
 - Servizio di Laboratorio di Analisi chimico-cliniche e microbiologia.
 - Servizio di Radiodiagnostica con sezione di Fisioterapia.
- Queste divisioni di degenza e questi servizi trovano supporto in:
- Blocco operatorio con due sale operatorie.
 - Pronto soccorso con annessa sala di medicazione e stanza di astanteria.
 - Attività ambulatoriali per le specialità di cardiologia, di chirurgia, di pediatria e per il centro antidiabetico, di radiologia, fisioterapia, laboratorio analisi e microbiologia.

Sono inoltre attive per i degenti le specialità di otorinolaringoiatria, di neurologia e di oculistica.

Si deve subito dire che la assunzione da parte della U.S.S.L. di infermieri professionali dal settembre u.s. consente una miglior organizzazione dei turni di servizio del personale e di aderire in modo più adeguato ai bisogni assistenziali infermieristici dei ricoveri.

Naturalmente anche l'Ospedale di Soresina soffre in modo più o meno palese del malessere che coinvolge tutta la Sanità in generale e gli ospedali nel caso specifico (vedi legge finanziaria ed impedimenti vari di natura economica, sociale, organizzativa ecc.); ma non è di questo che s'intende disquisire in questa sede.

Veniamo invece a considerare la situazione, le prospettive e gli auspici che possono coinvolgere direttamente il Presidio Ospedaliero e di conseguenza tutto il Soresinese.

È di prossima e certa attuazione il Servizio di Emodialisi all'interno dell'Ospedale.

Della realizzazione di questo servizio che varrà a qualificare ulteriormente il nostro Presidio Ospedaliero è doveroso ascriverne il merito al fattivo interessamento della Direzione Sanitaria precedente, al-

le forze politiche locali e centrali della U.S.S.L., nonché alle strutture amministrative e tecniche della stessa U.S.S.L.

Il Servizio di Emodialisi appare altamente significativo e qualificante per i risvolti umani che comporta: rivolti ad alleviare disagi e sofferenze di pazienti che solo da tale terapia possono trarre vantaggi altrimenti non realizzabili.

Veniamo ora a considerare le varie realtà operative:

DIVISIONE DI CHIRURGIA

Nell'ambito dell'Ospedale "Robbiani" la Divisione di Chirurgia ha sempre sostenuto un peso assistenziale notevole fino ad oggi.

Sempre ridotta nei ranghi sia medici che infermieristici, ha sopportato con tenacia le fatiche cui è stata sottoposta.

Alla scarsità di ambienti di isolamento e di servizi igienici, si è risposto con un trattamento più umano e familiare.

Le degenze si sono sempre mantenute molto alte come numero e come impegno assistenziale. Si sono ridotte nella media per un più efficiente servizio ambulatoriale.

L'impegno degli addetti ad ogni livello, i buoni rapporti mantenuti con i medici del territorio, i risultati ampiamente positivi, sono stati riconosciuti con una degenza sempre ai limiti delle capacità.

Accanto al tipo di degenzialità di cui si è detto, si sono attivate importanti attività ambulatoriali:

- ambulatorio divisionale di chirurgia per la visita specialistica a richiesta dei medici esterni, delle Case di Riposo, del Pronto Soccorso e dei dimessi dalla divisione;
- attività di chirurgia ambulatoriale richiesta dai medici esterni o dal Pronto Soccorso e mirante a ridurre sia l'occupazione dei posti-letto sia a favorire i pazienti con forme chirurgiche poco impegnative;
- trattamento di chemioterapia per i pazienti da noi trattati chirurgicamente e seguiti talvolta in consulenza con altri specialisti, in modo da evitare disagi di viaggi e di attese in altri ospedali;
- endoscopia digestiva, che si è gradualmente estesa sia come territorio affluente sia come numero di prestazioni;
- endoscopia urologica con controlli della prostata (biopsia);

- allo studio altre forme di prevenzione sul territorio che si videntano dalle nostre osservazioni statistiche (vedi colon).

A termine della nostra organizzazione ambulatoriale si potrà disporre di un ambulatorio chirurgico funzionante tutti i giorni e di un ambulatorio super-specialistico settimanale.

Questa organizzazione così impegnativa è stata efficacemente supportata da servizi rapidi ed incisivi (cardiologia, radiologia, laboratorio) che ci hanno permesso uno standard assistenziale di tutto rispetto.

DIVISIONE DI MEDICINA

Ha una assai ampia casistica, fra le più varie.

Troviamo infatti dalla malattia acutissima (infarto, ictus, ecc.) a quella cronica (bronicopneumopatia cronica, vasculopatia in fase di riabilitazione, neoplasia, ecc.).

Vi sono state difficoltà negli ultimi tempi dovute a carenza di personale (sia medici che infermieri) che però non hanno generato flessioni nella assistenza: anzi i dati statistici evidenziano che negli ultimi anni si è lavorato con maggiore efficienza (diminuzione della degenza a parità di ricoveri).

L'assunzione del nuovo Primario e l'arrivo di alcuni infermieri professionali varranno a garantire ulteriori progressi per il 1988.

Difficoltà economiche della

U.S.S.L. hanno impedito di mantenere attivo l'apparecchio di emogasanalisi: tuttavia la dotazione di attrezzature è di tutto rispetto (2 monitor, 1 ecocardiografo, 1 respiratore automatico, alcuni elettrocardiografi, un oscillografo ed un pletismografo).

L'elemento di maggior rilievo è costituito dal notevole incremento quantitativo e qualitativo dell'attività ambulatoriale.

L'ambulatorio cardiologico è aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì con tempi di attesa modestissimi e, su richiesta motivata del medico curante, si eseguono **senza prenotazione** visite cardiologiche **urgenti**.

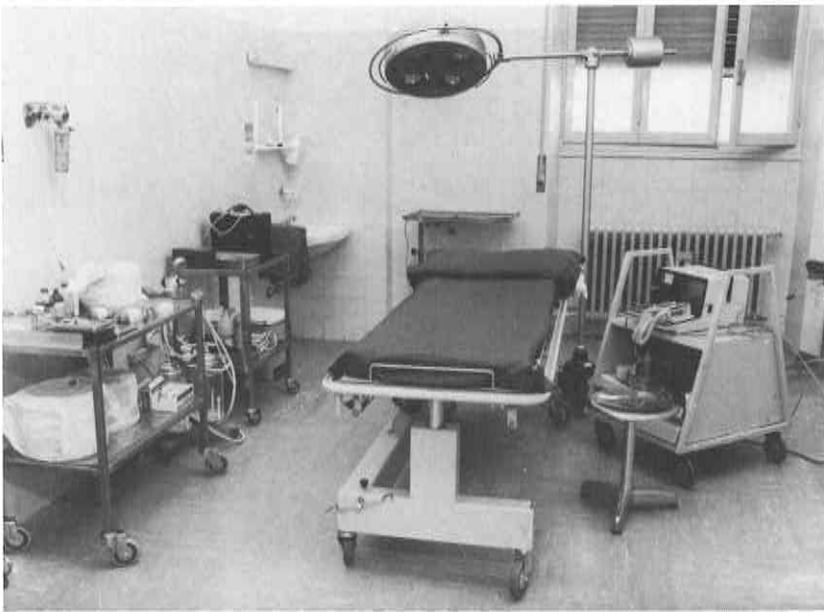
Il centro antidiabetico che conta ormai più di mille iscritti, è aperto tutta la settimana ed al martedì si effettua uno screening per la diagnosi e la terapia delle complicanze del diabete.

Vanno sottolineati in proposito i lusinghieri risultati ottenuti, per una diagnosi precoce e relativa terapia, della retinopatia diabetica, grazie all'impegno umano ed alla preziosa professionalità di una collega specialista oculista e di tutti gli operatori del centro antidiabetico.

Auspicabile per la divisione di Medicina di poter disporre in un prossimo futuro di attrezzature da tempo richieste (fluorangiografo; Doppler; Elettroencefalografo) per poter fornire alla utenza un ancor più qualificato servizio.



Entrata del presidio ospedaliero soresinese.



Sala asettica pronto soccorso del P.O.S.

DIVISIONE DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA

È a tutt'oggi ancora "decapitata". Il Primario dimissionario dal 1985 non è stato ancora sostituito per mancata autorizzazione in deroga da parte della Regione Lombardia.

Sono state prospettate dalla Direzione Sanitaria varie soluzioni per sopperire alla carenza del Primario ma finora nessuna è riuscita praticabile.

I quattro Medici e le cinque Ostetriche operanti sono costretti a turni frequenti di reperibilità o di lavoro straordinario.

Ciò nonostante la attività divisionale si svolge sia nell'ambito dell'Ospedale che sul territorio con il mantenimento di consultori in vari distretti.

Per quanto riguarda i servizi:

Il laboratorio di analisi e microbiologia nel corso del 1987 ha migliorato quantitativamente le prestazioni (oltre 20.000 esami/mese).

Sono stati potenziati alcuni settori con la introduzione di nuove apparecchiature automatiche.

La istituzione di una sezione di batteriologia, esigenza da tempo sentita, ha dato un notevole impulso alla attività di tutto il Laboratorio e permesso di raggiungere apprezzabili risultati clinici.

Si è altresì provveduto ad attivare il dosaggio di numerosi componenti emato-chimici dai principali markers tumorali, alle proteine di trasporto e deposito del ferro, agli anticorpi del complesso TORCH e di altre malattie virali, ad alcuni cataboliti urinari, ad alcuni farmaci ed ormoni ecc.

Alla fine di novembre l'acquisizione di un nuovo multianalizzatore automatico veloce permetterà di accrescere la potenzialità lavorativa perchè in grado di produrre automa-

ticamente il foglio-risposta già intestato per ogni singolo paziente.

Per meglio adeguare il Laboratorio alle aspettative dei clinici e viceversa, nei primi mesi del 1988 si organizzeranno incontri con i Medici specialisti ed i Medici di base su argomenti mono-tematici o di interesse più generale.

Da questi incontri potrà certamente scaturire un clima di maggior collaborazione e miglior funzionalità.

SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Seppur con sole tre unità mediche (1 primario, 1 aiuto, 1 assistente) copre e garantisce l'assistenza anestesiológica e rianimativa 24 ore su 24 a tutti i reparti di degenza, alle sale operatorie, nonché ai servizi ogni qualvolta ne è richiesta l'opera e la presenza, il che può avvenire per le più svariate evenienze, in qualsiasi momento.

SERVIZIO DI RADIODIAGNOSTICA

Può attualmente contare su una buona dotazione di apparecchiature grazie anche alla munifica ed assai generosa donazione della Signora Gina Paglini in memoria del marito Rag. Enrico Cattaneo (ecotomografo, mammografo, ortopantomografo) per cui l'attività di Radiodiagnostica si è notevolmente ampliata e qualificata.

La nuova sviluppatrice automatica è stata a sua volta donata dalla signora Rag. Lina Bertocchi.

Sarà inoltre completamente rinnovata entro tempi brevissimi (le apparecchiature sono già in Ospedale) una sala per diagnostica ossea e toracica e questo grazie ad una nuova, seconda munifica donazione della Signora Gina Paglini in memoria del marito Rag. Enrico Cattaneo.

Le apparecchiature disponibili con queste donazioni consentiranno una ulteriore qualificazione e potenziamento della attività di servizio.

Purtroppo la ristrettezza degli spazi a disposizione del servizio di Radiodiagnostica non consentono una felice ubicazione delle apparecchiature ed è causa di disagi per la utenza costretta ad usufruire per sala d'attesa del corridoio con talvolta inevitabile promiscuità di pazienti interni con utenti esterni-ambulatoriali.

Assolutamente inadeguati ed insufficienti appaiono inoltre i locali della sezione di Fisioterapia che fino ad oggi ha potuto avvalersi di due sole unità paramediche il che ha provocato non poche lagnanze soprattutto in ordine ai tempi di attesa delle prestazioni ed alle modalità di prenotazione.

Una valida soluzione a queste problematiche è costituita dalla utilizzazione (dopo adeguata strutturazione) del cosiddetto V° lotto che consentirebbe una idonea ubicazione di tutte le apparecchiature di fisioterapia attualmente in dotazione e di una loro miglior utilizzazione anche in rapporto all'arrivo assai prossimo di una nuova unità paramedica di fisioterapia.

Infine la liberazione dei locali attualmente adibiti a fisioterapia, potranno essere proficuamente utilizzati dal servizio di radiodiagnostica con idonea sistemazione di alcune apparecchiature e con la possibilità di fruire di sale d'aspetto adatte ed allo scopo predisposte.

Verrà presto insediata una commissione istituita appositamente dalla U.S.S.L. 51 presso il nostro Ospedale il cui compito sarà proprio quello di attuare il progetto sopra prospettato.

È altresì auspicabile l'assegnazione definitiva al Presidio Ospedaliero di Soresina dell' Aiuto Radiologo attualmente comandato presso l'Ospedale di Cremona ove svolge buona parte della sua attività.

Come si può vedere luci ed ombre emergono da questa analisi.

La speranza e l'auspicio di questa Direzione Sanitaria è che le ombre vengano fugate con la fattiva collaborazione e la buona volontà di chi opera e di chi ha a cuore le sorti dell'Ospedale di Soresina il che potrà valere anche a correggere errori, rivalità ed incomprensioni verificatisi nel passato che hanno gravemente limitato ed ancor oggi gravano sulle condizioni attuali e sulle sorti future del nostro Ospedale.

La Direzione Sanitaria

INCONTRI MEDICI SORESINESI

Da oltre un anno, a cadenza periodica, si svolgono gli Incontri Medici Soresinesi così concepiti dalla Divisione di Chirurgia dell'Ospedale come momento di incontro fra Medici operanti nell'Ospedale e Medici operanti sul territorio.

I temi scientifici svolti finora sono stati articolati nell'ambito di un aggiornamento gastro-enterologico in senso lato e tale da investire la patologia quotidiana che i medici sono chiamati ad affrontare.

Iniziati un po' in sordina e forse senza molta convinzione da parte dei promotori, ci si è trovati di fronte ad una sempre più intensa partecipazione che fa ben sperare per l'avvenire.

Gli argomenti si estenderanno sempre più, tenendo però ben legato il momento scientifico teorico a quello eminentemente pratico. Questo concetto avrà come riflesso una corretta impostazione metodologica sia di ricerca diagnostica che di ap-

proccio terapeutico a tutto vantaggio della rapidità di soluzione del problema assistenziale.

Sono già previsti incontri mirati, con relazioni del Primario di Laboratorio Dr. Pantano, del Primario di Radiologia Dr. Pozzetti e dell'Aiuto Medico Dr. Tironi che, da quasi due anni dirige il Reparto Medico con competenza, dedizione ed ottimi risultati.

I colleghi dei paesi che gravitano sull'Ospedale di Soresina, con la partecipazione a questi incontri, dimostrano quanto sia superficiale ed inconsistente la diceria che ci vede l'un contro l'altro armati. Basta trovare un momento di riflessione, di scambio di esperienze, per vedere che l'interesse scientifico supera la mera convenienza economica.

Dirò di più: scienza ed amicizia, fondendosi, non possono che dare punti positivi per tutti.

Ottorino Riboldi

GRASSI p.i. GRAZIANO

SORESINA - Via Genala 86/A - Tel. 40358

*impianti elettrici civili e industriali
videocitofoni - TV circuito chiuso
antincendio - antifurti - cancelli elettrici*

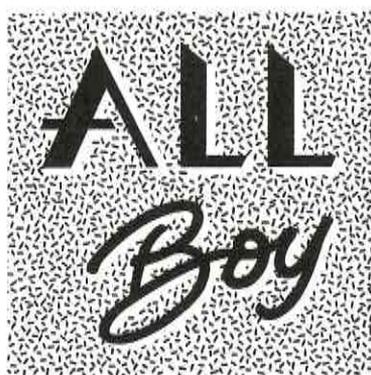
AUGURA BUONE FESTE

Adele e Umberta

acconciature

*augura all'affezionata clientela
Buone Feste*

Soresina - Via XI Febbraio, 18 - Tel. 41482



moda bimbo

Via XX Settembre, 10
Tel. 41446
SORESINA

augura alla piccola e grande clientela Buone Feste

Il Bar NORGE e lo JUVENTUS CLUB SORESINA



*Augurano
Buone Feste
ai clienti e
a tutti gli sportivi*

VIA CALDARA 29 - Tel. 41467

SORESINA PULITA COMINCIA DA TE



**FUORI DALLA PORTA DI CASA TUA
C'È UN MONDO DA RISPETTARE
PROVACI!**

L'Amministrazione Comunale in occasione dell'Anno Europeo dell'ambiente, ha distribuito a tutti gli alunni e studenti delle scuole cittadine la pubblicazione qui riprodotta, che vuole essere un contributo al consapevole controllo delle nostre azioni nei confronti dell'ambiente naturale, al fine di evitarne l'ulteriore degrado.

Il nostro modo di vita produce una enorme quantità di rifiuti solidi. Si calcolano all'incirca 15 milioni di tonnellate all'anno solo in Italia, provenienti da abitazioni, uffici, industrie, aziende agricole.

Ogni Comune provvede alla raccolta di questi rifiuti depositati nei contenitori e al loro trasporto nelle discariche controllate.

Tuttavia molti cittadini gettano i loro rifiuti in discariche abusive, forse più comode, ma certamente dannose per l'ambiente e fonte di rischio per la salute. Altri cittadini ancora pensano poi di incendiare questi rifiuti procurando danni ulteriori.

La pulizia dell'ambiente urbano, la raccolta dei rifiuti solidi, il loro trasferimento in discariche controllate, l'incenerimento, il seppellimento o il riciclaggio dei rifiuti, le discariche abusive sono problemi ecologici molto seri.

Raccolta rifiuti solidi



La collaborazione dei cittadini è indispensabile per un servizio di raccolta rifiuti efficiente. Non introdurre rifiuti sparsi nei contenitori, ma raccogliili negli appositi sacchetti e accertati che siano ben chiusi.

Pulizia dell'ambiente urbano



Non gettare per terra cartacce, rifiuti, lattine o altre immondizie: usa gli appositi raccoglitori.

Riciclaggio



I rifiuti di carta e di vetro possono essere riciclati e rientrare nel ciclo della produzione. Ma occorre che vengano separati dagli altri materiali; per questo il primo anello della catena del riciclaggio sei tu.

Discariche abusive



Non scaricare i rifiuti in luoghi impropri e non controllati: le discariche abusive sono pericolose, è assolutamente vietato incendiare i rifiuti.

Scarichi delle auto



Una delle più gravi fonti di inquinamento dell'aria è costituito dagli scarichi delle auto. Se dobbiamo fare due passi per andare dal giornalaio forse possiamo evitare di usare l'auto e andare a piedi. Se la distanza che dobbiamo percorrere è un po' più lunga magari possiamo usare la bicicletta. In fondo si tratta di correggere delle abitudini che non sempre sono le più comode.

I contenitori



È inutile accanirsi contro i contenitori della raccolta rifiuti imbrattandoli, rompendoli o peggio ancora incendiandoli. Cerca di mantenerli idonei alla loro funzione. Dopo aver depositato i sacchetti controlla che il coperchio sia ben chiuso. Non depositare immondizia accanto ai contenitori: se non sono sufficienti avverti le autorità competenti.

Sacchetti di plastica



I sacchetti di plastica sono molto comodi ma creano problemi gravissimi per la loro eliminazione perché non sono biodegradabili. Allora cominciamo a non lasciarli in giro per le strade o per i prati, boschi e spiagge e non gettarli nei fiumi o nel mare.

Arredo urbano



Le piante, le aiuole, ma anche i lampioni e le panchine sono patrimonio comune della collettività, ed i costi per la loro manutenzione sono assai elevati. Eppure si verificano sovente atti vandalici che mirano a distruggere questo patrimonio. La loro tutela è un dovere di tutti.

Rumore



Ricordati di tenere basso il volume del televisore, della radio o del giradischi. Non trafficare intorno al motorino per renderlo più rumoroso: tanto la sua potenza rimane identica. Il rumore è dannoso per l'udito e per il sistema nervoso.

CGIL - CISL - UIL

Come ogni anno, Cronaca Soresinese ci offre gentilmente l'occasione di portare a conoscenza dei Cittadini, l'attività svolta dalle Organizzazioni Sindacali.

Dobbiamo affermare che nonostante gli sforzi fatti, alcuni problemi di grande importanza non sono ancora stati risolti.

Uno dei principali è la disoccupazione, che colpisce l'Italia e che vede la Provincia di Cremona non estranea a questo fenomeno.

Il primo di Ottobre 1987, abbiamo proclamato e svolto uno sciopero generale provinciale con manifestazione a Cremona.

Nonostante le iniziative e le proposte fatte dal Sindacato nell'arco di questi anni rivolte alle Forze Politiche e Sociali, al fine di poter superare questo stato di cose, però non vi sono stati riscontri adeguati, in termini di azione politica (per fare alcuni esempi; la copertura dei posti negli Enti Pubblici, le Opere Infrastrutturali, il Calo dei Tassi di Interessi bancari).

Al contrario la situazione rimane preoccupante, poiché il numero dei disoccupati tende sempre ad aumentare.

Nella sola provincia di Cremona ci sono 9500 disoccupati e circa 3000 lavoratori le cui aziende stanno attraversando periodi di crisi, per citarne alcune: l'Euromphon di Castelleone, la Feltrinelli di Cremona, la Ferreria di Crema, e le aziende Tessili in genere.

A Soresina, presso l'Ufficio di Collocamento sono iscritte 257 persone, di cui 81 uomini per lo più giovani.

Quest'anno ci sono state alcune centinaia di assunzioni nei vari Settori. Nel Comune di Soresina, quasi la totalità con la legge N. 863 del 1984 C.F.L.

Come potete notare dai dati, rilasciateci gentilmente dall'Ufficio di Collocamento locale, queste assunzioni hanno contribuito in parte ad abbassare la percentuale dei disoccupati tra il 1986 e il 1987, da 304 a 257.

Secondo il Nostro parere però, siamo ancora lontani dall'obiettivo di poter dare la garanzia del posto di lavoro a tempo indeterminato, al termine della Formazione Professionale.

Per cui vogliamo che tale Legge sia rivista dal Parlamento, inserendo la proposta sopra menzionata.

L'anno che sta finendo, ha visto il rinnovo dei Contratti delle maggio-

ri Categorie del Settore Pubblico e Privato; rimangono aperti i rinnovi dei comparti Artigiani, (sett. Tessile e Metalmeccanico) e degli Studi Professionali. Sono in atto iniziative volte alla conclusione di tali vertenze.

Importanti risultati si sono ottenuti attraverso il rinnovo dei Contratti Integrativi Aziendali, scaduti nel corso del 1987, soprattutto nelle Aziende Metalmeccaniche Industriali. Nella Provincia di Cremona, ne sono stati firmati circa 50; a Soresina le Ditte che hanno rinnovato tali Accordi (alla data della scrittura del presente articolo) sono: la Ditta AZZINI e la Ditta PONZINI.

I punti qualificanti riguardano la salvaguardia dell'Occupazione, le informazioni sulle prospettive produttive ed Occupazionali, l'Ambiente di Lavoro, il Salario.



Manifestazione svoltasi a Cremona.

CATEGORIA	INDUSTRIA										ARTIGIANATO									
	C.F.L. stipul.	assunti		cessati		trasformati a tempo ind.		in forza		C.F.L. stipul.	assunti		cessati		trasformati a tempo ind.		in forza			
		U	D	U	D	U	D	U	D		U	D	U	D	U	D	U	D		
Agricoltura	8	11	1	2	-	1	-	8	1											
Lavorazioni Manifatturiere																				
Alimentari	1 CRI	5	1	2	1	2	-	1	-	1	1	-	1	-	-	-	-	-		
Tessile e Conf. Abb.	1	-	1	-	1	-	-	-	-	17	-	17	-	5	-	3	-	9		
Lavorazioni del legno	1	1	-	-	-	-	-	1	-	11	9	3	3	-	1	-	5	3		
Cartotecnica e poligrafici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Meccaniche e metalmecc.	21	24	4	8	2	-	2	16	-	24	38	2	9	-	3	-	26	2		
Edili ed affini	13	20	-	-	-	1	-	19	-	5	5	-	1	-	-	-	4	-		
Elettroimp.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	-	1	-		
Totale attività manifatturiere	37		6	10	4	3	2	37	-	59	54	22	14	5	4	3	36	4		
Commercio	19 (1 CRE)	17	9	4	2	2	1	11	6											
Alberghieri	2	-	2	-	1	-	-	-	1											
Igienici sanitari	-	-	-	-	-	-	-	-	-											
Totale servizi	21	17	11	4	3	2	1	11	7											
Altre attività																				
Studi professionali	16	3	14	1	2	1	5	1	7											
Credito e assicurazioni	1	1	1	-	-	-	-	1	1											
Totale altre attività	17	4	15	1	2	1	5	2	8											
Totale generale	83	82	33	17	9	70	8	58	16	59	54	22	14	5	4	3	36	18		

Anche nel settore Tessile rep. Industriale stiamo partendo con la Contrattazione Articolata. Purtroppo, non in tutte le Aziende possiamo contrattare, poichè alcune, per effetto del calo delle commesse, sono arrivate alla riduzione del Personale, vedi il caso della Ditta LA-ME.VA che ha licenziato quattro dipendenti e che attua la C.I.G., e della ditta RAVANI L.

La riflessione di fondo che Noi facciamo, è che, considerando la situazione generale dei Paesi con sistemi economici tali al Nostro, osserviamo la tendenza sempre più protesa a restringere gli investimenti, a sfavore dell'Occupazione; se a ciò legghiamo il fatto che non sempre l'innovazione tecnologica corrisponde ad un aumento occupazionale, troviamo che diventa sempre più difficile creare nuovi spazi.

Occorre invertire la tendenza in atto, non solo in Italia, ma più in generale in tutti i Paesi; occorre una Politica che allarghi la base Produttiva, che si facciano investimenti in settori di vitale importanza per le popolazioni quali la Ricerca Scientifica, l'Ecologia la Tutela dell'Ambiente.

Dobbiamo constatare che purtroppo l'Italia non va in questa direzione, esempio lampante l'ultima Legge Finanziaria.

Il Sindacato darà battaglia, affinché si cambino le Politiche che determinano di fatto lo Sviluppo la Recessione, che si superino le ingiustizie tra il SUD e il NORD dell'Italia e del Mondo, questioni dalle quali non si può prescindere se si vuole costruire una Società veramente Democratica e Civile.

Per tutto questo le forze Democratiche e di Progresso devono farsi carico, di tutti i problemi agendo affinché le tendenze denunciate e di cui già si avvertono i sintomi, vengano variate e si vada nella direzione auspicata.

IL COLORIFICIO RAGLIO MARIO

Via Genala 84 - T. 2319

Vernici - Colori
Carte da parati

★★★

augura buone feste

OPERE PIE CHIODELLI - TELÒ - PÒ

Mi sono trovato ad assumere la presidenza del Collegio Commissariale preposto alla gestione delle Opere Pie "Chiodelli Sacerdote Carlo" - "Telò Maria Vittoria" - "Pò Teresa" in un momento molto delicato.

La gestione di questi Enti è stata letteralmente disattesa dal 1972 al 1984.

Il compito più importante cui il Collegio è chiamato a sovrintendere è quello della normalizzazione giuridico-contabile della gestione degli Enti che hanno, quale unica risorsa, la rendita degli alloggi siti in Soresina - via Montenero e via F.lli Cervi, stabili di proprietà comune.

Per poter dare un'esatta percezione della situazione di questi Enti, di ciò che si è fatto e di ciò che ci si propone di fare, trovo quanto mai opportuno rendere pubblica la relazione trasmessa alla U.S.S.L. in data 14 novembre scorso:

"Con riferimento alla Vs. del 19 giugno scorso n. 24553/86, il sottoscritto Carlo Agazzi, nella sua qualità di Presidente del Collegio Commissariale preposto alla gestione dell'Opera Pia "Chiodelli", fa presente quanto segue:

L'Opera Pia dispone di un modesto patrimonio immobiliare destinato a residenze che è di proprietà comune con le opere pie "Telò Maria Vittoria" e "Pò Teresa"; la quota di proprietà di questa Opera Pia è pari a 517 millesimi.

Le uniche entrate dell'ente sono costituite dalla quota parte dei canoni di locazione riscossi per i fabbricati: gli alloggi compresi in detti fabbricati sono gestiti in base alla legge numero 392/1978, non essendo stati costruiti con scopi di assistenza e beneficenza ma a solo fine di procurare entrate agli Enti.

La gestione dell'Opera Pia è rimasta paralizzata dal 1972 al 1984, per cui sul piano contabile si è presentata la necessità di ricostruire la situazione gestionale complessiva fino al 1986. Soltanto di recente si è riusciti a documentare la situazione gestionale progressiva, verificandola con il Tesoriere, onde si prevede il ritorno alla normalità con l'esercizio 1988. Allo stato attuale risultano approvati i bilanci di previsione fino al 1987, nonché i conti consuntivi fino al 1981, mentre sono in fase di predisposizione i conti consuntivi fino al 1986.

Dal Verbale di chiusura 1986 risulta un avanzo di Amministrazione di L. 40.286.118.

Il Collegio Commissariale, preso atto di quanto sopra, si propone di organizzare la gestione dell'Ente con un programma unico concordato con le Opere Pie "Telò" e "Pò" che preveda:

1 - aggiornamento dello Statuto dell'Ente;

2 - sistemazione straordinaria del patrimonio edilizio su cui non si interviene per manutenzioni da circa 15 anni. Esiste agli atti relazione tecnica che quantifica la spesa in circa L. 70 milioni, di cui circa L. 36.200.000 a carico di questo Ente;

3 - definizione di un piano di intervento di assistenza pubblica proporzionato alle reali disponibilità finanziarie annuali dell'Ente, concordato con il Comune di Soresina;

4 - reperire un'idonea sede per l'Ente.

In attesa di procedere nel senso suddetto questo Ente, sempre di comune accordo con le opere pie "Telò" e "Pò", ha provveduto a:

- a) aggiornare i canoni di locazione degli alloggi in proprietà;*
- b) concedere contributi "una tantum" di assistenza pubblica sulla base*

delle domande presentate all'Ente. I contributi economici "una tantum" fino a qui concessi risultano i seguenti:

Anno 1986

importo complessivo L. 3.350.610

Anno 1987

importo complessivo L. 775.500

Oltre all'erogazione dei contributi di cui sopra, l'Ente non ha svolto altre attività assistenziali.

Si precisa infine che sarà cura di questo Ente informare codesta U.S.S.L. e l'Amministrazione Comunale di Soresina di eventuali sviluppi del programma più sopra esposto e si assicura che saranno trasmessi in copie tutti gli atti deliberativi soggetti al controllo di merito".

Tale relazione concernente l'O.P. "Chiodelli", tenuto presente che quella riferita alle altre due Istituzioni da me presiedute, si differenzia unicamente per i diversi avanzi di Amministrazione ed i diversi contributi "una tantum" concessi.

**Il Presidente
Carlo Agazzi**

OPERA PIA CIBOLDI

L'Opera Pia Giuseppe e Nicola Ciboldi, che come scopo statutario ha il dare assistenza agli anziani indigenti, ha cercato di ristrutturare la propria attività in forme più aderenti alla realtà d'oggi, quale quella di dare agli anziani stessi una casa, attualmente molto difficile da reperire, soprattutto, ad un canone di affitto consono alle loro possibilità economiche.

Si è quindi trovato con l'Amministrazione Comunale di Soresina un'intesa con la quale l'Opera Pia acquista un'area idonea e attrezzata alla costruzione di nuovi immobili; essa è definitivamente ubicata nella nuova zona di lottizzazione via Petrarca - vicolo delle Strette - via Manzoni.

L'Amministrazione Comunale ha predisposto e approvato le necessarie variazioni al piano di lottizzazione al fine di individuare tale nuova area per permettere questa realizzazione. Il Consiglio dell'Opera Pia, dal canto suo, ha incaricato il proprio tecnico della stesura del progetto, che è già stato oggetto di attento esame e valutazione. Si è scelto il tipo di costruzione più ido-

neo, presentandolo, nel contempo, per un parere preventivo, alla Commissione preposta dall'Amministrazione Comunale, la quale ha dato il suo assenso di massima ed alcuni suggerimenti. Il progetto prevede la costruzione di sei appartamenti tipo di circa mq. 50 cadauno, posti su un unico piano e studiati per l'uso anche di anziani handicappati.

I minialloggi saranno dotati di ogni servizio necessario ad una vita decorosa. Una volta espletate tutte le pratiche burocratiche si darà corso alla costruzione, e ciò nella speranza che avvenga entro brevissimo termine.

Ambiziosamente, sia concessa questa espressione, il Consiglio di Amministrazione pone nei suoi programmi futuri una presenza ancora più significativa, anche per realizzare incisivamente i fini statutari.

Pertanto si cercheranno convergenze, anche in Enti, Istituti, persone, che abbiano i nostri stessi programmi e indirizzi, in modo da unificare gli sforzi per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Riccardo Rinaldi
Presidente dell'Opera Pia Ciboldi

*Il piacere
di un regalo gradito*

PELLETTERIA - PROFUMERIA

RAVANELLI

*La qualità
nella tradizione dell'ottica*

OTTICA **Ravanelli**

PRONTA CONSEGNA

*augura alla spettabile clientela
BUONE FESTE*

☆☆☆☆

Soresina - Telefono 0374/2433

 GIOIELLERIA
Valcarengchi
EZIO

CONCESSIONARIO

 WINCHESTER

 CAMEL
TROPHY

 benetton

swatch®

Piazza Garibaldi - Tel. 43.097 - SORESINA

MARKET

CAMMI

Via Barbò, 25 - Tel. 43197
SORESINA

macelleria - polleria - salumeria - vini - liquori

Augura Buone Feste

SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA

L'anno scolastico 1986/87 è iniziato con una novità: l'arrivo a Soresina della nuova direttrice didattica, Dott. Anna Maria Forini Meloni, la quale ha profuso le sue considerevoli capacità umane e tecniche, assolvendo alle funzioni proprie di promozione e di coordinamento delle attività del circolo didattico.

A fine d'anno scolastico, tuttavia, ci ha lasciati, a malincuore, per motivi familiari.

Ci è gradito ricordare gli insegnanti che in questi ultimi anni sono stati collocati in pensione, dopo aver validamente operato nella scuola.

Quest'anno anche la maestra Stelari Graziella ha lasciato la scuola dopo 35 anni di insegnamento e 2 anni di doposcuola, quando era giovane maestra, nel lontano 1950.

La collega ha prestato la sua opera nei 36 anni di servizio, prevalentemente nelle scuole elementari di Soresina.

Scuole elementari

L'anno scolastico ha visto al nastro di partenza tre nuove classi prime, di cui due a tempo prolungato e una a tempo normale.

Ormai a Soresina funzionano 6 classi a tempo prolungato: 1^a A, 1^a B, 2^a A, 2^a B, 3^a A, 4^a A con un tempo scuola di 28 ore settimanali più 8 ore di mensa e di attività ludico-motorie, prima dell'inizio dell'attività pomeridiana.

Questa si svolge in 4 pomeriggi, escluso il mercoledì, per 5 giorni la settimana, con la presenza di 2 insegnanti su ogni classe: gli scolari al sabato restano a casa, secondo l'organizzazione di questo modulo scolastico che prevede la settimana corta.

Le altre 10 classi funzionano a tempo normale, 24 ore, con la propria insegnante di classe e con l'apporto dell'insegnante di sostegno per attività individuale, laddove ci sono bambini portatori di handicaps.

Corso di aggiornamento

Gli insegnanti hanno seguito uno specifico corso di aggiornamento sull'insegnamento della lingua italiana, previsto nei nuovi programmi della scuola elementare, che sono entrati in vigore, relativamente alla classe prima, coll'anno scolastico 1987/88.

Nei successivi quattro anni verranno altrettanti corsi di aggiornamento, relativi ad ambiti curriculari programmati.

Detti corsi sono occasione per attivare competenze e specifiche professionalità degli insegnanti.

Scuola materna

Nei due plessi scolastici di Soresina la situazione è la seguente: Vertua, 4 sezioni con 8 insegnanti più un'insegnante di sostegno; Borsieri, 3 sezioni con 6 insegnanti, più un'insegnante di sostegno per i bambini portatori di handicaps.

L'azione educativa, che privilegia i processi di socializzazione e di apprendimento, è caratterizzata anche dallo sforzo di collaborazione tra le insegnanti di sezione per la formulazione di unità didattiche e di progettazione di percorsi di lavoro.

Organi collegiali della scuola

Più che soddisfacente è stato l'apporto dei genitori per il buon funzionamento degli OO.CC. della scuola: le proposte dei Consigli di Interclasse sono state prese in considerazione e sono state valutate sia dal Collegio dei Docenti, sia dal Consiglio di Circolo, nell'ambito di specifiche competenze previste dai decreti delegati.

I movimenti deliberativi del Collegio Docenti e del Consiglio di Circolo sono stati occasione non solo per un confronto dialettico, ma anche per specifiche proposte operative, sia didattiche che educative ed organizzative.

Rapporti con gli Enti

L'Amministrazione Comunale ha evidenziato una positiva e fattiva collaborazione con la scuola, determinando un significativo apporto sia di personale che di stanziamenti.

Particolare importanza riveste l'impegno assunto dall'Amministrazione Comunale per la mensa scolastica, per la disponibilità di pulmini-scuolabus, per l'assunzione di personale qualificato per l'assistenza ai bambini portatori di handicaps.

Gli specialisti dell'équipe di N.P. Infantile dell'Unità Operativa Territoriale di Soresina hanno dato il loro apporto per l'analisi, la conoscenza della potenzialità del soggetto, la definizione dei suoi "bisogni educativi e la programmazione di un progetto educativo individualizzato, a favore degli alunni portatori di handicap o con difficoltà di apprendimento e/o relazione.

Elezioni scolastiche annuali

Si sono svolte venerdì 30 ottobre con una discreta partecipazione dei genitori.

Consigli di Interclasse delle scuole elementari:

classe 1 ^a A	: Fornoni Caterina Cocchi
" 1 ^a B	: Quiroli Tiziano
" 1 ^a C	: Bragalini Massimo
" 2 ^a A	: Ravanelli Franco
" 2 ^a B	: Dellanoce Antonella Stringo
" 2 ^a C	: Valcarengi Luciano
" 3 ^a A	: Manuelli Aldo
" 3 ^a B	: Maruti Daniela Milanese
" 3 ^a C	: Lazzari Antonella Lupinacci
" 3 ^a D	: Zanoni Anna Maria Cogrossi
" 4 ^a A	: Casetti Maria Ardigo
" 4 ^a B	: Spadari Giuliana Maruti
" 4 ^a C	: Garoli Luciana Dellanoce
" 5 ^a A	: Bassani Pierangela Ferrari
" 5 ^a B	: Azzini Anna Maria Tomasoni
" 5 ^a C	: Slachtova Susanna Ziglioli

Consigli di Intersezione delle scuole materne:

Vertua - sezione 1 ^a	- Spinelli Lauretta Casazza
" - " 2 ^a	- Beretta Mariana Gregorat
" - " 3 ^a	- Mainardi Luigi
" - " 4 ^a	- Zaninelli Maurizio
Borsieri - " 1 ^a	- Tritto Maria Caldarini
" - " 2 ^a	- Biazzi Fabrizio
" - " 3 ^a	- Cavagnoli Vanda Marchini

Stefano Brusaferrì
Insegnante Collaboratore Vicario

CASARREDO

di MANFREDINI - FRITTOLE

- Tessuti d'arredamento
- Lavorazione propria tendaggi
- Tappezzerie - Moquettes
- Riparazione salotti e rifacimento materassi
- Tende da sole
- Tappeti persiani con dimostrazioni gratuite a domicilio

Soresina - Piazza Garibaldi, 15 - Tel. 0374/41281-2062

"PINGOUIN"

Via Genala, 80 - Tel. 40388

Lane e filati delle migliori marche

Augura all'affezionata Clientela
Buone Feste

CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO



'88

**IL SINDACATO DEGLI ARTIGIANI
UNA ADESIONE CHE VALE**

CREMONA

CREMA

SORESINA

CASALMAGGIORE

SCUOLA MEDIA "BERTESI"

La Scuola Media Statale "G. Bertesi" è articolata su tre sedi ubicate a Soresina, Annicco e Casalmorano per complessive 27 classi e 544 alunni.

A Soresina esistono 17 classi con 350 alunni.

Nella Scuola operano complessivamente 60 docenti e 17 non docenti che ne assicurano il buon funzionamento inpegnandosi con serietà professionale e senso di responsabilità.

Nè vanno dimenticati i genitori eletti nei vari consigli di classe e nel Consiglio d'Istituto che, talvolta con sacrificio, hanno partecipato incisivamente alla vita della Scuola, determinandone spesso le scelte operative.

Sulla base della programmazione delineata all'inizio d'anno che indicava gli obiettivi da perseguire, sono state realizzate attività integrative tendenti ad allargare gli orizzonti culturali degli alunni, anche in vista delle scelte successive alla scuola media.

1. Purtroppo, nonostante i ripetuti tentativi, non è stato ancora possibile introdurre nella nostra Scuola l'insegnamento della lingua inglese, insistentemente richiesta da numerosi genitori in sostituzione del francese. Si è cercato di ovviare all'inconveniente organizzando corsi extracurricolari frequentati con profitto da un buon numero di alunni.
2. Con l'attività di teatro che si è concretizzata in rappresentazioni tenute dalle Compagnie: "Altana" di Cremona, "I Guitti" di Brescia, e "Teatro Popolare di Soresina" e nell'organizzazione

di un corso di animazione teatrale si sono dati saggi di teatro classico e popolare, e di azione mimica avviando gli alunni all'utilizzazione di questa modalità espressiva.

3. Alcune tematiche di interesse artistico e tecnico sono state affrontate attraverso la proiezione di documentari messi a disposizione dell'Angelicum di Milano.
4. Il problema ecologico è particolarmente sentito dagli alunni che, oltre a partecipare vivamente alle varie iniziative del W.W.F., hanno arricchito le loro conoscenze visitando un ambiente naturale da tutelare - le lanche di Azzanello - delle quali vari esperti hanno loro illustrato la flora e la fauna.
5. Per quanto riguarda l'attività sportiva - oggi come non mai richiesta da genitori ed alunni - gruppi di alunni hanno partecipato ai "Giochi della gioventù", ottenendo buoni risultati.
6. Numerose sono state le visite didattiche e le gite scolastiche che hanno dato la possibilità agli alunni di verificare e di integrare con esperienze di conoscenza diretta quanto appreso attraverso le varie discipline.
7. Come attività varie di valenza interdisciplinare sono da ricordare il fastoso addobbo natalizio e il presepio realizzato da varie classi; la manifestazione per le consegne delle borse di studio agli alunni meritevoli, le mostre di oggetti artistici costruiti dagli alunni, la mostra fotografica, la partecipazione al concorso di pittura organizzato dal Sirino.

Nell'ambito del piano per il diritto allo studio, l'Amministrazione Comunale di Soresina, sempre attenta e sensibile a tutto quanto concerne la Scuola, ha erogato numerosi buoni-libro ed ha stanziato la ragguardevole somma di L. 6.000.000.= utilizzata per la realizzazione delle varie attività e per il rinnovamento e l'incremento delle attrezzature didattiche.

Mentre approfitto dell'occasione che mi si offre per porgere auguri a tutti coloro che nella Scuola operano o che direttamente o indirettamente ne usufruiscono, auspico per essa un futuro sempre più ricco di attività utili alla formazione degli alunni.

Il Preside
dr. prof. Paolo Emilio Fiameni

ISTITUZIONE NUOVA SCUOLA CORSO DI "RESTAURO DEL MOBILE ANTICO"

L'Amministrazione Comunale di Soresina ha inoltrato domanda al Ministero della Pubblica Istruzione per l'istituzione di una scuola coordinata dell'Istituto Professionale Internazionale per l'artigianato liutario e del legno di Cremona, per realizzare a Soresina un corso di "Restauro del mobile antico".

Innanzitutto, vogliamo ringraziare il Preside dell'Istituto arch. Renzi per la disponibilità che ha dimostrato verso questa iniziativa e coloro che hanno collaborato nella raccolta di dati e informazioni.

Vediamo ora i motivi per i quali abbiamo ritenuto opportuno chiedere l'istituzione di questo corso.

Da tempo ormai si registra una espansione dell'antiquariato: dalle grandi aste, dove si registra il tutto esaurito, alle grandi gallerie, alle mostre mercato, alle bancarelle, il fascino del mobile d'epoca "prende" sempre più gente.

Nella nostra zona, soprattutto nell'area compresa tra Crema e Soncino, si è costituito un mercato del mobile d'epoca, che però non trova una naturale rispondenza come attività adiacente e di complemento con il mondo del restauro.

Non solo collezionisti, ma anche la persona che desidera arredare la casa con qualche mobile d'epoca non sa a chi rivolgersi per il restauro. Spesso si è costretti a subire il vandalismo di qualche incompetente falegname o a ritrovarsi il restauro bello solo in apparenza. La gente che si avvicina o si sta avvicinando all'antiquariato, ora, non acquista più se prima non c'è il consiglio del restauratore vero, il quale è persona talmente rara che esegue il lavoro dopo anni di attesa.

Qualcosa, a livello di istruzione, è stato fatto in provincia di Brescia e un po' ovunque stanno sorgendo botteghe del restauro, condotte singolarmente o in cooperativa, e i più capaci hanno già acquisito una affezionata clientela.

Qui da noi si è costretti, pertanto, a cercare manodopera specializzata altrove, perchè non ci si è ancora preoccupati di istituire seri centri professionali sull'arte del restauro del legno; quindi la richiesta di abili artigiani esperti in questo settore è sicuramente sensibile.

Non è infrequente che pure i fruitori per eccellenza dell'opera del restauratore quali enti pubblici, ecclesiastici, istituzioni e fondazioni si levino a denunciare all'opinione pubblica l'operato di speculatori o di restauratori ignoranti che insidiano la sopravvivenza di memorie artistiche o, comunque, della nostra tradizione e invocano la presenza di una scuola che formi veri tecnici, che abbiano una conoscenza della storia dell'arte in generale e dell'arte lombarda in particolare. Sifatti tecnici mancano perchè mancano idonee scuole e di conseguenza mancano idonee botteghe artigiane.

Ecco perchè il Comune di Soresina ha chiesto l'istituzione di una sezione distaccata dell'Istituto Professionale Internazionale per l'artigianato liutario e del legno che operi sul territorio con un corso triennale di "restauro del mobile antico". Tale corso, oltre a diventare un punto di riferimento per gli operatori del settore, potrà garantire uno sbocco occupazionale di sicuro interesse per i giovani.

L'Amministrazione Comunale

La
Macelleria Equina
di Urbini Pierangelo

con macellazione propria
specialità Bresaola e insaccati

augura buone feste

VIA ZUCCHI FALCINA, 10 - TELEFONO 2651

COMMERCIALE EDILE

di CATTANEO DELLANOCE MARCELLA

PER LA FORNITURA DI

- PIASTRELLE IN CERAMICA
- GRES CERAMICO
- GRES PORCELLANATO
- GRANITI CERAMICI
- COTTO TOSCANO
- MARMETTE E MARMETTONI
- KLINKER
- PARQUET

si cura anche la posa in opera

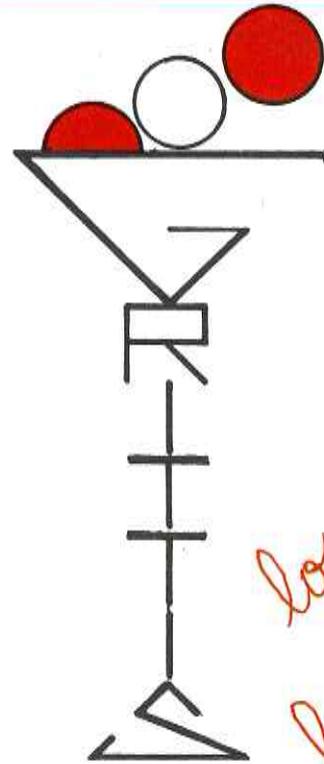
Tel. 43442

Via Ponzini 23

S O R E S I N A

BERE FORSE
AMICI MOLTI
RITROVO SICURO

G
E
L
A
T
E
R
I
A



P
E
L
O

*lo stilista
augura
buone feste*

AUTOSCUOLA "S O R E S I N E S E"

di Gianni Dellafiore

(AUTORIZZ. MINISTERO DEI TRASPORTI - D.M. n.º 436/2624/3429)

Via Barbò, 35

ESAMI IN SEDE

Tel. 43066

- Patenti di tutte le categorie
 - Corsi diurni e serali
 - Guide di perfezionamento
 - Materiale didattico e parco macchine di prim'ordine
 - Sconti particolari per gruppi di studenti e operai

TRADIZIONE E GARANZIA DI CORRETTEZZA E SERIETÀ PROFESSIONALE

Trasporto allievi dalle zone limitrofe alla sede della Scuola

L'alta percentuale di allievi promossi conferma l'efficacia e la serietà dell'insegnamento svolto dal nostro personale altamente qualificato

ISTITUTO "PONZINI"

LA NOSTRA SCUOLA SI RINNOVA

Il 1987 resterà, se così si può dire, negli annali della nostra scuola per un fatto importante: l'istituzione con Decreto Ministeriale del Corso IGEA (Indirizzo Giuridico-Economico-Aziendale), che ha immesso un soffio di modernità nel tradizionale curriculum di studi dei Ragionieri di Soresina.

Il "Progetto IGEA" elaborato dallo stesso Ministero della Pubblica Istruzione, propone una totale ristrutturazione dell'intero quinquennio.

Le principali innovazioni riguardano:

- la suddivisione delle discipline fra area comune ed area di indirizzo secondo quanto suggerito dagli orientamenti pedagogici più recenti;
- l'aumento complessivo delle ore di insegnamento settimanali con ampi spazi riservati all'attività di laboratorio;
- l'inserimento nell'area comune del biennio di una materia denominata "Elementi di economia e diritto" in sostituzione dell'insegnamento di "Educazione civica" attualmente impartito dal docente di materie letterarie;
- l'accorpamento di Ragioneria e Tecnica in un unico insegnamen-

to che si sviluppa durante l'intero quinquennio sia pure con diversa denominazione (Elementi di tecnica amministrativa ed Economia aziendale);

- l'ampliamento dell'insegnamento della matematica che comprende anche quello dell'informatica;
- l'unificazione dell'insegnamento di Fisica e Chimica in una sola disciplina definita "Scienza della materia";
- l'istituzione di un'area operativa denominata "Laboratorio per il trattamento di testi" per l'acquisizione di abilità necessarie a chi opera in ambienti sempre più automatizzati.

Le motivazioni che ci hanno spinto a chiedere con insistenza al Ministero della Pubblica Istruzione il nuovo corso (in questo anno scolastico funzionano due classi prime con 53 alunni) sono molteplici ed in sintesi riguardano:

- la consistente inadeguatezza dei programmi in vigore rispetto alla struttura economica e prospettica del paese, caratterizzata dallo sviluppo del settore terziario ed in particolare da quello delle tecniche di distribuzione, dal decen-

tramento produttivo delle imprese industriali, dalla diffusa partecipazione dello Stato all'attività economica;

- il mutamento radicale del quadro legislativo che con la riforma tributaria e i successivi provvedimenti in materia doganale, bancaria e valutaria, ha di fatto, seppure in forma strisciante, riformato il diritto commerciale;
- la decisiva svolta impressa dagli studi di economia aziendale alle tecniche contabili che da strumento di rilevazione prevalentemente consuntivo hanno assunto la valenza e l'autorevolezza di strumenti di previsione, controllo e guida ai fini di una più efficace conduzione aziendale;
- la complessità e la rilevanza assunta dalle operazioni di gestione aziendale anche sotto il profilo civilistico-fiscale;
- la trasformazione indotta nell'organizzazione aziendale dal ricorso a procedure automatizzate per il trattamento delle informazioni e quindi l'esigenza di formare giovani che siano "utilizzatori intelligenti" dello strumento informatico;

- la collocazione europea della nostra cultura per cui anche in materia contabile i giovani devono conoscere le direttive CEE ed essere formati a livelli adeguati a quelli comunitari;

- la continua e rapida evoluzione tecnologica che richiede ai giovani una vasta professionalità di base e lo sviluppo di competenze nuove;

- l'impossibilità di assegnare tra gli obiettivi della secondaria quello di preparare il ragioniere "libero professionista", anche in considerazione delle condizioni poste per l'iscrizione all'albo professionale.

Alla luce di tutto ciò, si è chiesta e ottenuta l'attuazione del "Progetto IGEA" che, in linea con le indicazioni esoresse dalle istituzioni scolastiche, dal mondo scientifico e dal sistema produttivo, ha il fine di formare un Ragioniere capace di inserirsi in contesti aziendali diversi, tutti caratterizzati dalla presenza di fenomeni complessi, da una sempre più diffusa automazione, da frequenti mutamenti tecnologici ed organizzativi.

Il Preside
Prof.ssa B. Dossena in Bignami

Alcune considerazioni di docenti ed alunni:

La grande novità dell'anno scolastico 1987/88 all'Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri "A. Ponzini" è l'introduzione del corso sperimentale IGEA (Indirizzo Giuridico-Economico-Aziendale).

Nel "Progetto IGEA" le maggiori innovazioni sono state apportate ai programmi relativi alle discipline scientifiche.

In conformità con quanto stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione nel Piano Nazionale per l'Informatica, questa materia è stata inserita tra gli insegnamenti impartiti nel corso di Matematica.

Per le classi del biennio è previsto lo studio di un linguaggio di programmazione (Basic o Pascal); la teoria è inoltre supportata da attività di laboratorio, consistente nell'utilizzo di personal computer di cui il nostro Istituto sarà presto dotato.

Per le classi del triennio è poi previsto l'esame di problemi relativi alla gestione di archivi e l'utilizzo di programmi applicativi esistenti in commercio (data base, programmi di contabilità, ecc.).

Sono comunque state apportate innovazioni anche all'insegnamento della matematica, finalizzate soprattutto a sviluppare negli alunni quelle abilità logico-formali che sono indispensabili per creare una reale interdisciplinarietà soprattutto per le materie tecnico-professionali.

Notevole importanza trovano anche l'insegnamento delle Scienze, della Chimica e della Fisica, materie fondamentali per creare negli alunni una corretta cultura scientifica, oggi quanto mai necessaria.

In queste discipline l'insegnamento teorico è supportato dall'uso di audiovisivi e dall'attività di laboratorio, importante per stimolare l'interesse e la partecipazione degli allievi all'attività didattica.

(Proff. Scaglia Mario - Magri Mariangela - Docenti di Matematica)

Il "Progetto IGEA" introduce anche le Discipline Giuridiche ed Economiche nell'area comune del biennio.

Questo risponde all'esigenza non solo di dotare l'allievo di una larga professionalità di base, ma anche di formare culturalmente l'uomo ed il cittadino sviluppando ed approfondendo

l'attuale insegnamento dell'educazione civica affidato al docente di Lettere che non dispone neppure di uno spazio orario settimanale autonomo.

(Prof.ssa Bodini Natalia
Docente di Disc. Giuridiche ed Economiche)

Approfondendo dello spazio gentilmente concessoci dalla "Cronaca Soresinese", intendiamo riportare, com'è consuetudine fare al termine dell'anno, una relazione delle principali attività alternative svolte nell'I.T.C.G. "A. Ponzini" nel corso dell'anno scolastico 1986/87. Tali attività fanno offrire, parallelamen-



Spettacolo di fine anno scolastico.

te a una qualificata preparazione professionale, stimoli per l'approfondimento di materie non prettamente scolastiche. Alcune di esse, ormai diventate un rituale che si rinnova costantemente, sono inserite nell'ambito dello svolgersi dell'Assemblea mensile degli studenti. L'elemento più ricorrente è rappresentato dal Cineforum, che propone spunti di riflessione e di dibattito relativi alle tematiche toccate dalla visione del film. La serie di attività culturali, gestite direttamente da noi studenti, prosegue all'interno di gruppi eterogenei, i quali si realizzano durante le giornate dedicate all'attività assembleare attraverso l'utilizzo del Montecore (gruppi di studio relativi all'approfondimento di contenuti scolastici e gruppo ambiente).

Un'iniziativa particolarmente sentita è stata quella proposta dal Prof. Angelo Agazzi, docente di Lettere del corso Geometri, al fine di sostenere l'operato di Don Vittorione mediante la raccolta di 50 q.li di riso da inviare in uno dei paesi del Terzo Mondo. Il nostro impegno si è rivolto anche a scopi di interesse di tutta la comunità soresinese: l'allestimento di uno spazio di varietà all'interno dello spettacolo organizzato dal Carneval Club in occasione del Carnevale 1987 e la messa in scena dell'ormai tradizionale "show" al Palazzetto dello Sport nei giorni di sabato 13 e domenica 14 giugno che ha visto riuniti tutti insieme, in due simpatiche serate, alunni e cittadini.

(Alimonti Enrico, Manara Giovanna, Paulli Sabrina alunni cl. 4° A)

La realtà in cui l'uomo vive non è immutabile, ma soggetta a delle variazioni intese a migliorarla sotto molteplici aspetti. In particolare, riguardo alla forma sociale ed economica, intervengono delle modifiche strettamente attinenti all'elemento umano. Infatti, ogni singolo, per favorire lo sviluppo della società, è interessato a raffinare le proprie qualità al fine di contribuire positivamente a questo processo. Ciò è possibile mediante un'informazione continua ed attenta, acquisita sin dalla più tenera età e fornita dalle "scuole", istituite dallo Stato come servizio pubblico.

L'ordinamento giuridico impone coattivamente l'istruzione fino al conseguimento della licenza media inferiore, mentre l'ulteriore corso degli studi è demandato alla libera scelta delle parti interessate.

Solitamente, in questo stadio scolastico, la maggior parte dei ragazzi non è in grado di prendere autonomamente una decisione, che si rivelerà di fondamentale importanza nella vita futura, tale da pilotarne l'esistenza; in questi termini, non possono non essere assistiti dalle persone a cui sono legati, se non anche dalla società in genere. Questa

agisce mediante incentivi che si concretizzano con la pubblicità di determinati rami di istruzione, invece di altri, a seconda degli obiettivi che si intendono raggiungere, soprattutto nel campo economico. La preparazione culturale di ogni individuo è, infatti, molto importante, tant'è che, attualmente, un numero sempre maggiore di persone decide di continuare gli studi per completare il proprio processo istruttivo. Naturalmente, gli Istituti scolastici di grado superiore si differenziano notevolmente da quelli di grado inferiore perché, in quanto non obbligatori, sono destinati ad essere frequentati da chi intenda raggiungere un più ampio livello di maturità. Ovviamente, cambia l'ambiente, le modalità di studio, i rapporti con i docenti, l'organizzazione scolastica, ecc.

Infatti, gli studenti, anche perché più adulti e responsabili, godono di maggiori libertà in seno all'ambiente scolastico, pervenendo ad una più qualificata collaborazione ai fini di un miglioramento dell'andamento della scuola, mediante la formulazione di proposte che, tuttavia, non sono vincolanti, atteso che le decisioni finali spettano sempre a chi è preposto all'insegnamento. Però, grazie alle istituzioni delle assemblee scolastiche, istituite dalle seguenti leggi, entrate in vigore negli anni '70, dopo l'ormai famosa "rivolta culturale del '68, è stato possibile ottenere dei vantaggi o meglio delle alleviazioni nella rigida burocrazia del settore dell'istruzione. Per esempio, poiché la funzione della scuola non deve essere limitata all'istruzione degli studenti, ma anche contribuire alla loro formazione, il rapporto con gli insegnanti si è esteso, favorendo un migliore dialogo. Inoltre, lo studio non è più inteso esclusivamente come situazione imposta, ma come elemento conoscitivo che interessa da vicino e che può essere integrato con i servizi parascolastici che in determinati casi vengono forniti agli stessi dalle "collettività istituzionali".

Dopo un lungo processo evolutivo, la gestione dell'organismo scolastico è stata demandata alla discrezionalità delle autorità locali, che hanno la possibilità di correggere le decisioni prese dal Ministero dell'Istruzione, a seconda di specifiche esigenze. Quindi, poiché una buona parte della vita di un individuo (fino alla conclusione degli studi) è trascorsa nell'"edificio" scolastico, questa versatilità legislativa consente di condurla in assenza di quella sorta di "dispotismo" esistente nel passato.

Secondo alcuni, scuola è sinonimo di "continuo subire", ma sicuramente negli anni a venire, quando i problemi diventeranno più difficili da affrontare, le opinioni cambieranno e ci si renderà conto dell'infondatezza di alcune constatazioni

che hanno interessato il passato. Infatti, spesso si ha nostalgia delle esperienze vissute durante il periodo scolastico e si sente la mancanza di quell'"edificio" tanto odiato, ma certamente indispensabile per la

formazione della propria persona. Così si vorrebbe tornare indietro, ma ormai è troppo tardi, perché il tempo scorre e non lo si può fermare.

(Castorina Laura - alunna 5° A)

DUE PAROLE...

Due parole sulle motivazioni che hanno indotto i ragazzi del nostro Istituto ad impegnarsi in prima persona nella realizzazione dello spettacolo di fine anno scolastico 1986-87: **Il bisogno di socializzazione:** perché l'ambiente scolastico, pur vissuto giorno dopo giorno per parecchi mesi, a volte può non portare a completamento la socializzazione, che ogni programma didattico tassativamente pone tra gli obiettivi da raggiungere.

Dunque un'occasione nuova, per certi versi inconsueta, può far apparire il compagno di classe, spesso ignorato per una intera annata, in una dimensione sconosciuta, può quindi migliorare i rapporti interpersonali. Anche nei confronti degli insegnanti, perché no?!

L'opportunità di scoprire e valorizzare una personale versatilità in alcuni settori dello spettacolo, che può evidenziare attitudini da liberare individualmente o da imbrigliare in un puzzle collettivo di non sempre facile esecuzione. Quali obiettivi sono stati raggiunti?

Difficile fare valutazioni: certo, i ragazzi si sono divertiti, come pure i familiari che hanno risposto in maniera entusiastica. E tutte le persone coinvolte, insegnanti e non. Forse non è poi così difficile fare valutazioni.

(Proff. Achilli Mariangela, Pedrini Serafina, Soragni Danzio)

...Prima della cronaca

Ancora una volta i ragazzi dell'I.T.C.G. "A. Ponzini" sono riusciti a far sentire la loro presenza nella comunità soresinese con la realizzazione dell'ormai rituale spettacolo, che sancisce il termine dell'anno scolastico e l'inizio delle sospirate vacanze estive (tranne per i "vecchi" di 5°...)

Quest'anno si è parlato di televisione e, grazie all'introduzione di notevoli mezzi tecnici, è stato anche utilizzato materiale videoregistrato (c'è da dire però che la pessima acustica del Palazzetto dello Sport di Soresina ha penalizzato notevolmente la resa delle gustose proiezioni).

Si è immaginata un'ipotetica serata da passare davanti al televisore, col telecomando alla mano e con la possibilità di variare i programmi a piacimento (ma non c'era LUPO SOLITARIO???)... Quindi non solo canti, balletti, esibizioni dal vivo, ma anche brevi videoclip, improbabili intermezzi pubblicitari, cortometraggi, il tutto "fatto in casa", con buona volontà e spirito d'iniziativa. Ecco allora scorrere sullo schermo i volti ammiccanti delle annunciatrici che presentano i programmi e spots promozionali interpretati da ballerine che tradiscono grossi bicipiti e polpacci da ciclista; ci sono le previsioni del tempo (perturbazioni sulle pagelle...) e la rubrica di cucina; c'è la narrazione dell'odissea di un postino che deve consegnare una missiva di vitale contenuto; c'è il film "scritto, diretto e interpretato" dalla 5° Geometri che solletica i professori a sdrammatizzare talune situazioni in classe.

Il pubblico che gremisce le tribune si diverte ed applaude fragorosamente, diventa partecipe allo spettacolo quando il coro degli studenti intona recentissime canzoni.

Il campo di basket diviene una piccola Broadway, le luci colorate (l'impianto è stato offerto dalla TECNOLUCE di Diaz Armando e figlio) illuminano giovani ammiratrici di Liza Minelli, mentre "New York, New York" scuote il Palazzetto.

Si suona anche dal vivo e i brani proposti dal gruppo musicale della scuola riscuotono ampi consensi e scroscianti applausi.

In mezzo al gruppo, tra le ballerine, vicino agli impianti, tra il pubblico si notano facce conosciute, insegnanti, ex alunni, che tornano a respirare l'aria dell'ambiente scolastico, calamitati dall'atmosfera dello spettacolo.

Si ride, si canta si balla ancora. Poi, l'appuntamento all'anno prossimo.

In bocca al lupo a "quelli di 5° (ma non era LUPO SOLITARIO?....)

Mariano Venturini
ex alunno della 5° Geometri)

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "A.P.C." SCUOLA COORDINATA DI SORESINA

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Ala Ponzone Cimino", si distingue nel variegato panorama delle scuole medie superiori per l'accentuata aderenza alle esigenze del mercato del lavoro. Gli studenti che lo frequentano conseguono infatti un titolo di studio che permette loro l'immediato ingresso nel mondo produttivo, spesso senza doversi allontanare troppo dalla località di residenza.

Chi non si accontentasse della qualifica conseguita, inoltre, può continuare gli studi frequentando un altro biennio per ottenere il diploma di Tecnico delle Industrie Meccaniche col quale può anche accedere all'Università.

Ma è compito della scuola adeguare continuamente i processi formativi alle attività professionali emergenti, tanto più che oggi l'evoluzione tecnologica accelerata tende a ridurre la durata d'utilizzazione dei nuovi prodotti dell'ingegno, provocando, a intervalli sempre più ravvicinati, delle vere e proprie rivoluzioni tecnologiche.

Nasce così l'esigenza di definire nuovi profili professionali e nuovi piani di studio. Per questo nell'intento di mantenere stretto e produttivo il rapporto col mondo del lavoro e permettere agli alunni di continuare a trovare rapidamente un impiego, l'A.P.C. di Soresina, in accordo con l'Amministrazione Comunale, ha avviato quest'anno un corso sperimentale per affiancare alla specializzazione di Coknegnatore Meccanico già esistente, quella di Operatore alle Macchine Utensili con Comandi Automatici Computerizzati.

Infatti l'abilità manuale nell'esecuzione delle varie lavorazioni è stata gradualmente sostituita dalla capacità di eseguire controlli, di attendere alla manutenzione e preparazione degli strumenti di lavoro. Il "meccanico" oggi deve conoscere l'elettronica, la microelettronica, l'informatica ed, in quest'ottica, l'utilizzazione dei comandi automatici e degli elementi di elaborazione di tutte le informazioni che devono essere fornite agli organi di movimento, di lavoro e di controllo. Le acquisizioni scientifiche connesse ai principi di produttività, di economicità, di razionalità organizzativa, infine, devono far parte del bagaglio culturale acquisito dal meccanico qualificato.

Per questo nel nuovo corso per Operatori alle Macchine Utensili tutte le discipline d'insegnamento sono concepite in modo da infrangere la tradizionale barriera fra materie culturali e materie tecniche e professionali sia

nell'impostazione metodologica che nei contenuti.

L'attività scolastica, equamente distribuita fra le ore di lezione in classe e quelle in officina, tende infatti alla costituzione del nuovo profilo professionale. Al termine del corso l'operatore saprà leggere un disegno tecnico per trarne le informazioni necessarie all'esecuzione delle lavorazioni, conoscerà le varie tecnologie relative

alla lavorabilità dei differenti materiali, al corretto uso degli utensili e alle diverse modalità di attrezzamento, sarà in grado di predisporre le macchine, gli utensili e gli attrezzi in relazione alle differenti esigenze della produzione. La conoscenza e l'uso dei vari tipi di comando automatico consentiranno la realizzazione di lavorazioni completamente automatizzate.

Meta finale per l'Operatore alle

Macchine Utensili con Comandi Automatici Computerizzati è infatti l'approntamento, il governo, il controllo e la manutenzione di una stazione di produzione provvista di comandi automatici per tutte le necessarie fasi di lavoro e movimento con controllo mediante computer della sequenza programmata.

Una professione, quindi, aperta a tutte le possibilità del futuro.



Alfa Romeo



GANDOLFI & PEZZOLA

Vendita e Assistenza

VIA MONTENERO, 74 - Tel. 43696



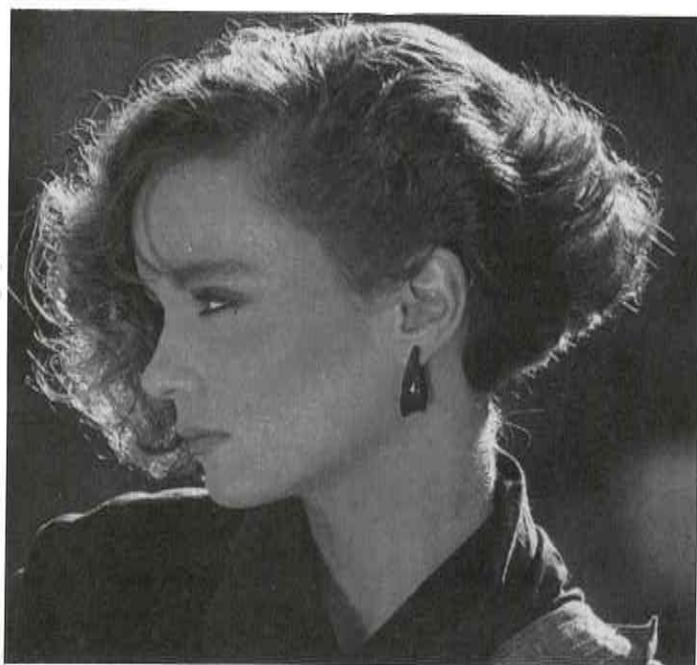
Virgilio De Blasi

Sergio Micciché

PRANOTERAPISTI

*Curano ogni disturbo fisico e psichico
Training autogeno*

CASTELLEONE - VIA S. GIUSEPPE, 14
MARTEDÌ - GIOVEDÌ ore 9-19



Selene

acconciature

Augura

all'affezionata clientela

Buone Feste

Via Filodrammatici, 4 - Soresina - Tel. 43664

...DALLA SCUOLA "IMMACOLATA" scuola materna: un mondo tutto da scoprire e vivere

La Scuola Materna è un'istituzione educativa che si propone di sviluppare in modo integrale, armonico e simultaneo le potenzialità del bambino dai 3 anni ai 6 anni.

La Scuola Materna "Immacolata" vuole raggiungere questo scopo distinguendo nella giornata scolastica tre momenti fondamentali in cui il bambino vive esperienze diverse di socializzazione, di gioco, di apprendimento, tre momenti diversamente caratterizzati, ma di uguale importanza educativa:

1. momento dell'attività del grande gruppo.
2. momento dell'attività del gruppo di sezione.
3. momento previsto per le attività nei centri con gruppi di bambini di età omogenea (intersezione).

1. Il grande gruppo si ritrova a vivere l'esperienza di incontro, di divertimento, di gioia nelle feste organizzate, che ricorrono durante l'anno: il Natale, il Carnevale, la festa di fine anno. Ognuna di queste feste è organizzata tenendo presente quello che ci sembra aver un significato maggiormente incisivo: così a Natale si fa una manifestazione di tutto il gruppo. A Carnevale essendo una festa in cui il bambino si muove molto bene per la sua carica di spontaneità creatività e gioia ritrovata nel gusto del travestimento, si preparano scherzi, imitazioni, brevi scenette da presentare ai genitori.

Poi in ordine cronologico, arriva la festa di fine anno che ha come denominatore comune la soddisfazione e la gioia di avere concluso un'altra volta un periodo di intenso lavoro.

Nella programmazione educativa didattica della scuola materna "Immacolata" vengono, poi, progettate le visite guidate per far conoscere al bambino le interessanti manifestazioni produttive che animano la complessa realtà che lo circonda.

I bambini, in genere, conoscono abbastanza bene solo alcuni ambienti della loro città, perchè frequentati dai genitori; ecco allora che nasce la necessità di progettare gite e visite guidate anche alle sedi di lavoro dei genitori stessi, favorendo, così, attività e conversazioni nell'ambiente scolastico.

Queste uscite hanno come fine quello di aiutare il bambino ad affinare la capacità di osservazione,

di esplorazione, acquisendo una maggiore conoscenza della realtà presentata e vissuta.

2. La Scuola Materna "Immacolata" presenta tre sezioni eterogenee, poichè è convinta che la compresenza di bambini di età diverse nella stessa sezione favorisca le relazioni interpersonali, rendendo più ricca la differenziazione dei ruoli. Il grande, infatti, si fa subito maestro del piccolo e questi, per naturale istinto di imitazione, si lascia facilmente guidare.

Rosa Agazzi afferma: "Il grande nell'ammaestrare il piccolo, migliora se stesso; il piccolo mentre aiuta l'ascesa del suo tutore, va intuendo la distanza fra la propria incapacità e l'esperienza del piccolo maestro. Dal confronto nascono sentimenti di benevolenza e rispetto".

La sezione eterogenea è da preferirsi, anche, per un insieme di fattori riferibili alla ciclicità e ripetibilità delle esperienze.

Essa presenta, poi, al suo attivo dei meriti che non possono essere ignorati, soprattutto dove si è creata un'organizzazione aperta; in quanto contribuisce a promuovere la collegialità delle decisioni in materia di programmazione, a sfruttare meglio la compresenza, a valorizzare le doti dei singoli docenti ed a utilizzare tutte le risorse.

3. Quando il bambino, nella sua sezione, trova i suoi punti di riferimento, non soltanto spaziali ma principalmente relazionali, è in grado di sperimentare la distanza, la differenziazione dal gruppo e vivere l'esperienza della intersezione.

Dal punto di vista organizzativo sorge allora il problema della continuità educativa e della specificità operativa fra le attività di intersezione e quelle di sezione. In questo modo il bambino si rende consapevole che nella sezione si fanno certe attività e fuori di essa si fanno altre cose anche queste piacevoli con compagni gradevoli e con adulti che meritano simpatia.

In conclusione possiamo affermare che è necessario una accurata previsione del lavoro e dei compiti da distribuire nel gruppo delle educatrici affinché l'intersezione si congiunga ordinatamente alle iniziative di Sezione secondo un progetto comunque unitario e sempre incentrato sulla persona e sui bisogni educativi.



Presepe

Scuola Elementare

La scuola elementare pone la base di ogni forma di cultura e di scienza.

Il fanciullo si pone di fronte alla realtà che lo circonda, con uno sguardo pieno di stupore, di incontro: per lui è tutto una scoperta.

Da piccolo (2 - 6 anni) è la scoperta dei sensi. Si accorge di tante cose che lo circondano, lui è al centro di tutto.

Nell'età scolare va alla ricerca del "perchè" delle cose, della vita nelle diverse forme sue presenti.

Mentre prima era lo sguardo e l'udito ad incontrarsi e le mani volevano afferrare, ora è la mente che si stupisce e vuole "imprigionare" con la ragione le meraviglie che scopre.

Questo è il fanciullo dei 6 - 11 anni che frequenta la scuola elementare. Per non deludere le attese, anzi, per sfruttare le capacità che sono molteplici, la scuola offre molte proposte.

Innanzitutto tende alle formazioni integrali della persona, mira cioè a sviluppare tutte le componenti della persona: corpo, spirito e grazia. "Mens sana in corpore sano" dicevano gli antichi. Per questo diamo importanza all'ora di "Educazione motoria" scegliendo un inse-

gnante qualitativamente preparato.

Ogni classe, settimanalmente, dedica un'ora ad esercizi ginnici propriamente per i grandi e sotto forma di gioco per i più piccoli, ma tutti finalizzati allo sviluppo armonico del corpo ed al coordinamento dei movimenti.

Inutile dire che la maggior parte del tempo è dedicata alla formazione della mente. Tutte le discipline vi concorrono.

È un lavoro impegnativo da parte delle insegnanti che, pur preparandosi fedelmente, si ritengono sempre impari al grande compito. Per questo esse partecipano periodicamente a corsi di aggiornamento e specializzazione, in modo da rispondere, il più adeguatamente alla scuola elementare.

Oltre alle materie, diciamo, tradizionali, i nuovi programmi in vigore quest'anno per le classi prime, propongono l'insegnamento della lingua straniera.

Già da diversi anni la nostra scuola mette in atto questa proposta.

Ogni classe dedica due ore settimanali per l'apprendimento dell'inglese. Ora l'insegnamento di questa disciplina è portato avanti dalla Scuola di Sperimentazione Didatti-

ca che ha sede a Roma, ma ha una sede rappresentativa a Milano, ed entra in scuole situate in numerose città d'Italia.

La Scuola, oltre a garantire insegnanti qualificati (finora infatti abbiamo avuto insegnanti bravissimi) procura una ricchezza di materiale che favorisce l'apprendimento che non è per nulla pesante e mnemonico, ma gioioso, sotto forma di gioco o di facili lavori. (Carte da gioco, tombola, incollaggio ecc....)

È stato detto che i ragazzi (e non solo loro) apprendono facilmente quando imparano volentieri, e non lo dimenticano più. Questo in tutti i campi. E questo ogni insegnante cerca di attuarlo.

La scuola è pure sensibile ai bisogni di molte famiglie le quali, avendo entrambi i genitori occupati nel

lavoro, necessitano di un "pre-scuola" e un "dopo-scuola".

Accogliamo perciò i fanciulli, bisognosi di questo servizio, al mattino alle ore 7,30 e al pomeriggio fino alle ore 17,30.

Insomma la nostra è una scuola che cerca, il più possibile, di essere concreta, vivace, attiva in modo da suscitare nell'animo degli alunni la gioia e l'entusiasmo della scoperta così che, conclusosi l'arco della scuola a qualsiasi livello, ognuno continui, da solo, ad approfondire le proprie conoscenze.

Quello dell'insegnamento non è un comune lavoro, ma una missione.

Ogni bambino che la Provvidenza ci affida, lo riteniamo un atto di fiducia di Dio, perciò a lui chiediamo di insegnarci l'arte, mai abbastanza appresa, di essere educatrici.

I GENITORI

Come genitori di alunni che hanno recentemente concluso l'esperienza della Scuola Materna, desideriamo far partecipe, seppure in sintesi, la comunità soresinese di tale esperienza che ha interessato, non solo i bambini, ma anche i genitori che, direttamente coinvolti in alcune fasi delle unità didattiche, hanno potuto rendersi conto di quanto una fattiva collaborazione scuola-famiglia, agevolando il compito di entrambi, favorisce il processo di maturazione del bambino.

Inizialmente, abituati alla vecchia divisione delle classi in piccoli, mezzani e grandi abbiamo nutrito forti perplessità di fronte alle sezioni miste. Come avrebbero potuto lavorare proficuamente bambini di età diverse, di interessi eterogenei, di abitudini quotidiane assai differenti? Piano piano, seguendo i nostri bambini, non solo ci siamo dovuti ricredere, ma ci siamo resi conto che grazie soprattutto ai labora-

tori di psicomotricità, di drammatizzazione, di lingua, di giochi, venivano privilegiati i diversi tempi di apprendimento, rispettate le specificità individuali e soprattutto favorito il processo di socializzazione. E che dire dei "grandi" che si ponevano come guida ai piccoli, come esempio, acquistando così loro stessi maggiore senso di responsabilità e maturando una coscienza collettiva?

Ognuno si sentiva libero di esprimere se stesso senza costrizioni, senza competitività, senza valutazioni, con l'entusiasmo e la spontaneità che contraddistinguono ogni bambino.

Noi genitori vedevamo così piano piano realizzarsi quelle finalità educative e didattiche che si erano state proposte all'inizio dell'anno.

Poi, ad un certo punto dell'anno scolastico, siamo stati coinvolti in prima persona a collaborare con le insegnanti. Secondo il progetto di-



Il gioco e l'attività.

LABORATORIO DI FALEGNAMERIA



di GANDOLFI RAFFAELE e DAVIDE s.d.f.

Vicolo Merlini, 3 - 26015 SORESINA
Costruzione di mobili d'arredamento case e uffici, negozi, infissi e abbassamenti, rivestimenti e commercio degli stessi.

«LITTLE BAR»

Via Genala, 24

RICEVITORIA TOTOCALCIO

Augura Buone Feste

dattico triennale per l'anno scolastico in corso, era prevista la realizzazione dell'unità didattica "la casa, il quartiere, la scuola" ed era pertanto necessario l'intervento dei genitori. Con cartoni, colla, legno e materiali di altro genere abbiamo dovuto improvvisarci architetti e ricostruire con i nostri bambini le nostre case in miniatura. Ne è uscito il quartiere di S. Francesco, della Madonnina, di S. Rocco, al centro S. Siro, il palazzo Comunale ed i giardini. E, proprio al centro del Paese, di fronte alla parrocchia, a Natale, è nato Gesù, così come nel cuore di ogni famiglia.

Ma per conoscere i quartieri ed il paese, i bambini hanno dovuto usci-

re più volte dall'ambito scolastico, venendo a contatto con il mondo esterno, toccando con mano, facendo esperienza sul campo, imparando a conoscere e a rispettare la segnaletica stradale.

Va in questo senso un ringraziamento all'Amministrazione Comunale che, sensibile ai problemi ed alle istanze della scuola, si è sempre mostrata aperta alla collaborazione e disponibile anche mediante i propri addetti.

Per concludere non si può certo affermare che la Scuola Materna attuale è solo e semplicemente un'area di parcheggio.

un gruppo di genitori della Scuola Materna "Immacolata"

...LE CELEBRAZIONI...

IL XXV APRILE

Nell'ambito delle celebrazioni per il 40° anniversario della proclamazione della Repubblica, il comune ha organizzato per il 25 aprile u.s. una visita al Sacrario di Fondotoce.

L'iniziativa ha registrato la partecipazione di oltre 200 soresinesi, fra i quali il Sindaco, alcuni Assessori e Consiglieri Comunali.

Il Sindaco a nome della comunità soresinese ha deposto una corona d'alloro al Sacrario di "Fondotoce", dove, alcuni componenti del Comitato antifascista di Verbania, unitamente al Sindaco Vaiani hanno commemorato i 42 partigiani che il 20 giugno 1944 furono trucidati dai nazisti.

Successivamente tutti i gitanti sono stati accolti in palazzo Flaim dal Sindaco di Verbania che ha ricordato i partigiani cremonesi che hanno combattuto in quei luoghi.

Alle ore 13 è seguito il pranzo presso l'Hotel "Pian Nava" e nel pomeriggio tutti in battello per l'escursione all'Isola Bella sul lago Maggiore.

Alla sera tutti sani e...felici i "pellegrini" sono rientrati a Soresina.

— ○ —

Il 26 aprile Soresina ha celebrato, come di consueto, la ricorrenza del XXV aprile.

All'Istituto Ponzini numerosi studenti hanno partecipato ad un incontro con due partigiani delle Fiamme Verdi, Sigg. Agosti e Ziliani.

Il concittadino Peppino Cominetti ha, invece, intrattenuto gli studenti delle locali scuole medie, ai quali ha ricordato i momenti della lotta partigiana e della Resistenza.



XXV Aprile 1987 - Sosta al cippo che segna il confine della Val d'Ossola.

TEREZÌN

Il 4 dicembre scorso, in collaborazione con l'A.N.P.I., è stata inaugurata, alla presenza di un numeroso pubblico, la mostra itinerante "Terezìn: disegni e poesie dei bambini del campo di concentramento".

La mostra, dopo l'introduzione fatta dal Sindaco Sig. Franco Vaiani, è stata presentata dal prof. Vittorino Gazza.

Nell'occasione il dr. Leonardo Galli ha parlato in rappresentanza del gruppo culturale XXV Aprile e le poesie sono state recitate dalla Sig.na Agnese Chiodi.

Questa mostra, ospitata dalla Amministrazione Comunale presso la Sala De Gasperi, è un insieme di opere di adulti e, soprattutto, di disegni e componimenti di bambini che avevano

vissuto quotidianamente la ferocia nazista ma che avevano però trovato la forza di esistere.

La mostra è stata, quindi, uno strumento e mezzo di conservazione del "messaggio di Terezìn" e del suo perenne tragico insegnamento, specie in un momento come questo dove i valori della vita sono per tanti versi messi continuamente in discussione.

A Terezìn

*Appena qualcuno arriva qui
ogni cosa gli sembra strana.
Come, devo coricarmi per terra?
No, io non mangero quella sudicia patata nera.
E questa sarà la mia casa? Dio com'è lurida!
Il pavimento è solo fango e sporcizia
e qui io dovrei distendermi.
Come farò senza sporcarmi?*

*C'è sempre un gran movimento quaggiù
e tante tante mosche:
le mosche non portano le malattie?
Ecco, qualcosa mi ha punto: una cimice forse.
Com'è orribile Terezìn!
Chissà quando ritorneremo a casa.*

1943 "Tedy" dati anagrafici non accertati



Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei lager dove furono sterminati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì, o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione.

PIERO CALAMANDREI

L'INQUIETUDINE DI ESSERE OGGI CITTADINI DEL MONDO

Ci sono due modi di celebrare una ricorrenza: tuffarsi in un'onda di ricordi ingialliti e sgranare il solito repertorio di liturgie scontate oppure fare una pausa di riflessione.

A Soresina si è scelta la seconda strada.

Il razzismo, l'apartheid in Sudafrica rappresentano una delle tante piaghe di cui è afflitto questo nostro povero mondo.

Aprire una breccia nel muro dell'indifferenza può sembrare un'impresa inutile, ma, intanto, l'incontro con Bennj Nato non è rimasto senza frutti. Certi esercizi di consapevolezza e di solidarietà umana ci liberano dal nostro recinto di politica del campanile e ci ricordano che, in molte parti della terra, la commedia umana si trasforma spesso in tragedia.

Per iniziativa della nostra Amministrazione Comunale si è voluto istituire un comitato contro l'apartheid. Gesto veramente simbolico?

No! Diremo meglio gesto culturale...

XXV aprile: consideriamo la liberazione dal fascismo un punto fermo della nostra storia, ma la conquista dei diritti civili non potrà mai avere una stazione di arrivo. Non esiste società, progetto politico o sistema legislativo che non sia viziato in partenza dalle paradossali contraddizioni insite nell'animo umano; non c'è presente né futuro luminoso in cui potersi riparare, c'è sempre solo l'uomo che cerca la propria dignità.

Bennj Nato, mostrandoci l'anelito alla libertà di un popolo oppresso, parla di un graduale e necessario periodo di transizione verso un regime democratico. Nelle sue parole c'è moderazione pur nella fermezza degli obiettivi. Speriamo, anche se ci facciamo poche illusioni, che i bianchi razzisti del Sudafrica sappiano cogliere questo esempio di stile.

G.A.

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale di Soresina nel ribadire la sua ferma e unanime volontà di addivenire alla costituzione di un comitato di solidarietà con il Popolo Sudafricano.

Riconferma

Il suo sdegno per le notizie che continuamente pervengono da quel paese di massacri e feroci repressioni.

Esprime

Il suo sicuro appoggio alle coraggiose lotte passate e future dei minatori neri del Sud Africa costretti a vivere e a lavorare in condizioni terribili, dimostrate anche dall'ultimo incidente minerario.

Esorta

Le forze politiche Italiane nazionali e le grandi organizzazioni umanitarie e di massa ed in particolare le organizzazioni Sindacali a farsi promotrici di più vaste e decisive mobilitazioni in favore dell'abbattimento del regime razzista di Pretoria.

Ribadisce

Che solo una grande campagna internazionale di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e dei governi di tutto il mondo può impedire che il regime razzista prosegua indisturbato nell'uso indiscriminato della carcerazione di massa, delle impiccagioni e delle torture su uomini, donne e bambini.

Auspica

Che l'inevitabile transizione ad una democrazia fondata sul principio di "una testa un voto" come ribadito anche a Soresina dal rappresentante dell'A.N.C. in Italia Bennj Nato non debba trasformarsi per la cieca e criminale pervicacia dei razzisti Sudafricani in un terribile ed inutile bagno di sangue.

Composizione del Comitato anti-apartheid

Galli Leonardo (Presidente)
Bandera Gianpaolo
Pastori Stefano
Nichetti Gianbattista
Rinaldi Riccardo

Nella seduta del 9/9/1987 il Consiglio Comunale ha approvato l'Ordine del Giorno contro la repressione in Sud-Africa ed ha nominato un comitato anti-apartheid;

U.R.S.S. oggi

Corre quest'anno il 70° anniversario della Rivoluzione Socialista dell'Ottobre Russo.

Tale storica data è stata celebrata dalla Sezione del P.C.I. di Soresina in una pubblica conferenza che si è tenuta il 20 novembre u.s. nella Sala del Podestà.

Una manifestazione riuscitissima dove, nonostante il tempo inclemente, un numeroso pubblico ha seguito con viva attenzione l'intervento del Vice Console Mikhail Kollombet, in rappresentanza della sede consolare dell'U.R.S.S. in Milano.

È questa una chiara dimostrazione del consenso che sta ottenendo, a livello mondiale, il processo di rinnovamento nell'Unione Sovietica e l'iniziativa di pace intrapresa da Mikhail Gorbaciov, Segretario Generale del PCUS.

Il Sindaco, per tale occasione, alla presenza di tutti i Consiglieri Comunali, ha ricevuto ufficialmente, nella sede municipale, il Diplomatico Sovietico, al quale ha rivolto il saluto a nome dell'Amministrazione Comunale e di tutta la cittadinanza.



Brindisi fra il Diplomatico Sovietico e il Sindaco di Soresina.

cartoleria BERTA

Soresina - Via Genala, 1 - Tel. 2219

TUTTO PER LA SCUOLA
vasto assortimento articoli per ufficio
articoli da regalo - pelletteria - valigeria
giocattoli - fotocopie - bolle accompagnamento

BUONE FESTE



panificio
FIAMENI

una tradizione
che continua

Via XX Settembre, 36 - Tel. 2032

*la natura crea...
il buon fornaio trasforma...*

Parmigiani Luigi

VIA XI FEBBRAIO, 20 - TEL. 2184

☆☆★☆☆

Mattonelle - Coke - Kerosene - Carbonella

ACQUE MINERALI:

San Pellegrino - Pracastello - Boario
Ramiola - Ferrarelle
Panna - Fiuggi - Sangemini

BIBITE - GAZZOSE - APERITIVI

BIRRE:

Dreher - Furstenberg - Heineken
Mc Farland

VINI TIPICI E DA PASTO

SERVIZI SOLLECITI A DOMICILIO

AUTO *AVI*

di CREMONESI MARIA

26015 SORESINA (CR)
Via IV Novembre, 54 Tel. 0374/43454

PUNTO VENDITA QUALIFICATO NELL'ACCESSORIO E RICAMBI AUTO, NEL RICORDARE LA VASTA GAMMA DEI SUOI ARTICOLI

**WEISSENFELS - FAPA - KAMEI - ORGARI
LESTER - PIERRE CARDIN - ITALIA
PERSONAL - NARDI - MOTORCRAFT
e TANTI ALTRI**

a prezzi eccezionali

*augura
Buone Feste
e un felice Anno Nuovo*

Il Centro Arti Visive

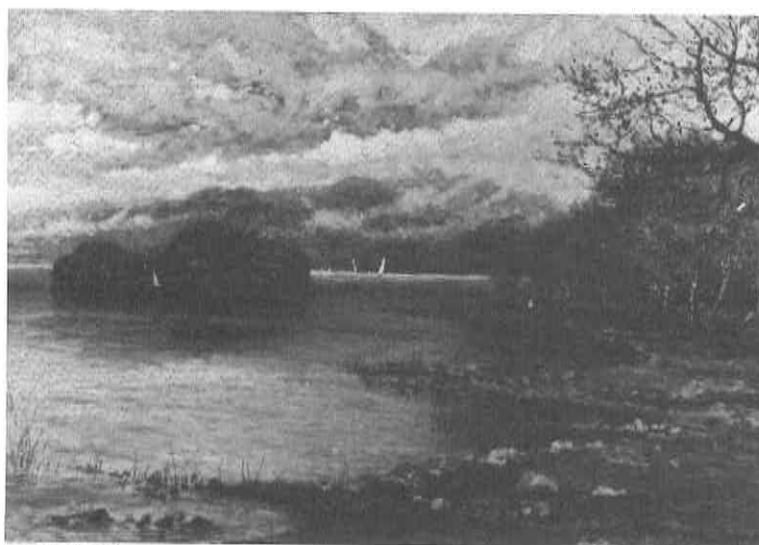
di MAZZOLARI FRANCO

SORESINA - via Crema, 12 - Tel. 43938

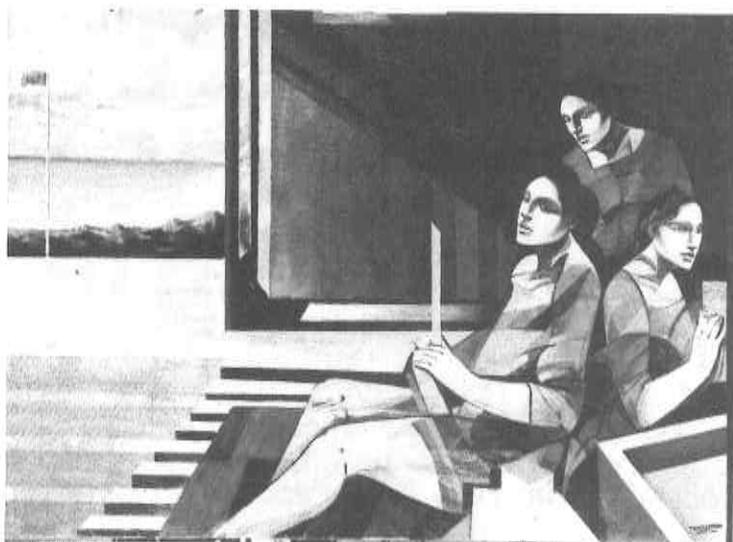
presenta



GROSSI



GONZAGA



BERTACCO

e augura buone feste

CERTO, RAS.



Telli geom. Celestino
Rapp. procuratore

SORESINA
Via Barbò, 43 - Tel. 2537 - 40255

PIZZIGHETTONE
Via Garibaldi, 21 - Tel. 743409

CASALBUTTANO
Via Bissolati, 10 - Tel. 60328

GRUMELLO
Via San Martino, 15 - Tel. 0372/70184

CAPPELLA CANTONE
Via Oltolina, 12 - Tel. 41200

INCONTRO-DIBATTITO SUL TEMA QUALE FUTURO PER L'AREA SORESINESE?

8 maggio 1987 la nostra città ha un'ottima occasione per guardarsi allo specchio.

Soresina è un polo d'attrazione territoriale?

Nella Sala del Podestà, agricoltori, industriali, sindacalisti, amministratori provinciali si confrontano, ma in realtà la domanda, a cui tutti attendono risposta, rimane un fantasma sospeso nell'aria.

Il "polo soresinese", che l'onorevole Pedroni si affanna a disegnare, spunta come un fungo solitario tra il profilarsi netto dell'egemonia cremasca e casalasca.

Uffici pubblici da trattenere con le unghie, aziende decotte come la Steffen... In che modo sostenere il ruolo leader di Soresina?

Son si sono forse persi troppi treni in passato? Non ci stiamo forse facendo coinvolgere oggi in puerili baruffe campanilistiche?

Le domande sono veramente troppe, meglio rimuovere o tutt'al più lasciare in sospeso il problema.

La riunione si è solidamente ancorata al presente, le dolci sirene del passato o le semplicistiche fughe nel futuro, non hanno distolto i re-

latori dal loro principale compito di onestà.

La magica "4" zona" è ormai un giocattolo che convince o diverte solo qualche sparuto sindacalista (intervento di Giorgio Toscani). In complesso, comunque, è certamente positivo che, nel quadro delle manifestazioni per il 40° anniversario della Repubblica, si sia seguita la strada del realismo e non quella della facile esaltazione celebrativa.

Il dibattito condotto da Antonio Leoni direttore di "Mondo Padano" e introdotto dal sindaco Franco Vaiani, ha disegnato una solida base di concretezza, partendo dalla quale non si intende certo avvilire gli operatori locali. Anzi! Quale miglior punto di partenza per il futuro che una diagnosi del presente cruda e soprattutto onesta?

Non si è trattato insomma, ribadiamo per concludere, di un'esercitazione retorica, ma di un tentativo ben riuscito di illuminare la situazione: momento di cultura e di consapevolezza, affinché il domani non ci trovi impreparati.

A.G.

... SORESINA CITTÀ ...

27 ottobre 1987: blu e rosso, i colori di Soresina, escono dalla discreta ombra del Municipio e si diffondono per tutta la città, forse neppure emergono dall'ovattato grigiore d'autunno, eppure cercano di ricordarci qualcosa...

In campo blu si legge un'iscrizione del 1641: un certo frate barnabita, con divertente fantasia barocca, loda il popolo e si compiace per il celebre mercato, ma il suo entusiasmo giunge a piena maturazione notando l'inestimabile perla di fede racchiusa nel nome della nostra città (la parola "Soresina" pare trovi la sua origine come supremo omaggio

al santo patrono).

In campo rosso si legge il DPR del 1962 che riporta la proclamazione ufficiale di Soresina città; siamo già in tempi freddi e burocratici, il linguaggio di questo decreto rende più luminose, per contrasto, le parole dell'antico barnabita.

Ma cosa fa riflettere di più: la fantasia del 1641 o la carta bollata del 1962?

Forse proprio questo piccolo allegro punto di domanda, salvandoci dal chiasso della celebrazione, ha protetto il nostro dolce...letargo autunnale.

G.A.

CONCERTO BANDISTICO

A conclusione delle celebrazioni per il 40° anniversario della Repubblica, l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la "Pro Loco" di Soresina, ha organizzato per il 23 maggio u.s. un concerto bandistico con la partecipazione delle bande musicali di Trigolo, Castelleone, Offanengo.

La manifestazione che si è svolta in piazza del comune, ha richiamato un folto pubblico che ha mostrato di gradire moltissimo l'esecuzione di tutti i brani musicali eseguiti dai corpi bandistici.



Incontro sul tema: "Quale futuro per l'area soresinese?"

da sinistra: Vinciguerra (C.C.I.A.A.), Penci (C.N.A.), Villa (Assoc. Industriali), Piazza (Presidente Amministrazione Prov.le), Leoni (moderatore - Direttore settimanale "Mondo Padano"), Vaiani (Sindaco di Soresina), Pedroni (Presidente Coldiretti), Toscani (CGIL-CISL-UIL), Ghizzoni (A.P.I.), Bolli (Libera Ass. Agricoltori).

TUTTE LE "GIUNTE"... minuto per minuto...

Giunta in carica alla data del 27 ottobre 1962

Pietro BORELLI	<i>Sindaco</i>
Giuseppe TORRESANI	<i>Vice sindaco</i>
Francesco BONALDI	<i>Assessore</i>
Aldo BOSSI	»
Alessandro COMINETTI	»
Ernesto FERRARI	»
Francesco RIBONI	»

nel marzo del 1964 a seguito delle dimissioni di Aldo BOSSI viene eletto Mario SCARATTI.

Elezioni Amministrative del 22 novembre 1964

Pietro BORELLI	<i>Sindaco</i>
Giuseppe TORRESANI	<i>Vice Sindaco</i>
Francesco BONALDI	<i>Assessore</i>
Giuseppe CALLINI	»
Alessandro COMINETTI	»
Vincenzo MOROSINI	»
Francesco RIBONI	»

Elezioni Amministrative del 7 giugno 1970

Pietro BORELLI	<i>Sindaco</i>
Giuseppe TORRESANI	<i>Vice Sindaco</i>
Luigi ALBERTI	<i>Assessore</i>
Felice MORONI	»
Vincenzo MOROSINI	»
Giacomo PEDRAZZI	»
Francesco RIBONI	»

nel mese di febbraio 1975 a seguito delle dimissioni di Felice MORONI viene eletto Alessandro COMINETTI;

Elezioni Amministrative del 15 giugno 1975

Pietro BORELLI	<i>Sindaco</i>
Giuseppe TORRESANI	<i>Vice Sindaco</i>
Luigi ALBERTI	<i>Assessore</i>
Ezio BRUNI	»
Oscar CINQUETTI	»
Leonardo GALLI	»
Franco TIRLONI	»

nel mese di giugno 1976 a seguito delle dimissioni di Oscar CINQUETTI viene eletto Ottorino LAZZARI.

Composizione della Giunta dal mese di marzo 1977

Pietro BORELLI	<i>Sindaco</i>
Giuseppe TORRESANI	<i>Vice Sindaco</i>
Ezio BRUNI	<i>Assessore</i>
Calogero LA VERDE	»
Ottorino LAZZARI	»
Adriana REOLETTI	»
Franco TIRLONI	»

Composizione della Giunta dal mese di aprile 1978

Pietro BORELLI	<i>Sindaco</i>
Calogero LA VERDE	<i>Vice Sindaco</i>
Giuseppe CALLINI	<i>Assessore</i>
Angelo LANDI	»
Vincenzo MOROSINI	»
Adriana REOLETTI	»
Francesco RIBONI	»

dal dicembre 1978 gestione Commissariale
Osvaldo CANTALUPO *Commissario*

Elezioni Amministrative del 3 giugno 1979

Vittorino GAZZA	<i>Sindaco</i>
Francesco Ubaldo VALCARENGHI	<i>Vice Sindaco</i>
Vittorio BARBIERI	<i>Assessore</i>
Attilio BERGAMASCHI	»
Luigi Umberto COGROSSI	»
Franco TIRLONI	»
Franco VAIANI	»

Composizione della Giunta dal mese di novembre 1980

Vittorino GAZZA	<i>Sindaco</i>
Francesco Ubaldo VALCARENGHI	<i>Vice Sindaco</i>
Vittorio BARBIERI	<i>Assessore</i>
Ferdinando BROCCIERI	»
Alberto GEROLDI	»
Paolo PIZZAMIGLIO	»
Franco VAIANI	»

Composizione della Giunta dal mese di novembre 1981

Vittorino GAZZA	<i>Sindaco</i>
Vittorio BARBIERI	<i>Vice Sindaco</i>
Attilio BERGAMASCHI	<i>Assessore</i>
Luigi Umberto COGROSSI	»
Franco TIRLONI	»
Franco VAIANI	»
Francesco Ubaldo VALCARENGHI	»

Composizione della Giunta dal mese di maggio 1982

Leonardo GALLI	<i>Sindaco</i>
Franco TIRLONI	<i>Vice Sindaco</i>
Valerio ALBERTI	<i>Assessore</i>
Vittorio BARBIERI	»
Attilio BERGAMASCHI	»
Ferdinando BROCCIERI	»
Luigi Umberto COGROSSI	»

Nello stesso mese di maggio 1982 a seguito delle dimissioni di Valerio ALBERTI viene eletto Vittorio BOLDRIGHI.

Elezioni Amministrative del 26 giugno 1983

Leonardo GALLI	<i>Sindaco</i>
Pietro BORELLI	<i>Vice Sindaco</i>
Luigi Sergio BOLZONI	<i>Assessore</i>
Pierluigi GUASTI	»
Calogero LA VERDE	»
Paolo PIZZAMIGLIO	»
Francesco RIBONI	»

dal mese di ottobre 1984 a seguito delle dimissioni di Pierluigi GUASTI viene eletta Giovanna SOZZI.

Composizione della Giunta dal mese di maggio 1985

Franco VAIANI	<i>Sindaco</i>
Pietro BORELLI	<i>Vice Sindaco</i>
Vittorio BOLDRIGHI	<i>Assessore</i>
Mauro GEROLDI	»
Francesco RIBONI	»
Franco TIRLONI	»
Francesco Ubaldo VALCARENGHI	»

dal mese di aprile 1986 a seguito delle dimissioni di Franco TIRLONI viene eletto Attilio BERGAMASCHI

I SINDACI... della città...



PIETRO BORELLI



VITTORINO GAZZA



LEONARDO GALLI



FRANCO VAIANI

Signori Consiglieri,

il 27 ottobre 1962, l'allora Presidente della Repubblica Antonio Segni, con proprio decreto insigniva Soresina del titolo di "Città".

Il 27 u.s. quindi ricorreva il 25° anniversario.

Alcuni, o molti, si aspettavano particolari manifestazioni celebrative, così non è stato perchè ciò poteva apparire del tutto demagogico e svuotato di qualsiasi significato.

Certo l'avvenimento era ed è importante, però ci siamo chiesti se era il caso di affrontare una tematica che

inevitabilmente portava a dover discutere quello che Soresina era, quello che Soresina poteva essere, quello che Soresina sarebbe stata se...

Riteniamo, quindi, che sia più utile dimostrare con il nostro atteggiamento di tutti i giorni quello che Soresina deve diventare o può diventare in futuro.

Certo l'impegno non è della sola maggioranza, ma tutti quanti, forze politiche, sociali ed economiche, dobbiamo sentirci ugualmente impegnati a ritrovare quell'immagine che da troppi anni si è oscurata. Questo

sta alla base per impostare un progetto finalizzato al recupero di una identità che forse con troppo fatalismo abbiamo perduto e che ora ci è imposto di riprendere non solo per noi, ma per un territorio che nonostante tutto guarda a Soresina ancora con motivato interesse.

Ed è a seguito di questa premessa che abbiamo deciso di non celebrare, ma limitarci a ricordare l'avvenimento con un manifesto che riproduce due documenti storici, uno del 600 e l'altro, molto più recente che è il decreto del 1962.

Ho la presunzione di ritenere, e me ne scuso, che questo manifesto a sua volta possa essere o diventare un documento affettivo e quindi mi prego di farne omaggio a tutti voi Signori Consiglieri, unitamente all'invito a partecipare al piccolo rinfresco familiare che si svolgerà sabato presso il self service comunale alle ore 12,30.

Discorso introduttivo del Sindaco in occasione della seduta consiliare del 29-10-1987.



COMUNE DI SORESINA

27 ottobre 1962 - 27 ottobre 1987

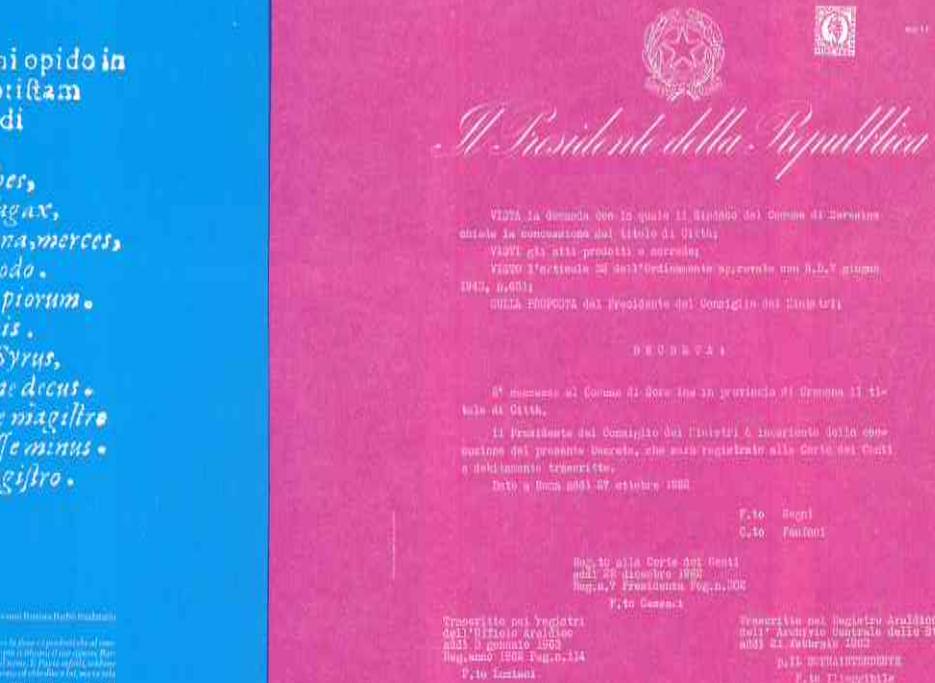
Soresina città - XXV anniversario

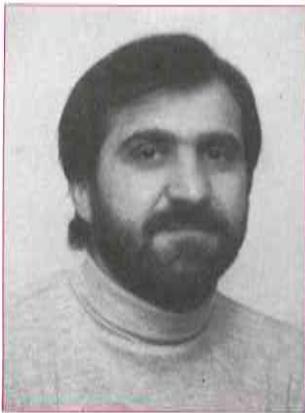
Epigr. 166.

Vincentij Galli de Syricina insigni opido in
Cremonensi agro ad loc. Baptistam
Barboum eiusdem opidi
Demarchum.

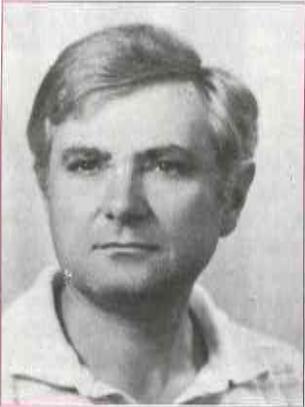
Syricina, tuis equas que laudibus vrber,
Terna nobilitat gens numerosa, sagax,
Tegi forum, celebris mercatus, nundina, merces,
Quas struis, vt mutes, nobilitate modo.
Te insignit plenus Clerus, te claustra piorum.
Barbonus clarat Regulus atq; magis.
At tibi, quot Diuus fidei primordia Syrus,
Ac nomen dederit, fiat super omne decus.
Nana licet hoc pariter soleat gaudere magistr
Ticinum, hinc equidem cogitur esse minus.
Par laus vtriq; audisse, ac parere magistro.
Doloris flores nomine sola tui.

Epigramma in lingua latina componitur del barbonico padre Vincentio Galli nel 1662. Il documento originale è conservato nella Biblioteca di Soresina. L'epigramma è stato trascritto e tradotto in italiano da Roberto Bazzani. La traduzione è stata pubblicata nel 1987. Il testo è stato trascritto e tradotto in italiano da Roberto Bazzani. La traduzione è stata pubblicata nel 1987. Il testo è stato trascritto e tradotto in italiano da Roberto Bazzani. La traduzione è stata pubblicata nel 1987.





Luigi ALBERTI



Valerio ALBERTI



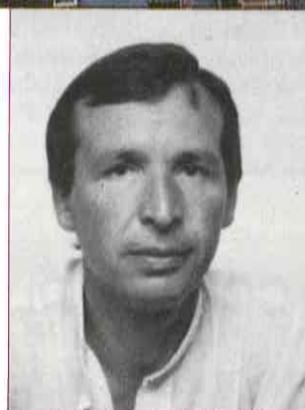
Vittorio BARBIERI



Attilio BERGAMASCHI



Vittorio BOLDRIGHI



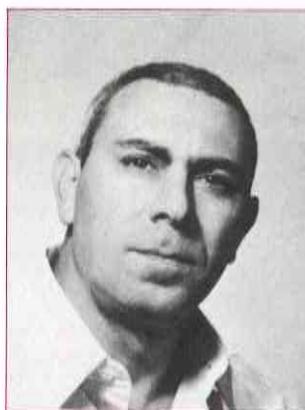
Luigi Sergio BOLZONI



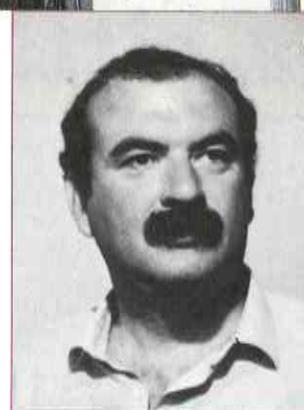
Francesco BONALDI



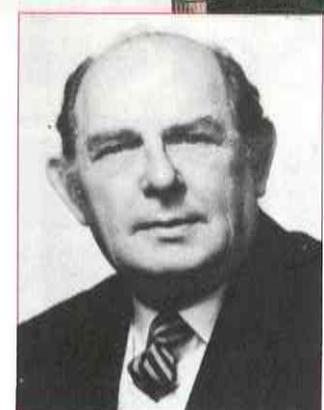
Aldo BOSSI



Ferdinando BROCCIERI



Ezio BRUNI



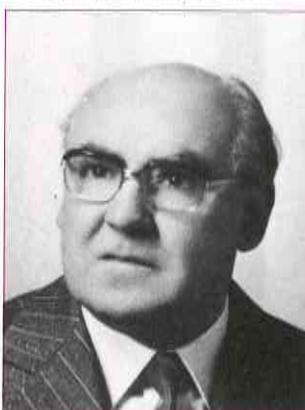
Giuseppe CALLINI



Oscar CINQUETTI



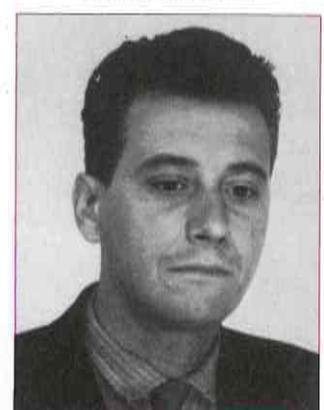
Luigi Umberto COGROSSI



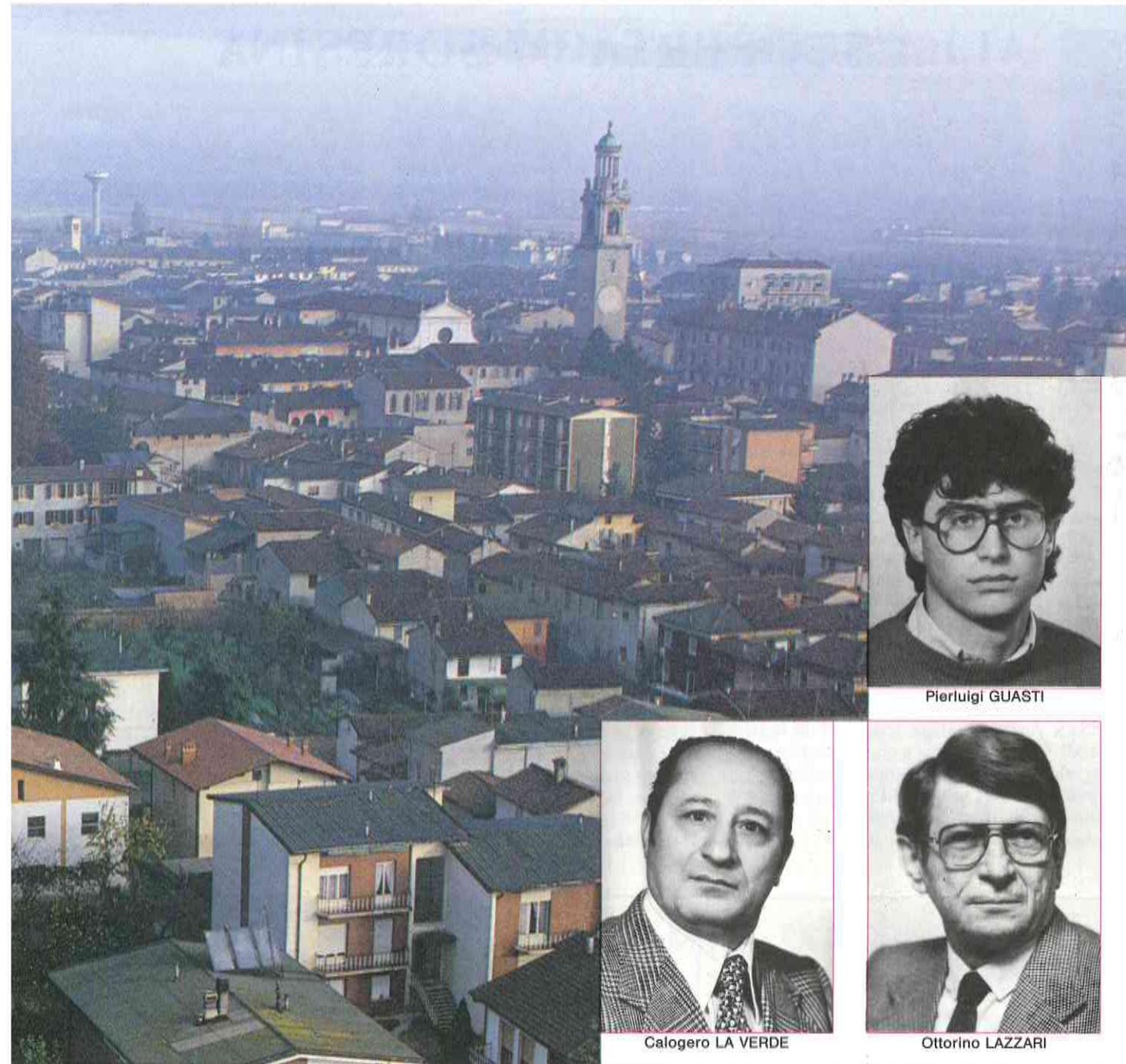
Alessandro COMINETTI



Ernesto FERRARI



Alberto GEROLDI



Mauro GEROLDI



Pierluigi GUASTI



Angelo LANDI



Calogero LA VERDE



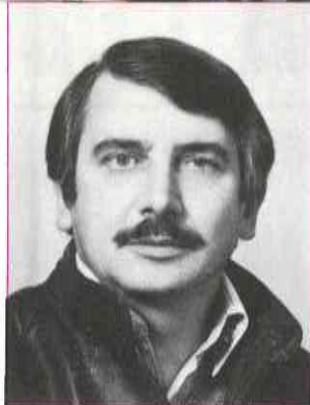
Ottorino LAZZARI



Felice MORONI



Vincenzo MOROSINI



Giacomo PEDRAZZI



Paolo PIZZAMIGLIO



Adriana REOLETTI



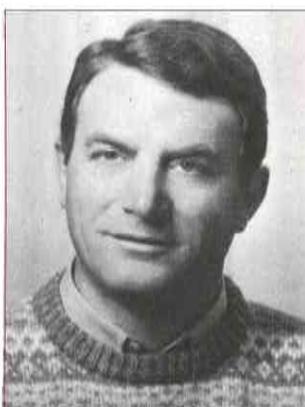
Francesco RIBONI



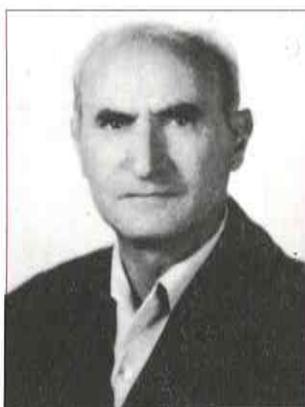
Mario SCARATTI



Giovanna SOZZI



Franco TIRLONI



Giuseppe TORRESANI



Francesco Ubaldo VALCARENGHI



Arnaldo Armelloni

ALLA SCOPERTA DI SORESINA

pia e quindi le generazioni più giovani non conoscono il lavoro di Arnaldo Armelloni, giornalista e cittadino soresinese, impegnato anche in varie associazioni, come la Pro Loco e gli Escursionisti.

"La nostra piccola patria è stata insignita del titolo di città" scriveva il buon Arnaldo nella prefazione del libro, dichiarando con poche parole il suo grande amore per Soresina, che ha dimostrato in ogni occasione.

Era il paladino della sua città, pronto a difenderla ed a rintuzzare, dalle colonne del giornale "La Provincia", di cui era corrispondente, ogni attacco o, solo, insinuazione. Ricordo ancora quando, dopo un incontro di calcio Soresinese - Castelleone, vinto dalla squadra ospite, ingaggiò un duello in versi, su "La Provincia", con un poeta di Castelleone, che aveva avuto l'ardire di scrivere "Castiglione l'è süperiùur a Surezina". Il giorno dopo infatti Arnaldo replicò, impugnando la penna, per dire: "e che Castiglione (chè sta l'è finz!) / sarè püsèe bèl de Surezina. Ghe dé rit ma num fum mia na question / anca, se cume i diis, sum ciciaròn".

Quest'anno Soresina celebra il 25° anniversario dell'attribuzione del titolo di città ma, insieme a questa importante ricorrenza, ne vogliamo ricordare un'altra, quella del 25° anno dalla stampa del libro "Alla scoperta di Soresina", il cui autore, Arnaldo Armelloni, fu a suo tempo definito "il poeta" di Soresina. Il volume, edito a cura dell'Amministrazione Comunale e della Pro Loco, ha rappresentato, fino allo scorso anno, l'unico contributo aggiornato sulla nostra città, illustrandone gli aspetti storici, culturali, artistici ed economici, fino all'anno della pubblicazione. Oggi, purtroppo, è quasi impossibile trovarne una co-

Tanto amore per la sua città, traspare soprattutto dai versi di un'altra poesia "Nustalgia de Suresina", di cui citiamo la prima e l'ultima strofa:

"Quand me soo distant de Suresina / senti 'na nustalgia 'n del me coeur / che me ciapa dé sera e dé matina".....

"Ma quand vèdi a spuntaa là de lontan / la tur del mee San Sir, me bala 'l coeur / "O Suresina, per me te sèet Milan!"

Una autentica dichiarazione d'amore, che lo ha spinto poi a continuare le sue ricerche, con l'obiettivo di stampare un secondo volume su Soresina.

Purtroppo, quando ormai era vicino a questa meta, in una nebbiosa mattina d'inverno, un terribile incidente ha troncato per sempre il suo cammino terreno.

Oggi, a distanza di 25 anni dall'uscita di "Alla scoperta di Soresina", abbiamo ripreso quelle sue ricerche, per riuscire a pubblicare quel secondo volume, il modo migliore per ricordare la sua opera al servizio della comunità soresinese.

Non sappiamo ancora quale sarà il risultato ma, lungi dal tentare la

via della storia, possiamo senz'altro affermare che potrà solleticare curiosità ed interesse, proponendo personaggi (Didon e Gazana, Metrio, el Gnella, el Coca, Maraness, Bereton, ecc), ricordi di feste (la Merla, S. Antonio Abate, la festa del caro "VU", le serenate), squarci di vita passata (la fabbrica di automobili, il trenino, l'organo verticale, il "basolone", il cinema dell'americana, il mercato bestiame, ecc.) ed uno sguardo sul centro urbano agli inizi del secolo.

Non mancheranno aneddoti, avvenimenti, episodi particolari (Garibaldi a Soresina, il miracolo di Ariadello, la strana luce, calamità e disastri, ecc.) ed inoltre proverbi soresinesi, umorismo di un tempo ed altro ancora.

In attesa che questo lavoro sia dato alle stampe, riteniamo di fare un omaggio alla memoria di Arnaldo Armelloni ed al 25° di Soresina città, pubblicando due poesie dialettali di Armelloni, che descrivono gli otto giorni di festeggiamenti, che la comunità soresinese organizzò nel 1962.

Giuliano Bernuzzi

renato buongiorno

COMMERCIO VINI, ACQUE MINERALI

augura buone feste
alla vecchia e nuova clientela

SORESINA - Via Don Bosco - Tel. 2209

Ghimenton

salotti - tendaggi - tappeti

Laboratorio:

Soresina - Via Leopardi 6-7 - Tel. 0374/43688

Negoziò:

Crema - Via Mazzini 11 - Tel 0373/57684

LYDIA

Mercerie - articoli da ricamo
Biancheria intima

Via XI Febbraio, 12

Augura Buone Feste e Felice Anno Nuovo

BOSELLI ERNESTO

affilatura - utensileria meccanica

augura buone feste

Soresina - Nuova Zona Artigianale
Via Marzabotto - Tel. 43446

SURESINA CITÀA

Cusé,
e dai e dai,
Suresina l'è citàa.

Adèss,
basta ciamàse paisàa!
Sum tüti citadèn:
ma de chèi fèn.

Perchè,
a staa a chèl chi ga dit
chèl en seu,
par che végnüm tüti,
al minim,
dei rumani o de j'etruschi,
o zu de lé.

Sperùm che Dio
me la mandi buna.

Perchè, sicùme sum mia sicüür
de du végnüm,
cala che salti föra
che sum chèi del Barbarossa,
e alüra gum i Cremasch en coo
a dame na maa de paletàdi
per fame dientàa
a mo paisàa.

EL CITADEN

I VOTT DÈ DE FESTA PER SURESINA CITÀA

Ott dè de festa
ghè stàtt per Suresina citàa.
N'um fatt na pèl.
I gaa tacaat
cu li cerimonii ufficiali,
I ghèra tüti
chèi de pö
el Prefètt
el Vèscuf
el Questüür
el Cumandant di Carabinièer
de Cremuna e Suresina,
gh'era chèi de la finanza
deputàat e senatüür,
i sindik de Crema
e de Casalmagiüür,
cu el vice de Cremuna,
e i sindek di paées en giir.
Ghèra el nost preost
chèl ga ütaat al vèscuf
a benedii el gunfalon
de la citàa.
I ga scuprit
la lapide
en du ghè sö
che Suresina l'è citàa
per via del decreto
del Cap de lo Stato
del 27 de utuber del 1962.

Ga parlaat
el Vèscuf,
el Sindik,
el Prefètt
e tüti
i gaa ciucàat li man.
Quai d'ön
i ghèra el magon.

E po ghè stàtt
na mücia de pitüür
che, en poo de sa
e en poo de là,
i ga tiraat zu
quai cantòn de Suresina
i gaa consegnat
i so quàder
a chèi de la Biblioteca
e na giüria
la ga catàat föra
chèi pusèe bei
e ja miss en mustra.
Ghè endatt na mücia de zent
a vèt.
Ogni ön el ga ditt la sò
e po el ga datt el voto.

La giüria
la gaa premiaat
vön de Cremona,
che se ciama Dragoni,
per certi casi de Suresina.

El publik, enveci,
a chèl quader lé
el ga datt apena tri voti:
'ntutt;
el ghè na datt
cincèent
al quàder de Ribon
che la giüria
la ghèra gnaa
clasificaat.

Na cinquantina
de negösi
i ga fatt la mustra
de li vedrini
urganisada
da la Pro Loco.

A vedii la cuntrada,
specialment a la séra,
cun tanti lüüs
che meraviglia!
E quanta zent
per li stradi!

La giüria
la gaa datt el prim prémi
a dudes negosi:
a li Suréli Castellini
per li scarpì,
a Boncristiani
per i mòbil,
a Spacio de la Latèria
per el furmai,
a Giani Ferari
per i culüür,
a Mario Rossi
per i liber,
a Dubini
per la Singer,
a Franco Capredon
per li droghi,
a Zangani
per li mercerii,
a Bergamaschi
chèl de l'Unica
per i bumbu,
a Carlo Zanibon
per el paan,
a Gaza
per el cici,

a Solzi Ancilla
per i vestiit,
e a mo a lée
la cupa dei Cumerciaant
per la vedrina
pusèe bèla.

A la Piasentina
ghè stàtt
en garon de bùgi.
Jera quasi en duzènt
che giugàa
tri per trii.

E dai e dai
ga venzit la gara
na terna milanesa
de Bulaat.
I nost fiulètt
De Maria
Ongari e
Zambelli
jè restaat quart:
en bel post
se se pensa che ghèra zu
de chèli sanfil!

Al Teater ga cantaat
bèe fìss
la Corale Marinelli
de Crèma.

I paria usèlèn
tra duni e om.

La zent i dientàa matt
e i ga ditt
che en cuncert cusé
i l'ha mai sentiit;
e po per ogni cantada
gh'era la so spiegassion
cusé se la güdia pusèe.

I gaa vuriit anca
el biss de quai cantadi.
Ensuma: 'n suceson!

En bèl spetàcul
l'è stàtt
a vedii li cursi
en bicicleta de not.

Gh'era chèli
per gli esordienti
per gli alievi
per li duni
(sèe propria li duni!
e che sucess!)
e per i diletant.

I ga fatt
el gir de via Genàla,
via Barbò, via IV nuvember
e via Mateotti
na mücia de volti,
i mès a tanta zent
che i gh'era di guai
a pasàa.
E quant ghignàa
a vedii li duni
en mudandini
a metighela tuta!

Ne la sala Smeraldo
gh'è stàtt na pièna

per la boxe
e per la ginastica.

Dées pügiladuur
cremunées e bresàa
en cinq mècc
i se datt
na maa de boti
e la zent a daghe la vuus:
"Finisel, demulisel,
dai a mo, fal crulaa".
I vusaa tüti
chi paria danàat.

Cu la ginastica
l'è stata n'altra roba,
el public
el gaa pusaat en poo,
el gaa gudiit
i bei esercizi
e po el gaa appaludìt.
Tütt sudisfatt.

Ghè stàtt anca
duu cuncert en piasa.
Vön de la banda
de la Pruincia
e chel alter de la banda
de Pìev d'Olmi.

En süceson tuti duu.

La piasa l'era pièna de zent
e gli intendituur
jè stàtt sudisfatt
a sentiì
n'armunia cumpagna.

Ensuma: na bèlèssa!

L'ültima sera
dopu 'l cuncert
de la banda
ga cuminciaat
i föök artificiai:

giranduli culuradi,
petard cun de chi ciucòn
chi faa dersedàa 'n mort,
na cascada de stèli
d'argent
che la gaa iluminaat
tüta la masa de zent
stipada en funt
a via Barbò.

Cusé ghè finiit
i vott dè de fèsta;
de Suresina embandierada,
illuminada cume del dé.

La dava propia l'impression
de is na citàa.
El dé dopu pö nigüt:
la vita la ga encuminciaat
el so solit tran tran
cume se nient
ghè füss capitaat.
Nàster celèst e rosa
a li porti,
manifest negher ai müür:
el solit destèn,
ma chei che ghè naat
e che ghè mort...
jè naat e mort citadèn.

A.V.I.S.: TRENT'ANNI AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

Trent'anni fa, e per l'esattezza il 23 febbraio 1957, veniva ufficialmente costituita la sezione soresinese dell'A.V.I.S., cioè dell'Associazione dei Volontari Italiani del Sangue. Fin dall'inizio fu un punto d'interesse profondo e una motivazione forte per quei cittadini che si sentivano pronti a rispondere alla richiesta di sangue fatta dal nostro ospedale e da altre strutture sanitarie.

In ricordo di questa data si sono succedute varie manifestazioni nel corso dell'anno perchè sfociassero in un messaggio che desse a tutta la cittadinanza l'immagine di un' A.V.I.S. consapevole delle proprie responsabilità e soprattutto desiderosa di integrarsi e di rinnovarsi per tenere il passo col processo evolutivo della medicina trasfusionale.

La serata di informazione e di educazione sanitaria sulle malattie virali "L'AIDS in particolare", l'esecuzione accurata e composta della corale "G. Paulli" di Cremona, il materiale di sensibilizzazione, la propaganda, le "majorettes" e la banda di Trigolo, il corteo con la numerosa presenza delle autorità e dei labari delle sezioni consorelle e dei gruppi A.I.D.O., l'inaugurazione della nuova via intitolata ai "Volontari del sangue", il solenne rito religioso in ricordo dei donatori defunti nella parrocchiale di San Siro, i discorsi del sindaco e del presidente della sezione, la pubblica premiazione dei volontari fatta dai sindaci di Annico, Cappella Cantone e Soresina in piazza Garibaldi, tutto questo ha creato le condizioni perchè, in ciascuno di quei momenti, l'A.V.I.S. fosse al centro della pubblica attenzione e si lasciasse riconoscere come un veicolo di umana solidarietà.

L'importante per noi era di lasciare un segno, di coinvolgere il maggior numero possibile di cittadini - che sono i destinatari del nostro messaggio - per presentare a loro l'A.V.I.S. come un'associazione che, insostituibile e indispensabile per sua natura, si inserisce nell'ampio contesto del volontariato attivo ed è il risultato di una sempre più responsabile maturità civica e sociale.

Di segni pensiamo di averne lasciati parecchi. Abbiamo divulgato in giugno l'opuscolo "30° A.V.I.S. Soresina", redatto per l'occasione tutto da donatori. Abbiamo allestito una "Tre sere" in agosto presso l'Ippodromo "Sol Regina" in concomitanza con il Gran Premio ippico, consistente in manifestazioni culturali, folcloristiche, ricreative, che è riuscita molto bene perchè curata con vera passione da Enzo Callini e da tutti coloro che, entusiasti e ge-

nerosi, l'hanno aiutato, grazie anche all'apporto concreto delle sezioni soresinesi del P.C.I. e del P.S.I., del Carneval Club e di quegli amici dell'A.V.I.S. che hanno messo a nostra disposizione personale, attrezzature, tempo e fatica.

Si sono stretti i rapporti con le società sportive e con i gruppi culturali disponibili al dialogo. Alcune manifestazioni in comune, che non stiamo qui ad elencare, ci hanno persuasi che è più facile per il loro tramite richiamare soprattutto i giovani al dovere del dono del sangue. Abbiamo voluto così ampliare un patrimonio umano, di cui peraltro l'A.V.I.S. non si sente esclusiva depositaria, perchè, fin tanto che non si produrrà sangue in laboratorio (e questo non succederà almeno per alcuni decenni) solo il dono anonimo offrirà affidabilità e garanzia sicura di sangue per l'impiego a fini terapeutici e quindi procurerà alla collettività un grande vantaggio.

Abbiamo avuto l'impressione che per una comunità come la nostra, anche se alle sue spalle vanta secoli di storia, la celebrazione del trentennio di fondazione dell'A.V.I.S. abbia costituito un fatto importante. È stata la tappa di una lunga corsa, non certamente un traguardo, perchè la conclusione, ancora lontana, si può solo raggiungere con la solidarietà e la generosità di molti.

Diciamo che la celebrazione del trentennale ci ha offerto anche l'occasione di verificare il grado di maturità ottenendo come fatto organizzativo, dalla nostra sezione e la certezza che l'A.V.I.S. riflette le esigenze e le caratteristiche tipiche dei soresinesi. Il nostro è un gruppo vi-

tale, ma lo si vorrebbe più numeroso per mezzo di nuove adesioni soprattutto da parte dei giovani. Un altro obiettivo interessante è quello di aumentare le donazioni, che col passar degli anni sono andate scemando; questo non per la ricerca di un primato perchè la sezione sia collocata fra le prime della provincia, ma per regolarità associativa, per disciplina organizzativa, perchè quando si è chiamati e non si risponde all'invito la sacca non si riempie di sangue e il "vuoto" non giova certo alla salute del malato cui il "pieno" era destinato.

Nell'occasione del trentennio - come si può vedere dall'elenco che segue - il medagliere dell'A.V.I.S. si è fregiata di 1 distintivo d'oro con fronde, 33 medaglie d'oro, 38 d'argento, 64 di bronzo, 57 attestati di benemerita. Si è compiuto un gesto davvero commovente e significativo da due donatori che hanno rinunciato alla medaglia d'oro, avendola una lasciata all'associazione e avendo chiesto l'altro che, in forma anonima, il corrispettivo in denaro fosse versato all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

La storia della nostra sezione non appartiene però solo ai trent'anni trascorsi. Essa è soprattutto il presente. Quando si pensa che a Soresina esistono tanti donatori potenziali che potrebbero accrescere le file della nostra associazione e sarebbero anch'essi in grado di compiere atti periodici di solidarietà umana, si resta turbati e afflitti e ci si chiede perchè l'indifferenza li tenga lontano da noi. E pensare che ci sono tanti problemi da sbrogliare, per la cui soluzione abbiamo bisogno dell'aiuto di molti: l'uso corretto del

sangue donato, l'attuazione del "Piano sangue regionale e plasma", l'approvazione della legge quadro nazionale che rimedierebbe all'arretratezza del nostro Paese in atto di medicina trasfusionale.

L'adoperarsi civilmente, democraticamente, ma fermamente per il raggiungimento di questi obiettivi sarà il segno che la nostra associazione veramente si sviluppa e vuol diventare una componente della comunità. Per questo fine si sono impegnati i numerosi amici che non sono più tra noi e che nel trentesimo di fondazione abbiamo ricordato con amicizia ancor più affettuosa. Per tale scopo hanno dato la loro appassionata adesione all'A.V.I.S. la signora Agnese Francchetti in Carminati, l'amico Giovanni Capellini, il sostenitore Giuseppe Cinqueti deceduti nel corso di quest'anno, il cui esempio e il cui fervore non saranno dimenticati.

Vorremmo che chi si accosta a queste brevi note pensasse che donare sangue non è un atto "eccezionale" riservato a persone "eccezionali", ma un gesto semplice di solidarietà umana, un atto di vivismo e soprattutto un atto di cultura. È questo che noi desideriamo: divulgare la cultura della donazione organizzata e periodica, divulgarla con serenità e con chiarezza di informazione, offrire uno spunto per un ripensamento sull'organizzazione dei servizi trasfusionali e sulla loro dimensione umana, convincere della necessità ineludibile che più persone diano la loro adesione all'A.V.I.S. in modo che si attuino interventi più efficaci con l'uso del sangue e dei suoi derivati.

Vittorino Gazza



Il corteo del trentennio.

BENEMERENZE A.V.I.S.

DIPLOMA CON DISTINTIVO D'ORO

(per 75 donazioni)

Asperti Giuseppe

DIPLOMA CON MEDAGLIA D'ORO

(per 50 donazioni)

Agazzi Costante - Alquati Giovanni - Adreoni Renato - Ardigo Arrigo - Berta Angelo - Branzoni Gian Luigi - Calenzani Pietro - Calza Giuseppe - Cremaschi Giacomo - Deriù Giovanni - Diaz Armando - Fasoli Giuseppe - Lanzani Emilio - Maccabelli Giuseppe - Magenis Palmiro - Milanese Germano - Milanese Giuseppe - Pedrini Terenzio - Pavesi Alessandrina - Prandini Marcello - Raglio Pietro - Regazzetti Lorenzo - Resmini Felice - Roda Carlo - Rossi Dario - Rossi Franco - Samarani Aimo - Samarini Giuseppe - Sgalbazzi Lorenzo - Spinetta Ettore - Tacchinardi Giovanni - Zanelli Pierluigi.

DIPLOMA CON MEDAGLIA D'ARGENTO

(per 24 donazioni)

Agazzi Costantina - Armanni Guido - Bissolotti Marcello - Bosi Fabio - Brunetti Martino - Cabrini Franco - Cipelletti Bruno - Cominetti Francesco - Diaz Roberto - Fornoni Giacomo - Frusconi Giovanni - Gagliardi Silvio - Galelli Claudio - Guarneri Andrea - Guerini Rocco Luigi - Lanzi Roberto - Maggi Claudio - Maggi Roberto - Maianti Giovanni - Mainardi Sergio - Manini Luigi - Marengoni Giancarlo - Moretti Angela - Notari Clementina - Nicoli Graziano - Ottini Francesco - Pattonieri Rinaldo - Pedrazzani Graziano - Pedrazzani Giorgio - Pizzoccheri Mario - Previtali Ivana - Raccagni Vittorio - Raglio Cecilia - Ruggeri Lucia - Sivalli Ennio - Somenzi Franca - Somenzi Giorgio - Telli Celestino.

DIPLOMA CON MEDAGLIA DI BRONZO

(per 16 donazioni)

Alimonti Giuseppe - Antolini Giancarlo - Armanni Giuseppe - Barbieri Loris - Bellotti Paolo - Benzoni Galeandro - Bertolotti Giovanni - Bianchi Fabrizio - Bianchessi Gianluigi - Bianchessi Vinicio - Bianchessi Giordano - Biondi Mario - Bonaldi Mauro - Boni Giorgio - Boschi Giorgio - Capredoni Roberto - Dal Ben Luigi - Danesi Alberto - Del Barba Giovanni - Facciocchi Alberto - Ferrari Roberto - Fiori Pietro - Freri Arnaldo - Frigoli Anna Maria - Galli Alfredo - Gatti Antonella - Ghidotti Danilo - Ghignatti Renato - Gorlani Angelo - Gorlani Paolo - Lena Ersilia - Maccagnola Renato - Mainardi Giuseppe - Mainardi Danilo - Marchioni Francesco - Merlo Rosolino - Merlo Eugenio - Monferroni Secondino - Morengi Daniele - Moresi Tiziana - Negretti Martino - Ottini Massimo - Pallavera Gianfranco - Parmigiani Maurizio - Pianta Mario - Podestà Brigida - Raglio Ennio - Resmini Angelo - Regoldi Luigi - Riva Luciano - Romano Augusto - Rossi Liliana - Rossi Alfredo - Scalvini Anna Maria - Scalvini Anselmo - Sivalli Loredana - Stellari Piero - Taino Rosalena - Valla Marco - Vanozzi Daniele - Vianelli Angelo - Villa Liviana - Zaniboni Ennio - Zemiti Corrado.

DIPLOMA DI BENEMERENZA

(per 8 donazioni)

Armanni Mario - Avanzi Claudia - Bignami Gabriele - Bissa Lorenzo - Bolzoni Cinzia - Bonaldi Alberto - Bonfanti Fabrizio - Boni Marco - Bozzetti Roberto - Caccialanza Alberto - Cappellini Antonella - Cavagnoli Pierangelo - Ceconi Augusto - Cinquetti Diego - Cominetti Paolo - Cogrossi Secondo - Doletti Alberto - Dorati Emanuele - Fiameni Mauro - Garoli Luigi - Gazza Giuseppe - Ghidotti Walter - Golfati Tiziana - Guastaldi Giuseppe - Guastalli Luciano - Lanzanova Ennio - Maggi Mario - Mainardi Marinella - Manini Aldo - Merlini Achille - Michelotti Giovanni - Monti Daniele - Mori Claudio - Moscheni Bruno - Orlandi Mario - Pagliari Giovanni - Palù Giorgio - Papa Giuseppe - Parmigiani Massimo - Pauli Antonella - Pilla Gianpaolo - Pizzamiglio Attilio - Pizzoccheri Pierluigi - Restuccia Rosario - Ricca Elena - Rocchetta Giuseppe - Rossi Alberto - Scariot Stefano - Simone Giuseppe - Tensini Sergio - Tolasi Gianmario - Torresani Enrica - Trezzi Carlo - Vairani Felice - Valcarengi Alessandro - Valcarengi Antonio - Ziglioli Ivano.

AIDO: UN ANNO DI PROFONDE RIFLESSIONI

Da anni ormai l'appuntamento con Cronaca Soresinese è diventato una consuetudine, tuttavia mai come quest'anno l'incontro è stato sottolineato da particolare sconforto.

Ho notato infatti per la nostra associazione uno scarsissimo interessamento sia in generale che presso gli stessi associati e ciò nonostante l'attività di sensibilizzazione svolta.

Lo scarso interesse a livello generale va ricercato in quel purtroppo diffuso senso di apatia che da qualche anno sembra pervadere la nostra città, ritengo infatti che proprio Soresina si trovi in una situazione di indifferenza molto accentuata verso le associazioni umanitarie e questa sensazione trova poi ampia conferma allorché ci si reca in altri centri più o meno importanti dove ancora si assiste ad una partecipazione davvero notevole ed entusiasta. Ho avuto modo di presenziare a manifestazioni organizzate da altri gruppi comunali e davvero grande è stata la mia sorpresa allorché ho notato decine e decine di persone partecipare con entusiasmo, interesse e trasporto, purtroppo il paragone con la nostra realtà locale è stato inevitabile.

Non mi addentro nell'esame delle ragioni, dei motivi e delle giustificazioni che si possono trovare per cercare di comprendere un tale atteggiamento perché ogni ragionamento si ridurrebbe ad una sterile ed inutile dissertazione fine a se stessa.

Ancor più grave giudico il disinteressamento dei soci i quali disertano spesso l'assemblea e non si curano minimamente della vita associativa. Dovere del socio di una qualsiasi associazione non è solo quello di iscriversi ma, dopo l'iscrizione ci deve essere un impegno costante e fattivo, purtroppo ciò non avviene per la gran parte dei nostri aderenti che ritengono di aver esaurito ogni loro attività con la sottoscrizione dell'atto olografo mentre proprio in tale momento deve iniziare il dono di sé stessi per gli altri e per diffondere la conoscenza delle nostre finalità.

Nonostante la scarsa disponibilità di risorse umane, è stato possibile realizzare nel corso del 1987 una pluralità di iniziative grazie soprattutto alla disponibilità dimostrata da varie associazioni soresinesi, in modo particolare si sono svolte diverse ma-

nifestazioni sportive quali: la gara di pesca sportiva in collaborazione con la S.P.S. Ravanelli, un quadrangolare di pallavolo in collaborazione con L'U.S. Volley Soresinese, un quadrangolare di basket in collaborazione con l'Unione Soresinese Basket. Il successo di pubblico è stato sempre notevole, con tali manifestazioni si sono diffuse, presso una larga fascia di giovani, le nostre finalità sociali.

Un riconoscente ringraziamento va quindi a tutti i dirigenti di tali associazioni che hanno dimostrato una sensibilità davvero encomiabile verso l'Aido.

Nel settore culturale, grazie all'impegno profuso dai dirigenti e soci del Fotoclub il Soffietto, è stato organizzato un interessante concorso fotografico nazionale che ha visto una larghissima partecipazione di concorrenti e di visitatori.

A livello nazionale, il 1987 è stato un anno denso di attività. È infatti da qualche mese operante il Consiglio Regionale dell'Aido che ha tra le sue finalità precipue quella di mantenere i contatti con gli organi della sanità regionale al fine di sempre più agevolare l'attività del trapianto.

In Italia, nonostante i progressi fatti, sono ancora troppo pochi i trapianti che vengono effettuati, si pensi che statisticamente nel nostro paese vengono effettuati meno trapianti che in Spagna, ciò malgrado la grande potenzialità che hanno le nostre strutture ospedaliere. Tuttavia la disponibilità di organi è talmente scarsa che spesso riduce all'impotenza intere equipe mediche.

Già l'anno scorso riferivo dell'allora quasi imminente entrata in vigore della nuova legge sui trapianti, oggi, ad un anno esatto di distanza la situazione non si è modificata in quanto l'approvazione sembra sempre più lontana, tale legge avrebbe certamente privilegiato e diffuso maggiormente l'attività trapiantologica che invece è ancora purtroppo molto ridotta.

Nel prossimo mese di febbraio l'attuale Consiglio Direttivo dell'Aido di Soresina vedrà scadere il proprio mandato e ci si augura che nuove persone entrino a farne parte in modo da poter incrementare l'attività da svolgere.

Il Presidente
Dr. Alfredo Azzini

Concessionaria **SEAT**

PAVESI s.n.c.

Via IV Novembre, 78 - Soresina - Tel. 0374/2213

*assistenza meccanica e carrozzeria
Magazzino ricambi originali*



SEAT MALAGA 1.2 - 1.5 - 1.7 diesel



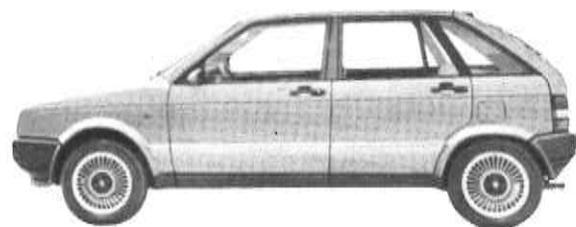
TERRA



SEAT IBIZA 3P 900
1.2 - 1.5 - 1.7 diesel



SEAT MARBELLA 850 cc - 900 cc



SEAT IBIZA 5P - 900 - 1.2 - 1.5 - 1.7 diesel

Equipaggiate con motori System Porsche

GARANTITE 6 ANNI CONTRO LA CORROSIONE

**Esposizione interna
dove troverai inoltre una vasta gamma di
AUTOVETTURE E AUTOCARRI USATI**

PAOLO GAZZANIGA - UN MATEMATICO DIMENTICATO

Premessa

In questi mesi, mentre raccoglievo notizie o, più semplicemente raccontavo quel che stavo facendo, molto di frequente mi sono sentita rivolgere una domanda che, in sostanza, era sempre la stessa "Perché proprio Paolo Gazzaniga?"

Innanzitutto per curiosità, Paolo Gazzaniga era una persona poco appariscente: qualsiasi cosa si trovasse a fare, la faceva con serietà e competenza ma sempre senza dar mostra di sé. Forse per questo pochi lo conoscono e le notizie che trovai su di lui erano all'inizio vaghe e frammentate.

Si può ben dire che egli fu un pioniere, a Padova sicuramente e forse anche in tutta Italia, per l'insegnamento della teoria dei numeri e per il quale dedicò tutte le sue energie di uomo, maestro e scienziato.

Sullo stesso Gazzaniga, purtroppo, non sono riuscita ad ottenere tutto ciò che cercavo e parte delle domande che mi ero posta sono rimaste senza risposta: in particolare sono convinta che, se mi fosse stato permesso, avrei potuto trovare nella sua biblioteca privata di Arquà Petrarca qualche documento che negli istituti pubblici è andato perduto o che lui stesso, da persona estremamente modesta, non si è mai curato di far conoscere.

Biografia

Paolo Gazzaniga nacque a Soresina nella casa dei nonni in Contrada Belfiore (attuale via Martiri dell'Insurrezione) il 27 luglio 1853.

I genitori, Pietro e Giulia Moscheni, nati entrambi a Soresina, erano illetterati ma molto intelligenti e onesti.

Il padre Pietro, che un tempo era appaltatore di lavori in cuoio, a causa di alcune sfortunate vicende commerciali non riuscì a sorreggersi nelle competizioni degli affari tanto che, in un crescendo di povertà, si sommerse di debiti e dovette limitare la sua attività, nonostante fosse già stato costretto a privare, un po' alla volta, la sua famiglia di tutti gli oggetti più cari. Dapprima si ridusse ad un modesto laboratorio di calzolaio, poi dovette via via licenziare i garzoni e, alla fine, smettere del tutto. La madre Giulia, sempre serena e premurosa, aveva un carattere forte: non si lasciò mai abbattere dalle situazioni difficili anzi, alle crescenti difficoltà economiche rispondeva lavorando ogni giorno di più.

Fu proprio perché la madre era costretta a lavorare che Paolo, mi-

nore di quattro fratelli, passò gran parte della sua infanzia con la sorella maggiore: la cara Angelina.

Il secondogenito Giuseppe Angelo Stefano aveva appena nove anni all'arrivo del fratellino Paolo e, proprio allora, si preparava ad entrare in seminario.

La terzogenita Grazia Aurelia morì piccola così che fu accolta con grande gioia la nascita di Paolo.

In quegli anni il padre aveva ancora il suo laboratorio: c'erano molte difficoltà, ma il peggio doveva ancora venire.

La situazione si aggravò di molto col ritorno in famiglia di Giuseppe Angelo dimesso dal seminario a quindici anni.

A peggiorare le cose erano venute ad aggiungersi anche la seconda guerra di Indipendenza nel 1859, la carestia e l'epidemia colerica. A causa di questa difficile situazione, Paolo fu costretto fin da bambino a dividersi tra studio e lavoro.

Molti furono i modi con i quali diede alla sua famiglia l'aiuto economico che era indispensabile: si mise a lavorare nella bottega del padre, fu sempre occupato a dare lezioni private. Anche dopo aver ottenuta una borsa di studio al collegio Ghislieri di Pavia nel 1875, non dimenticò la povertà della sua famiglia anzi, era questo un pensiero che lo faceva soffrire molto e, confrontato col suo relativo benessere, quasi sentire in colpa. Per questo entrò in casa del prefetto di Pavia, Bargoni, come insegnante dei figli, così poté aiutare economicamente la sua famiglia.

Stabilitosi a Padova, nel 1885 conobbe Luisa Marolla, una giovane possidente nata il 29 luglio 1873, che il 6 settembre 1904 divenne sua moglie.

Rimaneva ancora al suo paese natale il fratello don Giuseppe che, sacerdote, esercitava il suo ministero come vicario coadiutore proprio a Soresina e al quale Paolo era legato da un forte sentimento fraterno.

Carriera

Il desiderio di Paolo per gli studi era talmente forte e le sue capacità così evidenti, che arrivarono a colpire un uomo istruito e sensibile il quale si offrì di aiutare il ragazzo. Così in tre anni, con quel provvidenziale aiuto, senza mai abbandonare il lavoro né le lezioni ai compaesani, riuscì a ottenere nel 1870 la licenza ginnasiale.

Ottenuta la licenza liceale fu ammesso, per merito e per le disagiate condizioni familiari, al collegio



PAOLO GAZZANIGA
1853 - 1930

Ghislieri di Pavia.

Così passarono i quattro anni durante i quali studiò con passione matematica e fisica all'Università di Pavia assistendo alle lezioni di validi insegnanti.

Alla fine si sarebbe laureato proprio in fisica se circostanze relative al lavoro di tesi non glielo avessero impedito. Così, non potendo prolungare il tempo degli studi, si laureò in matematica il 31 luglio 1878.

Un anno dopo, Gazzaniga diventò professore per le scuole secondarie.

Nell'ottobre 1878 fu nominato assistente provvisorio alla cattedra di calcolo infinitesimale, compito che svolse con completa dedizione dal 1879 al 1884.

Mentre iniziava le sue prime ricerche originali, Gazzaniga studia-

va anche il tedesco sperando di conseguire una borsa di perfezionamento in Germania. Nell'ottobre 1880, infatti, ottenne dal consiglio di amministrazione del Collegio Ghislieri, il premio Vittorio Emanuele che ammontava a 3.000 lire. Nell'anno che passò a Berlino egli si perfezionò con Weierstrass e Kronecker.

Così, mentre si occupava di altre ricerche personali vinse la cattedra di matematica al liceo "Tito Livio" di Padova.

Sistemato nell'ambiente scolastico poté dedicarsi con più serenità allo studio personale ed alle lezioni private. Viveva solo e in economia, sempre con la preoccupazione di inviare a Soresina quanto poteva per continuare ad aiutare la famiglia.

Il Ministero della Pubblica Istru-

zione, con decreto del 29 novembre 1884, lo abilitò alla libera docenza in analisi infinitesimale.

Pochi giorni dopo (il giorno 8 dicembre 1884) la facoltà gli concesse di tenere per l'anno 1884-85 un corso libero sulle funzioni ellittiche secondo i metodi del prof. R. Weierstrass. In questo modo Paolo Gazzaniga iniziò il suo insegnamento all'università di Padova.

Dall'anno successivo 1885-86 fino al 1922-23 (con un'unica interruzione nel 1886-87 quando il corso libero era sulla "Teoria delle equazioni algebriche" e, forse, all'epoca della prima guerra mondiale) tenne il corso libero di "Teoria dei numeri".

Opere pubblicate

Le pubblicazioni di Paolo Gazzaniga furono inizialmente note apparse in periodici ed in seguito, il suo interesse didattico, lo portò a pubblicare libri di testo per le scuole superiori.

Per l'Università scrisse:

Paolo Gazzaniga - Lezioni sulla teoria dei numeri - Parte 1^a i numeri reali e l'analisi indeterminata di 1° e 2° grado - Padova Lit. Fracanzani 1886.

Lezioni sulla teoria dei numeri - Padova 1902 edit. Reale stab. Prosperini (litografato).

Gli elementi della teoria dei numeri - Padova 1903 ediz. Fratelli Drukker.

Teoria dei numeri - Il corpo algebrico di 2° grado - Padova 1921 ediz. Litotip. editr. Universitaria.

E inoltre:

Paolo Gazzaniga - In memoria di Giuseppe Veronese - Bollettino di matematica anno XV Bologna tip. Cuppini 1917.

I corsi universitari

Cinque giorni dopo aver ottenuta la libera docenza in analisi infinitesimale, e precisamente, il 4 dicembre 1884, Paolo Gazzaniga chiedeva l'autorizzazione a tenere un corso libero di lezioni "Sulla teoria delle funzioni ellittiche secondo i metodi del prof. Weierstrass".

Il permesso gli fu accordato, ma il prof. Gazzaniga tenne quel corso libero solo per il primo anno di insegnamento; l'anno successivo il corso cambiò il suo contenuto ed anche il nome perchè venne a chiamarsi "Teoria dei numeri": corso che tenne quasi ininterrottamente fino al 1922-23. Purtroppo, quando lasciò l'insegnamento universitario non ci fu nessuno a sostituirlo.

Il corso di "Teoria dei numeri" era un corso di tre ore settimanali che poteva essere frequentato da studenti di matematica o fisica.

La passione che aveva per l'insegnamento era ripagata dalla stima

che gli studenti avevano di lui e dall'interesse che il suo corso suscitava: se si confrontano il numero degli iscritti con il numero degli esami approvati, si può affermare che il corso era a dir poco affollato.

Il contenuto di tale corso era essenzialmente quello del libro pubblicato da Gazzaniga: "Gli elementi della teoria dei numeri", a cui veniva ad aggiungersi qualche dimostrazione particolare o, anche, qualche argomento nuovo. Ad esempio, il professore era a conoscenza di sei dimostrazioni date da Gauss della legge di reciprocità quadratica di Legendre, una di Zeller, una di Kronecker e una di Eisenstein.

Inoltre, in alcuni anni, mi pare di cogliere una sottolineatura che nel libro non sono riuscita a trovare riguardo alla dimostrazione del teorema di Wilson fatta attraverso il teorema di Fermat e viceversa.

Mi pare significativo il fatto che frequenti siano i riferimenti a notizie storiche: Gazzaniga non poté certo non acquisire il gusto del suo maestro Casorati di commentare le sue lezioni con osservazioni critiche e storiche sul modo in cui è nata e si è sviluppata la teoria che stava presentando agli studenti.

Non mancarono neppure esempi concreti forse a conferma del fatto che la sua passione per la fisica fu sempre presente nel suo insegnamento.

In quel periodo, la teoria dei numeri algebrici era materia tutt'altro che diffusa in Italia, e le opere principali erano quasi tutte in tedesco, lingua che Gazzaniga conosceva molto bene, ma che era sconosciuta ai molti: c'era bisogno, quindi, di una pubblicazione tutta italiana.

Lui stesso scrisse nella prefazione alla seconda edizione del suo volume:

La "Teoria dei numeri", che pure ha sempre esercitato su quanti la coltivano un fascino potentissimo, è ancor oggi poco diffusa tra noi, probabilmente per la scarsa familiarità che i giovani delle nostre università hanno con la lingua nella quale è scritta la maggior parte dei lavori che ad essa si riferiscono. In questo libro mi sono proposto di raccogliere e coordinare fra loro le proposizioni fondamentali e alcune tra le più importanti questioni di aritmetologia, allo scopo di venire in aiuto ai nostri giovani studiosi, e di prepararli e invogliarli a cercare poi con qualche profitto le opere classiche dei grandi Maestri".

Credo quindi che, nonostante la nota di modestia con la quale l'autore si presentò "...agli studiosi ed in particolare ai colleghi..." questo sia stato in Italia un volumetto molto prezioso per molti. Infatti, venne citato, come una delle opere principali, dal ben noto Luigi Bianchi per la compilazione dei "Numeri algebrici" edito a Pisa nel 1921 ed apparve come l'unico testo consigliato ac-

canto a quelli dei grandi maestri in materia.

Quindi, come si intuisce dalla prefazione, il Gazzaniga era al corrente di argomenti che pochi in Italia conoscevano e, basta dare una scorsa alle opere citate per rendersi conto della sua cultura, leggere i contenuti per capire che la semplicità e la chiarezza di esposizione, però precisa e rigorosa, sono segno, oltre che della sua abilità didattica, anche di una grande padronanza fino alle più recenti teorie dell'epoca.

Conclusione

Ritengo che a torto la figura di Paolo Gazzaniga sia rimasta nell'ombra. Generalmente le enciclopedie matematiche, quando si ricordano di lui, gli dedicano qualche riga e lo menzionano per un'estensione del lemma di Gauss (1886). Credo invece che molti di più siano i suoi meriti come uomo, come educatore e da ultimo, ma non meno importante ne legato dai precedenti, come matematico.

I libri correnti di storia della matematica dedicano spazio a persone che hanno avuto un ruolo di semplici traduttori di risultati di altri, ma dimenticano Paolo Gazzaniga: in un'epoca in cui la matematica era rivolta in tutt'altra direzione, lui era al corrente di teorie molto poco conosciute in Italia e sentì l'esigenza di renderle note ad altri. Questa esigenza lo portò dapprima a tenere il corso libero all'università su queste teorie avanzate e, finalmente, a pubblicare il contenuto delle lezioni negli "Elementi della Teoria dei numeri". La sua opera mi pare importante perchè non fu un limitarsi a tradurre ed esporre teorie di altri, ma fu un lungo lavoro di studio, approfondimento e aggiornamento che lo portò a scegliere, coordinare e modificare. Da valente matematico scelse le opere dei più grandi maestri in materia, con la sua abilità di insegnante vagliò e raccolse da queste i risultati migliori e, dimostrò la massima padronanza di queste teorie semplificando e dando tocchi personali agli argomenti esposti. Infine, da uomo schivo e modesto, presentò agli studiosi la sua opera nella speranza, credo, che altri dopo di lui, eventualmente prendendo spunto dalla sua iniziativa, si occupassero di tali argomenti. Perciò mi sembra che la miglior conclusione di questo mio studio sia fornita da alcune parole dello stesso Gazzaniga che fanno bene trasparire il suo programma di ricerca e arrivano addirittura a giudicare la sua stessa opera:

"Come l'uomo anche la scienza può invecchiare, ma, ben diversa da lui non è destinata a morire; rifà senza posa, laboriosa e tenace le perdute energie. La scienza moderna è frutto delle opere del passato e contiene il

germe delle opere future. Il merito suo è dunque relativo al tempo in cui essa si svolge".

I suoi interessi non trascurarono neppure i problemi sociali, infatti, dal 3 dicembre 1905 al 24 luglio 1910 fu membro del Consiglio Comunale di Padova.

Purtroppo, nel luglio 1923, dopo quarant'anni il prof. Gazzaniga dovette abbandonare la cattedra al Tito Livio per il raggiungimento dei limiti di età e, contemporaneamente, volle abbandonare anche l'università per la quale aveva tanto lavorato.

Il mese successivo lasciò anche Padova ed andò a stabilirsi ad Arquà Petrarca, sui colli euganei, in un antico palazzo di proprietà della moglie dove rimase per cinque anni circondato dalle attenzioni della sposa e delle cognate che avevano per lui una profonda stima e venerazione.

Tornò poi a Padova dove rimase per i due anni successivi. Ma la morte lo colse al Lido di Venezia il 18 ottobre 1930.

Nel 1954 il Consiglio Comunale di Padova riconoscendo la grandezza dei suoi insegnamenti, gli intitolò una via nella città che per molti anni lo vide maestro esemplare.

Estratto dalla tesi di laurea discussa dalla Dr.ssa Francesca Chinello - Università degli Studi di Padova - Dipartimento di matematica - ottobre 1987.

PERRELLA

SCARPE

Di linea comoda ed elegante

Via Genala 52 - Tel. 43014

Ettore e Gigi

Acconciature

Piazza Garibaldi
Augurano Buone Feste

... La Sculmègna ...

Ritegnamo far cosa originale e gradita riportare i soprannomi più noti dei nostri concittadini. Molti di essi non ci sono più. Erano e sono rimaste figure uniche che han fatto parte della piccola storia di Soresina e che hanno aiutato a farla vivere.

È un elenco riservato a quelli del-

la terza età.

"Sculmègni" azzeccate, appioppate con occhio e spirito acuti ed attenti, con ironia pungente e mai cattiva.

Un elenco di ricordi e di nostalgie per i non più giovani.

È stato tratto dalla raccolta curata da Luigi Talamona.

Baber (Babera)	Cirlàc	Madú	Pumòn deri
Bacán	Ciscòt	Magna	Pután
Bacéla	Ciùlu	Magnana	Quaioti
Baciòc	Ciùsca	Magnanén	Quaquer
Baela	Coca	Magní	Regiàn
Báfa	Còciu	Maiát de l'azen	Ridolini
Bai	Cràc	Maio maio	Rimulòt
Baldóc	Crapelèt	Malerba	Rosabèla
Bambén	Cugiaròt	Maria de li caagni	Ruşu
Bano	Cûmandûl	Marmán	Saèta
Baràca	Cutóra	Marògna	Salmacide
Barbisèt	Damen	Marùlo	Sapetòn
Basili	Face	Maşadur del re	Sardéla
Basòia	Faso	Mas/ciu	Sareséla
Básul	Felo	Mèi	Sasso
Batài	Fir	Mènec	Sbrimbén
Becòn	Finaşi	Mërda d'oc	Scarica
Belia	Fiorèlo	Mesio	Scatél
Belocchio	Fiurelén	Metrio	Schirlu
Bènsa	Fiurindén	Mica	S/cianfro
Bènul	Flàco	Micio	S/cincarél
Beriöl	Fofò	Mina	Secòn
Bigèt	Fugnin	Minestròn	Sibrèta
Bigia magnana	Furmighina	Minola	Sifuladûra
Bigín del nonu	Gabén	Murètu	Sigóra
Bili	Gabièt	Murseghín	Sinél
Bilancio	Galén	Mus/cèt	Sisóo
Birlén	Gamba	N/gelinòn	Sop de la barca
Bíser	Gambarén	Nelo pasqua	Soresinèti
Bissul	Ganna	Nibelén	Spingiachélo
Bö d'or	Gano	Nice	Spudàc
Borla	Gata	Nuşén	Squai
Braghetòn	Gata morta	Nutu	Stampélli
Brencín	Genala	Paciencia	Strásuni
Bufalo	Geri	Panada	Suín
Bugher	Gherén	Panciu	Tachéla
Burda	Gibelén	Pansa	Tachín
Buréla	Giga	Parapòti	Tapén
Burlàc	Gigèna	Patana	Tapèta
Butigliòn	Gildén	Patúna	Tara
Buto	Gin	Paulèt	Telén
Cacín	Ginamo	Paulòt	Telo
Caciót	Giomba	Peglín	Teta
Caciu	Giota	Pegurén	Tete
Cagolino	Girulèt	Penèla	Temerimpi
Caio	Giùliti	Pelo	Tenza
Caldana	Giuanéla	Pelòm	Tirlác
Camelén	Giussi	Perèla	Tolam
Campanén	Gnác	Petina	Toni sora
Canara	Gnéc	Pia bö	Tri giachi
Canelèt	Gnagner	Picélo	Tûu
Cato	Gnolu	Piciurlu	Tupinèr
Caûr	Gogu	Pinèla	Tutancamen
Cèner	Gosa	Pipa	Vesinòn
Centén	Guardiòn	Pipelòn	Viadana
Chiciu	Iaio	Pipelo	Visòn
Chicòn	Igåa	Pirelén	Úcialina
Ciapén	Ino	Piròn	Ugo dammi lo fiore
Cibina	Laciòn	Pişera	Umòn
Cica	Lalo	Pistác	Urecina
Cichelèt	Lelén	Pistra	Urtiga
Cícu	Lice	Pistrén	Ustinòn
Cilanca	Liròn	Pitú	Zerbén
Cinotu	Lupinèr	Pùcia	Zomba
Ciòn	Maciu	Pulidor	

OFFICINA MECCANICA

CHIODI & DAL BEN

☆☆☆☆☆

SORESINA

Via Montegrappa, 22 - Tel. 41259

Buone Feste

Pasticceria artigiana

Ghinaglia Ugo

Via Caldara, 53 - Tel. 25.29

★★★★★

Pasticceria mignon

Servizi per nozze, battesimi,

cresime e comunioni

Specialità Saint Honorè

APERTA TUTTA LA DOMENICA

BUONE FESTE

CAPPA



**CONSORZIO AGRARIO
PRODOTTI ALIMENTARI**



**QUALITÀ
SERIETÀ
GARANZIA
del
PREZZO**

**Soresina
via Manzoni 17 - Tel. 43155**

1937-1987 LA COSTRUZIONE DELLA TORRE "LITTORIA"

Ricorre quest'anno il cinquantesimo anniversario di costruzione della torre Littoria (ora Torre Civica) di Soresina.

Questo ci dà l'occasione di affrontare un'analisi storica della sua costruzione che vada ad integrare il discorso storico-critico iniziato due anni fa proprio sulle pagine di questo giornale con l'articolo "La torre Littoria di Soresina e il dibattito architettonico in Italia negli anni trenta".

* * *

Il 26 marzo 1935 lo studio di progettazione Sironi-Severi di Milano, consegna al Comune di Soresina il progetto di massima della torre Littoria. Dalla relazione che accompagna i disegni leggiamo: "... l'Amministrazione Comunale di Soresina che sta, con iniziativa veramente encomiabile, risolvendo l'annoso problema del civico acquedotto e della fognatura urbana, allo scopo di lasciare una impronta tangibile a carattere monumentale delle nuove opere, ha ravvisato l'opportunità di dare carattere di torre Littoria al serbatoio pensile del civico acquedotto..."

Con il progetto della torre, lo studio Sironi-Severi presenta anche

quello per un salone di adunanze da costruirsi alla base stessa della torre.

La struttura in cemento armato si eleva sull'atrio di ingresso al salone. I motivi architettonici dominanti sono il basamento, rivestito in pietra naturale e il corpo prismatico della torre rivestito con mattoni faccia a vista.

Ampi ed alti finestroni contribuiscono a snellirne la struttura.

Tuttavia, principalmente per ragioni economiche, nella seduta del 29 marzo 1935, la commissione edilizia di Soresina esprimerà la volontà di costruire la sola torre Littoria, senza l'annesso salone.

Vengono poi fatte alcune osservazioni:

la torre dovrà essere costruita in asse con via Barbò e piazza Garibaldi ed arretrata di almeno 15 metri dalla strada per poter sfruttare a giardino lo spazio antistante.

Si invita così lo studio Sironi-Severi a procedere alla redazione del progetto esecutivo limitatamente alla sola torre.

Dopo l'approvazione del podestà Francesco Achilli, nel luglio 1936

viene stipulato il contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori con la società I.N.A.L.P. (Istituto Nazionale Acquedotti e Lavori Pubblici) che si trova però costretta ad un ribasso del 10%, dopo che la ditta Cugini Bosio di Soresina aveva offerto una prestazione più economica.

Nello stesso mese di luglio, il Presidente della Associazione Nazionale combattenti di Soresina, con una lettera al podestà, solleva la questione della sistemazione del monumento ai caduti che si trova nel cimitero, invitando i progettisti della torre Littoria ad apportare una "... artistica variante alla torre, nel senso di svettarla su colonnati anziché su muri pieni. Sotto il colonnato dovrebbe trovar posto il monumento ai caduti..."

Ma l'idea non piace alla Commissione di Vigilanza del cimitero che proporrà invece di collocare il monumento nella nicchia del portale sud della torre campanaria di S. Siro.

La stessa Commissione Edilizia del 4 settembre 1936, analizzando la variante alla base della torre, presentata dall'Ing. Grossi dello studio Sironi-Severi, per ospitare il monumento ai caduti, esprimerà il proprio parere negativo.

I lavori di costruzione della torre Littoria iniziano nel mese di ottobre del 1936, ma ancora nel novembre dello stesso anno lo studio Sironi-Severi trasmette al Comune di Soresina un nuovo progetto della torre in cui viene studiata l'ipotesi di costruire una casa del fascio.

Il piano rialzato della torre serve da atrio alla casa del fascio, da questo atrio partono due scale di marmo che permettono di raggiungere la balconata del salone ed il piano superiore.

Il salone misura metri 20 x 14 ed ha una nicchia di sfondo a parete curva con piano rialzato per le auto-rità e balconata.

Sotto al salone è ricavato un piano seminterrato che potrà ospitare la sede del dopolavoro, gli uffici e le cucine. L'idea è quella di dare un carattere di omogeneità alla costruzione, abbandonando l'idea della torre come monumento isolato.

Nel dicembre del 1936 si ha una svolta sul progetto di costruzione della torre.

La questione sollevata dal Presidente dell'opera Balilla sulla urgente necessità di trovare una nuova e moderna sede alla palestra di ginnastica, (sino ad allora era praticata nei locali di via Brescia) porta il commissario prefettizio Alessandro Bertoli a deliberare il 5 novembre 1936 sulla costruzione della palestra

proprio accanto alla torre Littoria perchè in posizione comoda e baricentrica all'abitato, in periferia non lontana dallo stadio.

Secondo questo progetto la palestra avrà anche il merito di avvantaggiare l'effetto estetico della torre non più isolata alla base.

Viene affidato l'incarico di studiare un progetto all'Ing. Carlo Gaudenzi di Cremona e all'Ing. Carlo Bianchi dell'Ufficio Tecnico di Soresina.

Nel febbraio 1937 i lavori di costruzione della torre sono sospesi perchè il freddo troppo intenso non permette la costruzione delle strutture in cemento armato.

Nello stesso mese l'Ing. Gaudenzi presenta il suo progetto che sarà poi quello definitivo. Adattata alle linee architettoniche delle due palestre simmetriche, la torre Littoria subirà una trasformazione estetica rispetto al vecchio progetto Sironi-Severi.

Mentre la struttura rimane invariata viene soppresso il basamento in pietra naturale, il rivestimento in mattoni faccia a vista, parte delle aperture, ecc.

Le pareti esterne saranno invece intonacate a civile e ripassate con intonaco tipo terranova.

Con l'approvazione del progetto Gaudenzi (delibera del 10 aprile 1937), vengono affidati i lavori di costruzione delle due palestre alla stessa ditta I.N.A.L.P. che sta terminando la torre. Viene fatto obbligo però di usare mattoni in cotto delle fornaci locali, di assumere manodopera esclusivamente locale e di affidare i lavori di finitura a ditte locali.

Il Comune intanto appalta i lavori per l'impianto della centrale di sollevamento alla ditta Ercole Marelli di Milano.

Il 30 novembre 1937 è firmato il certificato di ultimazione dei lavori (di costruzione della torre Littoria). E tra il 1938 e il 1939 abbiamo la liquidazione dei lavori di finitura della torre e delle palestre alle ditte Amilcare Ottoboni per i marmi, fratelli Lora di Cremona e cugini Bosio per i pavimenti, Arvino Ottini, Gerolamo Frosi, Alfredo Dossena e Francesco Solzi per opere di falegnameria; colorificio Giovanni Ferrari e Martino Lacchini per opere di verniciatura; Pietro Valcarengi, Rocco Galli ed Enrico Zanibelli per opere in ferro; Carlo e Giuseppe Valcarengi e Argento Andreoli per i vetri; fratelli Azzini per l'impianto di riscaldamento a vapore e Giuseppe Guarneri di Cremona per 16 quadri in affresco graffito.



Dalla ricerca "Frammenti: per una storia di Soresina attraverso le immagini": La Torre Littoria nel 1937 prima della costruzione delle due palestre.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI



Il pranzo sociale.

Associazione Nazionale Mutilati Invalidi di Guerra

Sezione di Soresina - 70° della fondazione

Il 3 ottobre di quest'anno è stato celebrato il 70° anniversario della costituzione dell'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra. La cerimonia si è svolta in un clima di serenità, di concordia e di patriottismo.

Anche se per fattori contingenti la manifestazione non ha potuto avere un'ampia partecipazione, la presenza delle maggiori Autorità della Regione Lombardia, sia civili che militari, del ns. Presidente Nazionale Dr. Gerardo Agostini, dei componenti il Consiglio Nazionale, dei chiechi di guerra della Regione Lombardia, di tutti i Presidenti delle Sezioni Lombarde e di numerosissimi Soci con labari e bandiere, hanno fatto sì che la stessa riuscisse in maniera stupenda.

La cerimonia ha avuto inizio nel Duomo di Milano dove è stata celebrata una S. Messa in suffragio dei Caduti di tutte le guerre e dei Soci che ci hanno lasciato.

Al termine un lunghissimo corteo, con in testa la fanfara dei Carabinieri, i labari e le bandiere, si è snodato per le vie di Milano fino alla Casa Madre dove, il Presidente della Sezione Provinciale A.N.M.I.G. di Milano ringraziava le Autorità e gli intervenuti e deponeva una corona nel Sacratio del Mutilato.

Rientrati, prendeva la parola il Presidente Nazionale del M.I.G. Dr. Gerardo Agostini il quale, con parole toccanti, ricordava che una "Inutile strage", come la chiamò Papa Benedetto XV°, il 29 aprile del 1917, a Milano, una esigua schiera

ancora sanguinante fondava l'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra, che continua ancora oggi in modo discreto, la sua generosa missione di tutela per quanti hanno obbedito al sacro dovere di servire la Patria nei momenti di tempesta.

Al termine veniva inaugurata la mostra fotografica delle due grandi guerre.

Non è stata una cerimonia sfarzosa ma, soprattutto, istruttiva.

La stessa ha dato modo di riflettere sugli orrori e le violenze della guerra, di esternare la volontà di pace esistente in tutti noi e di promuovere una serie di iniziative a livello nazionale ed internazionale per mobilitare l'opinione pubblica mondiale a favore della pace che è

Con l'apertura del tesseramento 1987 ci siamo visti aumentare il numero dei tesserati ad oltre 200. Il merito di tutto ciò va al Consiglio Direttivo che ha collaborato e dato fiducia ai soci e simpatizzanti. Un particolare ringraziamento è dovuto anche al gestore del nostro circolo Signor Sergio Rossi che, con la sua simpatia, ha ottenuto ottimi risultati, soprattutto con i giovani.

E noi, facciamo appello proprio ai giovani affinché collaborino con la nostra Associazione sempre con maggiore interesse e perchè non vengano dimenticati coloro che hanno sacrificato la propria vita per offrirci una società migliore.

Ci sembra, inoltre, doveroso informare che, a partire da quest'anno, a seguito della legge 15.4.1985 n. 140, le pensioni degli ex combattenti hanno subito un aumento di L. 30.000 mensili.

La nostra Sezione ha partecipato, in concerto con la Sezione di Soncino, al raduno di Parigi. Qui, siamo stati ricevuti dal Presidente Federale Dominique Trevello e dal Vice Presidente Albert Razzano e, dopo aver sfilato per i Campi Elisi, abbiamo deposto una corona d'alloro al monumento del Milite Ignoto Francese.

Sono state, inoltre organizzate gite a S. Giorgio in Valpollicella, Pozza di Fassa, Chiarone in Valtidone ed a Casaletto Vaprio dove erano presenti oltre al Presidente della Federazione Provinciale di Cremona, diverse Sezioni dei paesi limitrofi e molte Autorità Civili e Militari.

Domenica 11 ottobre si è tenuto il nostro abituale raduno. Il Presidente Signor Serafino Ceruti, dopo avere consegnato una medaglia d'argento al Cavaliere di Vittorio Veneto Signor Argento Pedrabissi, ha commemorato i soci e simpatizzanti deceduti nel corso dell'anno:

Soci

Giovanni Capellini - Angelo Monfredini - Primo Mosconi - Luigi Piazzi - Giuseppe Ciboldi.

Simpatizzanti

Sandra Torresani - Giuseppe Cinquetti.

Il Presidente ed il Consiglio Direttivo ringraziano l'Amministrazione Comunale, la Direzione della Latteria Soresinese, il CRAL della Latteria Soresinese, i F.lli Ghiggi, le locali Banche che con il loro contributo hanno dato un valido appoggio finanziario all'Associazione.

la più grande aspirazione di tutti i popoli.

Il 10 maggio scorso, nella Sala del Podestà, si è tenuta l'annuale Assemblea ordinaria dei Soci. Erano presenti il Presidente Regionale M.I.G., la M.Q.V.M. Colonnello Vincenzo Cappelli, il Presidente della Sezione Provinciale M.I.G. Prof. E. Anelli, il Presidente della Sezione di Crema M.I.G. Ing. Marrazzi, il Sindaco della Città di Soresina Sig. Franco Vaiani, il Vice Sindaco Prof. Piero Borelli, il Responsabile della Direzione Provinciale del Ministero del Tesoro di Cremona Rag. Lagravinese, il Maresciallo Capo Guagliandolo, il Presidente dei Combattenti e Reduci, il Presidente dell'Associazione "Fante", i rappresentanti delle Sezioni AVIS e AIDO e della Associazione degli Invalidi del lavoro della nostra città.

Si sono poi svolte le votazioni per il rinnovo delle cariche del Consiglio Direttivo, ormai scadute, che hanno dato il seguente risultato:

Enrico Morgani, presidente; Angelini Diamante, vicepresidente; Laverde Calogero, segretario; Tadi Giuseppe, economo; consiglieri Chirolì, Galli, Ghelfi, Paulli e Percivalli. - Presidente del collegio dei sindaci è Giuseppe Riboli; sindaci

Ardigò e Donati; supplenti Cominetti e Palazzi.-

Prima di dar corso alle votazioni, ha tenuto la relazione morale, in veste di presidente, il Sig. Enrico Morgani che ha illustrato ai 60 soci presenti il bilancio consuntivo 1986 e

preventivo '87 ed l'importante risultato conseguito con l'aumento delle pensioni.

Sono seguiti gli interventi del Sindaco Sig. Franco Vaiani, della M.O.V.M. Vincenzo Capelli presidente della A.N.M.I.G. Regione

Lombardia, del Prof. Anelli presidente della Sezione di Cremona.

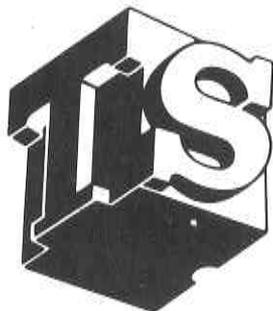
L'Assemblea è stata presieduta dall'Ing. Marrazzi, presidente della Sezione di Crema, il quale, alle ore 12 non essendovi più alcuno a chiedere la parola, dichiarava chiusa la seduta.



Assemblea degli Iscritti in data 10-5-1987.

TIPOGRAFICA SORESINESE

S.N.C.



Via Genala, 70 - Tel. (0374) 2220
26015 SORESINA - (CREMONA)

Ristorante - Pizzeria

Vecchio Baker

di Ferrari Ernesto

*Specialità pesce fresco
e carni alla griglia*

AMBIENTE IDEALE PER IL VOSTRO
CENONE DI S. SILVESTRO

Via Dante, 17

Tel. 40091

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEL FANTE

“Tenente EVELINO DE STEFANI” - Sezione di Soresina

L'attività della locale Sezione del Fante, intitolata al Ten. Evelino DE STEFANI fucilato a Cefalonia, è iniziata con la Celebrazione del 20° Anniversario di Fondazione; nel corso della cerimonia svoltasi presso la Sala del Podestà, presenti le varie Autorità, è stata ricordata la figura del socio-fondatore e 1° Presidente, Sig. Mario Cav. VAIANI.

Ai familiari dello scomparso Presidente è stata donata una medaglia commemorativa in argento; altre medaglie sono state offerte alle seguenti persone:

- 1 = Sig.ra BRIGNOLI Erminia, quale Madrina della locale Ass. Naz. del Fante;
- 2 = Sig. PALÙ Oreste, rappresentante dei Cav. di V.V. della locale A.N.F.;
- 3 = Sig. VAIANI Franco, in qualità di Sindaco del Comune di Soresina;
- 4 = Sig. MORGANI Rag. Enrico, in qualità di Presidente della locale Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi di guerra;
- 5 = Sig. CERUTI Serafino, in qualità di Presidente della locale Ass. Naz. dei Combattenti e Reduci;

È quindi seguita la premiazione di ben 35 soci, iscritti dal lontano 21 Gennaio 1966, data di fondazione del nostro sodalizio.

L'Assemblea Generale Annuale si è chiusa con l'approvazione del Bilancio Consuntivo anno 1986; dopodiché gli intervenuti hanno raggiunto la Sede sociale “Trattoria Agnello” per consumare in allegria ed in spirito di amicizia il tradizionale «Rancio del Fante».

Nel mese di Aprile è stata orga-

nizzata una gita a VOGHERA, con visita al famoso MUSEO STORICO della FANTERIA, creato e gestito dai Fanti del posto.

Nell'occasione è stata deposta una ciotola di fiori sul luogo della tragica sciagura ferroviaria dove persero la vita alcuni nostri concittadini.

In Settembre è stata indetta una gita turistica al Santuario della Madonna d'Oropa; per Novembre è stata programmata una gita a carat-

tere gastronomico nell'Oltrepo Pavese, a Cella di Varzi con visita al Tempio della Fraternità, voluto e fatto costruire da Don Adamo (già Cappellano del 17° Fanteria Divisione ACQUI in Grecia) e ricco di cimeli della prima e seconda guerra mondiale.

Domenica 8 novembre '87, presso il locale Cimitero, è stato ricordato il 69° Anniversario di Vittorio-Veneto; qui, oltre alla posa delle corone ai Monumenti dei Caduti è stata celebrata la S. Messa.

Alla suggestiva e commovente cerimonia hanno aderito tutte le Associazioni d'Arma e Combattentistiche oltre alle diverse Autorità.

La Sezione del Fante informa i soci che nel mese di maggio del prossimo anno avrà luogo a VITTORIO-VENETO il XIX° RADUNO NAZIONALE dei FANTI. Tutti, soprattutto i giovani, sono invitati a partecipare per garantire con la loro presenza la buona riuscita della Manifestazione, come avvenuto nell'anno 1986 a VICENZA.

A tutti gli iscritti sinceri AUGURI di BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO!

per il Consiglio Direttivo
Battista Manzella
(Pres. Sezione)



Gita a Voghera.

Quando accade i problemi
sono cento, immediati,
affettivi, pratici.
Per questi, troverete
da noi la più
completa e discreta
ASSISTENZA

**ONORANZE FUNEBRI
DALMINI E**
appaltatrice comunale

**Camere ardenti
Addobbi
Trasporto salme**

Uff.: VIA MONTI, 8
TEL. 43672
SORESINA

ESCURSIONISTI SORESINESI

L'associazione nel corrente anno 1987 ha avuto un lusinghiero risultato come partecipazione di soci alle diverse manifestazioni programmate.

Ciò conferma che, oltre all'ottima scelta delle località turistiche visitate, si è apprezzata anche l'accurata organizzazione, e rappresenta inoltre, un meritato riconoscimento per l'impegno profuso dai componenti del Consiglio direttivo, nonché uno sprone agli stessi per insistere a continuare la gestione della associazione.

Al riguardo ci sentiamo in dovere di rivolgere, ancora per una volta, un caldo invito ai giovani figli di nostri soci a collaborare nei lavori organizzativi, al fine di consentire, in un futuro anche prossimo, un giusto avvicendamento nelle cariche sociali, in modo da assicurare la continuità degli escursionisti soresinesi.

Nel corso dell'anno sono state ef-

fettuate le seguenti gite:

sabato 21 marzo: a Verona, città d'arte, di storia e di cultura;

sabato 25 aprile: gita a Como, con navigazione sul lago ed escursione tra ville e giardini nel tepore primaverile;

da domenica 17 a sabato 23 maggio: escursione a **Napoli e dintorni** (nello splendido scenario del golfo napoletano, con visita a Sorrento, Amalfi, Capri, Pompei, Caserta, Pozzuoli e Ischia);

sabato 20 giugno: a LA SPEZIA - PORTOVENERE, una giornata di relax tra sole e mare, nel golfo dei Poeti;

giovedì 16 luglio: Gita sociale a Cremona, con visita al Duomo e alla mostra dei violini, nella cornice delle celebrazioni stradivariane con 150 partecipanti;

giovedì 16 agosto: tradizionale gita di Ferragosto nel parco delle Terme di Bacedasco;

da giovedì 10 a sabato 12 settembre:

escursione in **Valle d'Aosta**, con visita ai principali centri turistici e ai castelli;

domenica 4 ottobre: gita ad Alba per la sagra del tartufo e dove si è svolto il fastoso corteo medioevale nel centro storico delle Langhe;

giovedì 15 ottobre: scampagnata autunnale a Luneto di Bore (PC) per la raccolta delle castagne;

sabato 14 novembre: presso la sede sociale, Assemblea dei Soci, per modifiche allo statuto sociale, consuntivo dell'attività svolta nell'anno 1987, discussione e approvazione del programma turistico e ricreativo per il 1988, ed elezione del Consiglio Direttivo per il prossimo triennio 1987/1990;

domenica 29 novembre: celebrazione, presso la Chiesa di S. Croce, della S. Messa in suffragio dei soci defunti.

PER IL SETTORE RICREATIVO: domenica 12 aprile: al teatro Tenda di Milano, il Circo di Mosca, coi suoi

spettacolari numeri di attrazione internazionale;

domenica 10 maggio: al teatro Nuovo di Milano, per lo spettacolo dei **LEGNANESI** con la commedia musicale "La scala è mobile";

sabato 19 dicembre: al Teatro Nazionale di Milano, per la rappresentazione dell'operetta "Il paese dei campanelli" di V. Renzato;

PROGRAMMA PROPOSTO PER IL 1988:

domenica 3 e 10 gennaio: a Milano, Teatro Nazionale, per le operette "La vedova allegra" di Franz Lehar, e "La danza delle libellule" di Lehar, Willner e Lohner.

mese di febbraio: partecipazione ad una manifestazione di sci acrobatico in una località turistica alpina;

mese di marzo: visita culturale - ricreativa alla città di **Bologna**;

mese di aprile: escursione al **lago di Garda** con traversata in battello;

mese di maggio: escursione alla città di **Roma** (7 giorni), o, in alternativa, alla regione **Puglia** (9 giorni);

mese di giugno: visita di un giorno alla **valle di Scalve**;

mese di agosto: visita a **Sotto il Monte**;

mese di settembre: escursione sulle **Dolomiti** (5 giorni);

mese di ottobre: a Lugano per la festa della vendemmia;

sabato 15 novembre: assemblea dei soci;

sabato 16 novembre: celebrazione S. Messa in suffragio dei soci defunti;

mese di dicembre: eventuali spettacoli teatrali.

Il Consiglio direttivo ringrazia i soci per le assidue partecipazioni alle attività turistiche e manifestazioni varie. Nel formulare a tutti, soci e simpatizzanti, i migliori auguri di buone feste natalizie e per l'anno nuovo, si auspica che anche il programma per il 1988 riscuota larghi consensi e vasta partecipazione.

Il Presidente
Ernesto Locatelli



Escursionisti - gita sociale a Cremona. 16-7-1987.

**FOTO CESY
GROPPELLI**

Via Genala - Telef. 24.34

FOTO INDUSTRIALI
SERVIZI MATRIMONIALI
SVILUPPO E STAMPA
FOTO DILETTANTI
FOTO TESSERA

TUTTO PER IL COLORE

Prezzi convenientissimi - INTERPELLATECI!



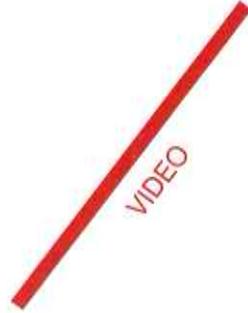
fioreria
"la mimosa,"

esclusivista FIORITALIA

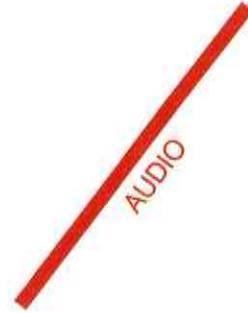
Via Matteotti, 27/29 (cond. Fernanda)
Tel. 43108 - SORESINA (CR)

▲▼▲ **VENDITA E ASSISTENZA** ▲▼▲

- TV COLOR
- TV BIANCO NERO
- VIDEOREGISTRATORI
- TELECAMERE



- IMPIANTI STEREO HI-FI
- RADIOREGISTRATORI
- RADIO
- STEREO POCKETS

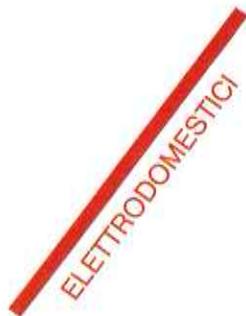


Eredi TAMBANI MARIO

di Tambani Giovanni & C. s.n.c.

**VIA IV NOVEMBRE, 33 - TEL. (0374) 2286
26015 SORESINA**

- LAVATRICI
- LAVASTOVIGLIE
- FRIGOCONGELATORI
- CUCINE
- STUFE



- PICCOLI ELETTRODOMESTICI
- LAMPADARI
- LAMPADE
- PLAFONIERE
- IMPIANTI ELETTRICI



▲▼▲ **DELLE MIGLIORI MARCHE** ▲▼▲



Augura Buone Feste

FANTASIA

La cena era terminata e noi, sul terrazzo dell'Hotel, attendevamo che le vicine montagne dell'Adamello ci mandassero un loro fresco saluto. Fu così che improvvisamente mi parve di cogliere nell'aria un'armonia dolcissima, abilmente modulata; per potermi rendere conto dell'origine di così delizioso saluto scendemmo nella via dove, in un angolo riposto, quasi al riparo del tumultuoso incalzare del traffico cittadino, in quel luogo piuttosto congestionato, era raccolto, nella sua pittoresca divisa, un gruppo di coristi intenti ad eseguire una composizione tanto famosa e pur tanto elegante: "Le carrozze son già preparate, i cavalli son pronti a partire". Attorno a quegli esecutori, un gruppetto di persone capitate lì per caso ma, come me, attratti ed affascinati dalla poesia della musica popolare eseguita con tanta compunzione e calore da quei montanari ispirati. Quando entrati fra i coristi e chiesi se non era possibile avere un disco o un nastro magnetico da portare con me per poter riascoltare in luogo più raccolto quel repertorio tanto interessante, il direttore che aveva appena finito di offrirci una così bella dimostrazione della sua abilità, mi disse che il coro era troppo povero per permettersi il lusso di curare qualche incisione. Forse per attenuare la negativa impressione lasciata per quel rifiuto mi offerse da una grossa caraffa, dalla quale avevano precedentemente bevuto altri coristi, del vino bianco e fu questo un segno di amicizia così come vuole la tradizione fra i musicisti di ispirazione popolare.

Nelle nostre città non è facile incontrare questi menestrelli tanto innamorati della musica quanto generosi e disinteressati, è però diffuso nei paesi, specie quelli delle montagne, il culto della musica corale. "E su e giù per la Valcamonica non si sente non si sente che cantà, noi della Valcamonica noi suonerem l'armonica e canteremo un po'" dice una celebre canzone.

Sul vastissimo repertorio delle società corali molto si potrebbe dire, dal valore artistico, all'intensa commozione che esse procurano; dai pittoreschi aspetti che esse evocano, ai lontani nostalgici ricordi che sanno suscitare in noi.

Tutto passa e tutto è destinato a tramontare.

Un tempo erano di moda le esecuzioni della S.A.T., dove la perfezione del loro stile, portava ciascun componente ad imprimere la propria personalità senza danneggiare l'unità dell'insieme.

Dopo la S.A.T. molte furono le società che ne ricalcarono le orme raggiungendo fama notevole, senza però

eguagliare lo stile di quegli Alpinisti Trentini.

A dimostrazione della importanza, della considerazione nella quale il pubblico e gli studiosi hanno sempre tenuta l'esecuzione corale, è forse sufficiente dare un rapido sguardo panoramico attraverso i secoli passati. Cantano in coro i primi Cristiani raccolti nelle catacombe, accanto ai sacelli dei loro martiri, provenienti da regioni assai diverse per lingua e tradizioni, le loro esecuzioni altro non erano che un miscuglio disordinato dove in comune altro non v'era se non lo slancio verso il Creatore. Fu merito del Papa Gregorio l'aver scelto e organizzato queste forme ibride che, raccolte nell'Antifonario costituirono l'unico codice per la diffusione del canto sacro.

Ad evitare manomissioni, l'originale di tale codice venne legato, si dice, con una catena d'oro all'altare di S. Pietro mentre le copie di questo prezioso volume vennero diffuse per tutto il mondo cattolico. Le persecuzioni religiose cessarono e nelle Basiliche questo canto, che dal suo restauratore venne detto canto gregoriano, fu coltivato ed ampliato unendo alla voce fondamentale altre voci che col pas-

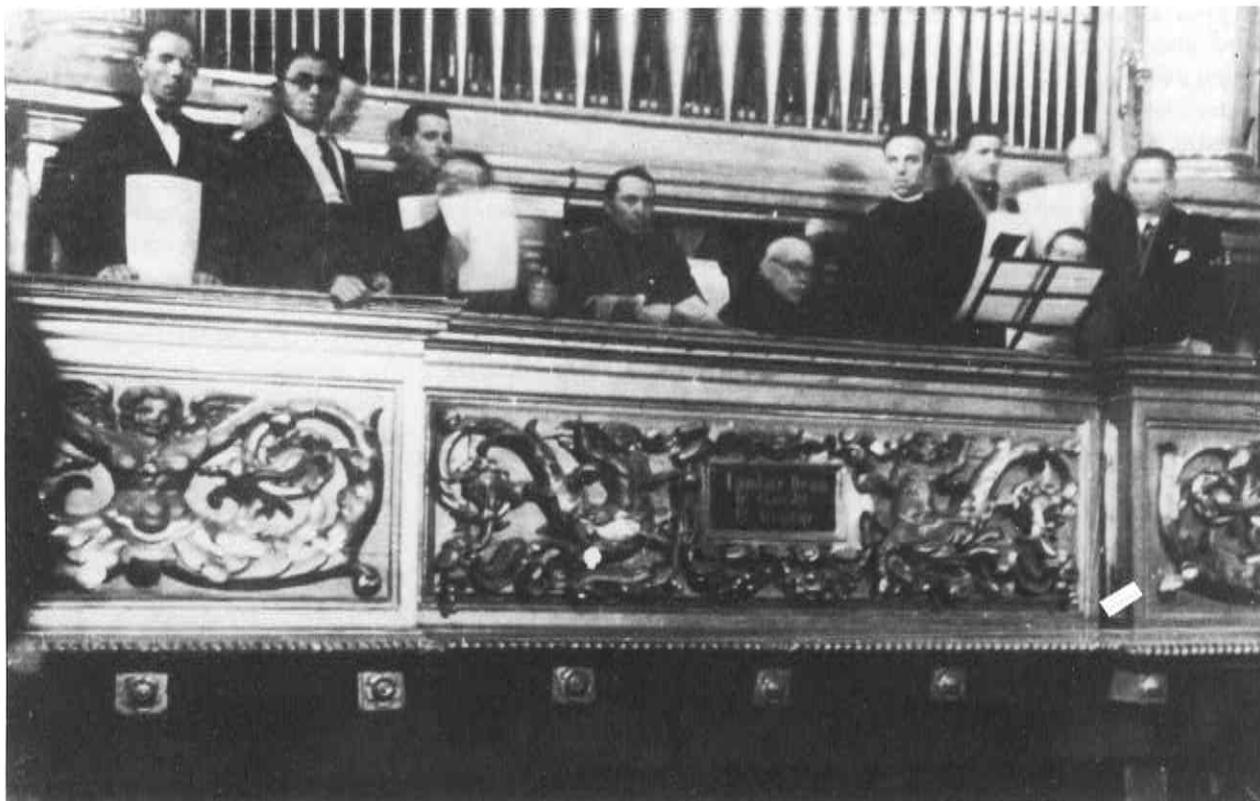
sare degli anni aumentarono nel numero arrivando verso il XVII XVIII secolo ad esagerazioni che comprendevano anche 36 voci. Fortunatamente le composizioni corali conobbero periodi di equilibrio, di serenità e di poesia; "chiare fresche e dolci acque" cantavano i madrigali rinascimentali. Poi venne il periodo di Palestrina e di altri illustri suoi contemporanei quali il De Victoria e il Lasso, che non sacrificarono mai all'ispirazione del testo religioso, il magistero dell'abilità contrappuntistica. Le scuole per l'apprendimento del canto sorsero numerose, spesso ospitate nelle dimore dei maestri. Le principali corti principesche gareggiavano nel "possedere" gruppi corali importanti; a Venezia, in S. Marco esistevano due cantorie, un doppio coro e due organisti scelti fra i più illustri che davano vita ad esecuzioni tanto famose che ancor oggi, dopo tre secoli, si incontrano stranieri che sull'onda della fama, vengono a Venezia a cercare almeno quanto è rimasto di quel glorioso periodo, provando enorme delusione nel constatare lo stato dei modesti programmi delle attuali cerimonie religiose.

J.S. Bach e F. Haendel utilizzarono il coro nella forma più ispirata e per-

fetta, tanto che, i corali delle "Passioni" e le pagine come l'Alleluja dall'Oratorio "il Messia", sono considerati ancor oggi, capolavori assoluti. Oratorio era poi detta quella forma di notevoli dimensioni che aveva avuto la sua origine in quella accolta di giovani che S. Filippo Neri riuniva ed educava con il canto corale alla chiesa di Vallicella in Roma.

In ogni epoca, sotto qualunque regime politico, nel canto sacro e in quello profano, la musica ha sempre avuto un suo successo per il suo carattere sociale, poiché ha sempre unito tutte le persone in una espressione collettiva di gioia, di trionfo, di preghiera, di passioni, basti pensare all'enorme importanza in questo senso che assunsero gli "Spirituals".

Questo immutabile valore della musica corale, lo aveva compreso anche il sommo Verdi che del coro ha sempre saputo fare un uso appropriato ed importante nelle sue opere liriche ed in quelle ispirate composizioni nelle quali egli ha voluto esprimere la sua fede. "Beviam, beviam nel vino cerchiam...", "Libiamo nei lieti calici...", "Gloria all'Egitto e ad Iside", "La Vergine degli angeli ci copra col suo manto...", per non parlare dei due cori che resero famose due opere che



Messa funebre per il funerale di Mons. Pietro Sinelli 10/12/1941.
da sinistra:

Manini, Frittoll, Asperti, Lorenzini, Brena, Bossi, M^o Caprotti, Don Concesa, Grassi, Cominetti, Guasti, Traspadini.

altrimenti senza la presenza di quel coro rischierebbero di essere confuse in mezzo a tante altre: "O Signore dal tetto natio" e "Va pensiero". Quest'ultimo ebbe anche un enorme successo tanto che, dopo aver rappresentato un canto di riscossa nel Risorgimento italiano, viene in questi tempi proposto quale inno della nostra Repubblica.

Di Verdi poi, non possiamo non citare due composizioni che ci danno l'esatta misura della sua versatilità: "Te Deum" e la potente "Messa da Requiem", che l'autore stesso diresse nella chiesa di S. Marco a Milano il 22 maggio del 1874, per l'anniversario della morte di Alessandro Manzoni, del quale ebbe a dire: "sento un impulso, o dirò meglio un bisogno del cuore che mi spinge ad onorare per quanto posso questo grande che ho tanto stimato come scrittore e venerato come uomo, modello di virtù e di patriottismo". Ancora vicino alla sua morte, Verdi sente il bisogno di lodare il suo Creatore con una composizione per doppio coro: il "Te Deum", che è insieme solenne affermazione di religiosità di invocazione e al tempo stesso prostrazione davanti al Creatore.

Ed ora mi sembra pertinente una domanda: noi di Soresina come abbiamo risposto e come rispondiamo all'appello inviatoci da tutto l'immenso patrimonio di arte del mondo della musica corale? Certamente noi non siamo rimasti passivi, sia in passato sia nel periodo nel quale, validi direttori davano il loro sapiente contributo di esperienza. In altri scritti mi sono compiaciuto di parlare del Maestro Caprotti ancora ricordato dopo anni dalla sua morte. Erano tempi d'oro, quando egli viveva ed operava nella scuola, nella chiesa, in mezzo ai suoi coristi i quali, riuniti in umile e devota ammirazione, si ritrovavano nella sua casa di via Caldara, casa che era quasi una meravigliosa fucina musicale, dove il paziente

"Fabbro armonioso", quale egli era, sapeva mirabilmente forgiare anime e voci in mirabile complesso. Nel suo esempio, ma con minor fortuna, altri valorosi maestri portarono avanti questa nobile attività.

A mio modesto parere oggi si fa impellente il bisogno di un rinnovamento, di un aggiornamento direi, che aspiri a riportare la "Corale soresinese" ai fasti dei tempi di Caprotti e di valorizzare, di ampliare, di far fruttare con un maggior respiro l'umile e pur tanto prezioso lavoro dei due complessi attuali: il Piccolo Coro e la Corale S. Cecilia. Questi due preziosi viva! meritano a mio giudizio di produrre, perchè vengano degnamente raccolti, i frutti del loro paziente lavoro.

Mentre finalmente a Soresina è diventata una realtà l'istituzione di una banda cittadina, dalla quale è lecito attendere lusinghieri risultati, date le premesse, è anche il caso di pensar all'istituzione di una corale cittadina la quale, non per contrapporsi ai due complessi citati, ne valorizzi le premesse ne renda pieno il frutto seminato con tanto amore. In fondo non si tratta che di un auspicio e come tale questa proposta va considerata; se poi gli oppositori saranno più numerosi dei favorevoli, io avrò il merito di aver lanciato il famoso sasso nello stagno. Non ci sono a Soresina montagne e vallate, ma è pur vero che anche fra noi, numerosi sono quei paesi che possono vantare una propria corale intitolata a qualche illustre concittadino o alla stessa località come potrebbe essere il "Gruppo corale Solregina". Tra l'altro un complesso di questa importanza non mancherebbe di far sentire il suo peso allorchè, riaperto il nostro teatro sociale, sarà necessario provvedere all'esecuzione sia delle opere liriche sia di concerti nei quali il coro verrebbe impiegato.

G.F. Montani



Chiesa di S. Maria - Tempietto - concerto per S. Vincenzo 20/10/1967.

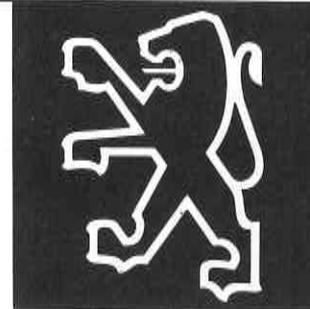
intimo
intimo
intimo

Intimo Capriccio

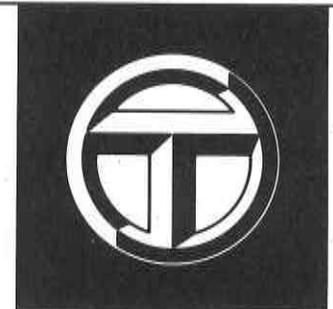
VIA GENALA, 82 - SORESINA

☆☆☆

augura buone feste



PEUGEOT



TALBOT

AUTO MESSINA

VENDITA
e
ASSISTENZA

Via Montenero, 56 - Tel. 40818



Smalti - idropitture
vernici - belle arti
moquettes
linoleum - tovaglie
e pizzi in plastica.

Prodotti:
Max Mayer - Duco
Sebino - Cinghiale

SORESINA - Via Genala, 26/C - Tel. 0374/2605

UNA CURIOSA SCOPERTA

Il Gruppo "Studi Storici Soresinesi" formato da persone appassionate di storia della nostra cittadina, è riuscito ultimamente a fare una "scoperta" interessante. Si è sempre trovata difficoltà a raccogliere notizie, fotografie e documentazione varia tra i Soresinesi che si dimostrano spesso reticenti e sospettosi. Quindi, per loro, raccogliere testimonianze per costituire sicure basi sulle quali verificare le varie tesi, in mezzo a tanti rifiuti e frequenti "non so di preciso" è un incitamento, uno stimolo a voler scoprire cosa c'è sotto anche alla più labile informazione. Il che diventa sovente una difficile se non ardua impresa.

Questa volta però gli sforzi per arricchire la nostra storia, hanno avuto un risultato positivo. Partiti da una vaga, però oserei dire eccitante oltre che interessante notizia, hanno voluto indagare in merito alla esistenza di una statua: una "Madonna con bambino" forse proveniente da un ex convento di Soresina. Presi i dovuti contatti con i depositari di tale opera, si recano presso i Sig. Gaffuri a Cremona. Calorosamente accolti verificano, con piacevole sorpresa, che l'informazione avuta non è né vaga, né leggendaria: la statua della "Madonna con bambino" c'è.

Entusiasti, chiedono ed ottengono l'autorizzazione per fotografarla, ai fini di una eventuale pubblicazione.

La sig.na Evelina Gramignola, dicendosi onorata di ciò, concede loro

una preziosa testimonianza senza indugiare, affermando che la statua proviene (veramente) dall'ex convento delle terziarie di S. Chiara, che sorgeva nel 1700 nella "contrada del Teatro" (allora "contrada nuova") in quel di Soresina.

"Quando ero giovane - riferisce loro la sig.na Evelina - abitavo, con la mia famiglia, in via Teatro a Soresina ed in quella casa, da sempre, custodivamo la statua che vedete. Successivamente mi traferii a Cremona e questa "Madonna", mi ha praticamente seguita per tutta la vita. I miei genitori, continua - mi raccontavano che questo grazioso simulacro, venne portato nella casa dei loro avi, dalle Suore di S. Chiara, allorché si sparse la voce di una imminente invasione spagnola. Essendo la nostra casa proprio dirimpetto al convento delle Clarisse, non fu difficile il trasferimento.

L'intento naturalmente era quello di celare la splendida opera ed altri preziosi reliquiari a possibili saccheggi degli invasori.

A me semplice e casuale riportatrice di una scoperta simile, non resta altro che complimentarmi con questi giovani, i quali lavorano con pazienza e passione per approfondire ed avvalorare la storia della nostra comunità.

Auspico, inoltre, che un giorno, non troppo lontano, la statua della "Madonna con bambino" possa tornare nella nostra Soresina ed essere ammirata da tutti.

Silvana Zanibelli



La Madonna del convento di S. Chiara.

L'analisi dell'opera

È sempre interessante leggere la storia attraverso i documenti cartacei, ma è ancor più emozionante riviverla attraverso la visione di particolari oggetti che richiamano ricordi che forse non ci appartengono da vicino, ma che sono propri dei nostri avi, della loro storia, del loro passato. Ecco a proposito, la scoperta di un'opera scultorea, merito esclusivo dell'attento ed appassionato Maurizio Zanibelli, che già in altre occasioni ci aveva aiutato nel nostro lavoro, ma che nella presente occasione ha colpito nel segno.

La statua, riguarda una Madonna lignea, policroma, con bambino benedicente che attraverso l'esame di documenti, uniti al ricordo di una famiglia molto devota è risultata essere proveniente dal nostro borgo di Soresina, addirittura dal Convento delle Terziarie detto di Santa Chiara.

Nel sopralluogo che ho potuto effettuare, grazie alla gentile concessione della fam. Gaffuri di Cremona proprietaria dell'opera, e pazientemente seguito nell'indagine dell'immagine sacra dalla moglie del predetto, ho esaminato attentamente la scultura, andando al di là del semplice esame visivo e spingendomi addirittura, su mia espressa richiesta allo spostamento e allo spoglio della stessa, con emozione e devozione, che sempre provo verso tutto quanto mi viene offerto in visione che riguarda la storia passata, soprattutto dei nostri luoghi. Con grande sorpresa, dopo aver tolto la statua dalla vetrina nella quale giaceva rinchiusa da molto tempo, ho aperto una busta che era riposta sotto la base della Madonna e sotto gli occhi incuriositi della proprietaria e del Mainardi, che mi aiutava nell'operazione, aprivo lo scritto, più volte ripiegato e con impazienza scorrevo le righe di una lettera di rilevante importanza, della quale gli stessi proprietari ignoravano l'esistenza e che riporto di seguito per intero:

"Carissima sorella Costanza ti scrivo queste due righe per dirti che il mio ritorno da Comonte è stato felice e per avvertirti che col mezzo postale riceverai i cinque marenghi che mi hai dato per pagare la semente costi comprata e per ringraziarti veramente di cuore delle finenze che ho da te ricevute unitamente ai miei figli. Ho discusso con mio marito riguardo alla Madonna, che ha detto che sarebbe bene a metterla in venerazione in qualche Chiesa, e lui mi rispose che sarebbe come toglierle tutto a levarle da casa questa immagine, alla quale ha gran fede, e dice di aver ricevuto tante grazie, per cui non sono andata più avanti, e mi dispiace di non poter

secondare in proposito la tua domanda. Se ti piacerà di mandarmi a dire quando viene a Comonte Monsignor Vescovo io farò accompagnar la mia Barbarina dove mi indicherai. Amami, e credimi la tua affezionatissima sorella.

*Soresina, li 19 maggio 1856
Cecilia Cerioli Ciboldi".*

Questo documento attesta la sicura proprietà della scultura alla famiglia ed il grande legame che la stessa ha verso la sacra immagine, già dal 1856. Probabilmente è travisato il fatto che la statua sia stata celata per una temuta "invasione" Spagnola, che è invece facilmente riconducibile a quella serie di leggi napoleoniche che dalla fine del '700, all'inizio dell'800, sopprimevano decine di conventi in Italia, fra i quali troviamo anche il monastero, detto di Santa Chiara, soppresso appunto nel 1810. Non esistendo precisi documenti a supporto, è difficile stabilire se la statua fu acquistata, o sottratta agli incanti d'asta nei quali si vendette tutto il patrimonio dei conventi. Comunque sia, resta la realtà della scoperta di una pagina di storia soresinese di indubbio rilievo.

Passando all'esame dell'opera osserviamo che per tutta una serie di caratteristiche tecniche, è palesemente neoclassica, e databile tra il 1760 e il 1790 circa; non è da considerarsi opera di un caposcuola, ma di un allievo di buon valore, nonostante la squisita fattura, manca di caratteristiche essenziali che la eleverebbero di pregio: in primo luogo, non ci sono i capelli scolpiti nel legno, ma la testa è rifinita rasata e con un accorgimento la chioma è fissata a foggia di parrucca. Sotto le vesti il corpo non è rifinito con le gambe scolpite, ma è ridotto solo a un basamento pieno. Le mani sono ben rifinite, affusolate, studiate nella posa e caratteristica molto importante per la datazione dell'opera è lo snodo dell'avambraccio, tipico del periodo sopraccitato; anche l'abito è sicuramente d'epoca, in finissima seta. Il rosario che la Madonna tiene nella mano sinistra è in ambra di squisita fattura, sicuramente d'epoca e di buon pregio. La corona ricavata da una sottile lamina, forse d'argento è identica a quella portata dal bambino e entrambe sono arricchite da vetri colorati somiglianti a pietre preziose di svariati colori: bianche, rosse, verdi, azzurre. La statua in origine indossava probabilmente una finta camicia di pizzo, smarrita nel tempo e per non lasciare la scollatura dell'abito scoperta è stata sostituita con un pizzo di fattura abbastanza recente. Come ci ha confessato la proprietaria, i gioielli

autentici; spille, orecchini, collane, ecc. sono stati in tempi recenti ridonati alla chiesa, quelli attuali sono di recente fattura; a corredo sono rimaste diverse reliquie di santi, coeve e non. Il bambino Gesù, regge nella mano sinistra il globo, e ha la mano destra con le dita spezzate, in segno benedicente.

È anch'esso in legno policromo, come la Madonna, ma è completamente intagliato anche sotto le vesti. Potrebbe essere coevo alla statua e resto in forse in quanto essendo staccato dall'opera principale, molto spesso veniva usato separata-

mente dalla Madonna, per il presepe o in altre occasioni e sovente danneggiato o addirittura disperso. Non dovrebbe essere questo il caso del nostro, ma presenta una diversa colorazione di maggiore intensità rispetto alla statua, probabilmente a causa di un incauto restauro, ed ecco sorgere il dubbio.

È vestito con la stessa stoffa della Madonna, in più porta una specie di piccolo grembiule, splendidamente ricamato a fiori e volute, di incredibile bellezza.

Reca nella mano destra per erronea collocazione una reliquia, che è

anche la più antica delle molteplici esistenti ed è sostenuta da grani di tartaruga. La datazione da noi attribuita all'opera scultorea potrebbe essere pressoché esatta, anche perché concorde con la data di fondazione ed inaugurazione della chiesa all'interno Convento di Santa Chiara (1766).

Colgo l'occasione, per porgere attraverso il nostro giornale auguri di buone feste alla famiglia Gaffuri al completo ringraziandoli per la loro squisita cortesia.

Marco Migliorini
del Gruppo studi storici soresinesi

CENNI STORICI SUL CONVENTO DI S. CHIARA

La comunità di Terziarie, con la regola di S. Chiara, diretta spiritualmente dal clero secolare, sorse in "contrada nuova" nel 1715 ed era subentrata ad una prima comunità, che aveva avuto origine verso il 1686 da un collegio, fondato da Suor Paola Maria Boglianini e che affidava la propria direzione spirituale agli osservanti sul Dosso presso la cui chiesa vi si recavano per le devozioni ed i sacramenti.

La chiesa dedicata a S. Chiara venne costruita all'interno del convento nel 1766 ed inaugurata due anni dopo.

Il convento, visse ed operò per quasi un secolo e stando alle cronache del tempo, doveva certamente essere particolarmente ben voluto dai soresinesi in quanto ogni volta che ne troviamo menzioni, esse sono puntualmente corredate da elogi e benemeranze. È probabile che tali favori siano da attribuire soprattutto alle primordiali istruzioni scolastiche impartite alle giovani Soresinesi dalle Terziarie del convento in un'epoca in cui l'istruzione pubblica era inesistente.

Il 30 giugno 1810, dietro una precisa richiesta da parte del Prefetto di Cremona, la direttrice del collegio, inviava una dettagliata relazione ricca di dati e notizie circa il convento stesso; da essa apprendiamo oltre alle rendite derivanti soprattutto da livelli ed interessi sul censo che "Il collegio, non è soggetto a vera clausura, per disposizione però delli

superiori ecclesiastici a nostra maggior quiete nell'ingresso delli secolari (esclusi i casi di vero bisogno e convenienza) si è sempre usata una riserva analoga alle circostanze del luogo e delle persone del Aggio.

- Le religiose e converse hanno fatto i voti semplici nella loro professione.
- nell'istruzione interna delle Educande vengono occupate ordinariamente due religiose.
- Le fanciulle che frequentano la scuola esterna ascendono a 45.
- L'istruzione che si dà alle Educande, e scolare si estende al leggere, scrivere, cucire ad uso comune, ricamare, far calze, reti, pizzi, frange, e quanto è proprio di loro educazione.
- Il fabbricato del collegio è in buono stato e comodo, ventisei sono le stanze che servono ad abitazione delle religiose ed Educande..."

Il 19 settembre 1811, il prefetto dell'alto Po, inviava al Podestà di Soresina una missiva secondo la quale dalle "...istruzioni date dalla Prefettura del Monte Napoleone alle direzioni Demaniali, il termine stabilito alle religiose dei monasteri non conservati dal decreto di S.A.I. 29 agosto, per sortire dal Chostro, è di mesi due, sarà quindi in loro facoltà di rimanervi, se il vogliamo, fino a tutto il prossimo ottobre. Ella si compiacca Sig. Podestà di rendere intese le religiose di codesto Monastero di S. Chiara per loro norma..."

Contemporaneamente si provvedeva da parte degli organi Prefettizi alla compilazione di un inventario per le successive "vendite al pubblico incanto di tutte le sostanze mobiliari" affidandone l'incarico allo stesso Podestà.

Da un documento in cui il Podestà di Cremona Giacomo Caramatti dichiara di prendere in consegna gli argenti provenienti dal convento, ricaviamo l'elenco degli effetti e la loro descrizione "...

- una Pisside d'ottone indorato con coppa d'argento del peso di once una circa
- un Calice tutto d'argento con una Patena simile indorata del peso verosimile di once dieci
- altro misto con coppe soltanto d'argento, e Patena simile indorata peso verosimile di once quattro circa
- un Ostensorio d'argento indorato del peso circa di once ventiquattro..."

Infine il 31 ottobre 1811 un ultimo scritto giungeva al Podestà di Soresina dal convento ed in esso fra l'altro leggiamo "... Scadendo in questo giorno il termine perentorio alla nostra permanenza in questa ora soppresso collegio...La invito a dare le provvidenze opportune onde io possa con la debita regolarità e sollecitudine, eseguire la consegna degli effetti e le chiavi del locale...Sua unil.ma Serva Maria Gaetana Ferrari ex sup.ra".

Paolo Mainardi
del Gruppo studi storici soresinesi

Arcari Palmiro

Via Genala, 92 - Tel. 2003

RADIO - TV
ELETTRODOMESTICI

Vendita ed assistenza
Serietà
e competenza



AUGURA BUONE FESTE

fiori e piante

Mariuccia



SORESINA
Via Martiri, 1 - Tel. 43053

TOLMINO

SORESINA - Via Barbò

BIANCHERIE
MERCERIE
LANERIE
CONFEZIONI

IL MEGLIO AI MIGLIORI PREZZI

L'officina meccanica

Pedrazzi Giacomo

- Tornitura
- Fresatura
- Foratura metalli

augura buone feste



Nuova Zona Artigianale
Via Marzabotto 10 - Tel. 43693

... DALL'ASSOCIAZIONE PRO LOCO

(A cuore aperto)

L'appuntamento annuale con "Cronaca Soresinese" ci offre l'opportunità di poter entrare in tutte le case dei nostri concittadini ed è, pertanto, occasione gradita per far giungere la voce della Pro Loco anche a coloro che durante l'anno hanno disertato le numerose manifestazioni, a coloro che hanno ignorato l'attività dell'associazione, a coloro che in nessun modo hanno voluto sostenerle obliando gli scopi per i quali essa si batte.

Le righe che seguono non vogliono, pertanto, ricordare l'anno 1987 che sta per concludersi nè, tantomeno, dare dimostrazione e resoconto di quanto è stato fatto. Non è nostra intenzione sprecare questa possibilità per rivangare ciò che è stato, se consideriamo che i Soresinesi che ci hanno seguito già sanno, mentre quelli che ieri non si sono dimostrati interessati alle iniziative proposte, riteniamo che neppure oggi abbiano desiderio o curiosità di sapere.

La Pro Loco è viva e presente! Questa è la realtà sulla quale Soresina ed i Soresinesi possono e debbono fare affidamento!

È giusto, allora, che la Pro Loco guardi al domani...al domani della sua esistenza quale associazione, al domani dei Soresinesi, al domani di Soresina Città. In altre parole questo scritto non è altro che la continuazione, con voce a tono più alto, del colloquio intrapreso da queste stesse pagine lo scorso anno e che è caduto nel vuoto; vogliamo proseguire il "dialogo" con chi, finora, non ci ha voluto sentire. Un dialogo coi sordi può sembrare uno sterile, inutile monologo. Confidiamo sul fatto che se le parole non vengono udite, è possibile intendere i gesti, i fatti, i risultati. Se poi pure questi dovessero rimanere incompresi perchè non si vorrà comprenderli, allora questa associazione trarrà le debite conclusioni.

La Pro Loco è viva ... ma sono vivi i Soresinesi? Parrebbe proprio di no! Lavoro, trasporti, sviluppo, istituzioni, servizi anche divertimento e tempo libero (lasciamo questi all'ultimo posto) hanno un denominatore comune: l'essere in crisi. È crisi aperta, evidente, profonda in tutti i settori della vita cittadina. Ed allora cari Soresinesi non è ancora ora di svegliarsi? Cosa aspettiamo, che Soresina arrivi ad essere l'ultimo dei paesi della provincia per correre ai ripari? Non ci accorgiamo che la nostra Città sta morendo giorno per giorno e noi con essa ma che, ugualmente, stiamo lì fermi a guardare senza fare nulla?



4 ottobre 1987 - Sagra del cotechino.

Cosa c'entra la Pro Loco in tutto questo, non sarebbe meglio che si limitasse a curare la sagra del cotechino o i Posteggiatori invece di avventurarsi su argomenti più grandi di lei?

I problemi che attanagliano Soresina meritano il massimo dell'attenzione e la loro risoluzione, certamente, non può essere presa né posta a carico di questa associazione; essa, sicuramente, non ha la forza, la capacità e neppure la finalità per tendere a ciò. La Pro Loco, però, ritiene giusto porsi sul gradino più basso nella scala dell'impegno sociale e, conseguentemente, costituire il primo momento di rilancio del nostro territorio.

Soresinesi non pensate che le cose si aggiustino con un colpo di bacchetta magica o che lo stato attuale possa essere sovvertito da qualche grande evento risolutore. La vita di tutti i giorni, la storia è composta da tanti piccoli fatti, da piccoli passi che si susseguono, da un mattone posto sull'altro.

Iniziate ad impegnarvi con la Pro Loco e con altri gruppi, clubs, asso-

ciamenti non ha importanza con chi; l'importante è iniziare, vincere la pigrizia che intristisce la volontà! Primo gradino, primo impegno che sarà trampolino per altri e occasione di nuove responsabilità più importanti. Si deve arrivare a curare di persona i nostri interessi e non, come ora, delegare ad altri incombenze tanto delicate che se mal gestite possono compromettere la natura, l'essere della nostra Città. Cosa abbiamo da pretendere; cosa abbiamo da lamentarci se nulla abbiamo fatto per modificare tale situazione di decadimento?

È frequente, ormai, sentire affermare con tono distaccato che la società è ammalata, che il Governo o l'Amministrazione Comunale non funzionano come dovrebbero ma, certo, stiamo dimenticando che noi siamo la società, noi vogliamo questo o quel Governo, questa o quella Amministrazione. Cosa vale adesso protestare e criticare se, per nostra scelta, non abbiamo dato il nostro contributo di forze e di idee oppure se ci siamo limitati, forse tacendo, a dare la nostra adesione. Abbiamo

ed avremo di ritorno solo il corrispettivo del nostro impegno. Disinteresse, estraneità, menefreghismo: ecco i mali da combattere!

Pure la Pro Loco, nel suo piccolo, è toccata e limitata da questi mali e risente, pesantemente, di tale situazione. Basti pensare che su 9200 abitanti residenti solo 110 hanno aderito, tesserandosi, al nostro sodalizio; basti pensare che una manifestazione (mostra delle vetrine) non è andata a compimento per l'esiguità dei partecipanti (4 commercianti su 200 potenziali); basti pensare che i commercianti soresinesi (o meglio la quasi totalità eccetto 9) ritengono eccessivo l'importo di 10.000 lire al mese da investire per richiamare gente a Soresina e tentare un rilancio della loro attività; basti pensare che l'Amministrazione Comunale potrebbe avere a disposizione, basta che lo volesse, tutta la struttura organizzativa della Pro Loco e risolvere alcune problematiche all'interno della Biblioteca mentre, invece, preferisce dar vita a nuovi organismi; basti pensare che a Soresina non c'è un albergo degno di chia-

marsi tale, un cinema, un locale idoneo per organizzare manifestazioni in caso di inclemenza del tempo; basti pensare a ... e si potrebbe continuare ancora.

Non resta che rimboccarsi le maniche, mettere da parte ogni motivo di divisione e far in modo che ognuno, per quanto nelle sue possibilità, dia il proprio contributo. Non fraintendete. Questo non è un appello che miri a chiedere più partecipazione alla Pro Loco; anche quello,

dato che non è sufficiente per sentirsi "a posto" aver versato una quota per la tessera. Noi invochiamo, soprattutto, una più ampia, fattiva partecipazione di tutti i Cittadini alla vita sociale.

Non resta che concludere formulando l'auspicio che il 1988 sia per Soresina anno d'inizio della ripresa e che questo scritto possa costituire momento di riflessione per tutti.

Buone Feste.

Il Consiglio della Pro Loco

CALENDARIO AVVENIMENTI ANNO 1988

Manifestazioni in collaborazione con altri Enti ed Associazioni

Gennaio	- 5° concorso fotografico nazionale
Gennaio	fešta dell'anziano
Aprile	carta topografica stradale "Città di Soresina"
Maggio	ristampa opuscolo turistico "Soresina ieri ed oggi"
Settembre	fešta dell'anziano
Dicembre	luminarie natalizie
Dicembre	concorso dei presepi

Manifestazioni realizzate in proprio

14 febbraio	sagra delle frittelle
24 aprile	mostra fotografica retrospettiva
29 maggio	estemporanea di pittura
luglio	serate ricreative con "I Posteggiatori"
agosto	serate ricreative con "I Posteggiatori"
2 ottobre	sagra del cotechino
9 dicembre	celebrazioni per la festa patronale

Saranno, inoltre, organizzati pomeriggi ricreativi per i nonni degenti presso la Casa di Riposo "Zucchi e Falcina".

ALT
per la vostra provvista di carni non correte
fermatevi alle **MACELLERIE**
GANDOLFI GIANNI
dove potete acquistare e gustare
le migliori qualità di carni a **PREZZI GIUSTI**

MACELLERIE:
Via Genala, 94 - Tel. 2374 - Via Martiri, 2 - Tel. 2365

MANCASTROPPA AUTO
NUOVE E D'OCCASIONE

e
il servizio **TOTAL**
di **Mancastroppa Mario**

Via 4 Novembre

Tel. 2188

AUGURANO BUONE FESTE

PER DOLCI RICORRENZE



PRODUZIONE PROPRIA



augura Buone Feste



Concerto del 20-6-1987 tenuto presso l'Istituto di Ragioneria di Soresina. Da sinistra: Alida Ferrarini (soprano) You Park (tenore) Adriano Moroni (baritono).

ESULTATE E LIBIAM PER "GLI AMICI DELLA LIRICA"

ESULTATE! Così può cantare il nostro sodalizio, infatti quest'anno si è raggiunto un notevole numero di associati 334 forse il numero più alto dal momento della sua fondazione, l'incremento dei soci è stato di 149 unità pari all'80,5%.

Con tali cifre ci si può davvero sentire soddisfatti.

Il merito di un tale successo è da ricercare nella intensa e costante attività del CLUB che ha permesso di assistere alle migliori rappresentazioni che si sono tenute nel nostro circondario e più precisamente:

a **PARMA** in Febbraio al teatro Regio per "RIGOLETTO" di G. Verdi non siamo stati in grado di soddisfare le richieste dei Soci;

a **VERONA** in Marzo al Teatro Filarmonico per "RIGOLETTO" di G. Verdi, il CLUB ha offerto alle signore partecipanti la "Mimosa" in occasione della FESTA DELLA DONNA. L'iniziativa ha trovato notevole successo;

a **VERONA** in Luglio e Agosto per la Stagione Lirica estiva il CLUB ha partecipato alla serata inaugurale con "TRAVIATA" di G. Verdi e ancora per "TRAVIATA" il giorno 10/7 poi è seguita "AIDA" di G. Verdi ed infine è stata la volta di "MADAMA BUTTERFLY" di G. Puccini;

a **BRESCIA** al Teatro Grande per "TROVATORE" di G. Verdi (partecipanti n. 120), quindi a **BERGAMO** per la prima volta al Teatro Donizzetti per "BARBIERE DI SIVIGLIA" di G. Rossini (partecipanti n. 50).

L'attività è stata alquanto intensa. Anche a Soresina, infatti, in maggio si è tenuta presso la Sala del Podestà una interessantissima conferenza del Maestro Gianpiero Tintori, direttore del Museo Teatrale della Scala, che ha intrattenuto i presenti illustrando l'opera "OTELLO" di G. Verdi che quest'anno ha compiuto 100 anni. Inutile riferire della piacevole conversazione e della nota verve del M.o Tintori il quale ha incantato il pub-

blico con fini osservazioni e piacevoli aneddoti.

È stata quindi la volta del concerto estivo che si è tenuto come d'abitudine nel cortiletto della Casa Zucchi Falcina, grazie alla sponsorizzazione della COOP di Soresina, abbiamo potuto ascoltare il soprano ALIDA FERRARINI, il basso FRANCO FERRICCI, il baritono ADRIANO MORONI, ed il tenore YOUNG SIK PARK. Gli oltre quattrocento spettatori hanno sottolineato l'ottima levatura degli artisti e la piacevolissima selezione dei brani.

Prossimamente sarà la volta del concerto lirico natalizio che si terrà, come di consueto, presso la sala dell'Immacolata domenica 20 dicembre.

Nel prossimo anno il CLUB ha intenzione di partecipare poi alle stagioni operistiche che si terranno a PARMA, TORINO, VERONA, BRESCIA e BERGAMO.

L'attività svolta è stata il frutto anche dell'entusiasmo che si è acceso un po' in tutti sull'onda del successo del tesseramento. È però opportuno che queste note entusiastiche si prolunghino anche negli anni a venire e perciò il Consiglio Direttivo confida molto nell'opera propagandistica degli associati.

Viene spesso da pensare a che punto saremmo se già fosse in funzione il "nostro" Teatro. È evidente infatti che la passione per il bel canto non si è affatto affievolita ciò sembra davvero un buon augurio per il futuro. Ora attendiamo tutti fiduciosi di poter presto incontrarci nel foyer del Teatro per la serata inaugurale.

L'attuale Consiglio Direttivo giunge quest'anno a scadenza perciò nel febbraio prossimo si procederà alla elezione del nuovo organo, i rappresentanti uscenti rivolgono a tutti un sentito grazie ed un arrivederci nel foyer del teatro per la serata inaugurale e per un festoso "LIBIAM".

Il Consiglio Direttivo

Galli Rivoltella

augura a tutta la clientela un Buon Natale e un Felice 1988.

Ricorda che nel negozio in via Genala 4, potrete trovare:

le
borse
Krizia

ENRICO
COVERI

CW
MARIANELLI
CREATIVITY ITALY

PENNYBLACK
MADE IN ITALY

maring
yachting

GIOIELLERIA
G. Rossi

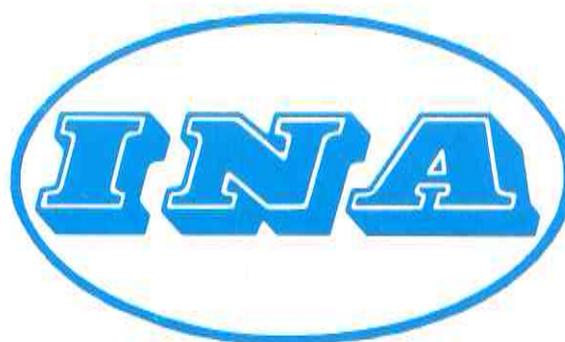
CONC.
LONGINES

SEIKO - VETTA - BREIL

Piazza Garibaldi, 17
Tel. 3829

CON I MIGLIORI AUGURI DI BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

Assitalia



**DUE NOMI UN GRUPPO
UNA SICUREZZA**

MALATTIE
INCENDIO
INFORTUNI
RESPONS. CIVILE
FURTI

TRASPORTI
GRANDINE
FIDEJUSSIONI
CREDITI
CAUZIONI

PER INTEGRARE LA PENSIONE
E LA LIQUIDAZIONE

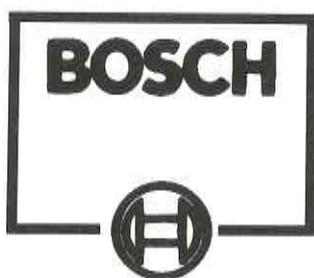
ESSERE REALISTI CON UN BRICIOLO DI POESIA

SORESINA

Via Marconi, 3
Tel. 0374/2707

CREMA

P.zza Moro, 23
Tel 0373/85500-56876



POZZI ALDO

SORESINA - Via MARZABOTTO, 26 - TEL. 0374/43015

*Officina autorizzata su impianti elettrici ed elettronici BOSCH
Centro diagnosi e controllo gas di scarico con apparecchiature BOSCH
Batterie, Candele, Spazzole tergi, Antifurti*

BOSCH

AUTORADIO E ALTOPARLANTI ● BLAUPUNKT

Augura Buone Feste

ANSPI È...

La fine di un altro anno si sta avvicinando, è già qui, dietro l'angolo è tempo quindi di tirare le somme, l'esame di coscienza è d'obbligo.

A dispetto di quanti hanno criticato le nostre scelte, è nel loro diritto, noi dell'A.N.S.P.I. Sirino ci sentiamo soddisfatti di come sono andate le cose. Sì, lo siamo poichè consci dell'impegno profuso, dei sacrifici sostenuti nelle difficoltà di ovvia natura economica e perchè sempre convinti degli scopi educativi, del valore morale della nostra associazione.

L'Oratorio non è soltanto un luogo ricreativo, ma anche e soprattutto ritrovo per scambi di idee, di confronto sul piano culturale, valori che sono alla base di una vita sana e moralmente elevata dei nostri ragazzi e di quanti ci seguono.

Questa, in poche parole la nostra strada.

Il percorso di quest'anno, dell'attività svolta nel 1987:

— concorso presepi, con lo scopo di stimolare la fantasia nei limiti e nel mantenimento di una bella tradizione che ha le sue origini molto, molto lontane nel tempo e che oggi, era di computer e di videogames, tende forse ad affievolirsi.

— estemporanea per ragazzi delle elementari e delle medie in cui la capacità creativa ha trovato libero sfogo nell'avvicinamento all'arte; tutti i ragazzi sono stati gratificati con un piccolo premio.

Serata di presentazione con medaglia d'oro ai soresinesi distintisi nella cultura; ci è sembrato giusto e doveroso ricordare e rendere omaggio a due nostri illustri concittadini: **Roberto Cabrini e Beppe Verani.**

Dibattiti sui problemi dell'attuale società, serate rivolte principalmente ai giovani.

La 7^o Mostra d'Arte di cui i giornali locali e nazionali hanno scritto ed hanno votato per il successo.

Tra le attività promosse non può mancare il discorso artistico, che però ha la sua efficacia solo se si raggiungono certe vette. Solo offrendo un messaggio credibile e valido si ottengono i risultati. O è arte o è niente.

Trenta artisti presenti, tra i quali maestri dell'arte contemporanea come: Breviglieri, Longaretti, Kei Mitsuuchi, Campigli, De Chirico, De Pisis, Manzù, e orgoglio di Sore-

sina la nostra Federica Galli.

Le undici sale sono state visitate da migliaia di visitatori, che hanno espresso la loro viva soddisfazione per l'iniziativa, che non ha eguali a livello provinciale, offre un validissimo apporto alla conoscenza dell'arte e costituisce un'inconfondibile biglietto di presentazione per l'immagine della nostra città e del territorio cremonese.

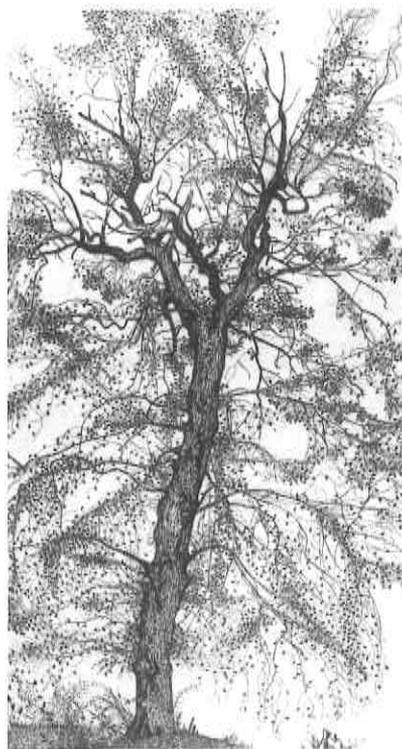
Per il futuro, oltre alle manifestazioni ormai tradizionali e consolidate, è nostro intendimento organizzare una mostra di Pittori Soresinesi dell'Ottocento, viaggi in città di particolare interesse artistico e culturale.

Ci auguriamo, magari con l'aiuto di quanti ci vorranno sostenere, di mantenere appieno i nostri propositi ed intendimenti.

Circolo Culturale
A.N.S.P.I. - SIRINO
Soresina - Via Don Bosco, 7

7^a mostra d'arte

dal 30 maggio al 7 giugno 1987

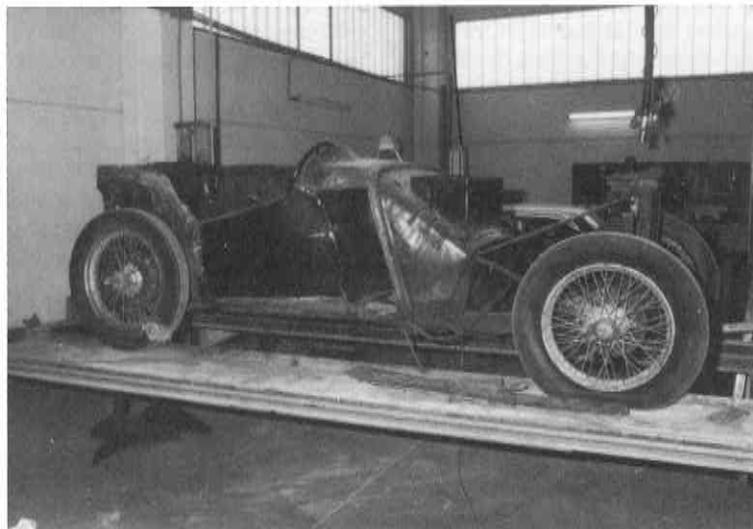


Quercia con foglie - F. Galli

CARROZZERIA SORESINESE

di PIZZAMIGLIO & C.

*Restauro macchine d'epoca di ogni tipo e marca
Due banchi squadratura - Due forni di verniciatura
Tre tintometri per ogni tipo di verniciatura Ciclosikens*



SORESINA (CR)

Via Marzabotto (zona artigianale) - Tel 43687



FERRAMENTA BINDA S.R.L.

un sincero augurio di

**Buon Natale
e
Felice Anno Nuovo**

Via Genala, 12 - SORESINA - Tel. 2115

CESANO INES

Soresina - Via Pozzo Farinello 15 ☎ 43554

**ALIMENTARI
PESCI CONSERVATI
CONSERVE VEGETALI IN GENERE**

☆☆☆

AUGURA BUONE FESTE



Pneus CISA

di CISARRI ARNALDO

VENDITA E RIPARAZIONE PNEUMATICI
BILANCIATURA E ASSETTO RUOTE

SORESINA - VIA GRAMSCI, 20 - TELEFONO 2341

BUONE FESTE

VACCAPI
ARREDAMENTI

LA
CONVENIENZA
DELLA
QUALITÀ

Sede
Via Caldara 85 - Tel. (0374) 2082-43537
26015 SORESINA (CR)

Filiale:
Via Manzoni 23 - Tel. (0372) 29677
26100 CREMONA

foscarini

trau

Bellato

zanotta

paf

brunotti

ESTEL

snaiclero

Sedus

ABACO

Auguri

FIAT

Rebecchi

Soresina

Pizzighettone

MOSTRA D'ARTE PERMANENTE RELAZIONE ATTIVITÀ 1987

Purtroppo questa attività che per l'anno 1987 con le sue mostre, avrebbe potuto essere (come lo è sempre stata) ricca di soddisfazione per gli espositori e gradita ai visitatori, si è arrestata il 23 marzo quando Romeo Sorini che ne era l'organizzatore e presidente, se n'è andato per sempre.

La prima ed unica di quest'anno è stata effettuata con l'esposizione delle validissime opere del nostro concittadino Beppe Verani che con il suo inconfondibile stile, l'originalità dei soggetti, gli indovinati accostamenti dei colori, ha dato gioia agli occhi e all'animo, dei numerosi visitatori.

Aggiungo che anche Romeo è stato orgoglioso del successo di questa mostra così ben riuscita e alla quale aveva prestato la sua fatica e tutto il suo entusiasmo.

Certo indiscutibilmente presenti anche nelle molte altre, realizzate nell'arco del suo incarico.

Altre mostre valide (Lauria - mostra grafica d'autore) figuravano in lista per quelle che sarebbero seguite ma che per ora restano in sospeso.

Mi auguro che chi lo sostituirà, continui la sua opera con lo stesso amore, la giusta obiettività, il medesimo entusiasmo disinteressato con cui egli ha sempre svolto questo compito. Unica e sola sua ricompensa, era immaginare e credere che, agli amanti di quest'arte, donava qualche atimo di godimento e di arricchimento interiore.

P.S.

Nella foto:
Romeo Sorini e il pittore Bortolo Manuel Borsieri.



Attività del Lions Club Soresina

Ritorna puntualmente ogni anno il discorso sul nostro programma di iniziative di servizio verso la comunità che impegna i soci del nostro Club caratterizzando nel contempo la Presidenza in carica.

Quest'anno è nostro Presidente Piero Ferri di S. Bassano, il quale in unità con Bigio Baldrighi, incaricato per il prossimo anno, programmerà la celebrazione del decennio di fondazione del Club con un servizio particolarmente significativo, mentre i services già previsti tra le iniziative ordinarie sono i seguenti:

- Adesione alla ACCD (Associazione Cremonese contro il Dolore). Questa Associazione si basa sul volontariato per l'assistenza anche morale e di conforto di malati "terminali" intervenendo allorché la medicina ufficiale ha terminato il suo compito. L'organizzazione agisce su tutto il territorio Cremonese.
- Riconoscimento annuale con premio e diploma Lions agli alunni più meritevoli per particolare impegno scolastico, distinti nell'anno 87-88 presso l'Istituto Tecnico per Ragionieri e Geometri di Soresina.
- Ultimazione del restauro (già service di Presidenza Emanuelli) della tela del Genovesino raffigurante l'Ultima Cena e che si trova nella Chiesa di S. Siro in Soresina, prima cappella, navata destra.
- Solidarietà verso Don Vittorione. Ci si è peritati spesso di provvedere, tra l'altro, al restauro di opere d'arte di notevole interesse, e che sono stupendi messaggi di cultura per le future generazioni,

contribuendo così alla salvaguardia ed alla valorizzazione del nostro patrimonio artistico, ma non si è dimenticato che il più bello, il più difficile e prezioso dei restauri è ... quello dell'uomo e quindi il Lions, in questa prospettiva, si muove intraprendendo iniziative che abbiano principalmente questo fine.

Così la nostra attenzione di Lions si è rivolta al grande impegno di carità cristiana e umana che Don Vittorione profonde verso le popolazioni del Terzo Mondo, attraverso la sua opera di missionario, cercando di essergli vicino, oltre che con la nostra profonda ammirazione, anche con una seppur modesta partecipazione a quelle che sono le sue purtroppo notevoli necessità materiali.

Don Vittorione sarà graditissimo ospite in uno dei nostri prossimi incontri.

- Organizzazione di varie serate riguardanti temi scientifici, culturali, sociali.

Questo è quanto il nostro Lions Club Soresina intende realizzare per l'anno sociale in corso, ponendo sempre mente agli scopi filantropici che statutariamente persegue, privilegiando l'inserimento nel sociale, e nel culturale.

Riccardo Rinaldi

IL LABORATORIO
DENTISTICO

Sol Regina

di Capredoni Aldo

VIA XI FEBBRAIO, 16
TEL. 41551

☆☆☆

augura
Buone Feste



MANTOVANI
studio fotografico

perché fotografare è un'arte

Via Monti, 3 - Tel. 0374/2118

*Serietà commerciale
Accuratezza nei servizi*

Funerali completi
Trasporti
Disbrigo pratiche **GRATUITO**

IMPRESA DOLARA
di CHIARI FULVIO

Agenzia:

SORESINA - Via Gramsci, 24
Telefono **437.57**
(zona Casa di Riposo)

Agenzie:

CASALMORANO - Via Roma, 89
S. BASSANO - Via Roma, 45

Fabbrica Cofani

IN CREMONA

VIA GIUSEPPINA, 15 - TELEFONO 0372/430112



Emanuelli Ettore & Bruna s.n.c.

SEMENTI - CONCIMI

26015 SORESINA (CR)- Via XI Febbraio, 17 - Tel. 0374/2615

Vasto assortimento di prodotti per:

- * **AGRICOLTURA**
- * **ALLEVAMENTO**
- * **ORTICOLTURA**
- * **GIARDINAGGIO**



Buone feste

Forse non lo sapevate...

Con entusiasmo, ma soprattutto con tanta allegria, il Gruppo Amici del Teatro di Soresina, si riunisce settimanalmente per organizzare e preparare spettacoli teatrali da proporre al pubblico soresinese e dei dintorni.

Costituitosi nel 1981, superando problemi organizzativi interni, nonché la mancanza di un regista coadiuvatore dopo la scomparsa del caro Romeo Sorini, il Gruppo a distanza di sei anni, continua ad esistere più forte che mai. La nostra finalità è esclusivamente culturale, sociale ed educativa. Ci proponiamo di associare tutti coloro che si interessano di teatro, di smuovere quelle persone che, forse per pigrizia, forse per snobismo, ci escludono.

Chi ha seguito la nostra avventura, si sarà accorto che ogni anno abbiamo proposto sempre temi nuovi. Da **"I vetri appannati"** a **"I figli degli antenati"**, commedia brillante in cui si trattava il rapporto genitori - figli; argomento approfondito successivamente in **"Sulle strade di notte"**. Il passaggio seguente è stata la messa in scena di **"Il muro fragile"** in cui si racconta un anomalo rapporto di coppia analizzato alla luce di eventi determinanti. Infine il nostro ultimo lavoro **"Affari di stato"** che verrà proposto nel gennaio prossimo, e nel quale viene messo in rilievo la relazione pubblico-privata nella vita politica americana.

Sei anni di piccoli progressi e di esperimenti, essendoci anche cimentati nel recital di poesie e canzoni composte dal caro amico Peppino Cominetti, riscuotendo grande entusiasmo da parte degli ospiti della Casa di Riposo Zucchi Falcina di Soresina. Spettacolo poi riproposto a S. Bassano, riportando un lusinghiero successo.

Per gli appassionati di teatro, da circa un anno, il Gruppo organizza delle trasferte a Milano, al teatro Manzoni, per assistere ad eccellenti spettacoli, ma siamo anche in contatto con altri teatri per garantire agli amici che ci seguono una maggiore scelta di spettacoli.

Quest'anno abbiamo assistito a rappresentazioni di successo critico-artistico come **"Tovarich"** (gennaio 87), **"Conversazione galante"** (febbraio 87), **"Volpone"** (marzo 87). Di recente, abbiamo assistito, sempre al teatro Manzoni, alla commedia brillante **"La strana coppia"** (con Monica Vitti e Rossella Flak), spettacolo ricco di humor e con tan-



Casa di Riposo Zucchi Falcina di Soresina.

Recital di poesie e canti popolari eseguito dal Gruppo Amici del Teatro in collaborazione con la Pro Loco.

Da sinistra: Enzo Chirotti, Pierluigi Zanelli, Milly Lazzari, Peppino Cominetti, Laura Arrigoni, sullo sfondo il batterista Angiolino Caleffi.



Teatro Immacolata - Soresina - Una scena della commedia "IL MURO FRAGILE".

Da sinistra: Milly Lazzari, Laura Arrigoni, Pierluigi Zanelli, Gianluigi Bianchessi.

ti sottintesi psicologici; il 20 dicembre sarà la volta di **"Filumena Marturano"** con la Moriconi.

Il nostro programma per il 1988 sarà:

Fiore di cactus con Andrea Giordana e Ivana Monti il 17 gennaio;
L'avaro con Ugo Tognazzi il giorno 14 febbraio;

Amadeus con Umberto Orsini per il 17 aprile, ed infine la commedia brillante **"Alta distensione"** con Piero de Vico e Anna Campori in programma il 15 maggio.

Come si vede, un programma ben nutrito e per tutti i gusti, anche per i più raffinati.

Basta averne la voglia. Chi vo-

lesse unirsi al Gruppo e per ulteriori informazioni, non deve far altro che telefonare al 2593-2966-40772.

Auguri affettuosi di **"Buon Anno"** a tutti coloro che già ci conoscono e ci seguono, e un augurio speciale a quelli che invece lo faranno.

Il Gruppo Amici del Teatro



1° Premio
S. Giusto d'Ar-
gento per inizia-
tive promozio-
nali e sviluppo.
Trieste 1976



Lloyd Adriatico S.p.A.
ASSICURAZIONI

**PRATICHE LEASING AUTO E
BENI STRUMENTALI**

FRANCO ZANIBELLI

VIA GENALA, 33
SORESINA - Tel. 2067

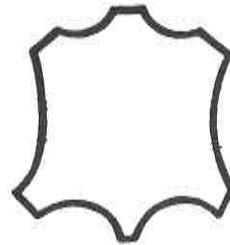
Sub-agenzie in:
ANNICCO
PIZZIGHETTONE
TRIGOLO

La Cuccagna



VIA CALDARA, 51
Tel. (0374) 2055

Gastronomia



San Marco s.r.l.
San

import - export

abbigliamento in pelle

montoni - pellicce

SORESINA

VIA GENALA, 78/A - TEL. 0374/40638

QUALITÀ E AFFIDABILITÀ! A NORME C.E.I. E MATERIALI I.M.Q.

*Impianti elettrici civili e industriali - Illuminazione d'arredo Aziende agricole - Caldaie
Discoteche - Quadri elettrici - Manutenzione elettriche*

TECNO LUCE s.n.c.

di Diaz Armando e Diaz p.i. Roberto

26015 SORESINA - Via Ponzetti 6 - Tel. (0374) 2352 - 41496

FOToclub "IL SOFFIETTO"

Fotoclub "Il Soffietto". Forse un'entità "fantasma" nel meandro di associazioni, gruppi e circoli operanti nella nostra città. Un gruppo che vive a cavallo tra i livelli artistico e culturale; cosa significa dunque fissare su un frammento di pellicola, un'immagine irripetibile, uno scorcio panoramico, il volto di una donna, il saper cogliere il sapiente gioco di luci ed ombre presente in natura, e renderlo vivo e visibile, come reale e vivo è nei capolavori pittorici dei grandi maestri del colore.

Oppure catturare un momento che, in quanto facente parte del tempo stesso, non potrà più tornare realmente; ma potrà rivivere ogni giorno, sfidando le leggi naturali, grazie alla "magia" di una semplice fotografia; non è far cultura anche questo?

Chissà quanti di noi Soresinesi, hanno in casa un po' di questa cultura, di quest'arte e, continuano ogni giorno a crearne di nuova; eppure sembra non ne vogliano far parte ad altri, perchè questa è la situazione del nostro gruppo oggi; siamo in pochi abbiamo bisogno di altre persone per poter far crescere le nostre idee, che spesso sono costrette a rimanere tali per mancanza di aiuto materiale e, perchè no, manuale.

Eppure nonostante tutto, qualche cosa riesce ad arrivare in porto, il nostro 4° concorso fotografico nazionale, svoltosi nel gennaio scorso, ha registrato un notevole successo. I partecipanti, oltre 150, giunti da tutt'Italia, hanno saputo rendere onore alla nostra città con opere di elevata qualità.

È di quest'anno anche l'adesione del nostro circolo all'A.N.A.F. (Associazione Nazionale Arti Fotografiche) di cui il nostro presidente ha assunto la carica di delegato provinciale.

Alcuni dei nostri soci, partecipando a concorsi fotografici organizzati su tutto il territorio nazionale, hanno conseguito discreti risultati che, nella speciale classifica A.N.A.F., daranno diritto alla pubblicazione di alcune loro fotografie sul catalogo annuale dell'associazione stessa.

Ma ormai è già tempo per i prossimi appuntamenti, primo fra tutti il 5° Concorso Fotografico Nazionale, sempre imperniato su 5 sezioni: 3 a tema libero (stampe B/N e colore, diapositive) e 2 a tema fisso (stampe B/N e colore) sul tema: "Il Gioco:

forme ed espressioni", che si terrà nel gennaio prossimo.

Potrebbe essere questa l'occasione per lanciare una proposta ai gruppi operanti a Soresina a collaborare con noi per istituire una mostra sulle varie manifestazioni che si svolgono nella nostra città nel corso

dell'anno, con fotografie scattate dai Soresinesi stessi.

Concludiamo augurando alla cittadinanza tutta e dandole appuntamento al 29-30-31 Gennaio 1988 presso le sale dell'Oratorio Sirino, per visitare la mostra del 5° Concorso Fotografico Nazionale.

La giuria composta dai Sigg.: Mantovani Nevio (*fotografo*)
Armelloni Giorgio (*pittore*)
Bernuzzi Giuliano (*giornalista*)
Bono Maurizio (*fotoamatore*)

riunitasi presso la sede dell'A.N.S.P.I. "Sirino" dopo aver visionato tutte le opere presentate al IV Concorso Fotografico Nazionale organizzato dal Fotoclub "Il Soffietto" ha deciso di ammettere n. 40 stampe in bianco/nero, n. 80 stampe a colori, n. 80 diacolor.
Dopo questa prima selezione sono stati assegnati i seguenti premi:

Autore con il miglior complesso di Opere presentate:
Sig. Assirelli Giuseppe (Gorizia)

TEMA LIBERO

- Sez. Bianco/nero:* I) Lupidi Massimo (Busto Arsizio)
"Il barbone"
II) Rossi Maurizio (Monticelli D'Ongina)
"Milena"
III) Cabrini Sandro (Milano)
"La mia India"
segnalata) Gasparri Piero (Spoleto)
"Bambina Nepalese"

- Sez. Stampe a colori:* I) Bronconi Bruno (Firenze)
"Il solitario"
II) Mari Salvatore (Senago)
"Malinconia"
III) Giovannetti Danilo (Codogno)
"Solitudine d'autunno"
segnalata) Randon Adalberto (Baone)
"Immagine n. 1"

- Sez. Diacolor:* I) De Poli Enrico (Orzinuovi)
"Sguardi"
II) Pagliarini Palmira (Soresina)
"Acquarello"
III) Gattara Giordano (Salsomaggiore)
"Studio"

TEMA FISSO

- Sez. Bianco/nero:* I) Zubali Sandro (Brescia)
"Solitudine"
II) Tommaso Danilo (Crema)
"Periferia"
III) Cecchetti Giuseppe (Bollate)
"L'escluso"
segnalata) Dragoni Sergio (Soresina)
"Contraddizioni tra antico e moderno"

- Sez. Stampe a colori:* I) Tamma Nicola (Torino)
"L'ultimo raccolto"
II) Ferretti Paolo (Fornacette)
"Vecchio e nuovo"
III) Baldacchino Candido (Torino)
"La città ti guarda"

MIGLIOR FOTO SPORTIVA

Cammi Fabio (San Nazaro d'Ongina) "Galoppo"

Autore cremonese con il maggior numero di opere ammesse non premiate:

Corti Maurizio (Cremona)

Autore soresinese con la miglior foto non premiata:
Chirola Antonella

PANIFICIO - SALUMERIA

**F.Iii
FACCIOCCHI**

** * * * *

Via Pasini, 2 - Tel. 23.37

Accurato servizio a domicilio

Stazione di servizio

ESSO SHOP

di Molaschi Ezechiele

RIMESSAGGIO AUTOVEICOLI

Via IV Novembre 10
Tel. 2280

☆☆☆

augura buone feste

IL BAR

Tri Basei

augura
Buone Feste

Soresina
Via IV Novembre, 45
Tel. 40170

LA FLORICOLTURA

BONI

Esclusiva
FLEUROP - INTERFLORA
FIORI IN TUTTO IL MONDO

Augura buone feste

☺ ☺ ☺

Via Genala, 38 - Tel. 24.19

Via Foscolo, 12 - Tel. 23.72

ALIMENTARI

MEDICI SERGIO

Via Zucchi Falcina, 16 - Tel. 22.67

Specialità Bussolano tipico soresinese**Servizio a domicilio****EMMEGI FOTO***il tuo fotografo*matrimoni e cerimonie
fotografie industriali
fototessera immediate
immaginetto ricordo
sviluppo e stampa
attrezzatura e materiale fotografico

Via Roma, 60 ☎ (0374) 74366 26020 CASALMORANO (Cr)

ROSSETTI**RADIO - TV
SERVICE****IL LABORATORIO VIDEO-RADIOTECNICO
SPECIALIZZATO DI SORESINA****RIPARAZIONE:** TV COLOR E BIANCO-NERO DI
QUALSIASI MARCA**ASSISTENZA :** HI-FI, AUTORADIO, PICCOLI
ELETTRODOMESTICI**VENDITA :** TV COLOR E SISTEMI DI
VIDEOREGISTRAZIONE SELECO
COMMODORE COMPUTER

* * *

VIA PASINI, 11

TEL. 41116

AUGURA BUONE FESTE

di IZZO MARIA

VIA BARBÒ 20 - TEL. 43963

- Noleggio e riparazione sci
- Vendita e riparazione racchette tennis
- Il meglio dell'abbigliamento sportivo
- Sconti particolari a tutti i Soci della "Gilbertina" e dello "Sci Club Sol Regina"
- In esclusiva, nuovo laboratorio per la messa a punto dei vostri sci con materiale d'avanguardia
- Preparazione solette
- Affilatura lamine
- Sciolinatura

Buone feste**LA GAMMA UFFICIO** s.n.c.Via Cremona - SORESINA
(zona artigianale PIP 2)*Augura Buone Feste
alla affezionata clientela***Vendita e assistenza tecnica
Macchine e arredi per ufficio
Misuratori fiscali
"KINGTRON" e "HUGIN"**

Tel. 41048

QUALI PROSPETTIVE?

Relazionare sull'attività svolta dal Carneval Club Soresina ci riempie l'animo di gioia poiché ci riporta, col pensiero, a ricordare le numerose manifestazioni dell'anno, tutte brillantemente riuscite.

Ma ci piace maggiormente soffermarci sull'ultimo carnevale organizzato dal nostro Club. Ci piace ricordare il teatro tenda che ha ospitato migliaia di bambini festosi durante il loro carnevalino; che ha visto centinaia di giovani divertirsi alla brillantissima esibizione dei loro coetanei della scuola I.T.C.G. di Soresina, che ha visto centinaia di meno giovani divertirsi al veglione, allietato da una delle più famose orchestre da ballo.

Che dire poi del carnevale vero e proprio? Quante migliaia di persone vi hanno partecipato è difficile dirlo. Erano tanti, tantissimi! È molto facile affermare invece, che la manifestazione li ha entusiasmata. La numero-

sa partecipazione di carri allegorici e maschere; le bande musicali con le loro majorettes; il corteo storico e gli sbandieratori, ci sono sfilati davanti in un crescendo di allegria che ha coinvolto tutti i presenti. Possiamo finalmente esprimere la nostra soddisfazione anche perché (soprattutto) la gente ci ha aiutato. Ci ha aiutato non solo nella manifestazione del carnevale, che esaurisce tutti i fondi del Club, ma ci ha aiutato anche nelle altre manifestazioni che procurano le risorse economiche necessarie.

Relazionare invece sulle reali prospettive future del nostro Club, è molto difficile o, addirittura, quasi impossibile. La normativa di legge vigente frappone impervi ostacoli alla realizzazione di qualsiasi iniziativa. Non vi è infatti nessuna differenza, secondo la normativa, fra la realizzazione della "fiera" di Ariadello e la costruzione di un grande albergo. E

per meglio spiegarci, al fine di non cadere nel banale alibi delle difficoltà, cercheremo di spiegarne il dettaglio.

Nel periodo di Ariadello il Carneval Club organizza la sua "fiera" in un campo in mezzo ai campi, dove la gente si reca a consumare una merenda.

In questa landa deserta devono sorgere le strutture di una festa che dura cinque giorni.

Nulla da obiettare sulle norme relative agli impianti elettrici e del gas, che sono, a nostro avviso, l'aspetto più importante della struttura. Ma la normativa predetta impone altre cose, per noi incomprensibili, per le quali non sono ammesse deroghe.

La luce di emergenza, ad esempio, che ci costringe all'installazione di un gruppo elettrogeno e di un doppio impianto elettrico di illuminazione. Non sono forse sufficienti quattro torce a batteria? L'impianto antincendio è un altro esempio eclatante. Nonostante le strutture siano in tubolare di ferro e la copertura effettuata con telone ignifugo (cioè che non brucia),

sono richiesti un certo numero di estintori ed una squadra specializzata di addetti al loro uso. Cosa ci sia da spegnere in una struttura come quella di Ariadello, sinceramente non lo sappiamo. Per non parlare delle uscite di sicurezza, sempre previste dalla predetta normativa.

Anche il palco che ospita l'orchestra, alto non più di 60-70 centimetri, necessita di un collaudo da parte di un professionista o di un Ente specializzato, al pari del ponte sul fiume Po.

Ci sono poi le norme di carattere sanitario. Anche qui nulla da obiettare sui controlli circa la potabilità dell'acqua, sull'uso a perdere delle stoviglie, sui controlli sanitari degli addetti alla cucina ed alla distribuzione e sulla funzionalità delle apparecchiature di conservazione dei generi alimentari e del locale cucina. Ma la normativa vigente non si limita a questo. Essa impone la disponibilità di due gabinetti con acqua corrente, corredati di fossa biologica ed impianto di chiarificazione, dove addurre anche gli scarichi della cucina. Dopodiché le acque possono essere scaricate nello stesso fosso dove, a monte ed a valle, scaricano interi paesi non ancora dotati di impianto di depurazione.

Il pavimento della cucina e del banco di miscita sono invece oggetto di altre attenzioni. Devono essere realizzati con materiale lavabile per consentire la pulizia e la disinfezione. Giusto! Ci vengono però in mente le situazioni relative al mercato coperto di Soresina e le tradizionali "sagre" del nostro circondario.

E per ultimo, non perché meno importante, ci sono le norme di carattere fiscale. Una recente legge dello Stato, in materia fiscale nei riguardi delle feste, sagre, festivals, ecc., ha stabilito che solo i partiti politici sono esenti dalle dichiarazioni IVA e dall'obbligo dello scontrino fiscale.

Sicché Ariadello significa, per il Carneval Club, una licenza commerciale, un registratore di cassa, un registro IVA, un registro degli acquisti e delle entrate ed una propria contabilità, al pari di un supermercato.

Eppure stiamo parlando di una merenda e di una cantata in campagna!

Si prospetta pericolosamente, pertanto, l'impossibilità di proseguire con l'esperienza Ariadello, venendo quindi a mancare la più grossa parte dei contributi necessari per la realizzazione delle altre manifestazioni come La Merla ed il Carnevale.

È quindi per noi impossibile oggi, fare un programma attendibile, non tanto sulle attività immediate come La Merla ed il Carnevale 1988, che sono già in allestimento con l'uso dei fondi 1987, ma sulle nostre attività future, anche se la nostra organizzazione, speriamo con il rinnovato aiuto della gente di Soresina, è già al lavoro per non lasciare nulla di intentato.

Il Presidente
Angelo Landi



Carneval Club: un momento del veglione dei bambini.

La gestione

TOTAL

di Macalli Walter

SORESINA - Via Montenero 63

lavaggio rapido auto

augura buone feste

PASTICCERIA **900**



VASTO ASSORTIMENTO
DI BOMBONIERE E
CONFEZIONI PER NOZZE

Articoli da regalo

Via Genala, 26 - Tel. 20.43

Bolzoni

GIOVANNI ENRICO

OCCHIALI DA SOLE
OROLOGERIA
RADIO - AUTORADIO
REGISTRATORI

VENDITA E RIPARAZIONI

SORESINA

Via G. Pascoli, 13 - Tel. 27.57

IL

Bar dell'Angelo

Via Caldara - Tel. 41560

☆☆☆

augura
BUONE FESTE

LA DITTA

FORNONI GIOVANNI & VASSALLI RENATO

Piazza Risorgimento, 2 - Tel. 43927

SORESINA

- Posa canali e gronde in rame, inox, titanio, preverniciati e zincati
- Serramenti metallici in ferro e alluminio di qualsiasi tipo e misura
- Ringhiere e cancelli anche telecomandati
- Porte di sicurezza ed impianti d'allarme

augura Buone Feste

Grassi Confezioni

in SORESINA - Via Caldara 14 - Tel. 2018

vasto assortimento

PELLICCERIA

Giacconi - Giubbini Pelle e Renna

Montoni originali Shearling

Confezioni uomo - donna
e bambini

A PREZZI ECCEZIONALI



RENAULT

di

CALDARINI RENATO

VENDITA E ASSISTENZA AUTOVEICOLI

NUOVA ZONA ARTIGIANALE

VIA MARZABOTTO - TEL. 40098

☆☆☆

augura buone feste

Franco Quiroli

Via Carso, 36 - 26015 SORESINA - ☎ 0374/43667

LAVATRICI
FRIGORIFERI - CONGELATORI
TV b/n e COLORE
RADIO - HI-FI

CUCINE: A GAS E TERMOCUCINE
STUFE : A GAS - ELETTRICHE
A CHEROSENE
LEGNA E CARBONE

TUTTI I PICCOLI ELETTRODOMESTICI DELLE MIGLIORI MARCHE

AUGURA BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

TELE SOL REGINA 1987

Tele Sol Regina, libera emittente al suo 4° anno di vita, costituisce una presenza ed un momento di impegno culturale e sociale per Soresina ed il suo circondario.

Nata come emittente locale in alternativa e complemento dei più grandi mass media nazionali, è cresciuta tecnicamente nel territorio fino a rendere presente il proprio messaggio in quel di Cremona, Piacenza, Crema e basso Bresciano.

Politica, sport, cultura, interesse sociale, attività ricreative ed altro costituiscono l'oggetto quotidiano che Tele Sol Regina propone ai propri telespettatori ed un impegno giovane, onesto, libero da vincoli e condizionamenti, generoso e certamente suscettibile di nuovi apporti e di ulteriori spazi.

A riguardo, ben volentieri la nostra emittente vuole porsi al servizio della cittadinanza nell'affrontare e risolvere tutte le problematiche, le più disparate, che quotidianamente si presentano in un consesso civile e moderno.

Giovani, meno giovani, persone di ogni età, ceti e condizione sociale, s'impegnano a prestare le proprie capacità ed energie a Tele Sol Regina per una maggiore crescita quantitativa e qualitativa della propria attività per il conseguimento delle finalità di pubblico servizio a cui non intende venir meno.

Nel corso dell'anno 1987, in particolare la nostra emittente ha svolto le seguenti attività:

- Canti natalizi;
- Inaugurazione della filiale della Cassa Rurale ed Artigiana di Casalmorano a Soresina;
- la merla di Soresina;
- la merla di Trigolo;
- 4° concorso fotografico nazionale;
- carnevale di Crema;
- carnevalino dei bambini di Soresina;
- veglia giovane di Soresina;
- carnevale di Soresina;
- proclamazione della carta dei diritti del malato a Cremona;
- programmi in collaborazione con il centro tumori di Milano organizzati da Angela Nicolini;
- interviste a partigiani soresinesi organizzate dal professor Piero Borelli;
- saggio di danza svoltosi all'Oratorio femminile di Soresina "Immacolata";
- gita in Verbania organizzata dal comune di Soresina;
- estemporanea di pittura organizzata dalla Pro Loco di Soresina;
- 10° cicloraduno organizzato dall'AVIS-AIDO di Soresina;
- gara ciclistica Barzaniga-Grontorto;
- serata con le bande di Trigolo, Offanengo e Castelleone organizzata dal Comune di Soresina;
- raduno a carattere interprovinciale di moto d'epoca organizzato dal Moto Club Sol Regina;
- servizio sul Teatro Sociale di Soresina;
- serata in diretta con la partecipazione speciale di Enzo Tortora;
- saggio di ginnastica artistica a Soresina;
- 1° trofeo Maiandi di Soresina;
- serata col corpo bandistico "G. Verdi" di Parma organizzato dal Comune di Soresina;
- serata musicale al Parco Palazzo Covi di Gallignano fraz. di Soncino organizzata dal Comune di Soncino;
- serata musicale "da Bach ai Beatles" al palazzo Viola organizzata dal comune di Soncino;
- serata con la Compagnia Stabile dell'Operetta di Torino organizzata dal Comune di Soresina;
- 3° stracremonea organizzata dai volontari pubblica assistenza città di Cremona;
- mostra degli hobby organizzata dalla Pro Loco di Annicco;
- festa del cotechino organizzata dalla Pro Loco di Soresina;
- ecc...

Tele Sol Regina ha mantenuto anche quest'anno gli appuntamenti settimanali con Partiti Politici Locali, di Cremona e di Crema; Speciale Elezione, Speciale Referendum; giochi a premi tipo il "Supertombolone"; programmi tipo "Incontro col personaggio" (interviste con personaggi locali); interviste a organizzazioni sportive e sociali.

Il conseguimento degli scopi suddetti è condizionato tuttavia, oltre che dal nostro costante impegno anche dal verificarsi di alcuni eventi indispensabili perchè una libera emittente privata possa continuare ad operare: l'ascolto ed il gradimento dei programmi da parte della cittadinanza è il primo aspetto del problema; il secondo è dato dalla qualità dei programmi e delle trasmissioni; il terzo e non ultimo è rappresentato dalla necessità di reperire idonei mezzi finanziari che consentano alla nostra emittente di guardare non solo al presente ma anche al futuro.

Tali problemi, solamente i più importanti di quelli che fanno capo ad una emittente privata devono essere affrontati e risolti da tutti: ciascuno è chiamato a concorrere alla soluzione secondo le proprie possibilità. Autorità locali, Enti, Associazioni, Privati, possono tutti fare qualcosa per Tele Sol Regina nella consapevolezza che l'emittente a sua volta darà in misura generosa.

È con questo proposito, è con questo impegno che Tele Sol Regina si propone anche da questi fogli ai propri telespettatori.

Roberto Fontana



I conduttori.

Pasticceria Confetteria Gelateria

*Antica Unica
di Margherita*

VIA ROBBIANI - TEL. 0374/2472

articoli regalo, servizi per matrimoni, battesimi, cresime, comunioni, rinfreschi per cerimonie e manifestazioni in genere

decal

Depositi Costieri Calliope

Stoccaggio di prodotti petroliferi e petrolchimici in Porto Marghera (VE)

simp

Soc. Importazione Materie Prime

Importazione e distribuzione di prodotti chimici, petrolchimici e petroliferi

TELEGR.: TRIBOLDI - SORESINA
 TELEFONO: (0374) 43111 (5 linee)
 TELEX: 312227 SIMP I
 TELEFAX: 43964
 C.C. POSTALE 13974266
 PIETRO TRIBOLDI S.p.A.
 26015 SORESINA (CR)
 Via Guainaldo, 30
 Cod. Fisc. e Part. IVA:
 00729490193

PIETRO TRIBOLDI S.p.A.
Soresina

Buone Feste

Presentato a Milano il terzo volume della Collana Cariplo-Laterza "La giunta Caldara"

Nella Villa Comunale di via Palestro, a Milano, è stato presentato il 25 marzo scorso il volume di Maurizio Punzo "La giunta Caldara - L'amministrazione comunale di Milano negli anni 1914-1920", terzo della Collana "Economia e società in Lombardia dall'età delle riforme alla grande crisi", edita dalla Cariplo in collaborazione con la casa editrice Laterza.

Vogliamo rendere omaggio ad Emilio Caldara, nostro illustre concittadino, pubblicando un estratto dell'introduzione di Enrico Decleva al volume stesso.

Dei sindaci succedutisi a palazzo Marino dall'unità al fascismo, Emilio Caldara rimane la figura probabilmente più nota. Perlomeno a Milano, il suo nome non è stato di certo dimenticato. Merito delle sue qualità, dell'impasto di autorevolezza e di calda umanità che lo caratterizzò e lo rese popolare in città facendolo apprezzare e stimare anche al di fuori della cerchia del suo partito; ma conseguenza altresì delle particolarissime circostanze in cui tali doti egli si trovò ad esercitare, alla guida del capoluogo lombardo, nel corso dell'esperienza collettiva di gran lunga più traumatica e lacerante fra quelle vissute fin lì dal paese. Eletto sindaco alla testa di una giunta tutta socialista in seguito alle elezioni amministrative del giugno 1914, Caldara dovette affrontare dopo poche settimane le prime ripercussioni dello scoppio della guerra europea. Nel maggio 1915, nonostante l'opposizione socialista, anche l'Italia sarebbe entrata in guerra e si sarebbe dunque posto per la compagine amministrativa milanese l'arduo problema di adeguare programmi e comportamenti alla nuova situazione cercando di conciliare le istanze umanitarie alla base del neutralismo socialista con la realtà, i bisogni, i contraccolpi d'ogni genere provocati dal conflitto in corso.

Al centro del lavoro, anche se con un ruolo non esclusivo, è appunto Caldara, designato sindaco in seguito al rifiuto del capolista socialista Luigi Majno, che, malato, morirà di lì a pochi mesi. Tenuto conto della personalità del prescelto, non si trattava in ogni caso d'una soluzione di ripiego. Nato a Soresina il 20 gennaio 1868 da famiglia di modeste condizioni, Caldara aveva potuto condurre gli studi universitari usufruendo d'un posto presso il Collegio Ghisleri di Pavia. Già nella tesi di laurea in giurisprudenza sul *Concetto di libertà nell'ordine economico*, pubblicata a puntate nel *«Pensiero italiano»* e quindi in opuscolo

nel 1892, era accennato un motivo destinato a restare centrale nelle riflessioni e nell'azione successiva.

Il giovane scrittore sosteneva infatti l'esigenza «che l'organismo amministrativo s'incammini verso un razionale decentramento, per cui, a misura che il livello intellettuale e morale della nazione si eleva, l'esecuzione delle leggi venga in maggior grado affidata a organi locali, naturali interpreti dei bisogni e delle tendenze del popolo e interessati al benessere della società cui appartengono». Si trattava, come si avrà modo di rilevare anche in queste pagine introduttive, d'un motivo tutt'altro che estemporaneo o isolato. Attivo negli anni Novanta nell'ambito del socialismo milanese, contrario nel 1896 al superamento della tattica intransigente nonostante il parere in tal senso di Turati e della Kuliscioff, tre anni dopo, nel novembre 1899, vinte alcune residue resistenze, fu Caldara a tenere al congresso socialista regionale lombardo la relazione che sancì l'alleanza con i radicali ed i repubblicani in vista delle imminenti elezioni amministrative, delineando nel contempo il programma operativo al quale ci si sarebbe dovuto attenere. Eletto egli stesso in quella circostanza consigliere comunale nella vittoriosa lista dei partiti popolari, Caldara fu tra i fondatori nell'ottobre 1901 dell'Associazione dei comuni italiani, di cui diventò segretario, assumendo la direzione del bollettino *«L'autonomia comunale»* e distinguendosi sempre più fra gli «specialisti» del partito in materia.

Costituendosi, nel 1892, il partito dei lavoratori italiani, come si designò in un primo tempo il partito socialista, mantenne la pratica della partecipazione alle elezioni affermatasi dopo l'approvazione della nuova legge comunale e provinciale del 1888-89 che pure, con l'istituzione quale organo tutorio della giunta provinciale amministrativa, con l'ampliamento solo parziale (ed escludendo sempre le donne) del diritto di voto, con il mantenimento per i comuni minori del sistema di nomina dei sindaci, aveva largamente deluso le speranze dei fautori di maggiori autonomie e di più radicali novità.

Da parte socialista, il fatto che all'estero i principali promotori della tendenza ch'era venuta definendosi come «socialismo municipale» fossero in realtà degli «individualisti», liberali o radicali, poteva in ogni caso valere da conferma dei processi di socializzazione e di progressiva erosione dell'area della proprietà privata in atto - sembrava lecito poter dire - per intima neces-



Caldara Emilio Paolo Giovanni
nato a Soresina il 20-1-1868, deceduto a Milano il 31-10-1942.

sità, per «forza delle cose». Certamente non fu un caso che fosse questo uno dei terreni sui quali il riformismo italiano si impegnò maggiormente in quegli anni, grazie in particolare all'apporto di alcuni fra i quali, in posizione non secondaria, appunto Caldara.

Alla vigilia delle elezioni amministrative milanesi del dicembre 1899 questi indicava quale linea di tendenza cui ancorare il «Comune moderno» precisamente quella di «municipalizzare servizi e industrie nei limiti del possibile attuale, di accaparrarsi immobili e forze naturali per municipalizzazioni future e di non spogliarsi in veruna guisa del suo patrimonio presente a vantaggio di speculatori privati». Più che sulle municipalizzazioni come tali, la sua attenzione negli anni a venire si concentrerà tuttavia principalmente su quelle che si potevano considerare le condizioni preliminari per le municipalizzazioni stesse, vale a di-

re la conquista d'un sufficiente grado di autonomia dell'ente comunale attraverso una più chiara distinzione di ruoli e di impegni rispetto allo stato e la realizzazione d'un sistema tributario che rendesse effettivamente possibile l'esercizio delle auspiccate libertà e delle nuove funzioni che si volevano assegnargli.

Intervenendo al congresso del 1913 dell'Associazione dei comuni, Caldara si faceva forte delle considerazioni di un osservatore francese circa il rilievo, in Italia, a dispetto di tutto, della vita locale, «anzi, nel senso antico della parola, municipale». Per quanto in parte opprimente, e come tale da modificare, la sessa legislazione in vigore manteneva a ben vedere al comune il carattere di «ente giuridicamente autonomo e con caratteri istituzionali e funzionali di governo locale». Esistevano dunque i margini per procedere ulteriormente in questo senso, reagendo alla tendenza opposta, pure

in atto, diretta ad accentrare le funzioni a vantaggio dello stato decentrando le spese a scapito dei comuni.

In Caldara era e sarebbe rimasta molto forte la convinzione della «natura peculiarmente autonoma del comune, associazione popolare antecedente allo Stato, suscettibile di trasformazioni genuinamente democratiche e potenziale centro di potere avverso agli organismi delle classi dominanti».

L'«impressionante crescendo» dei bisogni aveva d'altro canto stimolato l'assunzione di nuove funzioni, nonché la conquista dei «mezzi per esercitarle», e anche a questo riguardo la legislazione aveva dovuto adeguarsi, seppure magari con esiti solo parzialmente soddisfacenti come nel caso della regolamentazione delle municipalizzazioni del 1903. Il risultato, così come Caldara acutamente rilevava, era un comune che «pur essendo divenuto maggiormente subordinato, dal punto di vista politico, allo Stato e avendo perduto la pienezza di talune sue funzioni», aveva acquistato «una importanza sociale assai maggiore di quella che non avesse mezzo secolo fa». In quanto «parte di Stato» il comune era in grado di esercitare «un diritto d'impero nelle materie attribuite alla sua competenza». A mezzo del sindaco esso esplicava inoltre «funzioni proprie di governo». A un diverso livello, ma non diversamente dallo stato, l'ente comunale svolgeva d'altra parte «una missione economica-sociale, aprendo strade, istituendo scuole e mercati, integrando le funzioni governative di tutela sociale e di educazione, tendendo sempre a migliorare le condizioni materiali e morali dei suoi abitanti».

Lo stesso Caldara, a riprova in certo modo del clima del momento, usò in quelle circostanze un linguaggio che non dovette del tutto dispiacere agli stessi intransigenti, se non altro per l'accento alla conquista dei comuni come ad un mezzo «per mettere in moto un altro organismo contro lo stato borghese, un altro strumento di guerra del proletariato contro la borghesia».

Pur vincendo le elezioni del giugno 1914, i socialisti non avevano d'altra parte ottenuto la maggioranza assoluta; di fatto avevano vinto per la constatata impossibilità d'una alleanza a tre che andasse dai liberali ai cattolici ai radicali.

Gran merito di Caldara in quelle difficili circostanze fu, d'altra parte, l'adozione d'un comportamento che, appunto, senza sacrificare salvo gli inevitabili ritardi o ridimensionamenti la sostanza delle promesse fatte alla vigilia, avvertì l'esigenza di evitare lacerazioni irrimediabili per il tessuto e la convivenza cittadina. «Sindaco della città, più che di parte», sarà in effetti l'elogio di Turati. Una azione la sua che, co-

me Punzo evidenzia anche oltre quello che al riguardo già si sapeva, non sarebbe stata possibile senza il parallelo apporto d'alcuni fra i più autorevoli esponenti costituzionali, in particolare dell'ex sindaco Ettore Ponti e di Luigi Albertini, che orientò di conseguenza le posizioni del «Corriere della Sera». Al di là delle diverse, anzi per molti versi antitetiche, posizioni di partenza rispetto all'alternativa fra mantenimento della neutralità ed intervento che aveva tenuto drammaticamente il campo nei mesi precedenti l'ingresso italiano nel conflitto, e al di là dei dissensi di fondo che su molti punti permanevano, l'assistenza di guerra in quanto rivolta «ad alleviare le sofferenze e le difficoltà di tutti i cittadini» poté diventare un terreno di concreta collaborazione. Il problema era se sarebbe stata in grado, a guerra conclusa, di trasformarsi in un autentico modello di possibile comportamento, come da qualche parte non si nascose di sperare.

Il ritorno alla pace non valse a risanare la situazione. Aperto dal richiamo al «Proemio» turatiano del 1910, il volume dà opportunamente spazio nell'ultima parte allo svolgimento del congresso della Lega dei comuni socialisti svoltosi a palazzo Marino nell'ottobre 1919, un paio di settimane dopo il «fatale» congresso di Bologna.

Caldara, per parte sua, per quanto sconsolato, non rinunciava all'estrema speranza. L'esigenza d'un comune insieme autonomo e ricco di funzioni, facoltà, mezzi, era ai suoi occhi troppo forte, troppo insita per dir così nella logica delle cose, così com'egli aveva imparato a concepirla sin dalle sue prime esperienze in materia, perchè non riemergesse. L'ansia di non riconoscere che invece una fase si stava irrimediabilmente chiudendo non poteva essere più trasparente nella sua persino disarmante ingenuità.

Nonostante Caldara si prestasse a restare candidato di bandiera (con effetti probabilmente determinanti ai fini del risultato) alle elezioni amministrative del novembre 1920, la lista socialista non comprendeva i riformisti, rimasti per coerenza fuori. Caldara, argomenta Punzo, pensava probabilmente che, «nonostante tutto, la nuova amministrazione non avrebbe potuto fare altro che continuare l'opera svolta dalla precedente». Era in ogni caso venuto meno il quadro di riferimento. I tempi del «socialismo municipale», col suo sottofondo di spirito fabiano, concretezza, prudente valutazione delle circostanze ed insieme fermezza nel proposito d'allargare progressivamente la sfera degli interventi e delle funzioni, si da farne veramente la «cellula di un futuro ordinato», volgevano irrimediabilmente al termine.

Enrico Deleva

La Salumeria

CERUTI MIGLIORATI

P.zza Garibaldi, 3 - Tel. 24.14

*AUGURA
BUONE FESTE*

LA DITTA

Ferrari Silvestro

Vicolo S. Rocco, 3 - Tel. 26.06

AUGURA BUONE FESTE

ACQUE MINERALI - BIBITE
VINI classici italiani - BIRRE nazionali ed estere

Dopo 30 anni di attività

Calzature Marenoni

si trasferisce in Via Genala, 30

AMPLIANDO

il negozio e l'assortimento delle

MIGLIORI MARCHE

La CARPENTERIA MECCANICA

PINONI RENO

allestimenti per interni autoveicoli

augura buone feste

NUOVA ZONA ARTIGIANALE
VIA MARZABOTTO - TEL. 40239



RICORDO di ROMEO SORINI

di Piero Borelli

Scomparso e venne diretta da Secondino Cogrossi. Alla morte di questi, direttore ne divenne Romeo Sorini.

Successivamente altri appassionati entrarono a far parte della nuova Filodrammatica.

Le rappresentazioni si svolgevano in massima parte al "Sirino", ma molte furono quelle date all'oratorio "Immacolata", al Teatro Sociale e presso i teatri e gli oratori di molti centri della nostra provincia. Romeo Sorini istruiva i ragazzi e le ragazze nella danza, nel canto, nella recitazione.

Un particolare sfuggito a molti, ma che mette in evidenza il carattere e la modestia di Romeo Sorini, è che Egli non volle mai che sui pubblici manifesti e sulle locandine annuncianti questa o quest'altra rappresentazione, apparisse il suo nome quale direttore o regista.

Alla fine degli anni sessanta la Civica Amministrazione aveva dato vita al Centro Culturale, cui facevano capo tutte le attività culturali che si svolgevano o che sarebbero sorte nella nostra Città.

Fu in quegli anni che la Giunta Municipale pensò di istituire una "Mostra d'Arte Permanente".

Si trattava di scegliere quale presidente della nuova branca culturale una persona che per competenza, dedizione, onestà desse sicuro affidamento sul nuovo, delicato ed impegnativo compito da svolgere. Tutti furono concordi nell'indicare in Romeo Sorini la persona più qualificata, per la sua dimostrata competenza nel campo artistico. La scelta si dimostrò una felice decisione. Nella sua nuova veste di Presidente di uno dei più importanti settori della cultura soresinese, Sorini seppe attorniarci di un considerevole numero di appassionati, che con Lui collaborarono dimostrando grande e disinteressato impegno.

Gli artisti affluivano numerosi a Soresina, desiderosi di esporre le loro opere nella Mostra diretta da Romeo Sorini. E Romeo Sorini parlava con tutti, a tutti esponeva con cortesia la possibilità o l'impossibilità di concedere in uso la sala nel tale o nel tal altro periodo. E non era compito facile, perchè i più preferivano esporre le loro opere nei periodi festivi da loro ritenuti più favorevoli (le vacanze natalizie o quelle pasquali).

Certo è che a Soresina, in tutti questi anni, affluirono nomi noti ed anche meno noti di artisti di diverse provincie italiane. Ogni artista lasciava al Comune una sua opera, che Sorini sceglieva, tra quelle esposte, con il consenso di tutti i suoi collaboratori.

Agli inizi degli anni settanta, So-

rini e i membri del Consiglio della Mostra d'Arte Permanente proposero alla Civica Amministrazione un salto di qualità: l'organizzazione di un Concorso Nazionale di Pittura.

La Giunta Municipale accettò con entusiasmo la proposta, in quanto Sorini si era già messo in luce per le sue notevoli qualità di animatore e di organizzatore indiscusso.

I contatti con le giurie che ogni biennio venivano scelte dal Comitato Promotore erano tenuti da Romeo Sorini.

Da Milano, da Firenze, da Palermo vennero a Soresina i più attenti e i più conosciuti critici d'arte.

Si ebbero tre edizioni del Concorso Nazionale Biennale di Pittura Città di Soresina, che costituirono la stagione più bella per l'arte pittorica della nostra Città.

Nei mesi di maggio degli anni 1972, 1974, 1976, centinaia e centinaia di artisti italiani esposero le loro opere, dopo che le giurie designate, con il valido parere di Romeo Sorini, avevano espresso il loro giudizio.

Voglio ricordare che, nonostante le insistenze degli amministratori, dei collaboratori, dei critici d'arte, degli stessi artisti non fu mai possi-

bile avere presente Romeo Sorini a qualsiasi incontro conviviale, per quanto modesto esso fosse.

Non voleva apparire; rifuggiva le riunioni durante le quali indubbiamente avrebbero raccolto elogi ed encomi, che il suo disinteressato, grande contributo per le ottime riuscite delle varie manifestazioni, avrebbe giustamente ben meritato.

Quando un nostro concittadino si reca in Comune, si accorge che, alle pareti degli uffici, negli stessi corridoi, sono appesi quadri di pregevole fattura. Alcuni portano la firma di autori molto conosciuti ed apprezzati, altri di artisti non ancora pienamente affermati. Tutte queste opere costituiscono un patrimonio che Romeo Sorini ha raccolto con la sua paziente e costante attività e che ha affidato alla nostra comunità perchè lo custodissimo e lo utilizzassimo per abbellire ed arricchire il nostro Municipio.

Romeo Sorini era nato a Soresina il 29 dicembre 1912.

Era sempre vissuto a Soresina nella sua casa natale di via Barbò.

La Sua scomparsa lascia in noi un profondo rimpianto.

Gli dobbiamo tanta gratitudine. E c'è un solo modo concreto per manifestargliela: custodire con amorevole cura quelle opere pittoriche che rappresentano la ricca testimonianza della sua pubblica attività.

PEDRABISSI ALBERTO e AUGUSTO

MACCHINE PER CUCIRE

INDUSTRIALI E FAMIGLIA

Concessionari:

PFAFF - RIMOLDI

riparazioni - aghi - pezzi di ricambio

SORESINA (CR)

Via XX Settembre, 25 - Tel. 0374/2091



Augura Buone Feste

DIPENDENTI COMUNALI

È deceduto Erasmo OTTINI

Lo ricordiamo con commozione e con rimpianto. Ha trascorso una vita negli Uffici comunali. Era amico di tutti. Sei ancora, caro Erasmo, amico di tutti.

Collocati a riposo:

Pietro Foletti
Giovanna Frittoli
Maria Magarini
Natalina Tomasoni

Ad essi ancora il grazie dell'Amministrazione e la stretta di mano, con sincera cordialità, dei colleghi.

Dimissioni volontarie:

Rinaldo Bertoletti
Emilia Paulli

L'Amministrazione li ringrazia per l'operato svolto nel nostro comune ed augura loro un buon lavoro presso le nuove sedi.

L'Amministrazione Comunale ed i Colleghi

LA SCOMPARSA DI ERASMO OTTINI



Ma non erano solo colleghi e superiori che facevano affidamento sulla sua intelligente capacità. Anche gli Amministratori, i cittadini interessati, allorchè dovevano ricostruire l'iter di una pratica o cercare un documento, si rivolgevano sempre ad Erasmo Ottini. Ed Erasmo era premuroso con tutti e non manifestava mai nè disappunto nè insofferenza per il tempo che era costretto a perdere per soddisfare quelle richieste.

Gravemente ammalato, veniva saltuariamente in Comune per parlare del suo lavoro.

Pensava di riprendere servizio di lì a qualche tempo. Le sue visite, invece, si facevano sempre più rare, finchè venne ricoverato all'Ospedale di Orzinuovi.

E il 9 gennaio venne comunicata in Municipio la triste notizia della sua morte.

Nonostante la stagione inclemente fu un accorrere di amici, di compagni, di colleghi alla sua casa di Trigolo, dove era stata allestita la camera ardente.

A Castelvicosconti, nel giorno delle solenni esequie, vi fu un enorme, commossa partecipazione di pubblico.

In quella manifestazione di un nevosio pomeriggio invernale, Erasmo raccolse la stima, l'affetto, la riconoscenza che si era meritato con la sua vita onesta e laboriosa.

Piero Borelli

Erasmo Ottini era nato a Castelvicosconti il 20.1.1924. Fu segretario alla Scuola di Avviamento Professionale per l'Industria e l'Artigianato e, successivamente impiegato in Municipio alla Ragioneria e all'Ufficio Anagrafe-Leva e Stato Civile dove seppe farsi apprezzare da tutti, colleghi e superiori, per la sua cordialità, la sua scrupolosità ed il suo radicato senso del dovere.

Il 1° giugno 1984 divenne capo dell'Ufficio di Segreteria.

Erasmo Ottini compiva questo suo lavoro con metodicità, assiduità e scrupolosità. Queste qualità lo delinearono come impiegato e funzionario modello nel giudizio di tutti i Segretari che si alternarono alla direzione del nostro Comune.

OTTOBONI RENATO ANTONIO

Artigiano
lavorazione marmi
e graniti

Via Ugo Foscolo, 46

Tel. 2469

al Giardino della frutta

di Sisti - Bertini

si confezionano con primizie cesti regalo

VIA CALDARA, 16 - TEL. 41470

☆☆☆

Buone feste

CARTOLIBRERIA

“Il Pennino”

di Zaninelli Lorenza

Prenotazioni libri di testo
Tutto per la scuola
Giocattoli - Articoli da regalo

V.le Lombardia, 1 (P.za Italia) - SORESINA - Tel. 40179

IDRAULICA

RISCALDAMENTO

CONDIZIONAMENTO

ARREDO BAGNO



IDROTERMICA

SORESINESE S.N.C.

Via Trento Trieste - Tel. 26.73

26015 SORESINA (CR)

È SCOMPARSO "TRANQUILLO"

di Piero Borelli



Guerino Pizzarelli, meglio noto col nome di "Tranquillo" fu un polarissimo personaggio non solo parmense ma anche soresinese.

Fu una quindicina di anni fa, mentre la nostra Città attraversava una delle sue più belle e felici stagioni, nel momento cioè in cui sorvegliavano e si sviluppavano le più significative e pregevoli iniziative sportive e culturali, che Erminio Emanuelli, già consigliere comunale, tenace e convinto promotore delle prime manifestazioni ippiche soresinesi alla fine degli anni trenta, mi suggerì il nome di "Tranquillo" quale unica persona atta a suscitare in Soresina nuovi entusiasmi per gli sports equestri.

A Ponte Taro "Tranquillo" possedeva un ippodromo con annesso ristorante da lui stesso gestiti.

Non mi fu difficile prendere contatto con lui. Tra noi sorsero imme-

diatamente una stima ed una simpatia reciproca, che si tramutarono ben presto in sincera amicizia.

"Tranquillo", che così era soprannominato proprio in contrasto al suo carattere battagliero e focoso, accettò con entusiasmo l'avventura soresinese e, con giovanile impegno, iniziò la realizzazione del suo grande sogno: dare un ippodromo a Soresina che, in passato (come lui ben sapeva) aveva annoverato tanti cultori di manifestazioni ippiche. Purtroppo la mancanza dei mezzi necessari lo costrinse a ridimensionare il suo ambizioso progetto. Tenne per sé il ristorante, cedette l'area dell'ippodromo e continuò ad allenare i cavalli e ad irradiare la sua passione per le corse al trotto.

"La mia vita è un romanzo" diceva. E a me raccontava tanti episodi avventurosi, dei quali era stato protagonista in Italia e all'estero.

A sedici anni era giunto a Marsiglia in cerca di lavoro e in quella grande città portuale seppe districarsi in un ambiente nuovo, a volte ostile, certamente sempre pericoloso. Fu forse quella specie di apprendistato che, a Parigi, gli consentì di superare momenti veramente difficili durante l'occupazione tedesca. Praticava il contrabbando fra Francia e Germania, viaggiando sui treni passeggeri che attraversavano il confine. Si faceva chiamare Maurice Moreau.

Un brutto giorno venne arrestato dai Tedeschi e sarebbe certamente finito in un campo di concentramento, se non avesse avanzato una originale proposta, che venne subito accettata dal Comando germanico. "Tranquillo", cioè Maurice Moreau, avrebbe raccolto le pelli degli animali che i Francesi macellavano clandestinamente nei dintorni di

Parigi e le avrebbe riunite in un grande magazzino. Le pelli, una volta conciate, sarebbero servite ai Tedeschi per la fabbricazione di scarpe e stivali per i soldati.

Quando il magazzino fu quasi pieno, sopraggiunsero i partigiani francesi, che caricarono tutte le pelli sui loro automezzi. E "Tranquillo" andò con loro.

Offrì i suoi servizi alla Resistenza e così entrò nel Maquis. Ovviamente i nazisti lo ricercavano ovunque. Guerino Pizzarelli riuscì a passare le Alpi, raggiunse il suo Appennino Parmense e si unì ai partigiani che lassù operavano.

La misura della simpatia e dell'amicizia che aveva saputo guadagnarsi, la constatai nel piccolo ed assolato cimitero di Palanzano, al momento della tumulazione delle sue spoglie: era presente una numerosissima folla di parenti, di amici, di partigiani con le bandiere delle rispettive associazioni, di compagni delle Brigate che con lui avevano combattuto sulle montagne. Era la

testimonianza sentita e sincera di una moltitudine commossa di estimatori che, della personalità di "Tranquillo", avevano saputo cogliere il lato più profondamente umano e generoso.

"La Gazzetta di Parma" dedicò a Guerino Pizzarelli un bellissimo articolo rievocativo, che costituisce uno spaccato delle molteplici attività e dell'intenso fervore di iniziative che hanno caratterizzato la sua vita in provincia di Parma.

Mi sembra di rivederlo ancora nella trasmissione televisiva "Portobello", alla quale aveva partecipato per offrire dei basti di mulo da lui acquistati in blocco presso le Forze armate. Nemmeno in quella occasione volle togliersi il suo inconfondibile cappello dalla larga tesa, suo inseparabile compagno ovunque: nel suo ristorante, per le vie di Soresina, sui mercati da lui frequentati.

Quel cappello, che la moglie Franca aveva posto sulla bara, lo accompagnò anche fino sul ciglio della sua tomba di Palanzano.

LA CALZOLERIA

"EL REGIÀN"

SCARPE PER TUTTI
PREZZI ONESTI

augura Buone Feste

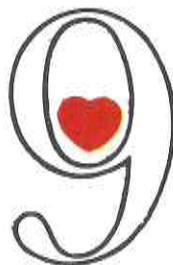
Via XX Settembre, 28 - Soresina - Tel. 43523



**FRAGOLA
ROSSA**

Piazza Garibaldi, 12
Tel. 40342
SORESINA

Negozio specializzato abbigliamento bambini da 0-16 anni



9 mesi **Veste
con cuore**

**9 mesi.
Più donna,
più mamma,
più bella.**

IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PISCINA COMUNALE

1) Gestione

La Cooperativa appaltatrice ha gestito l'impianto in oggetto con organizzazione propria di mezzi e personale, garantendo efficacemente i seguenti adempimenti:

- Apertura continuata dell'impianto dalle ore 9 alle ore 19 di tutti i giorni ed al venerdì ed al sabato apertura notturna dalle ore 21 alle 23, come stabilito dalla delibera della Giunta Municipale n. 326 del 25 giugno 1987.
- Ha provveduto al servizio di distribuzione e di annullo dei biglietti d'ingresso, rispettandone l'applicazione dei prezzi fissati dalla suddetta delibera.
- Ha assunto l'onere dell'organizzazione del servizio, nonché la responsabilità di direzione dell'impianto natatorio, procedendo alla assunzione di personale qualificato come assistenti bagnanti e di aiuto assistenti bagnanti in misura e nei tempi tale da essere sempre garantito il rapporto bagnini/utenti.
- Ha sempre garantito la perfetta clorazione dell'acqua delle vasche e si è sempre attenuta alle prescrizioni del competente servizio dell'U.S.S.L. 51 in fatto di igiene e di pulizia dell'impianto.
- Ha provveduto efficacemente alla pulizia degli spogliatoi, dei servizi e dei locali garantendone in ogni momento una perfetta igienicità.
- Ha provveduto alla manutenzione ed all'innaffio delle aree a verde adiacenti.
- Ha garantito in ogni momento la presenza di personale per la custodia, la sorveglianza e la pulizia durante tutto l'orario di apertura. L'efficienza del servizio è stata ottenuta utilizzando in vari turni ben 14 addetti oltre al bagnino/fuochista messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

2) Utenza

Come si può rilevare dalla seguente tabella, l'utenza complessiva dell'impianto è stata di 21.387 presenze, così distribuite:

- 13.518 presenze nel mese di luglio (apertura 30 giugno -355-)
- 6.900 presenze nel mese di agosto
- 614 presenze nella 1ª quindicina di settembre

Non essendo in possesso dei dati e parametri riferiti alle scorse annate, non siamo in grado di valutare l'effettivo aumento o meno delle presenze di utenze.

3) Statistiche

Dall'analisi dei diagrammi e dei dati allegati si può riassumere che l'utenza per età è così suddivisa sul totale delle presenze:

- bambini da 0 a 6 anni = 3%
- ragazzi da 6 a 15 anni = 45%
- adulti oltre i 15 anni = 31%
- gruppi estivi e corsi = 21%

Considerando che ai gruppi estivi ed ai corsi di nuoto partecipano essenzialmente ragazzi dai 10 ai 15 anni le fasce si possono così riassumere:

- 66% ragazzi dai 6 ai 15 anni
- 31% oltre i 15 anni (adulti)
- 3% bambini fino a 6 anni

È da sottolineare che nella fascia adulti (oltre i 15 anni) gli adulti veri e propri (oltre i 18 anni) si possono stimare attorno all'8%.

L'utenza è così suddivisa:
maschi 60%
femmine 40%

Molto interessante è risultata l'analisi delle provenienze dell'utenza. Non considerando i gruppi estivi (GREST Sirino - Asilo Infantile Estivo - Centro Socio educativo) solo il 30% risultano soresinesi, il 70% arrivano dai comuni limitrofi con le seguenti priorità: Casalbuttano, Castelleone, Genivolta, Trigolo, Casalmorano, Annicco, Azzanello e Paderno.

4) Considerazioni

- L'orario continuato si è dimostrato una scelta opportuna e felicemente indovinata.
- Le aperture serali del venerdì e del sabato dovrebbero anche loro essere effettuate senza interruzione e limitate fino a Ferragosto (dopo la metà di agosto la sera rinfresca). Interessante potrebbe essere un abbonamento serale particolarmente ridotto come prezzo.
- Nel mese di settembre, a parte forse il sabato e la domenica, le presenze si riducono di moltissimo e non è più economicamente conveniente mantenere aperto l'impianto neanche per un settembre bello e caldissimo come quest'ultimo scorso.

CAMPI DI CALCIO

1) Gestione

La Cooperativa appaltatrice ha gestito gli impianti in oggetto garantendone i seguenti adempimenti:

- custodia con apertura e chiusura al pubblico ed alle società degli impianti secondo gli orari disposti dalla Commissione allo Sport dell'Amministrazione.

- Accensione e spegnimento dell'impianto termico e dell'impianto luce.
- Ha provveduto alle segnature del campo ed al posizionamento delle reti delle porte e delle bandierine, secondo i calendari delle gare.
- Ha provveduto mediante idoneo trattore, al taglio del prato dei campi A e B e dell'erba delle aree di pertinenza.
- Ha provveduto all'innaffio del prato mediante irrigatori a pioggia.
- Ha effettuato la pulizia dei locali spogliatoi e servizi e delle gradinate, garantendone la igienicità mediante disinfezione attenendosi alle prescrizioni del competente servizio dell'U.S.S.L. 51. Per l'esercizio sono stati utilizzati n. 2 addetti in turni settimanali.

2) Utenza

Durante l'esercizio 86/87 i campi di calcio sono stati utilizzati complessivamente per 417 ore e mezzo contro le 465 ore previste in capitolato, con l'utilizzo notturno di 96 ore contro le 190 previste.

3) Considerazioni

Con il nuovo impianto di illuminazione e le sistemazioni in atto, i



Manutenzione del verde al campo di calcio.

campi di calcio sono una notevolissima struttura impiantistica sotto utilizzata.

Tali strutture dovrebbero essere sfruttate meglio, allargandone l'utilizzo ad altre società sportive, alle scuole ed a manifestazioni varie.

PALESTRA POLIVALENTE E CAMPI DA TENNIS

1) Gestione

La Cooperativa appaltatrice ha gestito gli impianti in oggetto garantendo i seguenti adempimenti:

- custodia e sorveglianza degli impianti con apertura dalle ore 8 alle ore 23 di tutti i giorni, compresi i festivi.
- Accensione e spegnimento impianto termico ed impianti luce.
- Taglio erbe e pulizia dell'area adiacente agli impianti.
- Pulizia giornaliera dei pavimenti e parte dei locali spogliatoi e servizi con periodiche disinfezioni, lavaggi vetri, costante pulizia del campo gioco palestra, delle gradinate e dei campi da tennis adiacenti.
- Riscossione delle tariffe dagli utenti utilizzatori degli impianti previa verifica dell'autorizzazione.

Per lo svolgimento del servizio è stato impiegato il seguente personale:

- n. 2 addetti alla custodia e sorveglianza con turni giornalieri alternati
- n. 2 addetti alle pulizie costanti e periodiche
- n. 1 addetto, quando necessario, per lo sfalcio dell'erba e per la pulizia dell'area adiacente.

2) Utenza

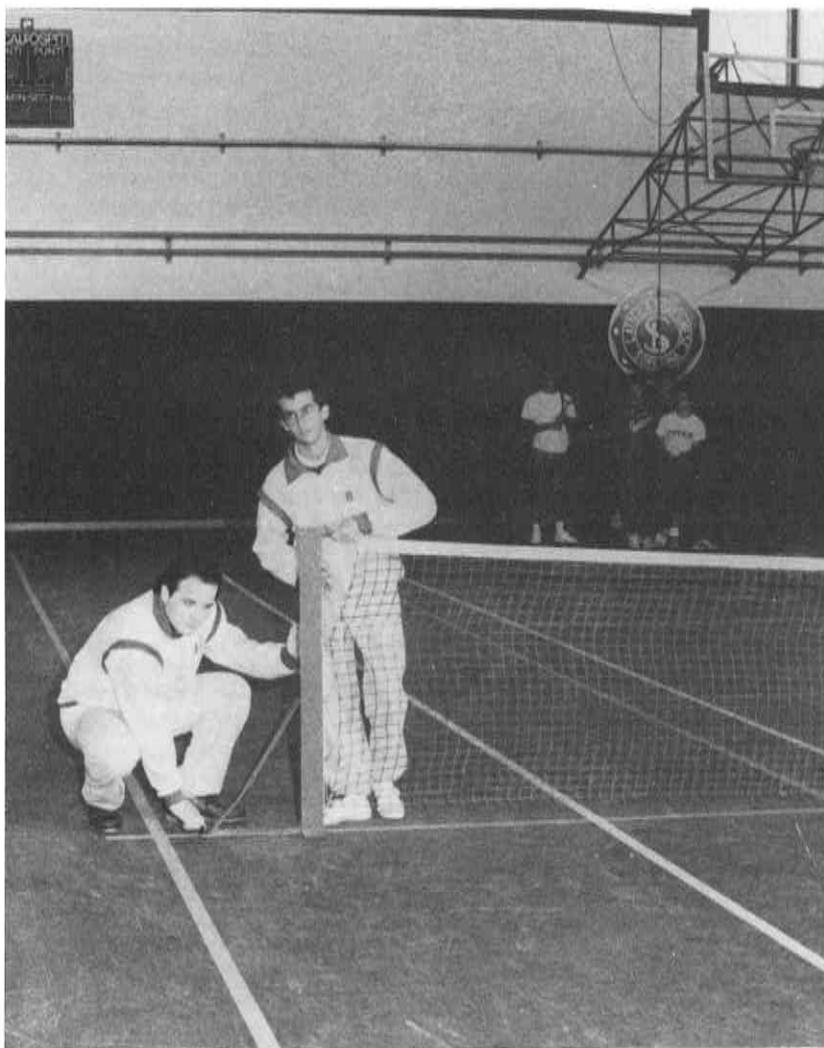
Nella vigente gestione, l'utilizzo della palestra polivalente con i relativi campi da tennis è andata ben oltre le ore previste dal capitolato.

Complessivamente l'impianto è stato utilizzato per 3.286 ore contro le 2.400 previste.

3) Considerazioni

A parte le ore delle mattinate, che potrebbero essere utilizzate dalla scuola media superiore per attività agonistiche studentesche, le ore pomeridiane e specialmente le serali, non sono sufficienti a soddisfare l'esigenza dell'utenza e le società sportive sono costrette ad utilizzare le palestre scolastiche.

La situazione dovrebbe cambiare quando saranno agibili le due palestre della Torre Civica.



Palestra polivalente: assistenza alle Società Sportive.

Gorla gomme



**SERVIZIO ACCURATO
RIPARAZIONI
BILANCIATURA
GOMME INDUSTRIALI
ED AGRICOLE
ASSETTO RUOTE**

Via IV Novembre 59 - ☎ 2252

F.LLI

POMINI

**Specialità
SALUMI
E
FORMAGGI**

Via Caldara, 23 - Tel. 20.14
P. a.

COOP l'ottavo giorno: la parola ai soci

Sono una giovane ragazza di Soresina che come molti altri miei coetanei, aveva il problema non indifferente di trovare lavoro; si sa che al giorno d'oggi è molto difficile trovare un'occupazione pur avendo un diploma che conferma anni di studio e di sacrificio, non solo da parte nostra ma anche da parte dei nostri genitori.

All'inizio dell'anno, parlando con alcune amiche, ho sentito parlare della Cooperativa di Produzione e Lavoro "L'OTTAVO GIORNO" che offriva possibilità di lavoro, anche se non continuativo, agli iscritti.

Stanca di aspettare il posto di diplomata e di dover dipendere economicamente per tutte le mie piccole necessità dai miei genitori, sono andata ad iscrivermi in Cooperativa diventandone socio lavoratore.

All'inizio, non è che comprendessi tanto il sistema di lavoro in Cooperativa dove il socio è nel contempo dipendente, ma anche responsabile in prima persona sia nell'esecuzione che

nella ricerca del lavoro, grazie all'aiuto di persone sempre disponibili ed ad un mio impegno costante sono riuscita ad inserirmi realizzando il mio intento.

I lavori che svolge la Cooperativa "L'OTTAVO GIORNO" con i suoi Soci nell'ambito del tessuto sociale soresinese sono i più svariati, fra i quali la gestione degli impianti sportivi comunali.

Con l'aggiudicazione dell'appalto degli impianti sportivi del Comune di Soresina i giovani dell'"OTTAVO GIORNO" sono a contatto con tutti gli sportivi praticanti, offrendo loro una continua e cordiale assistenza a qualsiasi ora del giorno, sia nei confronti delle Società Sportive che dei singoli appassionati, sui campi da tennis, nel palazzetto e al campo di calcio.

Quest'estate inoltre, abbiamo gestito con entusiasmo la piscina comunale: è stata un'esperienza interessante e positiva per tutti i soci che si

sono alternati in turni per garantire sempre ai bagnanti un luogo igienico e accogliente dove trascorrere alcune ore della giornata in modo rilassante ed a proprio agio. Particolare cura e assistenza è stata rivolta ai ragazzi del Grest, ai piccoli dell'asilo infantile e a coloro che con i corsi di nuoto hanno iniziato a familiarizzare con l'acqua.

Ritengo che il contatto continuo con tante persone di età e mentalità diverse abbia contribuito ad arricchire notevolmente la mia conoscenza nei confronti del prossimo.

Le prospettive future della Cooperativa "L'OTTAVO GIORNO" sono principalmente rivolte al potenziamento dei lavori acquisiti e alla ricerca di nuove possibilità per garantire ai propri soci, attuali e futuri, una maggiore continuità di occupazione realizzando maggiormente gli scopi sociali e mutualistici del proprio statuto.



Consorzio Provinciale C.P.L.

VIA F. GENALA, 51/A - SORESINA - TEL.0374/40726

Si assegnano appartamenti in Soresina in

VIA CACCIAGUERRA

VIA XX SETTEMBRE

Programmi integrati Legge Regionale N. 22 del 7-4-87

Mutuo Regionale al tasso del 4%



La Coop. di Produzione e Lavoro

“L’OTTAVO GIORNO”

ESEGUE LAVORI DI:

Pulizia ordinaria, straordinaria

Facchinaggio per aziende, industrie, uffici, negozi e condomini

Lavori manuali in conto terzi

Commissioni presso

uffici Pubblici, Amministrativi ed Associazioni,

Istituti ed Enti Locali, Provinciali e Regionali

**Per informazioni rivolgersi in Via Genala 51/A - Soresina
Telefono 0374/40726**

Società Pescatori Sportivi Soresinesi "Lodovico RAVANELLI" NOI e IL LAGHETTO

La proposta-laghetto in sintesi è questa: quattro anni fa la Ravanelli, da una idea scaturita durante l'assemblea generale dei soci, fece richiesta all'Amministrazione di un'area in cui allestire una vasca per l'attività sociale dei pescatori soresinesi.

Si chiedeva un terreno che, anziché destinare a zona verde con panchine e vialetti, avrebbe potuto avere un altro utilizzo pur mantenendo le caratteristiche di area non abitata. Poiché nella zona del palazzetto esiste tuttora un terreno comunale non utilizzato, quest'anno, su nostra richiesta, lo Studio Spazio ha redatto un progetto, per nulla vincolante, di un laghetto con un piccolo parco annesso con lo scopo, soprattutto, di interderci "sull'entità" della richiesta fatta anni prima all'Amministrazione Comunale. Tutto qui. A molti, comunque, leggendo o parlando della proposta-laghetto sarà sorta una logica domanda: "Che necessità hanno i pescatori di una vasca dove svolgere parte della loro attività quando la nostra terra è circondata da fossi, canali e fiumi?" La domanda è più che legittima. Ed è proprio la risposta, o meglio le risposte, a questo quesito che han spinto la Ravanelli a pensare seriamente ad un laghetto cittadino. La risposta più ovvia si riallaccia al degrado ambientale che purtroppo non è più una novità. Scarichi di ogni sorta, urbani e non, han reso ciò che era da sempre risorsa naturale per la nostra gente, appunto roggie e fossi, fogne a cielo aperto. E quindi ecco la necessità di acque pulite e sicure. E questa è la seconda risposta, la più importante: un laghetto significa la sopravvivenza per la nostra società che, nata nel '56, ha trovato calore e sviluppo attorno alle vasche della Casa di Riposo. Le gare sociali che si disputano da più di trent'anni sono una tradizione che vogliamo mantenere. Nelle cittadine vicino a Soresina si disputano da qualche anno, parate storiche o palli che non trovano conferma nel passato. Noi invece una tradizione l'abbiamo

e vogliamo farla continuare perché queste sono vere radici della nostra gente, una cultura popolare autentica. Purtroppo però a livello politico soresinese, la Ravanelli non trova il consenso che meriterebbe. Sorrisetti ironici, risposte evasive se non addirittura sgarbate, qualche presa di posizione ma sempre molto generica, dopo però che il PCI locale ha messo l'accento sulla necessità di un laghetto e dopo che, è ben dirlo, il Sig. Sindaco si è detto stupito della attività di questa piccola società di provincia. Ma questa proposta dovrebbe prevaricare il partito, l'idea politica perché, scusateci, se Soresina non è dei soresinesi di chi è?

In sommario l'intensissima attività sociale:

- 30° trofeo Maestroni vinto da Innocenti-Comotti; a Fabio Bossi, 1° assoluto, è andato il III° trofeo AIDO soresinese.
- VII° Ferrari Elpidio: Soresina divisa in due a gareggiare a Peschiera per un originale ritrovo con decine di partecipanti e simpatizzanti.
- Trofeo Massimo Boni: 40 martin pescatori, purtroppo penalizzati da una vasca dalle dimensioni esigue ma felicissimi di questa esperienza.
- VI° Mario Morandi, gara alla trota nel laghetto di Soncino con 206 Kg. di catture. Vincitori Monfredini Sergio e Omar.
- Campione sociale Egidio Comotti che si aggiudica anche il VI° Adolfo Locatelli per aver catturato il maggior numero di trote: 37! complimenti.
- Trofeo Ravanelli 87 alla coppia Domenico Franco - Luigi Cantarini premiati dalla Sig. Luciana Ravanelli in una occasione particolare con Sindaco e Presidenti FIPS, presenti per la consegna ad Innocenti di medaglia e distintivo di cavaliere dello sport (su delega del Presidente Cossiga) per il suo mondiale dell'86.



Peschiera del Garda - 1° premio.



Vincitori del trofeo Ravanelli: Cantarini e Franco.

GIAMMARIO MOTORS

di Cogrossi Giammario

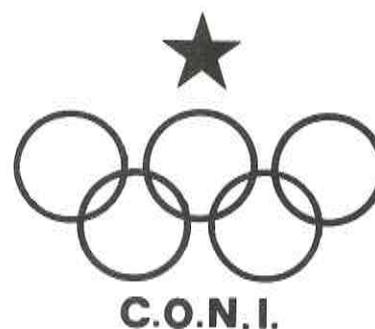
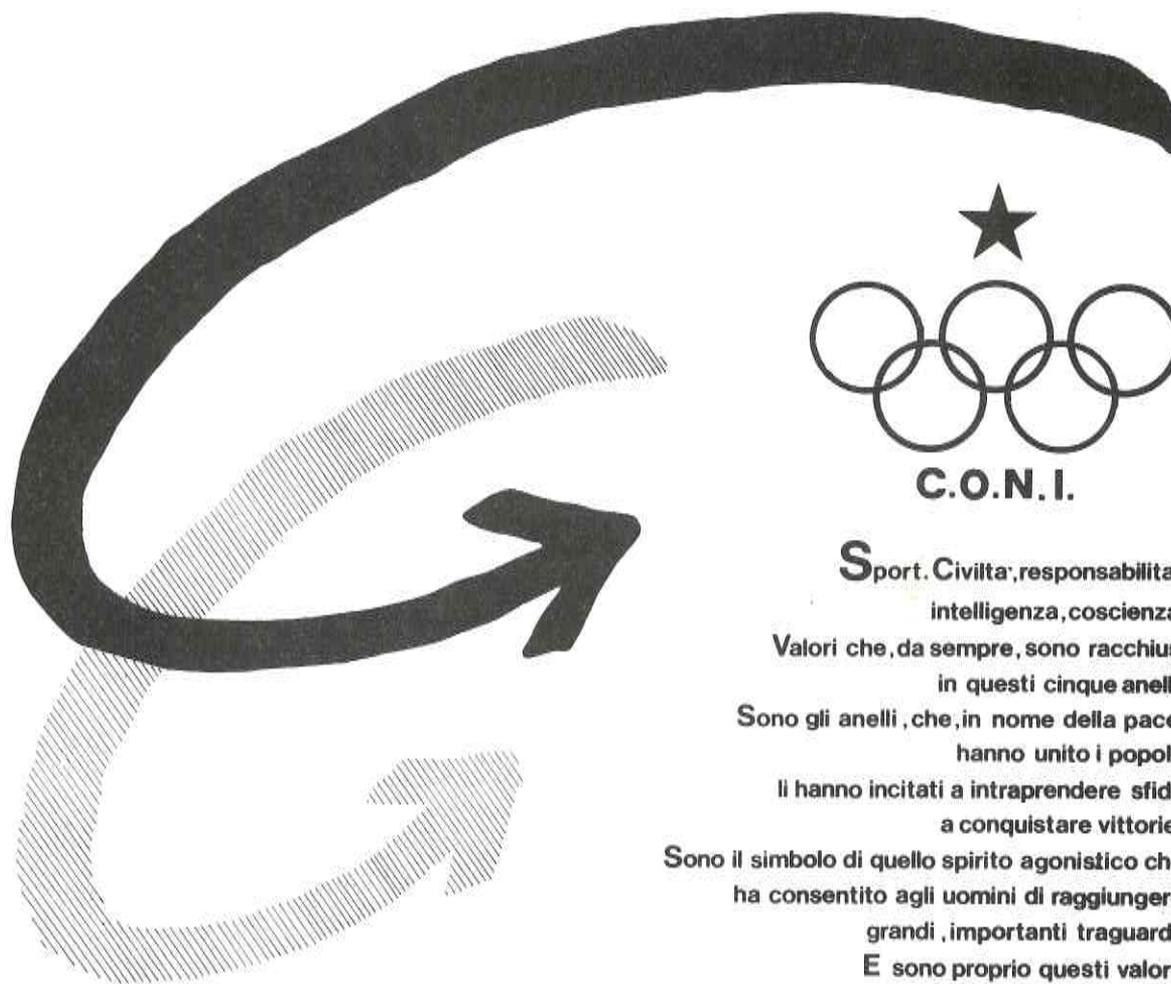
Via IV Novembre, 102
Tel. 0374/2425 - SORESINA (CR)

**Vendita e Assistenza Autoveicoli
nuovi e d'occasione**

Soccorso Stradale

Augura Buone Feste

"C'E' CACCIA E CACCIA". NOI SIAMO LA DIFFERENZA.



C.O.N.I.

Sport. Civiltà, responsabilità,
intelligenza, coscienza.
Valori che, da sempre, sono racchiusi
in questi cinque anelli.
Sono gli anelli, che, in nome della pace,
hanno unito i popoli,
li hanno incitati a intraprendere sfide
a conquistare vittorie.
Sono il simbolo di quello spirito agonistico che
ha consentito agli uomini di raggiungere
grandi, importanti traguardi.
E sono proprio questi valori,
così antichi eppure così attuali,
CHE "LA FEDERCACCIA" VUOLE E DEVE GARANTIRE.

**ISCRIVITI ALLA FEDERCACCIA
L'ASSOCIAZIONE CHE DIFENDE
IL TUO DIRITTO DI ESSERE CACCIATORE**



ATTIVITÀ FEDERALI SPORTIVE DEL DISTRETTO FEDERCACCIA SORESINESE

Anche quest'anno abbiamo organizzato, in collaborazione con la sezione Provinciale ed il Consiglio Regionale Federaccia, con la regia del Seg. Provinciale Giovanni Varazzani, il trofeo San Uberto: gara di selezione provinciale di alta etica venatoria che ha visto i soresinesi Guido Vairani e Luigi Andreoni, classificarsi rispettivamente al 4° e 5° posto, accedere alle semifinali regionali svoltesi nella zona C di Casteldidone dalla cui selezione si sono avuti i 5 finalisti che parteciperanno al campionato italiano per finire successivamente al campionato mondiale. Da ciò che abbiamo elencato si può intuire come sia per noi motivo d'orgoglio poter organizzare una manifestazione di così alto livello.

La Federaccia però, quale unica associazione venatoria affiliata al Coni, organizza anche molte altre selezioni Provinciali tra le quali il tiro piattello fossa dove la squadra soresinese composta da Ilari-Piazzai-Bai-Guidotti e Salvatori ha ben figurato, partecipando alle finali regionali dove il nostro Luciano Ilari ha conquistato un magnifico 1° posto stabilendo il nuovo record del campo di tiro di Bergamo con 97 piattelli su 100 ed accedendo alle finali nazionali a Montecatini comportandosi molto onorevolmente.

Nella categoria cacciatrici tiratrici splendida affermazione della Signora Enrica Cubini in Caffi anch'essa finalista nazionale detentrici del titolo di campionessa italiana F.I.D.C. edizione 1987 svolta sul campo di tiro di Bologna nonché probabile componente della squadra azzurra di tiro.

Anche quest'anno sono stati organizzati due corsi per allievi cacciatori preparati dall'istruttore Federale Angelo Crema, inserendo nel mondo venatorio 30 nuovi seguaci di Diana.

Nelle lotte agli anticaccia il nostro distretto è stato molto attivo, organizzando un pulman nella protesta primaverile a Milano, portando una massiccia presenza di cacciatori e simpatizzanti soresinesi al Palaeur in Roma che con le oltre 30.000 presenze hanno dato motivo di riflessione ai nostri parlamentari e ultimamente sempre in Roma, al Foro Italico, organizzando un pulman per il Convegno Nazionale Dirigenti Federaccia.

Sportive Sezionali

Anche quest'anno grazie alla

sportività dei fratelli Renato e Luigi Andreoni abbiamo potuto creare una zona addestramento cani tipo C. Attraverso questa attività i cacciatori soresinesi hanno potuto iniziare i cani giovani alla caccia, allenare quelli già adulti e trascorrere ore liete in compagnia.

Inoltre sono state organizzate diverse manifestazioni cinofile tra le quali spiccano il 7° trofeo Adriano Pellini, il 2° trofeo Mario Ottonello e il 2° trofeo Davide Maestroni.

Tutto questo si è potuto attuare grazie all'impegno del consigliere Gazzaniga che disinteressatamente ha profuso tempo ed impegno, al posatore Binet Valente, Domenico Dolfini e tanti altri.

Inoltre un grazie a coloro che, in qualsivoglia forma, hanno contribuito alla cospicua dotazione dei premi. Significativo è stato il contributo dato dalle numerose ditte e persone al trofeo Pellini, citando in particolare il pittore Prof. Angelo Corbani e per l'edizione 1987 l'opera con soggetto venatorio donataci dal pittore soresinese e neo caccia-

tore Beppe Verani.

Questa struttura ha fruttato per tutti i cacciatori soresinesi un cospicuo ripopolamento di quaglie nonché starni.

Ha dato inoltre la possibilità alla nostra sezione comunale di procurarsi i mezzi per un lancio di 100 starni avvenuto a caccia già aperta. Le quaglie all'apertura dell'annata venatoria hanno soddisfatto gli appassionati pennisti con carnieri consistenti per una specie che purtroppo, date le condizioni territoriali ed ambientali, avevano lasciato solo un vago ricordo.

Anche le starni fortemente volute dal nostro presidente Gaetano Maestroni hanno riportato una specie che era già presente nel nostro territorio parecchi anni fa e che ha messo a dura prova cani e cacciatori portando nuovo entusiasmo tra i seguaci di Diana per una selvaggina così ambita.

Anche il contributo alla zona di ripopolamento e cattura di Soresina per l'irradiamento di 70 fagiani è frutto della nostra attività.

L'annata venatoria è stata soddisfacente per la maggioranza dei cacciatori, questo si è potuto ottenere per la tecnica del ripopolamento effettuato in primavera, estate ed autunno ed anche per l'irradiamento.

In chiusura vorremmo ricordare ciò che fa la Federaccia a livello nazionale, collaborando con la protezione civile in un'opera di salvaguardia ambientale contro gli incendi boschivi, intervenendo a livello nazionale e regionale in difesa dei calendari venatori e delle caccie tradizionali. Vorremmo citare i ricorsi presentati ai TAR della regione Toscana Emilia Calabria Piemonte Veneto Lombardia ed al Consiglio di Stato.

Non ci rimane altro che elogiare e ringraziare la consapevolezza dei Federacciatori sia Soresinesi che distrettuali, del seg. Procinziale Giovanni Varazzani che con la loro adesione danno fiducia a chi opera per loro, e come dice il nostro motto "c'è caccia e caccia". Noi siamo la differenza.

Il Consiglio FIDC Comunale
A. e G. Pellini Soresina



Enrica Rubini Caffi campionessa italiana tiro piattello fossa.



Luciano Ilari campione regionale 1° classificato sul campo di tiro di Bergamo e finalista nazionale.

The logo for HARM LUIS s.n.c. features the word "HARM" in a bold, red, sans-serif font above the word "LUIS" in a similar font. To the left of "LUIS" is a stylized red graphic of an open book or a cube. Below the main text, "s.n.c." is written in a smaller, lowercase font.

**HARM
LUIS**
s.n.c.



*arredamenti su misura
per parrucchieri uomo e donna
profumerie - boutique*

**Soresina - Tel. 2539 - 41479
Via Marzabotto, 12 - Zona artigianale**

BUONE FESTE

TIRO CON L'ARCO

CARRA CAMPIONE ITALIANO INDOOR 1987

Il gruppo arcieri di Soresina, affiliato alla compagnia cremasca "Chizzoli Archery Team", ha in Vello Carra il suo portabandiera. Protagonista di molte gare indoor, piazzamenti, vittorie di squadra, ha per l'ennesima volta centrato l'obiettivo principale della stagione al chiuso. Infatti al campionato italiano svoltosi a Reggio Emilia lo scorso febbraio, la conquista della medaglia d'oro di squadra, è stato il giusto riconoscimento per la sua passione e dedizione, non senza sacrifici, a questo sport emergente.

Palmira Pagliari dopo un buon avvio di stagione, 1° di categoria a Lodi, 4° assoluta ai campionati regionali di Monza, ha attraversato in seguito un periodo di crisi contribuendo comunque, con i suoi punteggi, alle vittorie della squadra femminile a Cremona e a Reggio Emilia proprio un mese prima degli assoluti, ai quali, per vari motivi non ha partecipato.

Nella stagione all'aperto, Carra è stato ancora protagonista di parecchie gare F.I.T.A. con ottimi piazzamenti, sfiorando prima e superando poi per ben due volte i 1.200 punti.

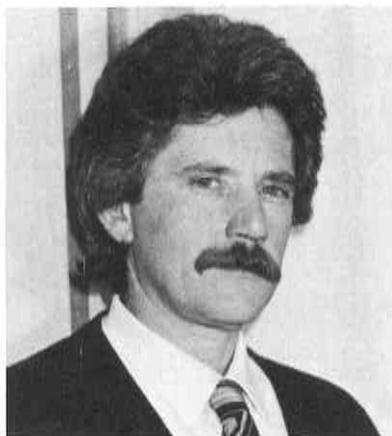
La Pagliari ha disputato una sola gara e precisamente in giugno a Crema, classificandosi 5° assoluta con 1.106 punti, record personale, meritandosi la stella internazionale F.I.T.A..

Purtroppo, durante la stagione estiva, il Comune non ha potuto mettere a disposizione degli arcieri, l'area adiacente al campo di calcio, come gentilmente concedeva da alcuni anni, in quanto erano in corso lavori di ristrutturazione.

Questo ha influito negativamente nella preparazione atletica e di tiro, specialmente per Carra, il quale a fine settembre ai campionati di Montecatini, non è riuscito ad ottenere il punteggio necessario per far parte della squadra vincitrice.

Sono da poco iniziate le gare indoor 1987-1988 ed anche Medardo Cammi si sta mettendo in luce. A Casalpusterlengo ha mancato per un soffio quota 500, sulla distanza dei 18 metri; senz'altro saprà migliorarsi, le possibilità non gli mancano.

Il nostro gruppo è disponibile per chiunque voglia apprendere i primi



Vello Carra

rudimenti di questo sport, che pur non essendo spettacolare, dà molta soddisfazione a chi lo pratica.

La spesa per i principianti non è più onerosa di altri sports ormai di massa, e non si richiedono doti particolari. Ragazzi, donne, uomini, possono praticarlo facilmente, basta la voglia di fare centro!

DISTRIBUTORE

IP

di Tacchinardi e Signorini

SERVIZIO GOMME
FIRESTONE

Via Piave, 3 - Telef. 2507
SORESINA

L'Eden

"Paradiso dei Fiori"

SORESINA
Via XI Febbraio, 1
Telefono 41382

servizio a domicilio

Un fiore per ogni occasione

ENALCACCIA SORESINA

La sezione di Soresina è attiva da circa 20 anni, ha la propria sede presso il Bar Lucertola e conta 75 associati. Nella sezione si sbrigano le pratiche di rinnovo e di rilascio delle licenze e del porto d'armi, nonché le iscrizioni alla zona autogestita.

Da quest'anno poi, si sono iniziati i corsi di preparazione agli esami per gli aspiranti cacciatori. Tutto il servizio sopradetto viene fornito agli iscritti gratuitamente.

Interessante è la copertura assicurativa che, oltre alla responsabilità civile durante l'esercizio venatorio, copre per tutto l'anno anche i cani.

Inoltre, per i cacciatori-pescatori la stessa è estesa anche all'esercizio della pesca ed agli infortuni personali.

Da qualche anno la sezione ha sperimentato l'allevamento di fagiani in voliera, e visti i brillanti risultati conseguiti, sarebbe nostro desiderio continuare l'esperimento.

La nostra sezione è molto sensibile alle polemiche che la caccia ed i cacciatori tutti stanno subendo da parte

dei cosiddetti "Verdi". Noi crediamo che molte volte vi sia parecchia disinformazione o mala fede in coloro che credono di essere i depositari della verità sui temi ambientali ed ecologici; con essi siamo sempre disponibili al confronto, come siamo disponibili a cercare di risolverli, perchè da sempre il cacciatore vero ama la natura e ne rispetta i ritmi.

Egli è il primo a subire il degrado ambientale per ovvi motivi, basti pensare che solo una percentuale inferiore al 50% dei soggetti lanciati per il ripopolamento, e profumatamente pagati, si salva per il periodo della caccia, e...di chi la colpa?

L'Enalcaccia, mentre ringrazia l'Amm.ne Comunale per lo spazio riservatole, vuole ricordare l'amico Giuseppe Cinquetti, uno dei soci fondatori, da poco deceduto e ne vuole conservare la memoria di uomo buono e disponibile, di cacciatore appassionato e leale.

Ci sia consentito augurare a tutti i seguaci di Diana e non, ogni bene e tempi migliori.

Enalcaccia

GIUSI

PARRUCCHIERA PER SIGNORA

SORESINA - VIA GENALA, 19 - TEL. 2654

augura alla affezionata clientela Buone Feste

L'ARCOBALENO s.n.c.

26015 Soresina/cr - Via Guainoldo 6

impresa di pulizie

Pulizie:

- civili
- industriali
- uffici
- abitazioni
- vetri
- vetrine
- negozi
- locali ed edifici pubblici
- trattamenti

Tel. 0374/41443

**Lavaggio
Moquettes**

LEGNAMI DA COSTRUZIONE

PREVENTIVI PER TETTI IN LEGNO CON MATERIALE IMPREGNATO ANTITARLO

FERRO PER CEMENTI ARMATI E RETI ELETTRICALI

SOLAI PREFABBRICATI A PANNELLI E A PIASTRE TRALICCIATE

ISOLANTI IN GENERE

COPERTURE IN FIBROCEMENTO POSATE IN OPERA

PRODOTTI CHIMICI SIKA

RETI PLASTIFICATE PER RECINZIONI

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI CON POSA IN OPERA

AUTOTRASPORTI CON AUTOGRU

Esclusivista di zona delle seguenti ditte:



SERRAMENTI PER INTERNI E PORTE
BLINDATE

ORSOGRIL

GRIGLIATI - RECINZIONI - CANCELLI - ARREDAMENTO URBANO - PORTE TAGLIAFUOCO PRONTE A MAGAZZINO

PREVENTIVI PER SCALE DI SICUREZZA ANTINCENDIO PER LOCALI PUBBLICI



Esclusivista di zona

RECINZIONI E PAVIMENTAZIONI

RECORD

**IL PIÙ GRANDE PRODUTTORE ITALIANO
DI PAVIMENTAZIONI**

PUOI SCEGLIERE TRA UNA VASTA SERIE DI PAVIMENTAZIONI DA 4 A 8 CM. DI SPESSORE IN 13 MODELLI CON 13 COLORAZIONI, IN CALCESTRUZZO NORMALE OPPURE CON STRATO ANTIUSURA AL QUARZO CHE GARANTISCE BRILLANTEZZA AI COLORI ED UNA DURATA ETERNA ALLA TUA PAVIMENTAZIONE.

ESEGUIAMO SBANCAMENTI E POSA IN OPERA CON PERSONALE SPECIALIZZATO.

Concessionario prodotti



LEADER NELLA PRODUZIONE DI CAMINETTI E BARBECUES, PUOI SCEGLIERE TRA 20 PREFABBRICATI E PIÙ DI 100 RIVESTIMENTI.

IN ESPOSIZIONE, PUOI TROVARE INOLTRE UNA VASTISSIMA GAMMA DI ACCESSORI PER LA COTTURA OPPURE LA SPLENDIDA SERIE DI PALADINI, ALARI E PARASCINTILLE PER IL CAMINETTO. DA 20 ANNI I MIGLIORI SI CHIAMANO



di FROSI Geom. GIAN LUIGI & C. s.n.c.

MATERIALI EDILI 26015 SORESINA (CR) - Via Guida, 4 - Tel. 2488

Augura Buone Feste

PODISTI SORESINA

Abituali ospiti di questo giornale che ogni fine anno entra in tutte le case dei nostri concittadini, approfittiamo di questa opportunità per ricordare ai Soresinesi che questo gruppo di appassionati del podismo esiste ancora. Lo dimostra la partecipazione massiccia di poco meno di mille unità iscritte alla manifestazione da noi organizzata nella nostra Città alla fine dello scorso mese di maggio e ricordata con una medaglia appositamente coniatata per il festeggiamento del decennale di fondazione della nostra Società.

I nostri iscritti sono più o meno gli stessi degli scorsi anni, dobbiamo purtroppo rilevare che mancano nuove adesioni specialmente da parte dei giovani forse proprio per la fatica e la durezza che il nostro sport impone a chi lo pratica con assiduità. Vorremmo però sottolineare che la mancanza di una adeguata sede sociale (da ormai tre anni abbiamo dovuto abbandonare quella che avevamo nella ex Torre Civica attualmente in fase di ristrutturazione) ci ha un poco danneggiati. Abbiamo attualmente una sede provvisoria presso il bar San Rocco e conseguentemente non possiamo svolgere una promozione adeguata e offrire un ritrovo specifico per gli amici podisti.

I podisti soresinesi partecipanti alle manifestazioni a carattere provinciale ed anche fuori dai confini della nostra provincia, sono sempre assai numerosi. Cominciano l'attività con l'ormai classica "maratona dell'Epifania" che si svolge da Cremona a Casalmorano il giorno 6 gennaio e la terminano il 26 dicembre partecipando all'altrettanto classica "Ostiano - Cremona" dove spesso si incontrano campioni nazionali del podismo.

Sintetizzando la nostra attività per l'anno in corso vorrei, innanzitutto, elogiare qualche iscritto che ha percorso in dodici mesi in manifestazioni omologate la bellezza di

1.200 km meritandosi il riconoscimento F.I.A.S.P. denominato "Gamba d'Argento"; non vogliamo tuttavia dimenticare gli altri che hanno sempre partecipato, anche quando le condizioni del tempo erano proibitive, a tutte le marce in programma.

Vorrei precisare che le manifestazioni a cui partecipiamo sono aperte a chiunque, senza preclusioni di età o di sesso e possono essere svolte con il "passo" che ad ognuno è più congeniale, le stesse si organizzano con finalità ricreative, culturali e, perchè no, salutari.

Correre, marciare o semplicemente passeggiare di buon mattino tra amici, crea notevoli vantaggi al nostro organismo ed è particolarmente indicato ai soggetti oppressi da stress psico-fisico.

Consigliamo tuttavia a chi intendesse avvicinarsi al nostro sport, di farlo con gradualità, dapprima, con camminate non troppo lunghe e, successivamente, dopo aver acquisito un certo "fiato" cimentarsi su percorsi più lunghi e impegnativi.

Indubbiamente un'altra prerogativa di queste marce non competitive è quella di portarci a contatto con la natura e l'aria pulita in quanto i percorsi si snodano prevalentemente nelle campagne.

È da questo tipo di marce praticate nel nostro paese da migliaia di appassionati della domenica, che sono emersi grossi campioni che tutt'oggi onorano questa disciplina sportiva a livello mondiale.

Concludiamo salutandoci tutti i Soresinesi e ringraziando l'Amministrazione Comunale nonché i responsabili di questo giornale che come sempre ci ha voluto gentilmente ospitare così da far conoscere ai nostri concittadini le sane finalità dei "PODISTI SORESINA".

il Presidente
Bruno Pedrabissi



I podisti sulla pista di Cremona alla 24 per 1 ora.

PEDALE SORESINESE «Latte Soresina»

Al di là di risultati, piazzamenti e trofei vinti, credo che per il ciclista iscritto al Pedale Soresinese-Latte Soresina una delle sensazioni più toccanti sia la soddisfazione che ha provato quando nel giugno scorso è arrivato a Molina di Ledro dopo essere partito da Brescia in bicicletta per 92 km peraltro molto duri e impegnativi. Anch'io mi sono sentito "fiero" di far parte di questa società che, non ho dubbi nell'affermarlo, si può paragonare a una numerosa famiglia.

A conferma di ciò alcuni ciclisti che ci avevano lasciato per iscriversi ad altri sodalizi ritorneranno fra noi per ritrovare quell'ambiente sereno che abbiamo saputo creare e mantenere.

È già passato un decennio da quando è rinata la gloriosa società del Pedale Soresinese, dieci lunghi anni che ci hanno visti vincere, dominare e perdere ma sempre con dignità e assoluto rispetto per tutti.

È sin troppo facile esaltarsi nei momenti migliori, è altrettanto difficile tenere unita una società nei periodi

bui, ma ci siamo riusciti non scomparendo dallo scenario del cicloturismo provinciale e rimanendo nel ristretto numero dei grossi sodalizi.

Da ciò la fiducia verso la nostra società è sempre stata viva e non è mai scemata, solo chi veramente "ama la bicicletta" è rimasto fra noi, al di là di mode passeggere.

Programmi ne abbiamo diversi nel cassetto. L'inverno è il momento ideale per organizzare e fare disegni per il prossimo anno ciclistico.

Si organizzeranno due gite sociali sui colli piacentini ed una escursione in Trentino, si parteciperà al raid nazionale Cuneo-Pinerolo e a varie ciclolonghe e si darà il via al nostro cicloraduno.

È doveroso in questa sede ringraziare tutti gli iscritti, le autorità di Soresina, la Coop, l'Avis-Aido e la nostra Latteria Soresinese per la sempre valida collaborazione ricevuta nell'allestimento delle molteplici manifestazioni.

B.G.L.



Scuola Guida "SAN SIRO"

PREMIATA CON "VOLANTE D'ORO"

Via Genala, 26 - Tel. 2544

Corsi permanenti (anche individuali)
mattino - pomeriggio - sera
con trasporto allievi residenti fuori sede

**ESAMI IN SEDE
INTERPELLATECI**

Umberto Cogrossi

RIVENDITORE AUTORIZZATO PERMAFLEX - ONDAFLEX

Zoccolini - cornici - profili - pannelli da rivestimento in legno e in sughero - perline - bastoni per tendaggi - scale - sedie - tavoli - porte interne - porte a soffietto - portoncini blindati - zanzariere - veneziane - tapparelle - serramenti - reti metalliche e ortopediche - materassi - guanciali - salvamaterassi - mobiletti - mensole - collanti vinilici, bostik - masonite - truciolari grezzi e nobilitati - compensati - multistrati - laminati - medium density - tranciati.

Commercio Legname per Falegnameria ed Edilizia

ESPOSIZIONE E MAGAZZINO

VIA IPPODROMO - SORESINA - TEL. 0374/2797-43160

MATERIALE SEZIONATO SU MISURA

TRASPORTO A DOMICILIO

Umberto Cogrossi

MOTO CLUB SOL REGINA

Con il 1987 si conclude il primo anno di vita del Moto Club Sol Regina in attività dal 1983.

Nonostante il breve periodo, le manifestazioni organizzate sono entrate nelle case della cittadinanza, e possiamo dire anche nella tradizione.

In questo 5° anno la tradizionale Benedizione dei motoveicoli ha aperto la stagione '87 con successiva sfilata per le vie cittadine.

Si è organizzata inoltre una prova del Campionato Provinciale per Moto d'Epoca in data 31 Maggio, riscuotendo una forte partecipazione sia di iscritti (circa 80 concorrenti) che di pubblico.

I soci del Moto Club hanno preso parte a diverse prove per il campionato Provinciale come a Grumello, Cremona, Gussola, Ostiano e Rivolta d'Adda, riportando un discreto successo e accumulando punti per la classifica finale. Detta classifica, a tutt'oggi non ancora redatta, premierà i migliori piloti per l'anno 1987 con una manifestazione nella nostra città.

Il M.C. Sol Regina ha partecipato inoltre alla Rievocazione Storica del

la Milano Taranto, svoltasi dal 7 al 11 Luglio con il pilota Augusto Colla, il quale si è classificato 1° nella categoria fino a 100 cc., correndo con una moto "Laverda 98" del 1957 gentilmente messa a disposizione dal Sig. Franco Ziglioli. Durante il percorso sono state scattate numerose diapositive dal servizio assistenza, composto dai coniugi Lodi e per coloro i quali fossero interessati alla visione, possono rivolgersi presso la Sede Sociale.

Poche settimane fa, per concludere l'annata, si è svolta l'ormai consueta festa di chiusura raggruppando soci, amici e sostenitori, e per usare un gioco di parole, la grande partecipazione ha dato "lustrò al primo lustrò".

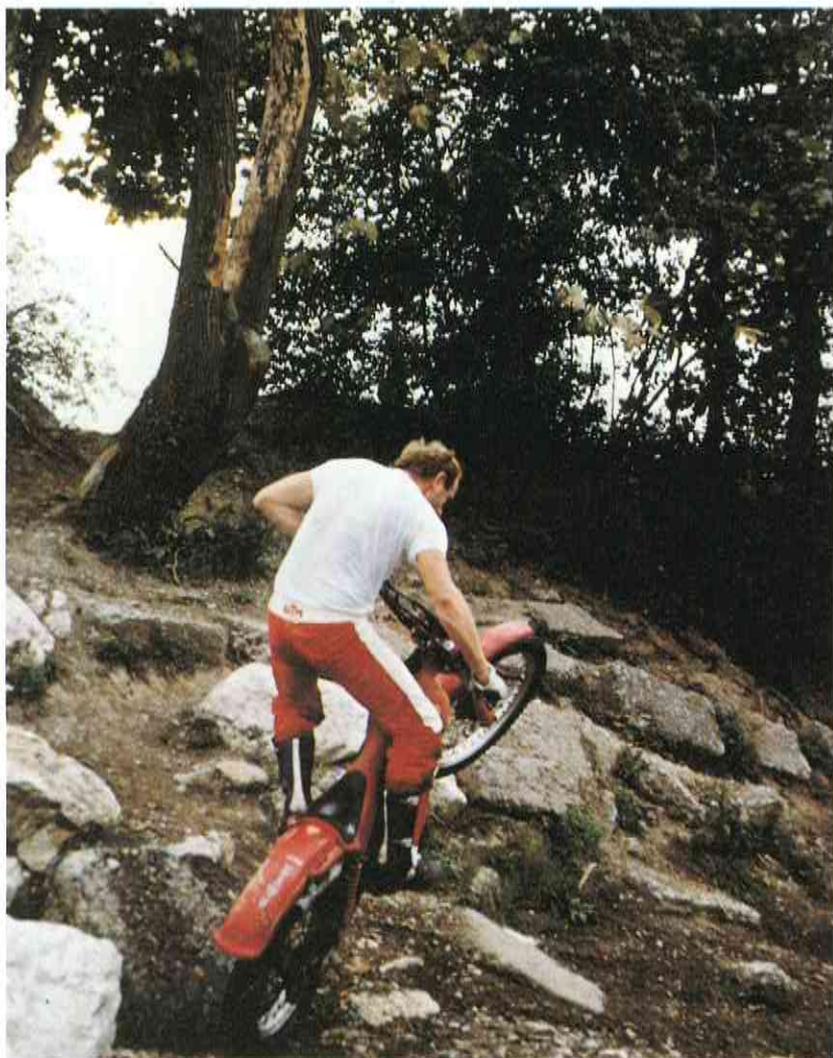
Come consuetudine, vi anticipiamo che l'anno 88 vedrà come principale manifestazione un Moto-raid denominato "FIVE RIVERS ADVENTURE", ovvero giro dei cinque fiumi, con partenza ed arrivo nella nostra città.

Nel ringraziare per l'attenzione, il Moto Club Sol Regina augura a tutti un FELICE 1988.

L. R.



Premi vinti a Cremona durante la prova valida per il campionato provinciale riservato alle moto d'epoca.



amico "TRIAL"

Il trial cos'è? sport? — competizione? — svago? o ... tutto insieme?

Paragonabile, nelle evoluzioni, al salto in alto, al salto ad ostacoli ed allo sci da discesa, sta di fatto che qualche anno fa, due amici appassionati motociclisti, stanchi delle solite e noiose gite domenicali, effettuate nel caotico e pericoloso traffico di automobilisti ... distratti, rinunciarono alle moto da strada per dedicarsi a questa simpatica disciplina.

Con passione e sacrifici anche economici, acquistammo due moto da trial e facemmo del motociclismo "nuovo", ostacolati dall'ambiente inospitale e dall'incomprensione di altri motociclisti.

Motociclismo ecologico da vivere a contatto con la natura in ogni stagione e con qualsiasi tempo.

Di seguito, altri amici, dai

quindicenni ai quarantenni, si sono avvicinati al trial, ritrovandosi al sabato e alla domenica lungo le rive del "nostro" fiume o in qualche cava di ghiaia nelle vicinanze.

Sotto la guida, quasi esperta dell'amico Gil, ci si allena facendo dello sport sicuramente sano e acrobatico, che occasionali spettatori chiamano "circo".

Alcuni si cimentano pure in gare ufficiali, per il momento senza troppa fortuna, tuttavia qualche premio si è portato a casa.

Sperando che il trial convinca un po' di più i nostri giovani motociclisti, anche perchè così non si avrebbero sulle nostre strade rombanti e veloci motociclette, aspettiamo tutti gli appassionati centauri al sabato e alla domenica sulle rive dell'Oglio per qualche "sgasata".

Silvio Galli



beton plave

beton plave

tecno group
beco

SORESINA 0374/2711 - 2127

U.S. SORESINESE BASKET LATTE SORESINA

Resoconto stagione 1986/87 e prospettive 1987/88

La nostra Società ha svolto attività sportiva soddisfacendo tutte le fasce di età giovanile (scuole elementari e medie inferiori con il Minibasket e Propaganda, scuole medie inferiori e superiori con Campionati FIP Ragazzi, Allievi, Cadetti Juniores).

I corsi di Minibasket sono stati seguiti da circa 130 bambini, più la **Squadra Maschile Propaganda**, composta da 22 bambini, che hanno partecipato al relativo Campionato FIP, ed una **Squadra Femminile Propaganda**, con 15 bambine, che ha partecipato al relativo Campionato CSI.

Queste le nostre Squadre e relativi piazzamenti con i relativi Campionati FIP:

Ragazzi:

Il Campionato ha visto la Squadra piazzarsi al 2° posto e partecipare con onore alle finali provinciali.

La Squadra ha inoltre partecipato ad un torneo ad Alba in Piemonte, ottenendo il 3° posto.

Allievi:

Anche questa Squadra ha ottenuto il 2° posto in Campionato ed ha partecipato ad un torneo organizzato dalla SAS Cremona.

Juniores:

Buon piazzamento al 3° posto in Campionato con molti giovani che hanno ruotato in prima Squadra.

1° Divisione:

Tutti gli appassionati ed amatori di pallacanestro hanno organizzato una Squadra di Prima Divisione che ha ottenuto il 1° posto assoluto nella Provincia di Cremona e Mantova.

Promozione femminile:

Il Campionato che ha abbracciato tre provincie ha visto le nostre ragazze giocare, oltre che nella provincia di Cremona, anche nelle provincie di Brescia e Mantova.

La Squadra si è ottimamente comportata piazzandosi al 5° posto.

Promozione maschile:

Ottima è stata l'annata per la nostra Squadra Maggiore, che, pur tra mille traversie, è giunta al 2° posto in classifica, mantenendo il vertice per buona parte del Campionato, mancando la promozione per un soffio, battuta sul filo di lana dalla più competitiva Squadra di Crema.

Abbiamo quindi partecipato a ben 9 campionati.

Oltre all'attività sportiva vera e propria, la nostra Società si è adoperata nella preparazione dei quadri

tecnici, con riunioni di aggiornamento periodiche fra le quali due importanti serate sul tema: "Basi fisiopatologiche e preparazione fisica di chi si avvicina allo sport".

I nostri tecnici inoltre, con sacrifici personali, partecipano a stage per aggiornamenti.

Struttura dirigenziale 87/88

A seguito delle dimissioni nel seno del Consiglio Direttivo di alcuni Consiglieri, il quadro Dirigenziale per la stagione 87/88 si presenta come segue con l'aggiunta di 4 consulenti, che sono stati interpellati ed hanno accettato l'incarico.

Programmazione

Per quanto riguarda la programmazione dell'attività per l'anno sportivo 1987/88, l'U.S. Soresinese Basket (Latte Soresina) parteciperà ai campionati F.I.P. con 6 squadre maschili e 2 femminili, come si evince dai seguenti prospetti.

Inoltre è sempre funzionante l'attività di Minibasket, anch'essa in seguito specificata.

Promozione maschile

Bandera Diego - Bocca Valentino - Caccialanza Paolo - Cogrossi Adalberto - Galli Massimo - Martini Marco - Parrino Roberto - Priori Mario - Soldi Massimiliano - Tolasi Gianmario - Venturelli Bruno - Zemitì Maurizio.

Allenatore - Mortini Benedetto
Vice allenatore - Agarossi Mauro
Preparatore A. - Galli Renato
Accompagnatore - Bolli Agostino
Accompagnatore - Sagrestano Mauro

Promozione femminile

Achilli Giovanna - Beretta Mariana - Bianchessi Paola - Brignoli Lauretta - Cabrini Paola - Corvini Enza - Lazzari Valeria - Lunghi Donata - Pizzamiglio Arabella - Polloni Costanza - Polloni Sonia - Rizzi Monica - Tolasi Giovanna - Trovati Enrica - Valcarengi Elisabetta.

Allenatore - Agarossi Mauro
Vice allenatore - Mosconi Alfredo
Accompagnatore - Cipelletti Attilio

Juniores maschile

Bissolotti Federico - Beluffi Riccardo - Bolzoni Giancarlo - Caffi Giovanni - Grassi Gino - Manfredini Ovidio - Monferroni Giuseppe - Rapetti Stefano - Rava Leonardo - Rossi Marco - Scariot Giovanni.

Allenatore - Brugnini Bruno

Cariche sociali:

Presidente : Ferrari Giuseppe
Vice presidente : Sagrestano Mauro
Dirigente Responsabile : Agarossi Mauro
Tesoriere : Brunoni Arturo
Direttore Sportivo : Mortini Benedetto
Consigliere : Bolli Agostino
Consigliere : Somenzi Pier Luigi

Consulenti:

Bonfanti Franco : *Rappresentante Allenatori*
Galli Alberto : *Resp. Dirig. Accompagnatori*
Telli Celestino : *Rappresentante Genitori*
Tolasi Giambattista : *Resp. rapporti con lo Sponsor*

Segretario : Galli Renato
Medico Sociale : Stradiotti Sergio

Anno sportivo 1987/88

Vice allenatore - Loda Giuseppe
Accompagnatore - Grassi Liliano

Cadetti Maschile

Amigoni Davide - Belloni Claudio - Beluffi Sergio - Ferri Luca - Galli Cesare - Grassi Mauro - Guarneri Luca - Lazzari Paolo - Mazzini Luca - Piazzi Ivan - Stoppelli Marco - Valcarengi Walter - Zanibelli Roberto.

Allenatore - Demaria Giorgio
Vice allenatore - Bolzoni Pierpaolo
Accompagnatore - Galli Alberto
Accompagnatore - Grassi Liliano

Allievi maschile

Anelli Matteo - Agosti Massimo - Ardigò Stefano - Colliva Renzo - Ghelfi Cesare - Ghimenton Francesco - Gritti Gabriele - Mametti Cristian - Pala Davide - Persico Paolo - Rancati Marco - Scariot Fabio - Telli Claudio.

Allenatore - Ferri Alberto
Vice allenatore - Monfredini Sergio
Accompagnatore - Somenzi Pierluigi

Ragazzi maschile

Berselli Luca - Balconi Marco - Bolzoni Nicola - Boselli Ferruccio - Cabrini Marco - Cabrini Silvio - Coppetti Damiano - Frosi Mario - Ghinaglia Cristian - Lacchini Paolo - Lanzi Andrea - Lupinacci Luigi - Rispoli Vincenzo - Roncalli Ivan - Signorini Federico - Tosoni Massimo - Triboldi Pietro.

Allenatore - Bonfanti Franco
Vice allenatore - Zanibelli Franco
Accompagnatore - Palù Roberto

Ragazze

Anelli Arianna - Agarossi Ilaria - Agarossi Laura - Azzini Alessia - Cogrossi Aida - Cipelletti Cristina - Galli Silvia - Gilli Michela - Ginelli

Vera - Meneghetti Barbara - Mondoni Martina - Pedrazzi Simona - Rinaldi Diletta - Rodini Lara - Tovo Morgana - Triboldi Cora - Triboldi Sarah - Triboldi Serena.

Allenatore - Guerrini Giorgio
Vice allenatore - Colla Maurizio
Accompagnatore - Pizzamiglio Fausta - Cipelletti Attilio.

Propaganda maschile

Alberti Diego - Bosi Alan - Coppi Claudio - Ferri Andrea - Gandolfi Giancarlo - Gandolfi Simone - Gandolfi Enrico - Gosso Luca - Grassi Giorgio - Guasto Alessio - Landi Luca - Monferroni Alessandro - Nicoli Roberto - Pederneschi Nicola - Polonini Eros - Sagrestano Stefano - Segalini Paolo - Taverna Cristiano - Tosca Nicola - Vecchia Massimo.

Allenatore - Rava Leonardo
Vice allenatore - Caccialanza Paolo
Accompagnatore - Sagrestano Mauro

Compositore settore minibasket

Dirigente responsabile: Sagrestano Mauro; *Tesoriere:* Ferri Alberto.

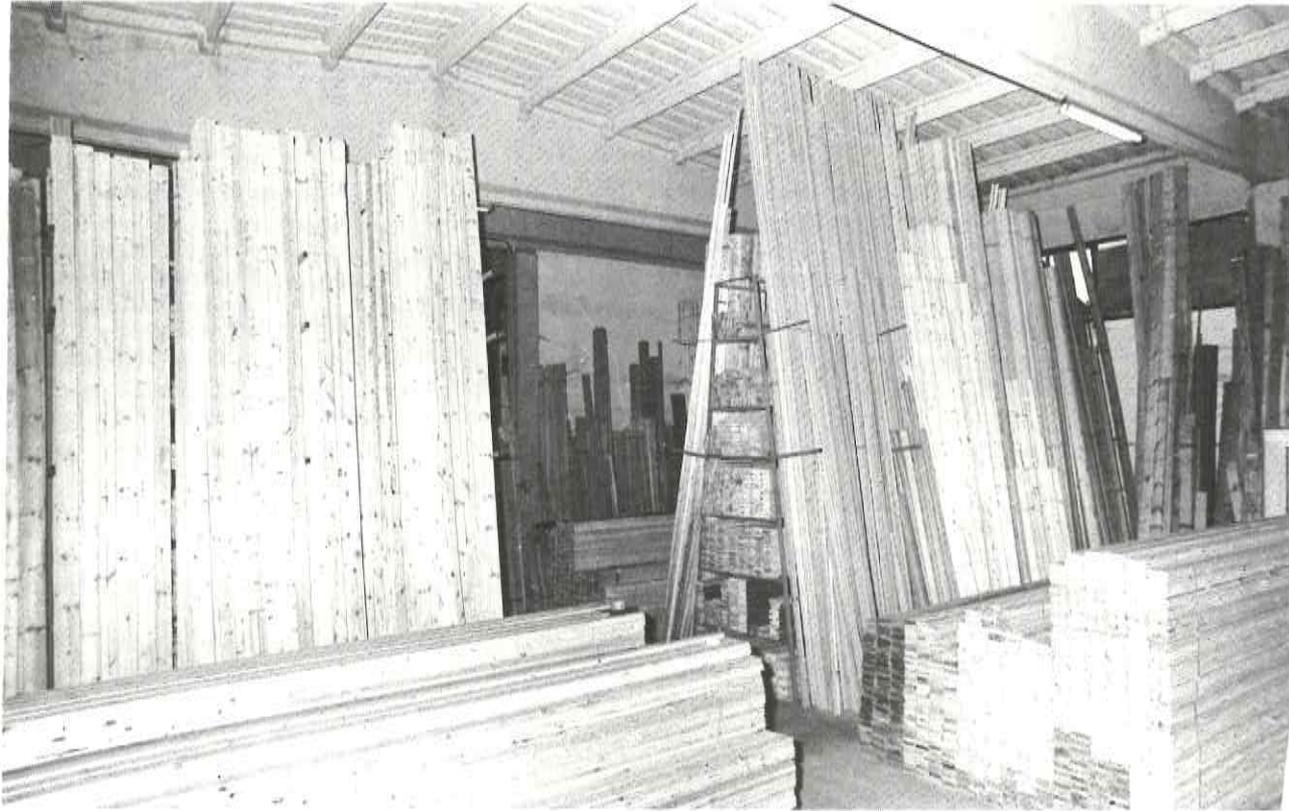
Istruttori minibasket

Bolzoni Giancarlo - Ferri Luca - Grassi Gino - Grassi Mauro - Rava Leonardo - Roncali Sonia - Sagrestano Mauro - Scariot Giovanni - Zanibelli Francesco - Zanibelli Roberto.

Il novero dei Miniatleti partecipanti si aggira sulle 140 unità.

L'U.S. Soresinese Basket Latte Soresina formula agli amici Sportivi ed all'intera cittadinanza i più fervidi auguri per un Buon Natale ed un felice Anno Nuovo.

Il Direttivo
dell'U.S. Soresinese Basket
Latte Soresina



ALQUATI

di ALQUATI GIUSEPPE

26015 SORESINA
VIA IV NOVEMBRE, 92
TEL. (0374) 43072

Compensati - Laminati - Truciolare - Impiallacciate - Placcati di ogni essenza - Perline e rivestimenti murali - Cornici - Grigliati in legno per divisori, pannelli, hobbistica - Riloghe su misura - Reti, materassi e guanciali - Bauli - Sedie di ogni tipo - Porte finite di ogni modello e misura per interni ed esterni pronte per la posa - Porte blindate e di sicurezza - Tagli su misura.

TUTTI GLI ARTICOLI PER FALEGNAMERIA E COMPLEMENTI D'ARREDAMENTO



UNIONE SPORTIVA SORESINESE "G. MAZZOLARI"

(Fondata nel 1969 in memoria del maestro Giuseppe Mazzolari)

È trascorso ancora un anno ad attività ridotta a causa del solito problema riguardante la ristrutturazione delle Palestre della Torre Civica. Problema che finalmente sembra avviato ad una rapida soluzione. Così almeno assicurano gli Amministratori che hanno incaricato una grossa impresa la quale sta attivamente operando per la sistemazione definitiva dei lavori.

Stando così la situazione abbiamo potuto operare in sole due discipline: pallacanestro e tennis.

Pallacanestro: Anche se le difficoltà sono sempre in aumento si è partecipato con dignità al solito campionato di I divisione guidando la classifica per alcune giornate. L'organico è da anni sempre lo stesso:

- Zanibelli Maurizio - *Presidente*
- Fiameni Virgilio - *Dirigente responsabile*
- De Maria Giuseppe - *Segretario*
- De Maria Giorgio - *Capitano-allenatore*

Giocatori: Brognoli Mauro - Chirotti Elio - Cremona Innocenzo - De Maria Giorgio - De Maria Giuseppe - Fiameni Achille - Luccherini Roberto - Manini Giuseppe - Manini Livio - Monfredini Sergio - Negri Amilcare - Zaninelli Maurizio - Zemiti Giovanni - Ziglioli Lino.



Premiazione del 11° torneo sociale "Sol Regina": il vincitore Pescatori, attorniato dal Sindaco Vaiani, l'Assessore Valcarengi e dai responsabili del "T.C. Mazzolari".

L'ATTIVITÀ DEL "TENNIS CLUB MAZZOLARI"

Il tennis Club Mazzolari nell'anno 1987 ha organizzato in Soresina diverse manifestazioni sportive di tipo agonistico ed amatoriali, risvegliando, in quanti lo praticano, nuovi e maggiori interessi.

I 156 soci di questo Club hanno potuto usufruire di 850 ore di gioco gratuite ed inoltre partecipare a tutti i tornei da esso patrocinati.

Nella organizzazione del "T.C. Mazzolari" ha fondamentale importanza la figura del suo presidente: Graziano Triboldi per la sua capacità di concretizzare tutte le proposte formulate dai vari soci e di coordinare le diverse iniziative del Club.

La felice riuscita dei tornei effettuati, la si deve anche alle ormai collaudate capacità organizzative di Virgilio Fiameni ed alla sempre attenta e puntuale presenza del direttore di gara Angelo Mainardi.

Le finalità di tutte le iniziative di questo Club sono esclusivamente di natura sportiva quindi rivolte particolarmente ai giovani di Soresina; si spera infatti che le manifestazioni agonistiche già realizzate e quelle programmate per il futuro, servano ad avvicinare al tennis un sempre crescente numero di ragazzi e giovani.

La loro preparazione tecnica è affidata e correttamente curata dall'istruttore della F.I.T. Pierangelo Brambati.

Una valutazione degli interessi creati negli appassionati di questo sport a Soresina, può essere fatta in base alla buona partecipazione riscontrata alle diverse manifestazioni effettuate: una squadra del "T.C. Mazzolari" ha partecipato, insieme a tutti i circoli tennis della provincia, alla "Coppa Italia", gara di carattere nazionale.

In maggio è stato disputato il I torneo "Provinciale per N.C. città di Soresina"; ad esso hanno partecipato le migliori racchette del cremone ed è stato vinto da Particelli (T.C. Baldesio) II classificato Ni-

chetti (T.C. Crema).

In giugno è stato disputato un torneo Regionale maschile e femminile per giovanissimi Under 12 e 14: "Trofeo Promesse"; nutrita la partecipazione dei ragazzi soresinesi che, pur non demeritando, nulla hanno potuto contro l'esperienza ed abilità dei giovani tennisti cremonesi e cremaschi.

Dopo la pausa estiva, la chiusura dell'attività agonistica del Club è stata segnata dalla II° edizione del Torneo sociale "Solregina". Come sempre questa è la manifestazione tennistica più attesa e seguita a Soresina, in quanto ha il potere d'esaltare agonisticamente tutti i partecipanti giovani e non...

Vincitore è risultato Pescatori, II° classificato Perrucca, III Mainardi, IV Stanga.

L'edizione ragazzi maschile è stata vinta da Stanga, II° Guelfi; quella femminile da Triboldi Mariana.

È doveroso in chiusura rivolgere un ringraziamento alle Autorità comunali, le quali, con l'autorizzazione data al T.C. Mazzolari, all'uso di valide strutture, quali i 2 campi da tennis ed il palazzetto, ha reso possibile lo svolgimento delle suddette attività. Per permettere ai numerosi appassionati di questo sport un'attività più continua, sarebbe opportuno provvedere in futuro alla copertura dei campi; in attesa di ciò, nei lunghi mesi invernali, i soci del T.C. Mazzolari potranno giocare nel palazzetto, prenotando le poche ore settimanali disponibili.

Per quanto riguarda le altre attività speriamo sinceramente che nel 1988 si possano finalmente riprendere.

Col fermo proposito di sviluppare più ampiamente la propria attività, il consiglio del T.C. Mazzolari saluta i suoi soci.

Auguriamo a tutta la cittadinanza
BUONE FESTE E BUON ANNO

Il Presidente
Triboldi Graziano

LA PANETTERIA - PASTICCERIA

BOTTA

NELL'AUGURARE BUONE FESTE
VI INVITA
ALLA DEGUSTAZIONE DEI DOLCI
DI PROPRIA PRODUZIONE

Via Genala, 68



Tel. 20,35

ELETTRAUTO

Ferrari Cleante

Via IV Novembre, 10 - SORESINA - Telef. 20.07

OFFICINA AUTORIZZATA

MAGNETI MARELLI

Accumulatori COLNAGO E FIAMM

produzione acqua distillata
per batterie e ferri da stiro
in bottiglia e sfusa

SCI - CLUB GILBERTINA

Il 1987 è stato per lo SCI-CLUB GILBERTINA un anno molto positivo sia per l'organizzazione, che ha presentato alcune novità, sia per la partecipazione. Innanzitutto abbiamo registrato un aumento degli iscritti e soprattutto fra i giovanissimi, tutto questo è molto importante e ci stimola a fare sempre di più e meglio. L'esperienza che più ha caratterizzato l'attività della passata stagione sciistica è stata la partecipazione alla Festa Nazionale della neve organizzata dal C.S.I. nazionale a Cogne in Val d'Aosta.

Una novità per tutti noi della Gilbertina ed un'esperienza meravigliosa, vissuta a contatto con centinaia di altri giovani provenienti da tutta l'Italia nello scenario incantevole del Parco Nazionale del Gran Paradiso.

I nostri atleti si sono dimostrati molto validi sia nelle gare di sci alpino che di sci di fondo e con la nostra squadra, col nostro affiatato gruppo (erano in 30) si sono complimentati i dirigenti nazionali del C.S.I.

Insomma Soresina e l'U.S. Gilbertina sono state ancora una volta protagoniste.

Per il nuovo anno l'attività sciistica del nostro SCI-CLUB è illustrata su un bellissimo opuscolo che è sta-

to possibile realizzare con l'aiuto di amici soresinesi generosi e sensibili all'attività della Gilbertina.

La prima esperienza proposta è una vacanza di cinque giorni a CHAMPOLUC in Val d'Aosta dove ci attendono le meravigliose piste del Monterosa-ski.

In marzo l'U.S. Gilbertina parteciperà ancora alla Festa Nazionale C.S.I. neve che si terrà all'Aprica ed infine per prepararci meglio alla S.

Pasqua ci ritroveremo a Borca di Cadore per sciare sulle mitiche nevi di Cortina d'Ampezzo.

Nelle varie domeniche saranno organizzate gite in località diverse in relazione all'innervamento ed il 7 febbraio 1988 a Serrada ci sarà la tradizionale sfida tra i nostri atleti ovvero la gara sociale della Gilbertina sci-club.

La montagna e lo sci sono un binomio che da parecchi anni attira

sempre più persone, sempre più giovani.

Ci auguriamo che la Gilbertina Sci-Club sappia, con il suo programma, con il suo serio impegno soddisfare le esigenze, le attese dei tanti giovani soresinesi che aspirano a vivere giornate o forse solo momenti più appaganti, più soddisfacenti che sappiano colorare di nuovo la solita, spesso apatica, vita di ogni giorno.

Nicoletta



U.S. Gilbertina alla Festa Nazionale di Cogne.

Ziglioli Gianfranco

Via XX Settembre, 26
Tel. 43618

AUGURA BUONE FESTE

**Assistenza e garanzia
anche su articoli usati**

Concessionario cicli e moto
Peugeot - Gitan - Malanca

da SERGIO

**CIRCOLO
COMBATTENTI E
REDUCI**

Via Zucchi Falcina, 4
Tel. 40106

U.S. GILBERTINA

L'U.S. Gilbertina, la Società polisportiva che opera nei due Oratori della nostra Città, ha vissuto nel 1987 un momento particolarmente significativo: l'Assemblea dei soci. La sera del 16 maggio il salone dell'Oratorio Immacolata era gremito di atleti, allenatori, dirigenti, genitori, simpatizzanti, autorità locali e provinciali. Una grande manifestazione di affetto alla Gilbertina che esprimeva i suoi problemi, le sue difficoltà ma anche i propri meriti primo fra tutti quello di far crescere con il gioco e lo sport numerosi ragazze e ragazzi di Soresina.

Attività che continua anche per il 1988 e si esprime nel calcio con cinque squadre, nella pallavolo con due squadre femminili ed una maschile, nella pallacanestro con due squadre femminili, nella ginnastica per adulti con cento iscritti e nello sci con oltre centocinquanta praticanti.

Come riuscire a far funzionare tutto questo?

L'appello che il Presidente dell'U.S. Gilbertina ha lanciato in Assemblea è stato in parte accolto: alcuni genitori si sono resi disponibili, altri giovani hanno capito il nostro

modo di fare sport, gli allenatori si sentono più vicini al gruppo dei dirigenti, c'è una maggiore collaborazione tra tutte le persone che gravitano attorno alla Gilbertina.

Ne è scaturito un affiatamento che permette di lavorare in un ambiente più sereno e di programmare meglio le varie attività a favore dei giovani atleti.

Quest'anno l'U.S. Gilbertina ha accolto la richiesta di parecchi ragazzi, dai vent'anni in su, di poter disputare un campionato di calcio, ed ha organizzato la squadra degli Juniores.

In ogni attività sportiva i risultati agonistici sono importanti ma per la Gilbertina non sono tutto, è prioritario imparare a vivere lo sport come momento di crescita ed a saper valutare anche le piccole gioie e le immancabili sofferenze come momenti edificanti della propria vita. La Gilbertina si batte da anni su questo binario, ci auguriamo di essere sempre più capiti e sostenuti da tutte le forze di Soresina; ed adeguandoci ad un preciso progetto educativo del C.S.I., abbiamo anche noi realizzato il Torneo Po-

lisportivo di 2° Fascia, alla quale aderiscono i ragazzi e le ragazze nati negli anni dal 1974 al 1978. Questi settanta atleti sono divisi in quattro squadre: due di calcio maschile, una di pallavolo femminile ed una di pallacanestro femminile, ma nel periodo invernale essi sospendono la loro attività normale per dedicarsi ad altri sports: atletica leggera, ping-pong e campestre per riprendere poi nella primavera attività di squadra.

Per i dirigenti, per i ragazzi della Gilbertina è una novità, ma si sa che la Gilbertina non può sottrarsi alle nuove esperienze alle quali vorremmo aderissero con entusiasmo anche i genitori più restii alle novità.

Essi devono comprendere le finalità di questo Torneo Polisportivo che intende avvicinare i bambini alla conoscenza di più sports in modo da avere la possibilità di meglio conoscere il proprio corpo.

I dirigenti, gli allenatori, i collaboratori, il consulente ecclesiastico dell'U.S. Gilbertina augurano a tutti i soresinesi sportivi e non, un S. Natale ed un 1988 più sereno, e gioioso.

Nicoletta

RELAZIONE ATTIVITÀ 1986/87 E PROSPETTIVE FUTURE

I momenti immediatamente successivi alla costituzione della U.S. VOLLEY SORESINESE sono stati caratterizzati, forse perchè i più erano scettici, da non pochi problemi ed incomprensioni.

Siccome voleva prevalere, come del resto ha prevalso, lo sport, inteso come massima espressione di vita pura e sana, la situazione ben presto si è normalizzata, così la U.S. Volley Soresinese ha potuto cominciare a programmare e programmare la propria attività pallavolistica in seno alla Comunità Soresinese e zone limitrofe, cercando di inserirsi nel contesto sportivo locale, nel rispetto e tenuto conto delle altre realtà sportive.

Si è cercato e s'è fatto in modo che coloro i quali non trovano stimoli per il calcio o per la pallacanestro o per altri sports, possano provare con la pallavolo, sia a livello di semplice spettatore che a livello di protagonista.

Le scelte fatte ed i provvedimenti adottati, talvolta viziati da errori, hanno trovato confronto e giustificazione nel principio di altruismo che li hanno sempre accompagnati; in questo senso, abbiamo chiesto ed ottenuto spazio per potere operare e proporre alla attenzione della comunità un altro tipo di sport, appunto per meglio e più contribuire all'attuazione del programma inteso ad interessare ed impegnare meglio e più i giovani e distrarli da tentazioni e situazioni anomale.

A conclusione dell'annata sportiva 1986/87, caratterizzata da non poche delusioni nei risultati squisitamente sportivi, la U.S. Volley Soresinese è riuscita ad organizzare un torneo maschile di pallavolo, per l'assegnazione del primo (auspichiamo di una lunga serie) Trofeo Città di Soresina, messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Tale torneo, ad altissimo livello tecnico e spettacolare, come possono testimoniare i molti spettatori (non solo soresinesi), è stato onorato dalla presenza di società blasonate che hanno fatto vedere il meglio del Volley dilettantistico della Provincia di Cremona.

I consensi espressi a tal proposito dagli addetti ai lavori sono stati numerosi e gratificanti e fungono da pungolo a meglio fare il prossimo anno.

Attualmente, sono state poste le basi per un futuro organizzato.

S'è lavorato durante l'estate sia per potenziare adeguatamente le squadre già esistenti che per costituire i presupposti per l'attività giovanile.

Puntellata la 1° squadra femminile, anche con l'innesto di alcune giovani promesse della Gilbertina, si spera che essa, dopo il previsto pedaggio che paga l'esordiente, possa cominciare a raccogliere i primi frutti, per conseguire, nel giro di un paio d'anni, una prima promozione nella categoria superiore.

La squadra maschile, invece, è già competitiva. Dopo lunghe e laboriose trattative con la disciolta polisportiva Trigolese e la ben organizzata S.S. MAGIA di Polengo, sono stati tesserati, ripetutamente, n. 3 atleti (di cui l'attuale vice-allenatore Matti Giuseppe) e ben n. 6 atleti (di cui l'attuale giocatore-allenatore Dondoni Claudio, tra i migliori della Provincia e meglio noto come il

"sergente di ferro").

Parteciperà al campionato di prima divisione, per aver acquistato il diritto dalla S.S. MAGIA, con l'ambizione di tentare di conseguire la promozione in serie D nel giro di tre anni.

Si spera, di interessare un più ampio numero di Soresinesi, sia come spettatori (l'ingresso dei quali resterà gratuito, finchè si potrà contare sul sostentamento della Cassa Rurale ed Artigiana di Casalmorano cui va la gratitudine di tutti), sia come atleti protagonisti.

Nell'ambito del settore giovanile, che resta quello di vitale importanza per il futuro di ogni società sportiva, le cose non sono andate come si voleva.

Infatti, sia a causa degli orari, talvolta concomitanti con quelli scolastici, sia per motivi ascrivibili ad altre situazioni, non si è potuta formare la squadra "under 16" femminile programmata; inoltre, i partecipanti al corso di avviamento allo sport della pallavolo sono, a data corrente, tra maschi e femmine, circa una ventina. Si spera che, operando meglio, tale numero cresca vertiginosamente in un prossimo futuro, onde porre le basi per un equivalente programma.

Si ricorda che chiunque voglia affacciarsi al mondo del Volley, sia come collaboratore che come atleta, non deve fare altro che presentarsi: troverà comunque una felice accoglienza!



IL JUDO SORESINESE È SEMPRE UNA REALTÀ

Già da parecchi anni sulle pagine di **Cronaca Soresinese** non appariva più l'attività svolta dal **SAIGO JUDO SORESINA**, ciò non toglie che il **JUDO SORESINESE** abbia continuato l'attività agonistica, sia a livello regionale, nazionale e anche, con qualche atleta, internazionale, esattamente come nel passato.

Vedi le gare di atleti come Sordi G. Paolo a Napoli, Ferrari Alberto campione regionale, atleti come Gorini Angelo in finale a Genova, il ricordo del caro scomparso Ceruti Luigi, sempre pronto a molti sacrifici pur di allenare i più giovani e tantissimi altri.

La mancanza completa di strutture ha impedito lo svolgimento dell'attività da 4/5 anni e il "rincalzo" di nuove leve.

Non solo il JUDO ma anche **tutti gli Sport Soresinesi** si aspettano qualcosa di più concreto, non solo belle paroline, in campo strutturale.

Le attività agonistiche non possono iniziare a ottobre o novembre, ma i primi giorni di settembre, e non terminare a maggio, ma per alcune attività alla fine di luglio. Soresina in questo momento (si può fare una percentuale?) ha tutti gli **sport fermi al 30% della loro potenzialità**. Praticamente è ferma a zero.

Ci si chiede sovente quando questi disagi termineranno.

Ora la **SOCIETÀ SAIGO JUDO SORESINA**, da Ente di promozione ha fatto, se così si può dire, il salto di qualità passando direttamente alla **F.I.L.P.J.** (Federazione Italiana Lotta Pesi Judo) con un nuovo nome: **JUDO CLUB SORESINESE**, sotto la guida del suo presidente allenatore Emilio Carra cintura Nera 2° DAN, e con la collaborazione sempre di altissimo livello M° Luciano Manara cintura Nera 4° DAN (prossimo 5° DAN a fine anno) conta di rinverdire e superare i successi del passato.

Anche quest'anno gli atleti si sono fatti onore in tutti i campi, regionale, nazionale e internazionale; a maggio a **Bergamo - Napoli - Parigi** - in ottobre a **Roma - Lugano - Firenze**, ma elencare le gare svolte in questi 4/5 anni sarebbe noioso e troppo lungo.

I programmi per il futuro sono sempre molti ma il solito **ma delle strutture**.

Parlare del X° "TROFEO CITTÀ DI SORESINA" con la presenza dell'Olimpionico Ezio Gamba, del DT. della Nazionale M° Franco Capelletti 6° DAN, per ora è puro miraggio.

Sono stati ospiti a Soresina atleti di fama Internazionale come gli ex Campioni Europei Alfredo e Giuseppe Vismara, Walter Scolari, Marino Marcolina, più volte Campione Italiano, Maestri Giapponesi e tantissime altre personalità del JUDO.

Forse molti si meravigliano che il JUDO, proprio il JUDO, che ancora oggi, dopo che circa 1500 persone tra Soresina e dintorni lo hanno praticato, ci si sente ancora dire che è uno sport violento, ci si fa male: DOVE? (*Giacomo Agostini 15 volte Campione del Mondo di Moto-ciclismo faceva Judo per imparare a cadere*) bambini che vorrebbero praticarlo, sono ostacolati dai genitori perchè contrari.

Ora, grazie all'interessamento sensibile delle Autorità della Città di Soresina, è allo studio l'apertura di un corso presso il C.S.E. (Centro Socio Educativo).

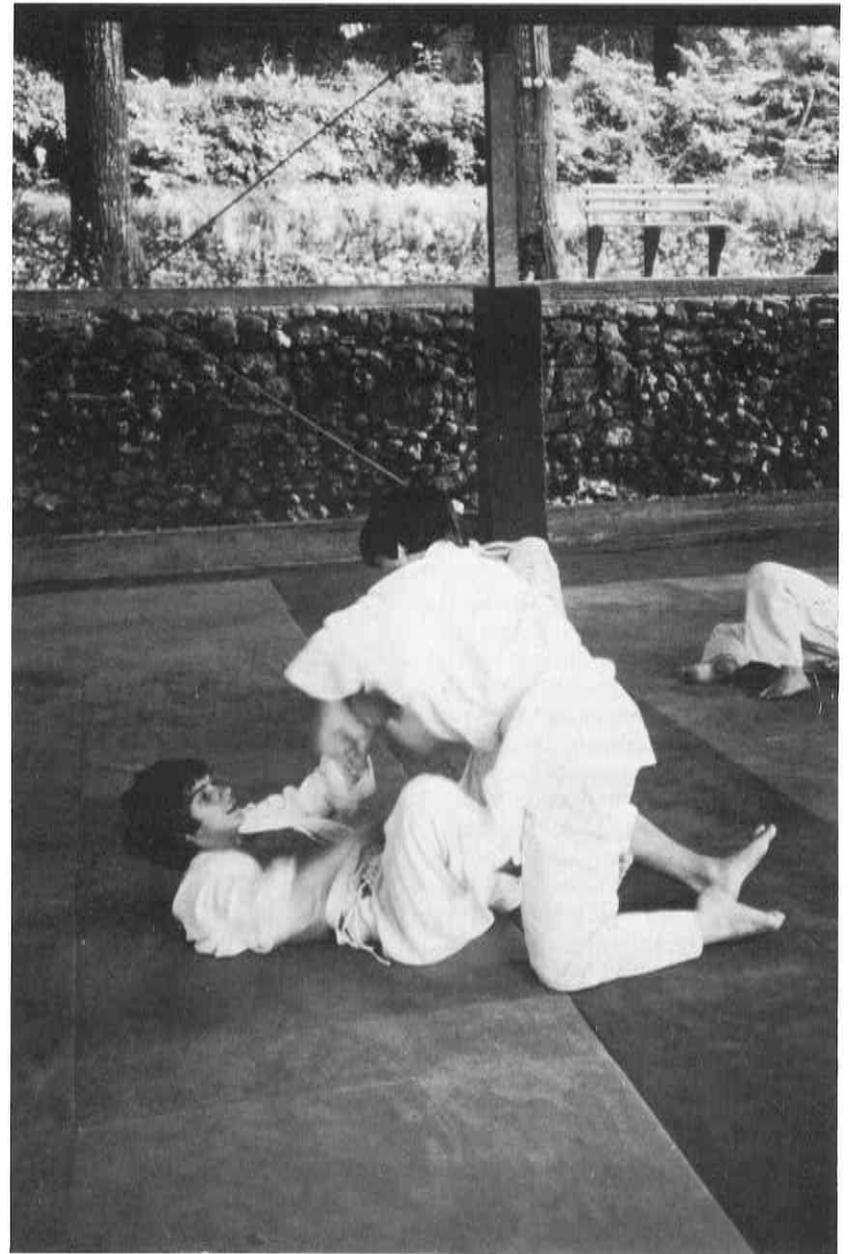
Seguendo così l'esempio di Cremona, unica città in Italia (in Francia sono anni che viene praticato), che sotto la guida del M° SOZZI dott. Giorgio cintura Nera 5° DAN, responsabile Nazionale dell'attività JUDO-HANDICAP e Consigliere Federale della F.I.L.P.J., ha ottenuto risultati ottimi a tutti i livelli, come è stato dimostrato al Palazzetto

dello Sport di Cremona il 25 ottobre 1987 (vedi "la Provincia" del 27/10/87), alla presenza di un folto pubblico e Autorità.

Iniziativa che valorizza la sensibilità degli Amministratori Comunali che, **speriamo**, si possa concretizza-

re anche nel dotare **tutte le discipline sportive di strutture idonee** non solo alla sopravvivenza ma anche allo sviluppo.

Atleti e Dirigenti del
JUDO CLUB SORESINESE



Massimiliano Carra impegnato in lotta a terra allo stage internazionale di Bertinoro

studio zeta

NON SOLO FOTO...
VIDEOREGISTRAZIONE E FILMATI TELEVISIVI
CON CORTESIA...

AUGURI

Via Genala, 69 - SORESINA - Tel. 40229

MOBILIFICIO ARTIGIANO
di **MANFREDINI - UNGARI**

Via XX Settembre, 4 - SORESINA - Telef. 23.85

- VASTO ASSORTIMENTO DI SALOTTI E MOBILI IN GENERE
- ASSOLUTA GARANZIA
- FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
- PRONTA CONSEGNA A DOMICILIO

MOSTRA PERMANENTE

nei locali dell'ex caffè «S. Rocco» - Via XX Settembre, 4

DALL'IPPODROMO "SOL REGINA"

Approfittando dello spazio gentilmente concessoci da Cronaca Soresinese, diamo un prospetto dell'attività svolta dall'Ippodromo Soresinese nell'anno 1987.

Da aprile a ottobre si sono tenute ben 30 riunioni di trotto, con una media di 55 cavalli partecipanti per ogni riunione.

Il maggior afflusso di partecipanti e di pubblico alle corse si è registrato nel periodo estivo, in notturna, forse

anche perchè in quel periodo presso l'Ippodromo si sono tenute le feste "dell'AVANTI - dell'UNITÀ e dell'AVIS".

Il cavallino d'oro, clou dell'anno, è stato vinto dal cavallo Melinet guidato dal proprietario Signor Ghigo di Torino.

Il Trofeo Cassa Rurale Artigiana di Casalmorano - per il miglior cavallo anno 1987 è stato vinto dalla cavalla Zara - guidata dal Driver Gian-

ni Samele.

Il Trofeo M.P.M. Costruzioni Edili è stato assegnato al cavallo Intim (miglior cavallo da Gran Premio) di Zerbini Giuseppe di Ugnano (BG) ottimamente allenato dalla scuderia Rossi Attilio.

Purtroppo nell'anno in corso, per un improvviso malore ci ha lasciato per sempre il Signor Brenna Umberto, Presidente dell'Ippodromo.

Ci uniamo ai familiari ed al fratel-

lo Luigi per esprimere unanime cordoglio da parte di tutto il comitato organizzatore e dei Driver che sportivamente hanno battagliato col carissimo Umberto in moltissime corse. Anche se è venuto a mancare il Presidente, le speranze di portare l'Ippodromo ad un livello professionistico non sono svanite, perchè nuovi soci stanno per entrare a far parte di questa famiglia di amanti del "Cavallo".

L.T.C.



Il signor UMBERTO BRENNIA (recentemente scomparso), in un vittorioso arrivo.

ANAGRAFE

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 30-11-1986	9.178
MATRIMONI NEL COMUNE	31
MATRIMONI IN ALTRI COMUNI	16
IMMIGRATI	109
EMIGRATI	102
NATI NEL COMUNE	29
NATI IN ALTRI COMUNI	24
MORTI NEL COMUNE	95
MORTI IN ALTRI COMUNI	14
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 30-11-1987	9.129

NATI MESE DI DICEMBRE 1986

Mondini Mariagrazia	29-11
Lena Alessandro	2-12
Samanni Edoardo	13-12
Clerici Veronica	18-12
Tambani Jessica	23-12
Trainini Adriano	23-12

NATI NELL'ANNO 1987

Maietti Alex	4-1
Cè Francesco	7-1
Miceli Margherita	16-1
Priori Nicola	31-1
Luccherini Luca	16-2
Mori Veronica	26-2
Ravani Camilla	25-3
Baronio Clizia	8-4
Corradi Alessandro	12-4
Galmarrì Greta	22-4
La Mantia Giovanni	2-5
Intra Michael	9-5
Rossi Gloria	14-5
Fiori Rosanna	17-5
Gambarutti Eros	16-5
Valcarengi Giacomo	2-6
Galli Guia	3-6
Maestroni Marco	21-6
Capelli Massimo	23-6
Oneda Laura	25-6
Able Nicholas	6-7
Sozzini Serena	9-7
Stopelli Maria	11-7
Frusconi Giorgio	14-7
Castegnetti Giuseppe	15-7
Bono Alessia	31-7
Nolli Sara	3-8
Vanoncini Nicola	5-8
Prestipino Arianna	9-8
Ferrari Alberto	12-8
Garrini Sonja	22-8
Colombi Giovanni	2-9
Lacchini Nicolò	2-9
Valcarengi Stefano	9-9
Lanzoni Tiziano	15-9
Milanesi Laura	15-9
Piccioni Federico	23-9
Pedrabissi Greta	24-9
Riva Camilla	18-9
Tirloni Annalisa	28-9
Corda Tracy	11-10
Bigoni Alessandro	13-10
Motti Monica	13-10
Brambati Daniele	14-10
Guasti Valeria	26-10
Maffi Alberto	5-11
Novelli Matteo	28-11

MATRIMONI DICEMBRE 1986

Ravani Maurizio-Valcarengi Bianca 6-12; Albezzano Giuseppe-Barbieri Anna Maria 6-12; Morandi Ernesto-Valcarengi Tiziana 13-12.
--

MATRIMONI ANNO 1987

Solzi Attilio-Galli Paola 7-2; Vanoncini Rosario-Parmini Annamaria 14-2; Bono Fabiano-Beccalli Alessandra 28-2; Rozzi Francesco-Bonetti Emanuela 1-3; Bolli Agostino-Belli Anna 14-3; Fusar Poli Gianluigi-Villa Patrizia 21-3; Casazza Ivano-Fontana Enrica 22-3; Di Gabriele Pasquallino-Griffini Laura 28-3; Lanzoni Angelo-Mosconi Mariangela 28-3; Carina Patrizio-Moioli Luigina 28-3; Sanfilippo Carlo-Pari Maria Cristina 5-4; Bertolasi Francesco-Armani Lucia 20-4; Martellosio Gianfranco-Orsi Maria Rosa 25-4; Zabai Alfredo-Dolci Paola 25-4; Greppi Gianni-LAnciano Carmela 25-4; Taragnoli Pierangelo-Denti Maria 1-5; Pedrabissi Augusto-Pala Manuela 3-5; Annoni Giuseppe-Brevi Maria 9-5; Consolandi Pierantonio-Barbieri Tiziana 16-5; Ponti Claudio-Grassi Emma 23-5; Anelli Giuseppe-Mainardi Lorena 30-5; Bandera Diego-Piazzini Claudia 30-5; Fulgosi Roberto-Agnelli Elisa 31-5; Galli Mauro-Giapponesi Tarenghi Federica 6-6; Negretti Martino-Spadari Antonella 6-6; Ghislandi Fulvio-Panigada Eugenia 14-6; Guastaldi Gianpiero-Boselli Vivian Catia 14-6; Pizzamiglio Maurizio-Cinquetti Manuela 27-6; Capredoni Roberto-Rossi Antonella 18-7; Motta Ezio-Locatelli Monica 5-9; Raimondi Italo-Visigalli Giuliana 5-9; Inserra Salvatore-Napolitano Annamaria 10-9; Riccardi Sergio-Confortini Attilia 12-9; Franzosi Giovanni-Monfredini Daniela 19-9; Goldani Ugo-Pezzotta Donatella 19-9; Bonfanti Tiziano-Mosconi Anna 3-10; Villaschi Claudio-Crotti Barbara 17-10; Casarotto Bruno-Trezzi Milva 24-10; Mahony Gerrard-Bombardieri Maria Grazia 31-10; Danzi Gianbattista-Mosconi Annamaria 14-11; Brusca Gaetano-Cazzulani Giuseppina 21-11; Sacchetti Gianfranco-Ricca Agostina 22-11.

DECEDUTI - DICEMBRE 1986

Ferrarini Emilio	28-11
Lucchi Tuelli Adele	8-12
Galeazzi Enrico	11-12
Tiraboschi Irma	11-12
Tonani Carlo	27-12
Armelloni Onorato	28-12

DECEDUTI ANNO 1987

Ghidotti Agnese	3-1
Faciocchi Luigia	4-1
Calenzani Ugo	7-1
Ottini Erasmo	9-1
Spadari Giovanni	9-1
Ginelli Rosa	10-1
Spotti Rosolino	14-1
Frittoli Carlotta	19-1
Lattarini Sara	23-1
Tidoli Giuseppina	26-1
Chiroli Giuliano	29-1
Fiammeni Sofia	3-2
Lacchini Margherita	12-2
Arcari Olga	13-2
Boni Caterina	17-2
Belli Lucia	19-2
Calonghi Antonio	19-2
Galloni Mario	19-2
Bussini Nerino	25-2
Cagni Francesco	25-2
Meanti Nazzarena	27-2
Frittoli Guerrino	7-3
Merli Arnaldo	10-3
Gobbi Norina	13-3
Dragoni Pietro	14-3
Pizzelli Erminio	18-3
Sorini Romeo	23-3
Bissolotti Giuseppa	26-3
Bocca Desiderio	27-3
Zambelli Bice	30-3
Boccù Maria	31-3
Boccù Narcisio	1-4
Sartori Mirella	3-4
Piazzini Luigi	4-4
Pala Elena	6-4
Riva Guido	6-4
Braga Giuseppina	11-4
Mosconi Primo	23-4
Priori Angelo	24-4
Zambelli Maria	26-4
Mella Palmiro	27-4
Bolli Arnaldo	2-5
Toscani Teresa	19-5
Roda Armela	20-5
Ferrarini Pietro	24-5
Marcarini Maddalena	29-5
Marchesi Ernestina	1-6

Ferrari Luigia	2-6
Spagnoli Leandrina	3-6
Tinti Carlo	6-6
Varisco Martino	16-6
Pozzoli Cecilia	16-6
Rodini Pierina	24-6
Gallina Giulia	29-6
Zucchi Ida	30-6
Dellanoce Onorina	1-7
Pandini Rina	3-7
Torresani Alessandrina	14-7
Bozzetti Rina	25-7
Grassi Pierino	25-7
Pizzarelli Guerrino	26-7
Bonaldi Barbara	29-7
Piazzini Teresa	1-8
Bandera Giuseppina	14-8
Monferoni Angela	16-8
Mainardi Celeste	18-8
Capellini Giovanni	19-8
Bossi Libero	26-8
Annona Bruno	27-8
Monfredini Rosa	30-8
Danzi Gianni	1-9
Somenzi Luigia	2-9
Lucenti Cesare	3-9
Rizzi Ernesto	8-9
Fracchetti Agnese	17-9
Vecchia Rosa	25-9
Parigini Giuseppe	26-9
Belloni Giacomina	27-9
Mori Primo	1-10
Bissolotti Avelina	8-10
Valesi Niobe	8-10
Ciboldi Giuseppe	10-10
Recaldini Pietro	15-10
Filippi Dorian	16-10
Martini Celestino	18-10
Valcarengi Giovanni	18-10
Grassi Severina	22-10
Cinquetti Giuseppe	23-10
Dusi Alberto	27-10
Cattaneo Iride	31-10
Milanesi Maria	3-11
Martini Mario	5-11
Pizzamiglio Giuseppe	5-11
Segalini Maria	5-11
Mazzolari Giovanni	7-11
Martelli Rinaldo	13-11
Pifferi Luigia	16-11
Ferrari Cesare	17-11
Toetti Felice	17-11
Pagliari Rosa	20-11
Vairani Agnese	22-11
Bassetti Giuseppe	26-11
Milanesi Virginia	30-11

Direttore Responsabile

Giulio Zignani

Redazione:

Alberto Previ
Ezio Sacchetti
Rosangela Pavesi
Mario Ghidini
Amelia Cavalca
Giacomo Alfini

Pubblicità

Luciano Fasoli

ORARI LINEE PUBBLICHE

FERROVIA

PARTENZE PER CREMONA

6,15 (feriale) - 7,07 - 7,56 - 9,24 - 10,46 - 12,12 - 13,32 - 15,07 - 15,57 - 17,36 - 18,20 (feriale) - 18,53 - 19,36 (feriale) - 20,57.

PARTENZE PER MILANO

4,52 (feriale Treviglio) - 5,28 (feriale Milano Porta Garibaldi) - 6,16 (Milano Porta Garibaldi) - 6,50 (Bergamo) - 7,26 (Milano Porta Garibaldi) - 9,10 (Bergamo) - 11,04 (Treviglio) - 13,05 (Bergamo) - 13,49 (Milano Porta Garibaldi) - 16,53 (Treviglio) - 18,05 (feriale Bergamo) - 18,55 (Milano Centrale) - 21,27 (Treviglio).

AUTOLINEE

NAZIONALE

Partenze per Soncino: 7,55 (giornaliera) - 8,53 - 11,53 - 13,08 - 13,33 (periodo scolastico) - 11,17 - 13,48 - 17,26 (giornaliera) - 19,01 - 19,16 - 20,26.

Partenze per Iseo: 6,50 (giornaliera).

Partenze per Cremona: 6,45 (feriale) - 7,02 (feriale) - 7,32 - 8,17 (giornaliera) - 8,26 (festivo) - 10,37 - 12,56 (feriale) - 13,57 - 14,06 (festivo) - 14,55 - 15,47 (feriale) - 16,55 (festivo) - 17,34 - 18,25 (escluso sabato) - 19,27 (giornaliera).

SISA

Partenze per Crema-Milano: 6,45 (giornaliera) - 8,15 - 14,10 (feriale escluso sabato) - 16,30 (giornaliera da lunedì a venerdì fino a Crema - sabato e domenica fino a Milano) - 16,45 (da lunedì a venerdì fino a Crema).

SAB

Partenze per Bergamo: 7,29 (feriale) - 11,54 (feriale) - 13,04 (giornaliera) - 17,29 (festiva) - 18,09 (fino a Soncino) - 19,10 (fino a Soncino).

Partenze per Cremona: 6,26 (feriale) - 7,06 (feriale) - 8,16 (giornaliera) - 13,50 (giornaliera).

SAIA

Partenze per Crema (via Trigolo): 6,55 (giornaliera) - 7,25 (periodo scolastico) - 8,00 (giornaliera) - 11,40 (giornaliera) - 13,15 (fino a Fiesco) - 14,15 (giornaliera) - 15,35 (feriale escluso sabato) - 18,20 (feriale escluso sabato).

Partenze per Cremona: 6,55 - 8,05 (periodo scolastico) - 13,10 (periodo scolastico) - 13,45 - 16,35 - 18,10.

per Casalmorano-Azzanello Castelvicosanti: 13,05 - 13,45 (periodo scolastico) - 17,30 (periodo scolastico) - 18,15 (periodo scolastico) - 19,15.

AUTOGUIDOVIE

per S. Donato Milanese: 6,32 - 7,05 (da lunedì a venerdì)

per Milano (via Castelleone-Crema): 6,02 - 8,35 - 14,37 - 16,27 - 18,47 (da lunedì a venerdì).

ORARIO UFFICI DI INTERESSE PUBBLICO

Ambulatorio INAM - Uffici: 8-12,30; per l'ammissione al pubblico servizio poliambulatoriale: 7,30-12,30 e 14-17 (martedì-giovedì). **MUNICIPIO**: 9,30-12,30 - **Ass. Commercianti**: lunedì: 9-12 e 15-18 - **Azienda Elettrica**: 8-12,30 (sabato escluso) - **Cancelleria Pretura**: 9-12 (chiuso giovedì) - **Cimitero**: ora solare: 8,30-11,30 e 14-17; ora legale: 8-11 e 15-18 - **Delegazione A.C.I.**: feriale 8,30-12 e 14-17 (sabato chiuso) - **Ospedale e Maternità**: feriale 12,30-13,30 e 19-20; domenica e festivi 10-11 e 15,30-16,30; lunedì 10-11 e 19-20 - **Ufficio registro**: 8-13 (il solo servizio di cassa non si effettua il sabato) ultimo giorno del mese: 8-12 - **Ufficio imposte**: 9-13 (tutti i giorni feriali) - **Ufficio postale**: per raccomandate, assicurate e pacchi: 8,05-18,50 sabato 8,05-11,50; per telegrammi 8,05-19,30 sabato 8,05-16,30, domenica 8,05-12,40; vaglia, conti correnti: 8,05-13,40 sabato 8,05-11,50; ultimo giorno del mese chiusura 11,50 - ultimo giorno del mese in sabato chiusura 10,50; pensioni: 8,05-12,50 sabato 8,05-11,50; ultimo giorno del mese chiusura 11,50 - ultimo giorno del mese in sabato chiusura 10,50 - **Ufficio del lavoro**: 9-12 - **Dispensario antitubercolare**: l'ufficio è aperto tutti i giorni tranne il sabato, dalle ore 8 alle 12,30 - lunedì 8-12,30 e 15-17 - nei soli giorni di martedì e venerdì il servizio ambulatoriale è dalle 13,30 alle 17 - **Farmacie**: tutti i giorni, escluso il sabato e la domenica, dalle 8,30 alle ore 12,30 e dalle 15,30 alle ore 19,30 (i giorni di sabato e domenica è aperta la sola farmacia di turno) - **Biblioteca Civica**: da lunedì a venerdì: 14,45-18,30 - sabato 10-12 e 15-17 (chiuso domenica) - **Osservatorio Astronomico**: martedì e sabato dalle ore 20,30.

SERVIZI PUBBLICI:

Ospedale: tel. 43003 - **Pronto Soccorso**: tel. 43003 - **Vigili del Fuoco (chiamata su Crema)**: te. 22.22 - **(chiamata su Cremona)**: tel. (0372) 22.222 - **Carabinieri**: te. 27.77 - **Pronto Intervento**: tel. 112 - **Pubblico Soccorso**: tel. 113 - **Guardia medica notturna e festiva**: tel. 41.280.

Direttore responsabile: GIULIO ZIGNANI

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22-1-1958 n. 17 e trasmesso alla Prefettura di Cremona in data 27-1-1958.

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 52

Stampato e fotocomposto da Arti Grafiche F. Rossi - Soresina

DA ANTICA RICETTA

BUSSOLANO

ZUCCHI

di Caporali

per i momenti golosi

PASTICCINI - TORTE E VARIE SPECIALITÀ

DI PASTICCERIA

BUSSOLANO

BRICHETTI

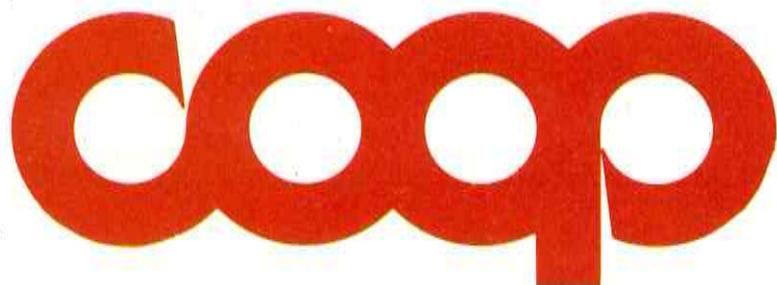
ZUCCHI

VENDITA AL PUBBLICO



A SORESINA E' NATO UN NUOVO COOP ED E' GIA' GRANDE

In via Guida, 4 (incrocio per Casalmorano)
Ampio parcheggio e un vasto assortimento
di alimentari, di prodotti per la casa
e per la persona



**La Coop sei tu.
Chi può darti di più!**